

€15

Relazione
finanziaria
annuale
al 31/12/2015

seat **pg**
pagineGialle

15

Relazione finanziaria
annuale al
31 dicembre 2015

seat **PG**
pagineGialle

Sede legale: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 20.000.000 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



SEAT è l'unica media agency a offrire su tutto il territorio italiano servizi di marketing locale. Accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le *SEAT media agency*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

Sommario

Dati di sintesi e informazioni generali

- 6 Organi Sociali
- 7 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo
- 10 Informazioni per gli Azionisti
- 13 Macrostruttura societaria del Gruppo
- 14 Scenario di mercato e posizionamento strategico

Relazione sulla gestione

- 19 Sommario
- 20 Andamento economico-finanziario del Gruppo
- 35 Andamento economico-finanziario di SEAT
- 37 Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2015
- 44 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2015
- 47 Evoluzione della gestione
- 48 Andamento economico-finanziario per Aree di Business
- 65 Altre informazioni

Bilancio consolidato del gruppo Seat Pagine Gialle

- 101 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015
- 103 Conto economico consolidato dell'esercizio 2015
- 104 Conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2015
- 105 Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2015
- 106 Movimenti di patrimonio netto consolidato
- 108 Principi contabili e note esplicative
- 160 Attestazione del Bilancio Consolidato
- 161 Relazione della Società di Revisione

Bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A.

- 167 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015
- 169 Conto economico dell'esercizio 2015
- 170 Conto economico complessivo dell'esercizio 2015
- 171 Rendiconto finanziario dell'esercizio 2015
- 172 Movimenti di patrimonio netto
- 173 Principi contabili e note esplicative
- 213 Attestazione del Bilancio Civile
- 214 Relazione del Collegio Sindacale
- 240 Relazione della Società di Revisione

Altre informazioni

- 245 Proposte deliberative
- 245 Delibere assembleari

" il Giallo
ti sorprende "

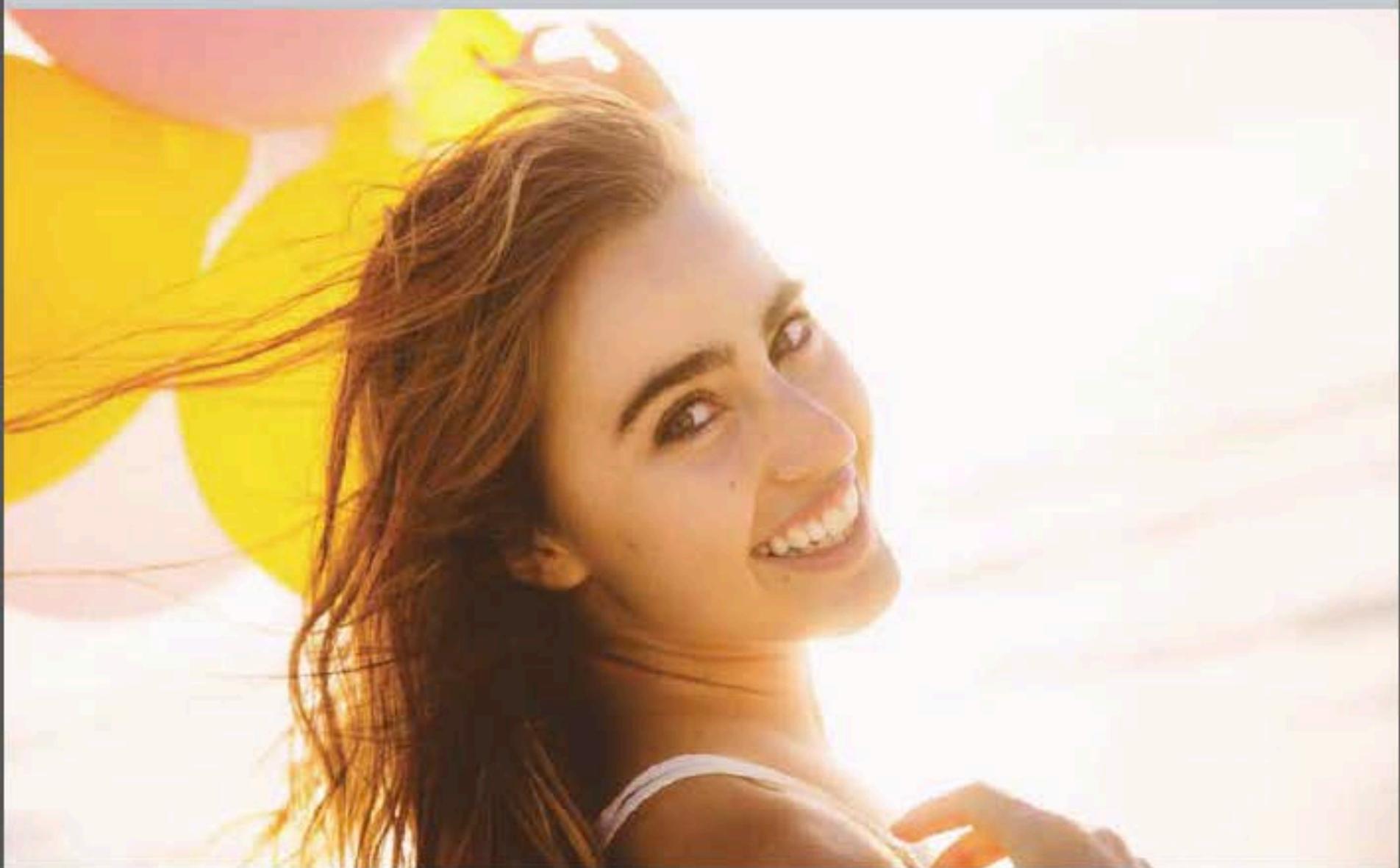


Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

K15

Dati di sintesi
e informazioni
generali



Organi Sociali \

(informazioni aggiornate al 15 marzo 2016)

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente

Khaled Galal Guirguis Bishara

Vice Presidente

David Alan Eckert ⁽²⁾

Amministratore Delegato

Antonio Converti ⁽²⁾

Maria Elena Cappello ⁽¹⁾

Antonia Cosenz ^{(1) (3)}

Cristina Finocchi Mahne ⁽¹⁾

Onsi Naguib Sawiris

Corrado Sciolla ⁽¹⁾

Sophie Sursosck

Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁴⁾

Presidente

Antonia Cosenz ⁽³⁾

Cristina Finocchi Mahne

Corrado Sciolla

Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾

Presidente

Cristina Finocchi Mahne

Maria Elena Cappello

Antonia Cosenz ⁽³⁾

Collegio Sindacale ⁽⁵⁾

Presidente

Maurizio Michele Eugenio Gili

Sindaci Effettivi

Guido Nori

Ada Alessandra Garzino Demo

Sindaci Supplenti

Roberta Battistin

Giancarlo Russo Corvace

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio ⁽⁶⁾

Stella d'Atri

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Servo

Società di Revisione ⁽⁷⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi l'8 ottobre 2015.

⁽²⁾ Nominato con delibera consiliare dell'8 ottobre 2015.

⁽³⁾ In data 8 marzo 2016 l'Assemblea degli Azionisti della Società in parte ordinaria ha nominato l'Avv. Antonia Cosenz - già cooptata dal Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2015 a seguito delle dimissioni rassegnate dalla Dott. ssa Mollis in data 6 novembre 2015, dalle cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società - membro del Consiglio di Amministrazione

⁽⁴⁾ Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 ottobre 2015 e, confermati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2016, a seguito dell'avvenuta nomina dell'Avv. Cosenz come sopra citata.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 23 aprile 2015. Si segnala che in data 5 settembre 2015 il Sindaco Supplente Dott. Massimo Parodi è deceduto, in sua sostituzione, in data 8 marzo 2016 l'Assemblea degli Azionisti della Società in parte ordinaria ha nominato il Dott. Giancarlo Russo Corvace, sindaco supplente.

⁽⁶⁾ Nominata dall'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio del 2 maggio 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015.

⁽⁷⁾ Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2012.

⁽⁸⁾ Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del gruppo Seat Pagine Gialle dell'esercizio 2015 e dell'esercizio 2014 sono stati predisposti secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

- RICAVI consolidati pari a € 374,9 milioni nell'esercizio 2015, in diminuzione del 8,1% rispetto al 2014; includono l'effetto del cambiamento del criterio di stima della quota di ricavi attribuibile alla componente online dell'offerta PagineBianche, oggetto di revisione dal primo trimestre dell'esercizio in corso al fine di riflettere le evidenze provenienti dai dati di usage, inteso come proxy della

generazione di leads per i clienti. Al netto di tale effetto i ricavi dell'esercizio 2015 sarebbero risultati inferiori di circa € 10 milioni.

- EBITDA consolidato pari a € 26,3 milioni, in diminuzione del 19,3% rispetto al 2014. Al netto dell'effetto del cambiamento del criterio di stima della quota di ricavi attribuibile alla componente online dell'offerta PagineBianche, l'Ebitda del 2015 sarebbe risultato inferiore di circa € 9,4 milioni.
- FREE CASH FLOW UNLEVERED positivo per € 1,0 milione e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO positivo per € 106,5 milioni in miglioramento di € 35,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.



	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>(milioni di euro)</i>		
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	374,9	408,2
MOL (*)	46,9	61,6
EBITDA (*)	26,3	32,6
EBIT (*)	(26,3)	(25,5)
Utile (perdita) prima delle imposte	(29,7)	1.408,5
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(19,3)	1.393,4
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(19,1)	1.379,2
OFCF (*)	1,2	0,6
FCF Unlevered (*)	1,1	(5,7)
Investimenti industriali	30,8	29,9
Capitale investito netto (*)	54,3	102,9
<i>di cui marketing related intangibles e goodwill</i>	21,6	25,3
<i>di cui capitale circolante netto operativo</i>	(26,5)	(12,2)
Patrimonio netto di Gruppo	160,9	174,4
Indebitamento finanziario netto	(106,5)	(71,4)
Indici reddituali		
EBITDA/Ricavi	7,0%	8,0%
EBIT/Ricavi	(7,0%)	(6,2%)
EBIT/Capitale investito netto	(48,4%)	(24,8%)
Free cash flow operativo/Ricavi	0,3%	0,1%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	(7,1%)	(3,0%)
Forza lavoro		
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste) (**)	1.849	1.932
Forza lavoro media del periodo delle attività in funzionamento	1.642	1.785
Ricavi/Forza lavoro media (in migliaia di euro)	228	229

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Si segnala che la forza lavoro attiva, al netto del personale in "Cigs a zero ore" è di 1.714 unità al 31 dicembre 2015 e 1.915 unità al 31 dicembre 2014.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente paragrafo sono riportati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati nel Bilancio consolidato del Gruppo Seat Pagine Gialle e nel Bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2015, al fine di fornire ulteriori strumenti di analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo oltre a quelli desumibili dagli schemi di bilancio.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'**EBITDA** al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi ed extra-operativi.
- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto** rappresenta un indicatore della capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dai Debiti Finanziari correnti e non correnti al netto della Liquidità e dei Crediti Finanziari Correnti.
- **OFCF** (*Operating Free cash flow o Free cash flow operativo*), è determinato dall'**EBITDA** rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.
- **FCF Unlevered** (*Free Cash Flow Unlevered*), corrisponde all'**OFCF** rettificato dall'effetto delle imposte pagate.

Informazioni per gli Azionisti \

Azioni \

		Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Capitale sociale	euro	20.000.000,00	20.000.000,00
Numero azioni ordinarie	n.	64.267.615.339	64.267.615.339
Numero azioni risparmio	n.	6.803	6.803
Capitalizzazione di borsa (su prezzi ufficiali al 31 dicembre)			
Azioni ordinarie	euro/mln	199	186
Azioni di risparmio	euro/mln	2	1
Totale	euro/mln	201	187
Patrimonio netto per azione	euro	0,0025	0,010
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	euro	(0,0003)	0,081
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	euro	0,000003	(0,00083)

Azionisti \

Gli Azionisti titolari di azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale della Società alla data del 31 dicembre 2015 sono:

- **Italiaonline S.p.A.: 80,23%**

Per completezza si precisa, altresì, che a seguito della

realizzazione della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. nella controllata Seat Pagine Gialle S.p.A., sulla base delle informazioni disponibili alla data del 20 gennaio 2016 (data in cui il progetto di fusione è stato approvato dai rispettivi consigli di amministrazione), la composizione del capitale sociale della società risultante dalla fusione sarà la seguente:

Dichiarante	Azionisti	n. Azioni	% sul capitale sociale
The Marchmont Trust	Libero Acquisition S.à.r.l.	67.500.000.000,00	58,82
Golden Tree Asset Management LP	Golden Tree Asset Management LP	18.608.147.550,00	16,22
GL Europe Luxembourg S.à.r.l.	GL Europe Luxembourg S.à.r.l.	15.930.433.350,00	13,88
	Mercato	12.708.758.478,00	11,08
		114.747.339.378,00	100,00

Andamento delle azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A. nel Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana per il periodo chiuso al 31 dicembre 2015

Tra il 30 dicembre 2014 e il 30 dicembre 2015 il prezzo ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A. ha registrato un incremento del 7,3% (da € 0,00289 a € 0,0031) corrispondente ad un aumento della capitalizzazione di Borsa pari a € 13,5 milioni (da € 186 a € 199 milioni).

Nello stesso periodo sono state scambiate circa 76 miliardi di azioni ordinarie, con una media giornaliera di scambi pari a circa 298 milioni di azioni (corrispondente allo 0,5% del capitale ordinario).

In particolare si segnala che le azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A.:

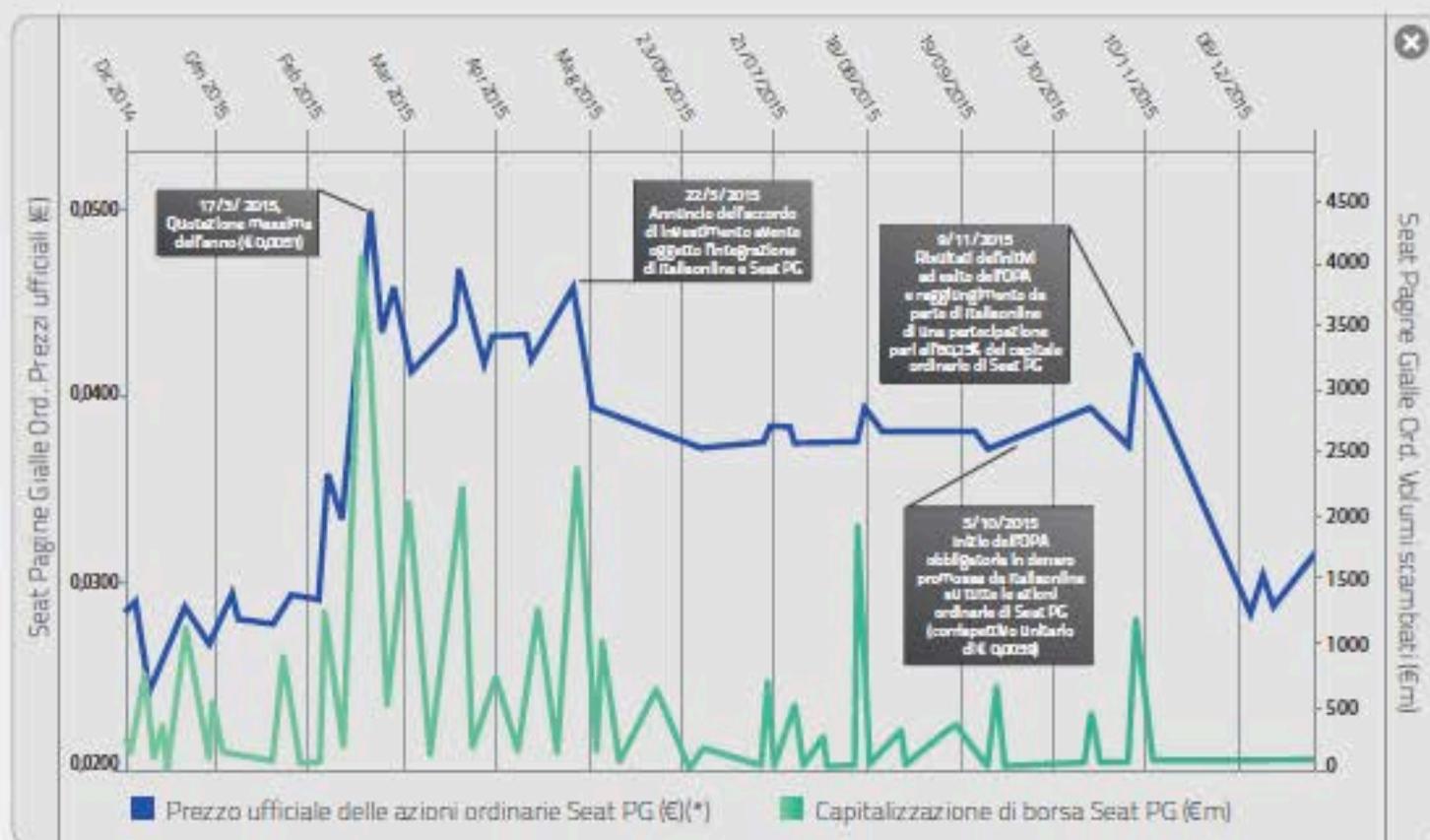
- in data 17 marzo 2015, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2014, hanno raggiunto il loro valore massimo (pari a € 0,0051);
- a decorrere dal 22 maggio 2015, in seguito all'annuncio da parte di Italiaonline S.p.A. ("Italiaonline"), Libero

Acquisition S.à r.l. ("Libero Acquisition"), GL Europe Luxembourg S.à r.l. ("Avenue"), GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., GoldenTree SG Partners LP, GT NM LP e The San Bernardino County Employees' Retirement Association (insieme "GoldenTree") della sottoscrizione di un accordo d'investimento avente ad oggetto l'integrazione di Italiaonline e Seat Pagine Gialle S.p.A., si sono progressivamente allineate al valore del corrispettivo unitario, pari a € 0,0039, che è stato riconosciuto da Italiaonline nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria in denaro ("Opa"), che ha avuto inizio il 5 ottobre, avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie di Seat Pagine Gialle S.p.A.;

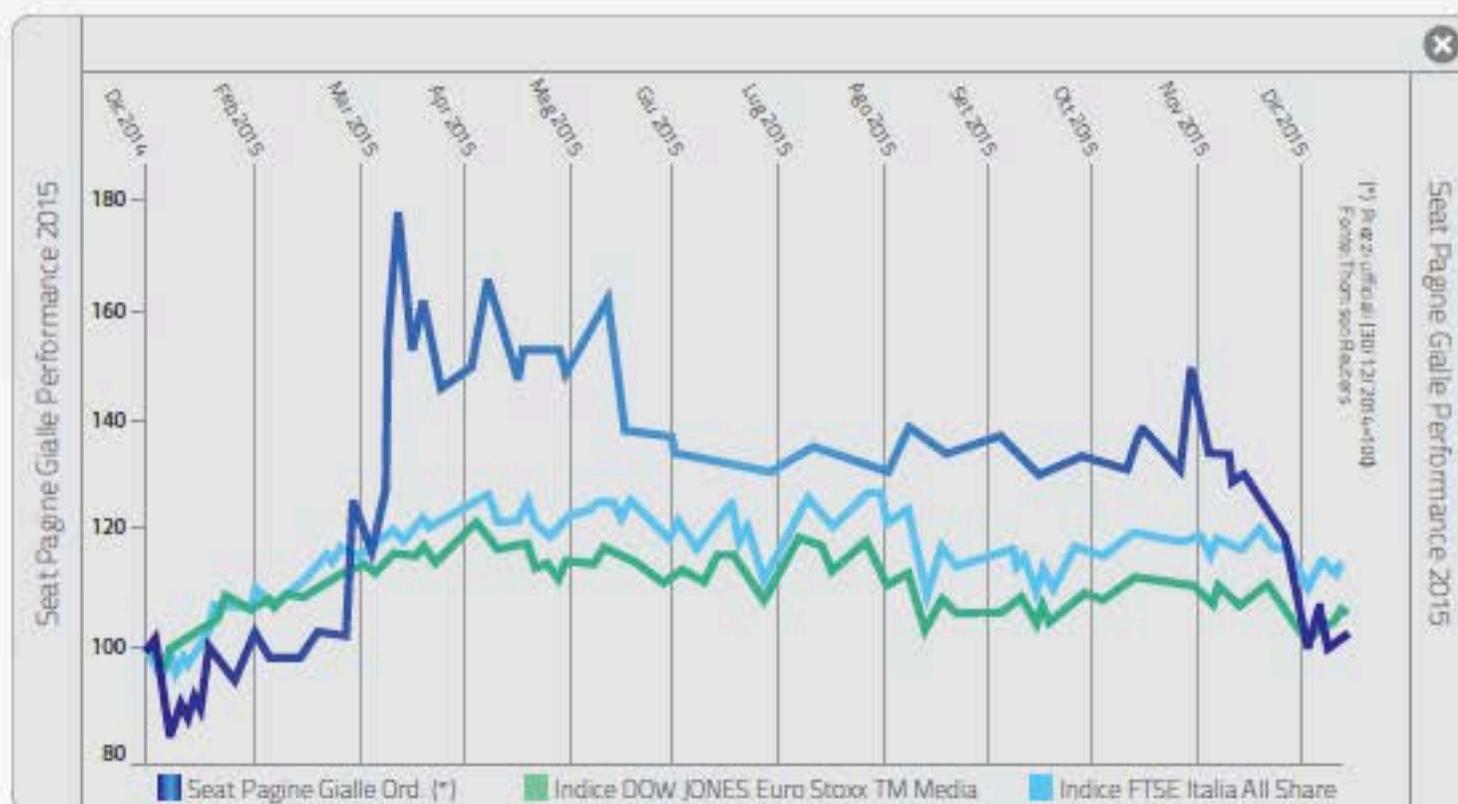
- nel periodo successivo al 9 novembre 2015, data in cui sono stati comunicati i risultati definitivi dell'Opa che hanno portato Italiaonline a raggiungere una partecipazione pari all'80,23% del capitale ordinario di Seat Pagine Gialle S.p.A., si sono progressivamente attestare su valori inferiori, chiudendo l'esercizio 2015 ad un prezzo pari ad € 0,0031 allineato a quello dell'OPA.

Andamento del prezzo ufficiale e dei volumi di Borsa delle azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

(Informazioni aggiornate al 17 marzo 2016)

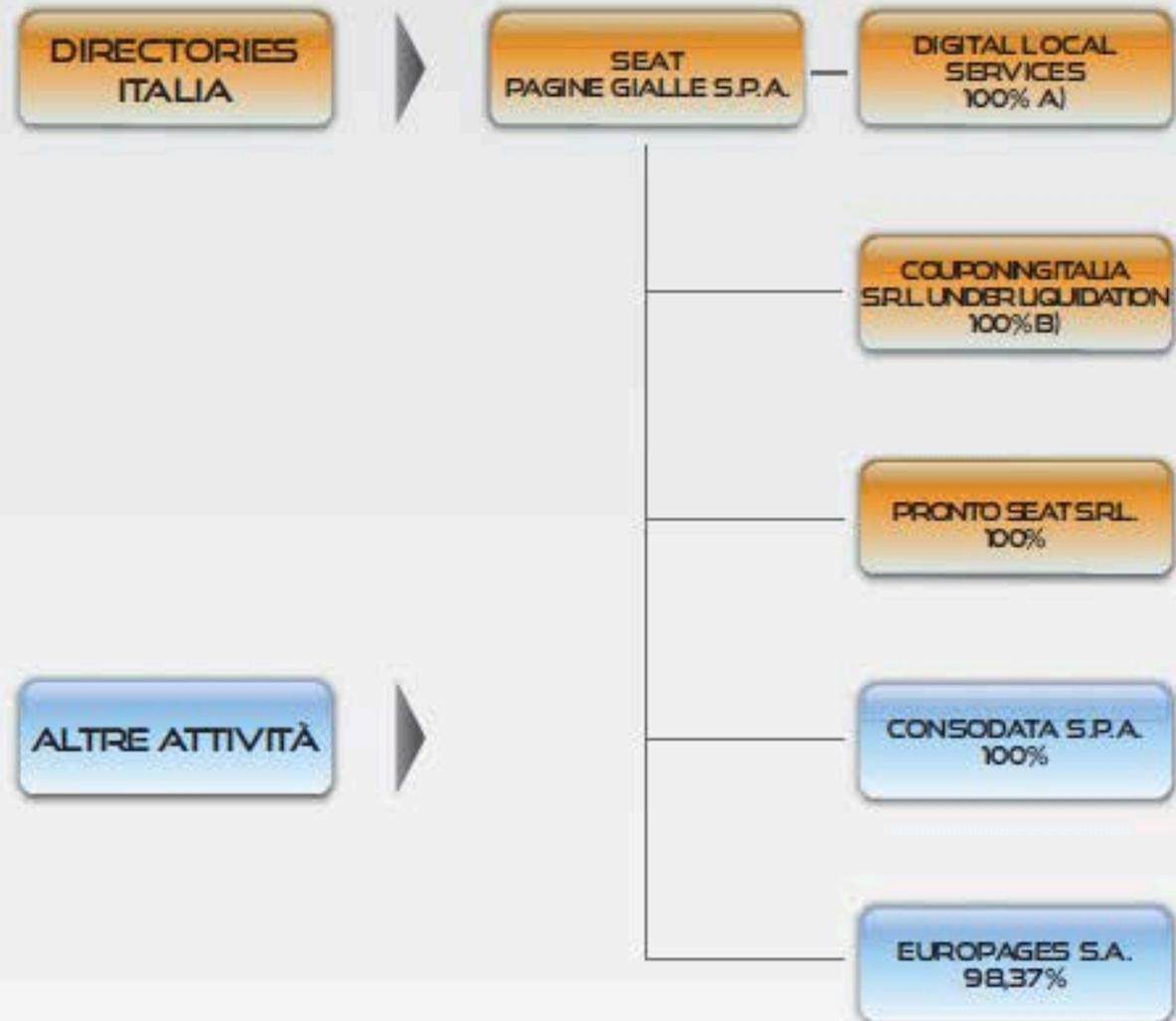


Performance di Borsa delle azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A. vs. gli Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015



Macrostruttura societaria del Gruppo \

(Informazioni aggiornate al 15 marzo 2016)



LEGENDA

A) 74 società unipersonali a responsabilità limitata detenute direttamente da Seat Pagine Gialle S.p.A.

B) In data 28 gennaio 2015 Glamoo Ltd ha assegnato a Seat Pagine Gialle S.p.A. rintera quota di partecipazione Glamoo S.r.l. In data 22 dicembre 2015 l'Assemblea di Glamoo S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società; la trascrizione presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Milano è avvenuta in data 21 gennaio 2016, con la conseguente modifica della denominazione in Couponing Italia S.r.l. in liquidazione.

Scenario di mercato e posizionamento strategico \

SEAT \

Il Gruppo SEAT opera nel settore delle pubblicità e dei servizi di comunicazione locale, prevalentemente in Italia, ponendosi come intermediario tra le imprese che offrono prodotti e servizi ed i loro potenziali clienti, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di contatti diretti tra questi soggetti. Il suddetto posizionamento strategico è destinato a mutare nel corso dei prossimi mesi, nell'ambito del perfezionamento del progetto di integrazione industriale tra il Gruppo Italiaonline e il Gruppo SEAT approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 15 gennaio 2016 (il "Piano Industriale 2016-2018"). Per maggiori dettagli si rinvia al commento sull'Evoluzione della gestione.

Il Gruppo SEAT realizza la propria attività attraverso: (i) i tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici; (ii) i servizi di ricerca *on line* assicurati da portali Internet proprietari e dai servizi di *web marketing*; e (iii) l'offerta di visibilità sui mezzi tradizionali (televisione, radio, cinema) e digitali, in *partnership* con operatori specializzati.

Le attività del Gruppo SEAT si possono, pertanto, suddividere in tre macro-aree:

- le attività c.d. tradizionali, caratterizzate dalla produzione di servizi di ricerca e pubblicitari integrati nelle c.d. directories disponibili su: (i) carta, attraverso la pubblicazione dei volumi PagineGialle® e PagineBianche® (in cui, come è noto, sono raccolte le informazioni sui numeri telefonici e gli indirizzi di soggetti privati ed imprese); e (ii) telefono, che consente l'acquisizione (per via telefonica, attraverso l'attivazione dei numeri 12.40 Pronto PagineBianche® e 89.24.24 Pronto PagineGialle®) della medesima informativa contenuta nei volumi cartacei;
- le attività c.d. on line che includono (i) i servizi di on line advertising caratterizzati sia dalla gestione di portali proprietari e di applicazioni mobili che, attraverso motori di ricerca, permettono l'individuazione di informazioni commerciali (www.paginegialle.it), il reperimento di numeri telefonici di soggetti pubblici, privati e di imprese (www.paginebianche.it) e la geo-localizzazione di servizi (www.tuttocitta.it), sia dalla vendita di servizi di *display advertising* (*banners* su portali di terze parti) e di *search engine marketing* (*SEM*) sui motori di ricerca (Google in *primis*) e la gestione di campagne pubblicitarie sui *social network*; e (ii) le attività di *web agency*, che consistono nell'offerta di servizi afferenti alla visibilità/comunicazione nel mondo *web*, quali, ad esempio, di siti Internet, di *e-shop*, di pagine (*fan pages*) sui *social network*. Nell'ambito delle attività c.d. *on line*, il Gruppo

SEAT è dunque in grado di offrire alle imprese un supporto completo per promuovere la loro attività su Internet, attraverso un nutrito *network* di agenzie (le c.d. *SEAT media agency*); e

- le attività c.d. di *media agency* che consistono nella vendita di spazi pubblicitari relativi a mezzi di terzi, quali il cinema, la televisione telematica e le radio locali, a fronte degli accordi di *partnership* siglati con importanti operatori del settore dei media.

Completano le attività del Gruppo alcuni servizi di *direct marketing* e comunicazione (tramite la controllata Consodata) e gestione di una directory europea *on-line* per il *business to business* (tramite la controllata Europages).

Il Gruppo SEAT compete dunque nel mercato dell'*advertising*, un mercato che in Italia, nel 2015, sulla base delle fonti ufficiali (IAB e Nielsen) e delle elaborazioni interne della Società, si è attestato su un valore di circa 5 miliardi di Euro, risultando in crescita del 2,4% su base annua. Nella segmentazione di questo mercato per strategia di offerta e dimensione dei clienti, il Gruppo SEAT rappresenta un *player* generalista che si distingue per la capacità di offrire un portafoglio completo di servizi disegnati per le piccole e medie imprese, essendo i *players* di mercato più vicini a tale modello di business unicamente rappresentati dalle piccole *web agencies* locali che possono vantare vicinanza al cliente ed offrire un'ampia gamma di servizi su misura, ma che non possono far leva sulle ottimizzazioni di scala e sulla qualità dei processi industriali propri del Gruppo SEAT medesimo.

In termini di quote di mercato raggiunte a fine esercizio 2015, calcolate prendendo a riferimento i ricavi della sola Area SEAT (*Seat Pagine Gialle S.p.A. e Digital Local Services*) e le stime di dimensionamento dei diversi segmenti del mercato dell'*advertising* tratte da fonti ufficiali (IAB e Nielsen) e da elaborazioni interne da parte della Società e riferite al solo mercato Italia, si segnala che:

- la quota di mercato complessiva del Gruppo SEAT è calata dal 7,9% al 6,9% su base annua;
- nell'ambito dei servizi tradizionali (carta, telefono, media *agency*, *direct marketing* e altri prodotti minori), la quota di mercato del Gruppo SEAT è calata dal 14,6% al 13,4% su base annua;
- per quanto riguarda, invece, l'*on line advertising*, che comprende le *directories on line*, la banneristica, i servizi di posizionamento a pagamento sui motori di ricerca e la gestione di campagne pubblicitarie sui *social network*, la quota di mercato del Gruppo SEAT è calata dal 7,5% al 6,9% su base annua; e

- con riferimento infine ai servizi *web agency*, di produzione ed ottimizzazione dei siti web, la quota di mercato del Gruppo SEAT è calata dal 3,3% al 2,9% su base annua.

I risultati operativi dell'esercizio 2015 sono stati realizzati nell'ambito di uno scenario caratterizzato, in Italia, da una frenata della ripresa economica sul finire dell'anno e da un mercato degli investimenti pubblicitari in lenta ripresa:

- secondo l'Istat nel quarto trimestre dell'anno il prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia è cresciuto dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dell'1,0% nei confronti del quarto trimestre del 2014. Nel 2015 il PIL italiano, calcolato su dati trimestrali grezzi, è cresciuto dello 0,7%. Corretto per gli effetti di calendario (nel 2015 ci sono state tre giornate lavorative in più rispetto al 2014) l'aumento è stato dello 0,6%. Tale previsione risulta inferiore all'obiettivo fissato dal Governo, contenuto nell'aggiornamento al Documento di Programmazione Economica Finanziaria (Def), di un PIL 2015 in crescita dello 0,9%, obiettivo poi rivisto al ribasso nel mese di dicembre ad un più cauto 0,8%. Il rallentamento del PIL italiano, guardando ai dati trimestrali, è stato costante: +0,4% nel primo trimestre, +0,3% nel secondo, +0,2% nel terzo, +0,1% nel quarto.

Con riferimento alle prospettive a più lungo termine dell'economia italiana, a febbraio la Commissione Europea ha rivisto leggermente al ribasso le stime di crescita del PIL: +1,4% nel 2016, +1,3% nel 2017. La stima

preliminare diffusa lo scorso mese di novembre aveva invece rilevato una crescita nei singoli anni rispettivamente del +1,5% e +1,4%. "Dopo essere cresciuta moderatamente nel 2015, l'economia italiana guadagnerà slancio nel 2016 e 2017 col rafforzarsi della domanda interna", ha precisato la Commissione Europea, secondo cui "la caduta dei prezzi del petrolio e una posizione di bilancio espansiva sosterranno la domanda e compenseranno il rallentamento degli export" registrato nella seconda metà del 2015.

- Secondo Nielsen nel 2015 il mercato dell'*advertising* in Italia ha registrato un incremento dell'1,7% (a € 7.912 milioni) rispetto al 2014. Considerando anche la porzione *web* (principalmente *search* e *social*) stimata da Nielsen relativamente ai singoli mezzi, Internet ha fatto segnare una crescita dell'8,5% (a € 2.104 milioni) trainato soprattutto dalla forte crescita del canale *Social* (+45,8%). Relativamente agli altri mezzi, la radio si è distinta per la crescita sensibilmente sopra la media di mercato (+8,8%), la TV è cresciuta dello 0,7%, sensibile è stato l'incremento del mondo dell'*out of home* trainato da Expo 2015: *outdoor* (+3,3%), *transit* (+15,6%) e *out of home TV* (+13,1%). In calo il cinema (-4,1%), i quotidiani (-6,6%), i periodici (-4,1%) e il *direct mail* (-8,3%). Secondo Nielsen "Dopo un inizio faticoso, il 2015 si è chiuso positivamente, grazie al traino di un buon secondo semestre che rende ottimisti anche per il probabile consolidamento in positivo previsto per il 2016".

Principali controllate italiane ed estere

In data 28 gennaio 2015 Glamoo Ltd ha assegnato a Seat Pagine Gialle S.p.A. l'intera quota di partecipazione in Glamoo S.r.l..

In data 22 dicembre 2015 l'Assemblea di Glamoo S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società; la trascrizione presso il Registro delle Imprese della CCAA di Milano è avvenuta in data 21 gennaio 2016, con la conseguente modifica della denominazione in Couponing Italia S.r.l. in liquidazione.

La società capogruppo ha inoltre continuato a presidiare le altre società controllate con l'obiettivo di preservarne il valore. In particolare **Consodata S.p.A.**, tra i leader in Italia nel *Data driven Marketing* e nella *Marketing Intelligence*, ha registrato ricavi in lieve calo, condizionati dallo sfavorevole contesto macroeconomico, proseguendo lo sviluppo dei segmenti di attività innovativi a maggiore valore aggiunto a fronte del calo delle attività di *direct marketing* più tradizionale.

" il Giallo è crescita "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

615

Relazione
sulla gestione





Sommario \ Relazione sulla gestione \

20	Andamento economico-finanziario del Gruppo
21	Tabelle – Dati consolidati
26	Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2015
29	Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2015
33	Flussi finanziari consolidati dell'esercizio 2015
35	Andamento economico-finanziario di SEAT
37	Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2015
44	Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2015
47	Evoluzione della gestione
48	Andamento economico-finanziario per Aree di Business
49	Directories Italia
61	Altre Attività
65	Altre informazioni
65	Risorse umane
72	Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari
75	Corporate Governance
94	Sostenibilità ambientale
95	Responsabilità sociale

Andamento economico-finanziario del Gruppo \

I risultati economico - finanziari del Gruppo SEAT dell'esercizio 2015 e dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

La relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Seat Pagine Gialle S.p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi).

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione finanziaria annuale non deve porre un eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, alcuni dei quali sono al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Tabelle - Dati consolidati

Conto economico consolidato riclassificato

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	374.941	408.185	(33.244)	(8,1)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(240.677)	(251.313)	10.636	4,2
Costo del lavoro (*)	(87.349)	(95.261)	7.912	8,3
MOL	46.915	61.611	(14.696)	(23,9)
<i>% sui ricavi</i>	12,5%	15,1%		
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(20.304)	(27.026)	6.722	24,9
Proventi ed oneri diversi di gestione	(316)	(1.957)	1.641	83,9
EBITDA	26.295	32.628	(6.333)	(19,4)
<i>% sui ricavi</i>	7,0%	8,0%		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(40.092)	(40.349)	257	0,6
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(3.751)	(9.572)	5.821	60,8
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(8.784)	(8.243)	(541)	(6,6)
EBIT	(26.332)	(25.536)	(796)	(3,1)
<i>% sui ricavi</i>	(7,0%)	(6,3%)		
Oneri finanziari netti	(2.581)	(128.352)	125.771	98,0
Rettifiche di valore di attività finanziarie e perdita da cessione di partecipazioni	(6.645)	(2.648)	(3.997)	n.s.
Proventi netti da esecuzione concordato	5.887	1.565.052	(1.559.165)	(99,6)
Risultato prima delle imposte	(29.671)	1.408.516	(1.438.187)	n.s.
Imposte sul reddito	10.333	(15.069)	25.402	n.s.
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(19.338)	1.393.447	(1.412.785)	n.s.
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute	222	(18.428)	18.650	n.s.
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.116)	1.375.019	(1.394.135)	n.s.
- di cui di competenza del Gruppo	(19.080)	1.379.167	(1.398.247)	n.s.
- di cui di competenza dei Terzi	(36)	(4.148)	4.112	99,1

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>(migliaia di euro)</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.116)	1.375.019
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	999	(1.669)
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	(40)	-
Utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant	4.715	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	5.674	(1.669)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>		
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	(103)	50
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	(984)
Utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant	-	-
Altri movimenti dell'esercizio	-	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(103)	(969)
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	5.571	(2.638)
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(13.545)	1.372.381
- di cui di competenza del Gruppo	(13.509)	1.376.549
- di cui di competenza dei Terzi	(36)	(4.168)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Attività immateriali "marketing related"	21.559	25.312	(3.753)
Altri attivi non correnti (*)	116.660	147.860	(31.200)
Passivi non correnti operativi	(33.695)	(42.416)	8.721
Passivi non correnti extra-operativi	(23.241)	(20.754)	(2.487)
Capitale circolante operativo	(26.521)	(12.197)	(14.324)
- Attivi correnti operativi	208.708	231.772	(23.064)
- Passivi correnti operativi	(235.229)	(243.969)	8.740
Capitale circolante extra-operativo	(445)	5.381	(5.826)
- Attivi correnti extra-operativi	24.617	27.167	(2.550)
- Passivi correnti extra-operativi	(25.062)	(21.786)	(3.276)
"Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita"	-	(250)	250
Capitale investito netto	54.317	102.936	(48.619)
Patrimonio netto di Gruppo	160.922	174.429	(13.507)
Patrimonio netto di Terzi	(128)	(92)	(36)
Totale patrimonio netto (A)	160.794	174.337	(13.543)
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(115.452)	(111.173)	(4.279)
Passività finanziarie correnti	1.177	7.428	(6.251)
Passività finanziarie non correnti	7.798	32.344	(24.546)
Indebitamento finanziario netto (B)	(106.477)	(71.401)	(35.076)
Totale (A+B)	54.317	102.936	(48.619)

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Riconciliazione tra il patrimonio netto di Seat Pagine Gialle S.p.A.
ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015

	Quota Gruppo				Quota Terzi			Total
	Capitale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Total	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Total	
<i>(migliaia di euro)</i>								
Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2015	20.000	161.648	(27.114)	154.534	-	-	-	154.534
Risultati e movimenti di patrimonio netto delle imprese consolidate	-	13.915	(5.111)	8.804	(78)	(35)	(113)	8.691
Valore di carico delle imprese consolidate	-	(15.048)	2.500	(12.548)	-	-	-	(12.548)
Rettifiche di consolidamento:								
Storno svalutazione cred. fin e comm.li vs Glamoo+ effetti liquidazione	-	(325)	1.807	1.482	-	-	-	1.482
Storno svalutazione crediti finanziari vs Europages	-	-	8.801	8.801	-	-	-	8.801
Altri movimenti	-	(188)	37	(151)	(14)	(1)	(15)	(166)
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2015	20.000	160.002	(19.080)	160.922	(92)	(36)	(128)	160.794

Riconciliazione tra il patrimonio netto
di Directories Italia ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2014

	Quota Gruppo				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	
<i>(migliaia di euro)</i>								
Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2014	20.000	(1.234.035)	1.390.295 (*)	176.260	-	-	-	176.260
Risultati e movimenti di patrimonio netto delle imprese consolidate	-	166.085	(106.312)(*)	59.773	16.422	(2.270)	14.152	73.925
Valore di carico delle imprese consolidate	-	(95.991)	83.443	(12.548)	-	-	-	(12.548)
Rettifiche di consolidamento:								
Differenze derivanti dall'acquisto di partecipazioni	-	4.619	(4.619)	-	-	-	-	-
Dividendi	-	5.914	(5.914)	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	-	108	-	108	-	-	-	108
Deconsolidamento Telegate	-	(82.823)	34.178	(48.645)	(12.354)	(1.877)	(14.231)	(62.876)
<i>Ripresa svalutazione partecipazioni Telegate AG</i>	-	(89.457)	79.202	(10.255)	-	-	-	(10.255)
<i>Effetti IFRS 5</i>	-	4.513	(6.412)	(1.899)	1.321	(1.877)	(556)	(2.455)
<i>Deconsolidamento attività nette Telegate AG</i>	-	2.121	(38.612)	(36.491)	(13.675)	-	(13.675)	(50.166)
Altri movimenti e variazione d'area	-	11.385	(11.904)	(519)	(12)	(1)	(13)	(532)
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2014	20.000	(1.224.738)	1.379.167	174.429	4.056	(4.148)	(92)	174.337

(*) Include l'effetto derivante dalle svalutazione delle partecipazioni Telegate GMBH per € 70,7 milioni di euro di Seat Pagine Gialle S.p.A. per € 8,5 milioni totalmente ripresa per il deconsolidamento di Telegate AG.

Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2015

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nell'esercizio 2015 a € 374.941 migliaia, in diminuzione dell'8,1% rispetto all'esercizio 2014 (€ 408.185 migliaia) e includono l'effetto del cambiamento del criterio di stima della quota di ricavi attribuibile alla componente *online* dell'offerta PagineBianche, oggetto di revisione dal primo trimestre dell'esercizio al fine di riflettere le evidenze provenienti dai dati di *usage*, inteso come *proxy* della generazione di *leads* per i clienti. Al netto di tale effetto i ricavi dell'esercizio 2015 sarebbero risultati inferiori di circa € 10 milioni.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (*Seat Pagine Gialle S.p.A.*, *Digital Local Services*, *ProntoSeat S.r.l.*, *Glamoo Ltd* e *Couponing Italia S.r.l.* in liquidazione già *Glamoo S.r.l.*) ammontano nell'esercizio 2015 a € 357.145 migliaia, in calo dell'8,4%, rispetto all'esercizio 2014. I ricavi dell'Area SEAT (*Seat Pagine Gialle S.p.A.* e *Digital Local Services*) ammontano nell'esercizio 2015 a € 356.538 migliaia, in calo dell'8,3%, rispetto all'esercizio 2014. Per maggiori dettagli sull'andamento a livello di singole linee di prodotto, si rinvia al commento sull'area di Business SEAT.

I ricavi di ProntoSeat, realizzati quasi interamente infragruppo, sono stati pari a € 5.358 migliaia nell'esercizio 2015, in aumento di € 1.650 migliaia rispetto all'esercizio 2014 (€ 3.708 migliaia). Il maggior fatturato è essenzialmente imputabile ad un aumento dei ricavi *outbound* (+€ 1.085 migliaia rispetto all'esercizio 2014) a fronte della migliore gestione delle attività Rinnovi Elenchi Standard e alla nuova gestione dell'attività Rinnovi Web, all'incremento delle attività di "Caring" per la fidelizzazione della clientela e "SmartSite" per la creazione di siti di nuova generazione, e al sistema di incentivazione *telesales* SEAT introdotto lo scorso anno.

In aumento anche i ricavi *inbound* (+€ 543 migliaia rispetto all'esercizio 2014) grazie all'avvio del servizio 89.24.24. e di parte del servizio 12.40 dal 1° giugno 2015.

I ricavi di Glamoo - ora Couponing Italia S.r.l. in liquidazione - dell'esercizio 2015 si sono attestati a € 1.062 migliaia. Si segnala che in data 22 dicembre 2015 l'Assemblea degli azionisti della Società ne ha deliberato la messa in liquidazione.

- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (*Europages* e *Consodata*) sono stati pari a € 22.368 migliaia nell'esercizio 2015, in diminuzione del 7,8 % rispetto all'esercizio 2014 (€ 24.280 migliaia) per effetto del calo delle vendite sia in *Europages* che in *Consodata*.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari a € 240.677 migliaia nell'esercizio 2015, in calo di € 10.636 migliaia rispetto all'esercizio 2014 (€ 251.313 migliaia).

Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi hanno presentato il seguente andamento:

- *costi industriali*: si sono attestati a € 109.402 migliaia, in aumento di € 2.146 migliaia rispetto all'esercizio 2014 principalmente per effetto della crescita delle commissioni a *web publisher* (+€ 3.519 migliaia rispetto al 2014) nell'ambito della gestione delle offerte Digital reselling e degli accordi di *partnership* siglati con importanti operatori nel mondo media;
- *costi commerciali*: si sono attestati a € 85.300 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 96.187 migliaia nell'esercizio 2014). La riduzione è essenzialmente riconducibile alle minori spese pubblicitarie sostenute nel corso del 2015 per effetto della riduzione degli investimenti pubblicitari sulla *corporate image*; inoltre si sono consuntivati minori costi per provvigioni e altre spese di vendita correlati alla corrispondente contrazione dei ricavi;
- *costi generali*: si sono attestati a € 45.975 migliaia, in calo di € 1.895 migliaia rispetto all'esercizio precedente (€ 47.870 migliaia), per effetto delle politiche di contenimento dei costi.

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, inclusi negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", pari a € 87.349 migliaia nell'esercizio 2015, è diminuito di € 7.912 migliaia rispetto all'esercizio 2014 (€ 95.261 migliaia). Tale riduzione è principalmente imputabile alle azioni di riorganizzazione attuate all'interno del Gruppo SEAT.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 1.849 unità al 31 dicembre 2015 (1.932 unità al 31 dicembre 2014); la forza attiva di Gruppo al netto del personale in "Cigs a zero ore" è di 1.714 unità al 31 dicembre 2015 e 1.915 unità al 31 dicembre 2014. La presenza media retribuita (FTE) nell'esercizio 2015 è stata di 1.642 unità (1.785 unità nell'esercizio 2014).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 46.915 migliaia nell'esercizio 2015, ha presentato una diminuzione di € 14.696 migliaia rispetto all'esercizio precedente (€ 61.611 migliaia). La marginalità operativa dell'esercizio 2015 si è attestata a 12,5% rispetto al 15,1% dell'esercizio 2014.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** sono stati pari a € 20.304 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 27.026 migliaia nell'esercizio 2014). Gli stanziamenti netti rettificativi si

riferiscono per € 16.954 migliaia allo stanziamento netto al fondo svalutazione crediti commerciali, in calo di € 7.775 migliaia rispetto all'esercizio precedente, grazie al mantenimento di un'elevata attenzione alla qualità delle vendite e alla gestione dei crediti verso la clientela. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 1.931 migliaia (€ 1.933 migliaia nell'esercizio 2014).

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nell'esercizio 2015 un saldo netto negativo pari a € 316 migliaia (negativo di € 1.957 migliaia nell'esercizio 2014).

Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), di € 26.295 migliaia nell'esercizio 2015 è diminuito del 19,4% rispetto all'esercizio 2014 (€ 32.628 migliaia), con una marginalità operativa del 7,0% (8,0% nell'esercizio 2014).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti**, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), di € 26.295 migliaia nell'esercizio 2015 è diminuito del 19,4% rispetto all'esercizio 2014 (€ 32.628 migliaia) con una marginalità operativa del 7,0% (8,0% nell'esercizio 2014).

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, ammontano a € 40.092 migliaia nell'esercizio 2015 sostanzialmente in linea rispetto al 2014 (€ 40.349 migliaia) e sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 35.109 migliaia (€ 32.682 migliaia nell'esercizio 2014) e ad immobili, impianti e macchinari per € 4.983 migliaia (€ 7.667 migliaia nell'esercizio 2014).

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** presentano un valore pari a € 3.751 migliaia (€ 9.572 migliaia nell'esercizio 2014) e includono la quota di ammortamento delle attività immateriali Customer Relationship iscritte in Seat Pagine Gialle S.p.A. ed in Consodata S.p.A.. Nel 2014 tale voce includeva, oltre alla quota di ammortamento delle attività immateriali Customer Relationship, le svalutazioni derivanti dai *test di impairment*, quali la svalutazione dell'avviamento di Glamoo - ora Couponing Italia S.r.l. in liquidazione - per € 4.619 migliaia.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 8.784 migliaia (€ 8.243 migliaia nell'esercizio 2014) e sono formati da proventi non ricorrenti per € 30.007 migliaia, da oneri netti di ristrutturazione per € 32.788 migliaia e da oneri non ricorrenti per € 6.003 migliaia.

I proventi non ricorrenti si riferiscono per € 30.000 migliaia alla somma corrisposta dagli ex amministratori di Seat Pagine Gialle S.p.A. con riferimento alla transazione derivante dagli esiti dell'azione di responsabilità.

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 6.003 migliaia (€ 7.246 migliaia nell'esercizio 2014) e si riferiscono

per € 2.195 migliaia a consulenze strategiche, di cui € 1.416 migliaia per il progetto di fusione con IOL, e per € 2.000 migliaia alle somme dovute all'ex amministratore delegato al momento della sua cessazione dalla carica prevista nei termini comunicati dalla Società.

Gli oneri netti di ristrutturazione pari a € 32.788 migliaia rappresentano per € 32.277 migliaia l'ammontare accantonato al fondo di ristrutturazione aziendale - quota corrente e non corrente - a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato in Seat Pagine Gialle S.p.A. a partire da febbraio 2015 (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Relazioni industriali" contenute nella sezione "Altre informazioni" nella presente Relazione).

Il **risultato operativo (EBIT)** nell'esercizio 2015 è negativo per € 26.332 migliaia (negativo per € 25.536 migliaia nell'esercizio 2014). Il risultato operativo riflette oltre gli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA, gli effetti derivanti dagli oneri connessi al processo di ristrutturazione.

Gli **oneri finanziari netti**, ammontano a € 2.581 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 128.352 migliaia nell'esercizio 2014).

In particolare, gli *oneri finanziari* ammontano a € 4.350 migliaia (€ 130.573 migliaia nell'esercizio 2014) e sono principalmente relativi all'adeguamento a *fair value* dei *warrant* pari a € 3.391 migliaia (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Indebitamento finanziario netto della presente Relazione).

La significativa variazione rispetto all'esercizio 2014 è imputabile all'estinzione delle obbligazioni Senior Secured e dei debiti finanziari verso The Royal Bank of Scotland, avvenuta nel mese di dicembre 2014 in esecuzione delle proposte concordatarie, oltre che allo scioglimento di 5 dei 7 contratti di *leasing* finanziario con effetto dal 1° gennaio 2015. I *proventi finanziari* nell'esercizio 2015 ammontano a € 1.769 migliaia (€ 2.221 migliaia nell'esercizio 2014) e si riferiscono quasi interamente ad interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie e perdita da cessione partecipazioni** presentano nell'esercizio 2015 un saldo pari a € 6.645 migliaia e accolgono gli effetti della minore valutazione a *fair value* della partecipazione del 16,24% detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Telegate AG in quanto in quanto la Società, ai sensi dello IAS 39, ha identificato nel prolungato declino dei valori di borsa un indicatore di *impairment*, iscrivendo la svalutazione a conto economico con riferimento alla quotazione del titolo al 30 settembre 2015, ritenuto indicativo di una situazione di valori ormai stabile. Nel 2014 la voce presentava un saldo pari a € 2.648 migliaia e si riferiva alla perdita connessa alla cessione di Cipi S.p.A..

I **proventi netti da esecuzione concordato** ammontano nell'esercizio 2015 a € 5.887 migliaia e si riferiscono all'effetto netto derivante dallo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing che ha comportato l'eliminazione del relativo debito finanziario e di quanto iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni a cui il *leasing* finanziario faceva

riferimento. Nel 2014 tale voce, pari a € 1.565.052 migliaia, includeva gli effetti dello stralcio dei debiti concorsuali di SEAT, inclusi interessi, a seguito dell'esecuzione delle operazioni previste dalle proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

Le **imposte sul reddito** 2015 sono così composte:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Absolute	%
Imposte correnti sul reddito	(885)	(2.207)	1.322	59,9
Stanziamento (rilascio) di imposte anticipate sul reddito	4.887	(14.747)	19.634	n.s.
(Stanziamento) rilascio di imposte differite passive sul reddito	6.339	1.882	4.457	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(8)	3	(11)	n.s.
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	10.333	(15.069)	25.402	n.s.

Lo stanziamento di imposte anticipate pari a € 4.887 migliaia, imputabile principalmente a Seat Pagine Gialle S.p.A., si riferisce in particolare alla movimentazione dei fondi rischi, all'effetto del cambio aliquota IRES, tenuto conto del valore iscrivibile delle stesse fino a concorrenza delle imposte differite che la Società ritiene di poter recuperare dell'orizzonte del piano approvato nel Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2016.

Il rilascio di imposte differite passive di € 6.339 migliaia, imputabile principalmente a Seat Pagine Gialle S.p.A., si riferisce in particolare al parziale venire meno della differenza tra valori di bilancio e valori fiscalmente riconosciuti sulle altre attività immateriali, oltre all'effetto del cambio aliquota IRES.

In data 2 ottobre 2015 sono stati notificati alla Società cinque avvisi di accertamento fiscale emessi dall'Agenzia delle Entrate, che fanno seguito a quello ricevuto in data 24 dicembre 2014 riferito all'anno 2009; con tali accertamenti si contesta l'omessa applicazione, negli anni 2010, 2011 e 2012, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior" per circa 7,7 milioni di Euro, cui si aggiungono circa 8,0 milioni di Euro di sanzioni e 1 milione di Euro di interessi.

Con sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Milano depositata l'1 dicembre 2015, è stato accolto il ricorso avverso avviso di accertamento per il periodo di imposta 2009 ed è stato disposto l'annullamento in primo grado. A seguito di tale sentenza, gli importi versati dalla Società in pendenza di giudizio, pari a € 1,2 milioni, verranno rimborsati, presumibilmente nei primi mesi 2016.

Nel corso del mese di febbraio 2016 la Società, supportata dai propri consulenti fiscali, ha impugnato l'avviso di accertamento relativo agli anni 2010, 2011 e 2012 e ha provveduto ad effettuare il pagamento a titolo provvisorio, in pendenza di giudizio, di un terzo della somma richiesta pari a € 2,9 milioni. Per maggiori dettagli si rinvia al punto 30 della Nota integrativa.

L'**utile (perdita) da attività in funzionamento** presenta nell'esercizio 2015 un saldo negativo per € 19.338 migliaia (positivo di € 1.393.447 migliaia nell'esercizio 2014 per effetto degli effetti derivanti dallo stralcio dei debiti concorsuali).

L'**utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute** presenta nell'esercizio 2015 un saldo positivo pari € 222 migliaia riconducibile alla cessione dell'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.Ş. a Doğan Şirketler Grubu Holding A.Ş.. Lo scorso anno tale voce presentava un saldo negativo pari a € 18.428 migliaia riconducibile al Gruppo Telegate per effetto della valutazione delle attività e passività al minore tra il valore contabile e il rispettivo fair value in accordo con l'IFRS 5.

L'**utile (perdita) di competenza degli azionisti di minoranza** corrisponde nell'esercizio 2015 ad una perdita di € 36 migliaia di competenza degli azionisti di minoranza del gruppo Europages. Nell'esercizio 2014 la perdita era pari a € 4.148 migliaia, principalmente di competenza degli azionisti di minoranza del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) di competenza del Gruppo** si riferisce nell'esercizio 2015 ad una perdita pari a € 19.080 migliaia (utile per € 1.379.167 migliaia nell'esercizio 2014).

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 dicembre 2015

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 54.317 migliaia al 31 dicembre 2015, diminuisce di € 48.619 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- **attività immateriali “marketing related”** ammontano a € 21.559 migliaia al 31 dicembre 2015 relative alle attività immateriali denominate *Customer Relationship* iscritte tra gli attivi del Gruppo. La voce si è decrementata rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto dell’ammortamento dell’anno.
- **altri attivi non correnti**, ammontano a € 116.660 migliaia al 31 dicembre 2015, € 147.860 migliaia al 31 dicembre 2014. Tali attivi includono:
 - *capitale fisso operativo, immateriale e materiale*, di € 103.836 migliaia al 31 dicembre 2015, in diminuzione di € 26.722 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 130.558 migliaia).

La variazione riflette principalmente l’effetto pari a € 17.378 migliaia dello scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing inerenti il complesso immobiliare che ospita la sede di Torino della capogruppo a seguito dell’accordo raggiunto in data 31 marzo 2015 tra Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A..

Gli *investimenti industriali* pari a € 30.821 migliaia (€ 29.878 migliaia nell’esercizio 2014), hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nell’Area di Business SEAT (€ 27.447 migliaia nell’esercizio 2015; € 27.058 migliaia nell’esercizio 2014):
 - miglievie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile, finalizzate a rendere più performante l’integrazione fra i vari sistemi e sono rivolte in particolare *i*) all’aggiornamento in tempo reale dei contenuti e alla loro pubblicazione, *ii*) al miglioramento degli algoritmi di ricerca e *iii*) all’individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei portali *web* della Società;
 - miglievie evolutive di prodotti *Web* su offerta commerciale principalmente relativi all’ottimizzazione del *concept* grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti per le evolutive su offerte Custom Grandi Clienti;
 - miglievie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l’adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto
 - acquisto di software e licenze destinati

all’aggiornamento tecnologico per agenti e dipendenti (es. licenza Microsoft);

- in Consodata S.p.A. (€ 3.232 migliaia nell’esercizio 2015; € 2.517 migliaia nell’esercizio 2014) per investimenti destinati allo sviluppo di piattaforme software, all’arricchimento dei database e all’acquisto di banche dati soprattutto legate a informazioni commerciali.
- *altre partecipazioni*, pari a € 8.960 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 6.586 migliaia al 31 dicembre 2014) che includono per *i*) € 4.518 migliaia il credito verso l’erario per il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d’imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell’IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato contabilizzati nel 2013 in conformità alle interpretazioni ufficiali disponibili; *ii*) per € 1.719 migliaia prestati al personale dipendente, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.
- *attività per imposte anticipate*, pari a € 296 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 462 migliaia al 31 dicembre 2014).
- **passivi non correnti operativi** di € 33.695 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 42.416 migliaia al 31 dicembre 2014). La voce include, in particolare:
 - il *fondo per indennità agenti*, di € 18.046 migliaia al 31 dicembre 2015, in diminuzione di € 6.437 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 24.483 migliaia). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti in attività per l’indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall’attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo anche in base alla durata media dei contratti di agenzia;
 - il *trattamento di fine rapporto*, di € 12.821 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 14.456 migliaia al 31 dicembre 2014);
- **passivi non correnti extra-operativi** di € 23.241 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 20.754 migliaia al 31 dicembre 2014). La voce include in particolare:
 - il fondo imposte differite, pari a € 10.100 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 20.740 migliaia al 31 dicembre 2014),

interamente riferite a Seat Pagine Gialle S.p.A.;

- il fondo di ristrutturazione aziendale quota non corrente di € 12.877 migliaia, costituito in Seat Pagine Gialle S.p.A. a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato a partire da febbraio 2015. Tale fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo corrente di ristrutturazione aziendale.

– **capitale circolante operativo**, negativo per € 26.521 migliaia al 31 dicembre 2015 (negativo per € 12.197 migliaia al 31 dicembre 2014).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con particolare riferimento:

- ai *crediti commerciali*, pari a € 163.452 migliaia al 31 dicembre 2015, che sono diminuiti di € 19.378 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 182.830 migliaia), principalmente nell'Area di Business SEAT per € 23.193 migliaia;
- ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 109.545 migliaia al 31 dicembre 2015, che sono diminuiti di € 14.489 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 124.034 migliaia). Tale variazione riflette principalmente le tempistiche di acquisizione e

fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;

- ai *debiti commerciali*, pari a € 109.388 migliaia al 31 dicembre 2015. L'incremento pari a € 15.172 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014, è principalmente imputabile all'Area di business SEAT.

– **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 31 dicembre 2015 per € 445 migliaia (positivo per € 5.381 migliaia al 31 dicembre 2014). Include in particolare:

- *debiti tributari per imposte sul reddito* pari a € 244 migliaia al 31 dicembre 2015, in diminuzione di € 3.071 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 3.315 migliaia). La variazione riflette principalmente il pagamento per circa € 2,9 milioni avvenuto nel mese di gennaio 2015 dei debiti concorsuali di natura tributaria;
- *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* pari a € 21.128 migliaia (€ 12.149 migliaia al 31 dicembre 2014). La variazione pari a € 8.979 migliaia riflette principalmente lo stanziamento al fondo di ristrutturazione aziendale quota corrente e gli utilizzi effettuati in Seat Pagine Gialle S.p.A. a seguito del piano di riorganizzazione sopra citato;
- *attività fiscali correnti* pari a € 23.223 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 27.130 migliaia al 31 dicembre 2014).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è pari a € 160.794 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 174.337 migliaia al 31 dicembre 2014) di cui € 160.922 di spettanza della Capogruppo (€ 174.429 migliaia al 31 dicembre 2014).

Il decremento di € 13.507 migliaia nella quota di spettanza della Capogruppo è principalmente imputabile:

– per € 19.080 migliaia alla perdita dell'esercizio;

– per € 999 migliaia al decremento (al netto del relativo effetto fiscale) delle perdite attuariali con riferimento ai fondi non correnti relativi al personale;

– per € 4.714 migliaia all'effetto positivo derivante dalla fissazione del prezzo d'esercizio del "Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio" (*Warrant*); ciò ha determinato il venir meno dell'iscrizione della valorizzazione dell'opzione.

Indebitamento finanziario netto

Al 31 dicembre 2015 l'indebitamento finanziario netto è positivo per € 106.477 migliaia (€ 71.401 migliaia al 31 dicembre 2014).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 è strutturato come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>		Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	114.734	108.455	6.279
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C) Liquidità		114.734	108.455	6.279
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	718	2.718	(2.000)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	-	95	(95)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.118	4.976	(3.858)
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	59	2.357	(2.298)
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H) Indebitamento finanziario corrente		1.177	7.428	(6.251)
J=(I-E-D) Indebitamento finanziario corrente netto		(114.275)	(103.745)	(10.530)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	7.798	32.344	(24.546)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M) Indebitamento finanziario non corrente		7.798	32.344	(24.546)
O=(J+N) Indebitamento finanziario Netto (ESMA)		(106.477)	(71.401)	(35.076)

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente imputabile, oltre che al flusso netto di cassa della gestione operativa, all'incasso, avvenuto nel mese di febbraio, di complessivi € 30.000 migliaia relativi alla transazione dell'azione di responsabilità e allo scioglimento nel mese di marzo 2015, di 5 dei 7 contratti di *leasing* che ha comportato un riduzione complessiva dell'indebitamento di circa 23.216 migliaia.

Si segnala che, con la comunicazione del Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (*warrant*), avvenuta in data 17 aprile, tale strumento finanziario è divenuto un'opzione classificata a patrimonio netto in quanto il prezzo è ora definito e in caso di esercizio comporta la consegna di un numero fisso di azioni; conseguentemente la passività finanziaria derivata, sorta per effetto della contabilizzazione al *fair value* nel periodo intercorrente tra la data di esecuzione dell'aumento di capitale e la data di fissazione del prezzo d'esercizio, non è

stata rilevata nell'indebitamento netto.

- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 31 dicembre 2015 a € 7.798 migliaia (€ 32.344 migliaia al 31 dicembre 2014) ed è costituito dalla voce Altri debiti finanziari non correnti che si riferisce ai due residui contratti di *leasing* finanziario relativi alle palazzine di Torino di Seat Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 32 rate, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno *spread* di circa 65 *basis points* p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore delle palazzine oggetto del contratto.
- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 1.177 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 7.428 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferisce per € 1.118 migliaia alla quota corrente dei due residui contratti di *leasing* finanziario.

– **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 115.452 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 111.173 migliaia

al 31 dicembre 2014) ed includono € 114.734 migliaia di disponibilità liquide (€ 108.455 migliaia al 31 dicembre 2014).

Rischio connesso all'indebitamento finanziario

Al 31 dicembre 2015 le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	scadenza entro			Totale
	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	più di 5 anni	
Canoni leasing verso Mediocredito Italiano S.p.A. (*)	1.118	4.915	4.372	10.405
Totale debiti finanziari	1.118	4.915	4.372	10.405

(*) In bilancio la voce ammonta a € 8.916 migliaia per la valutazione al costo ammortizzato.

A fronte delle disponibilità finanziaria in essere al 31 dicembre 2015 non si ravvisano rischi connessi all'indebitamento finanziario.

Rischio di credito

Il gruppo Seat Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Il 94% dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2015 (97% al 31 dicembre 2014) è relativo a Seat Pagine Gialle S.p.A., che conta circa 231.000 clienti distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo in SEAT vengono emesse indicativamente 498.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2 rate di ammontare pari a circa € 427 l'una determinando oltre 1,0 milione di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente

organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il *network* dei legali coinvolgono complessivamente circa 500 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

Al 31 dicembre 2015 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammonta a € 51.959 migliaia, in diminuzione, anche per effetto degli utilizzi effettuati, rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 75.596 migliaia) pur mantenendo un'adeguata percentuale di copertura dello scaduto. Rapportato all'ammontare totale dei crediti commerciali la percentuale di copertura del fondo è pari al 24,1% (29,3% al 31 dicembre 2014).

Flussi finanziari consolidati dell'esercizio 2015 \

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
<i>(migliaia di euro)</i>			
EBITDA	26.295	32.628	(6.333)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(38)	(1.834)	1.796
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	7.686	296	7.390
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(1.957)	(555)	(1.402)
Investimenti industriali	(30.821)	(29.878)	(943)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	(1)	(11)	10
Free cash flow operativo - OFCF	1.164	646	518
Pagamento di imposte sui redditi	(72)	(6.361)	6.289
Free cash flow unlevered	1.092	(5.715)	6.807
Incasso di interessi ed oneri finanziari netti	875	1.389	(514)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(18.882)	(40.771)	21.889
Incasso per azione di responsabilità degli ex amministratori	30.000	-	30.000
Incasso dividendo SEAT da Telegate AG	-	6.743	(6.743)
Esdebitazione in esecuzione concordato (**)	-	1.564.477	(1.564.477)
Aumento di capitale (***)	-	141.035	(141.035)
Effetto derivante da scioglimento dei contratti di leasing	23.216	-	23.216
Altri movimenti (****)	(1.225)	(135.828)	134.603
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	35.076	1.531.330	(1.496.254)

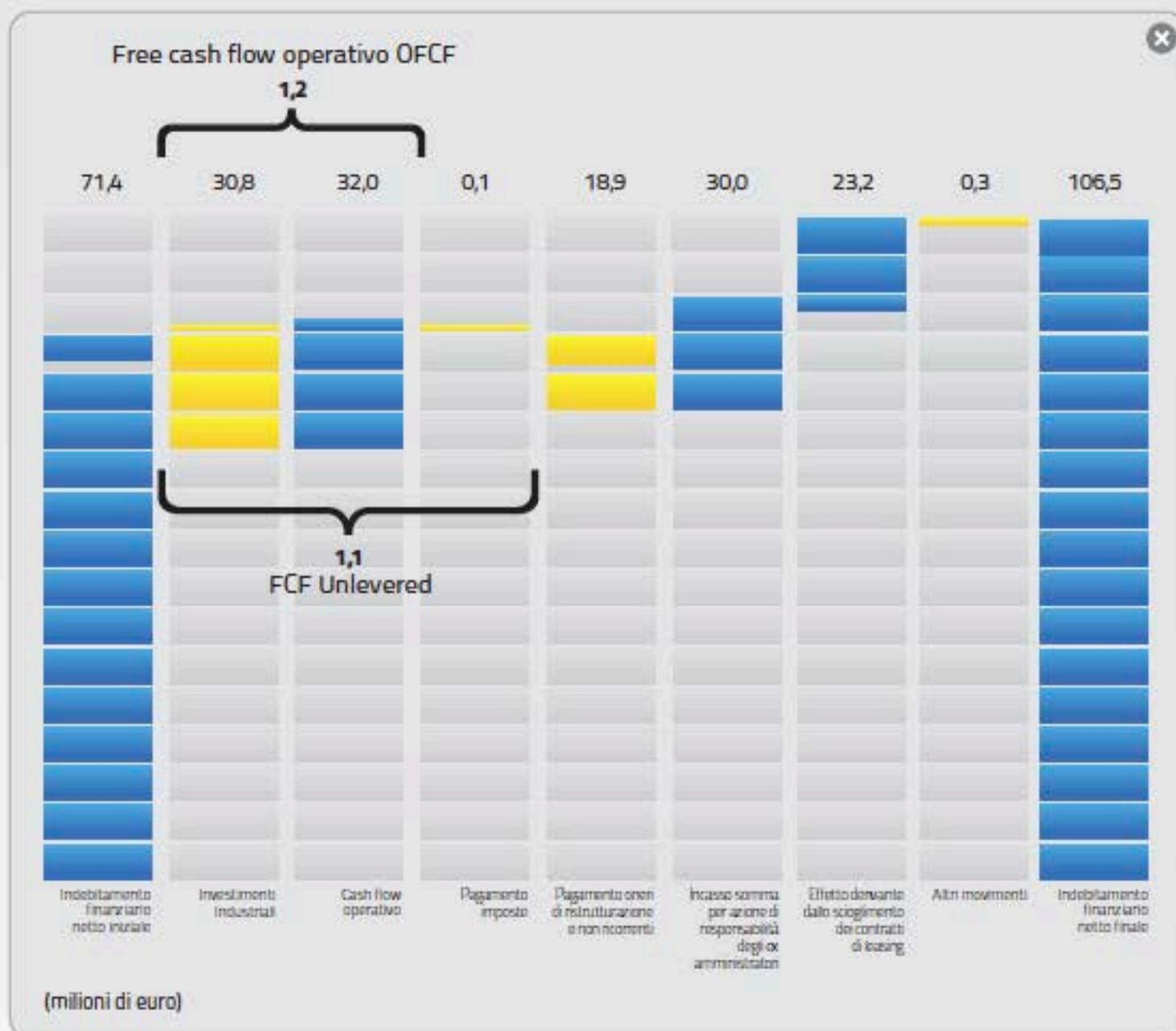
(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

(**) Tale voce di natura non monetaria include lo stralcio dei debiti concorsuali di classe B e C.

(***) Tale voce di natura non monetaria include l'aumento di capitale a fronte dell'estinzione dei debiti concorsuali delle classi B e C.

(****) La voce principalmente di natura non monetaria include nell'esercizio 2014 gli interessi maturati sul finanziamento Term and Revolving Facility Agreement e sulle obbligazioni Senior Secured fino al momento dell'esecuzione delle operazioni connesse alle proposte di concordato per € 126,3 milioni.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dell'esercizio 2015.



La variazione della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 dicembre 2014, è imputabile principalmente all'incasso di € 30,0 milioni relativi alla transazione per l'azione di responsabilità e allo scioglimento nel mese di marzo 2015, di 5 dei 7 contratti di *leasing* finanziario che ha comportato una riduzione complessiva dell'indebitamento di circa € 23,2 milioni.

Il **free cash flow unlevered**, generato nel corso dell'esercizio 2015 positivo per € 1.092 migliaia, è risultato in miglioramento rispetto a quello generato nel corso dell'esercizio 2014 (negativo € 5.715 migliaia) per effetto di

minori pagamenti per imposte. Il free cash operativo è pari a € 1.164 migliaia in lieve aumento (+ € 518 migliaia) rispetto allo scorso anno; tale variazione riflette il calo dell'EBITDA diminuito di € 6.333 migliaia rispetto all'esercizio precedente, che è stato più che compensato dalla positiva contribuzione per € 7.390 migliaia milioni del capitale circolante operativo. Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati sostenuti maggiori investimenti industriali rispetto all'esercizio precedente (€ 30.821 migliaia nell'esercizio 2015; € 29.878 migliaia nell'esercizio 2014) che hanno riguardato in particolare l'Area di Business SEAT come descritto precedentemente.

Andamento economico-finanziario di SEAT \

Per il commento alle voci si rinvia alla sezione Andamento economico e finanziario per Aree di Business: "SEAT"

Conto economico riclassificato di SEAT

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	356.538	388.872	(32.334)	(8,3)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(238.355)	(248.568)	10.213	4,1
Costo del lavoro (*)	(71.420)	(79.730)	8.310	10,4
MOL	46.763	60.574	(13.811)	(22,8)
<i>% sui ricavi</i>	13,1%	15,6%		
Stanziameti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(20.113)	(26.771)	6.658	24,9
Proventi ed oneri diversi di gestione	422	(1.330)	1.752	n.s.
EBITDA	27.072	32.473	(5.401)	(16,6)
<i>% sui ricavi</i>	7,6%	8,4%		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(36.083)	(36.653)	570	1,6
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(3.176)	(3.176)	-	
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(7.940)	(5.797)	(2.143)	(37,0)
EBIT	(20.127)	(13.153)	(6.974)	(53,0)
<i>% sui ricavi</i>	(5,6%)	(3,4%)		
Proventi netti da esecuzione concordato	5.887	1.555.981	(1.550.094)	(99,6)
Oneri finanziari netti	(12.609)	(129.858)	117.249	90,3
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni	(9.802)	(11.738)	1.936	16,5
Utile (perdite) prima delle imposte	(36.651)	1.401.232	(1.437.883)	n.s.
Imposte sul reddito	9.934	(14.167)	24.101	n.s.
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(26.717)	1.387.065	(1.413.782)	n.s.
"Utile (perdite) netto da attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute"	222	942	(720)	(76,4)
Utile (perdite) dell'esercizio	(26.495)	1.388.007	(1.414.502)	n.s.

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata di SEAT

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Attività immateriali marketing related	21.176	24.354	(3.178)
Altri attivi non correnti (*)	100.669	131.255	(30.586)
Passivi non correnti operativi	(32.160)	(40.636)	8.476
Passivi non correnti extra-operativi	(8.775)	(6.288)	(2.487)
Capitale circolante operativo	(29.840)	(11.116)	(18.724)
- Attivi correnti operativi	197.640	226.481	(28.841)
- Passivi correnti operativi	(227.480)	(237.597)	10.117
Capitale circolante extra-operativo	(1.463)	(19)	(1.444)
- Attivi correnti extra-operativi	24.176	22.113	2.063
- Passivi correnti extra-operativi	(25.639)	(22.132)	(3.507)
Attività nette non correnti cessate/ destinate ad essere cedute	-	(250)	250
Capitale investito netto	49.607	97.300	(47.693)
Patrimonio netto (A)	154.681	175.560	(20.879)
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(119.829)	(118.481)	(1.348)
- Passività finanziarie correnti	6.957	7.877	(920)
- Passività finanziarie non correnti	7.798	32.344	(24.546)
Indebitamento finanziario netto (B)	(105.074)	(78.260)	(26.814)
Totale (A+B)	49.607	97.300	(47.693)

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2015 \

Dimissioni di componenti del Consiglio di Amministrazione

In data 2 gennaio 2015, Guido de Vivo ha rassegnato le dimissioni dalle cariche di Presidente e membro del Consiglio di Amministrazione.

In data 31 agosto 2015 il Dott. Vincenzo Santelia è cessato dalle cariche fino ad allora ricoperte nel

Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 4 settembre 2015 l'Avv. Michaela Castelli e la Dott.ssa Francesca Fiore hanno rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalle cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società.

Nomina del Collegio Sindacale

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. del 27 gennaio 2015 ha assunto i necessari provvedimenti per l'integrazione del Collegio Sindacale, in considerazione delle dimissioni rassegnate dai componenti effettivi dell'organo di controllo in carica fino al 14 ottobre 2014. Per l'effetto, il Collegio Sindacale è risultato composto, fino alla naturale scadenza dell'organo di controllo, ossia fino all'assemblea del 23 aprile 2015, da Maurizio Michele Eugenio Gili, Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Demo quali sindaci effettivi e da

Roberta Battistin e Marco Benvenuto Lovati quali sindaci supplenti.

In data 23 aprile 2015, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato i membri del nuovo collegio sindacale composto dai sindaci effettivi, Maurizio Michele Eugenio Gili, Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Demo e dai sindaci supplenti, Roberta Battistin e Massimo Parodi con durata in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 come meglio descritto in seguito.

Azione di responsabilità e proposta transattiva

In data 27 gennaio 2015 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato la proposta di transazione dell'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21

ottobre 2012 e la definizione dei rapporti con altri soggetti diversi dagli ex amministratori convenuti in giudizio dietro la corresponsione di una somma pari a complessivi € 30 milioni. In data 10 febbraio 2015 è avvenuto l'incasso dell'intero importo.

Relazioni Industriali: accordo sindacale in tema di riorganizzazione aziendale sottoscritto in data 12 febbraio 2015 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

In data 12 febbraio 2015 Seat Pagine Gialle S.p.A. ha siglato con le Organizzazioni Sindacali un accordo in tema di riorganizzazione aziendale, ratificato nella stessa data dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il nuovo accordo prevede l'accesso per un massimo di 160 lavoratori alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) che sarà attiva nel periodo 12 febbraio 2015 - 11 febbraio 2017 ed estesa a tutte le sedi e le funzioni aziendali. Inoltre, è previsto per il residuo personale la sospensione in CIGS mediante un meccanismo di rotazione per un massimo di 36 giorni

pro capite nel biennio. Nel corso del periodo di intervento di CIGS potranno essere attivate azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze attraverso l'utilizzo di strumenti quali esodi incentivati, ricorso al part-time, blocco del turn over e ricollocamento attraverso trasferimenti aziendali sulle sedi operative principalmente attraverso la chiusura di quattro sedi aziendali (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Relazioni industriali" contenute nella sezione "Altre informazioni" nella presente Relazione).

Transazione con Mediocredito Italiano S.p.A. relativo allo scioglimento di contratti di leasing immobiliare

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di *leasing* inerenti il complesso immobiliare di Torino dove ha sede la Capogruppo in relazione all'autorizzazione del Tribunale di

Torino ex art. 169-*bis* della Legge Fallimentare con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014.

L'accordo prevedeva il pagamento di un indennizzo di circa € 3,2 milioni che è stato corrisposto entro il 2 aprile 2015 come convenuto.

Completa esecuzione del concordato

Il 14 aprile 2015 è stata depositata la relazione finale sull'esecuzione delle proposte concordatarie, unitamente al parere dell'organo commissariale.

In data 23 aprile 2015 il Tribunale ha depositato il provvedimento con cui ha accertato la completa esecuzione del concordato che ha interessato la Società e la controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

Questo ultimo provvedimento ha fatto seguito al decreto con cui sono stati omologati i concordati

preventivi proposti dalla Società e dalla controllata e conferma il completo adempimento della proposta concordataria attraverso l'integrale esecuzione degli obblighi concordatari, quanto ai debiti prededucibili e ai debiti concorsuali verso i creditori delle Classi A, B, C e D di entrambi i concordati.

Per effetto di quanto sopra il Tribunale ha altresì disposto che la Società sia liberata da ogni vincolo e garanzia sui suoi beni, di natura reale o personale, connessi a obbligazioni verso i creditori concordatari.

Cessione Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.Ş.

In data 10 aprile 2015 l'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.Ş. è stata ceduta a Doğan Şirketler Grubu Holding A.Ş..

Procedimento amministrativo da parte di Consob

In data 16 aprile 2014 Consob ha comunicato l'avvio della parte istruttoria del procedimento amministrativo avente ad oggetto le comunicazioni pubblicate dalla Società in data 28 gennaio, 4/5 febbraio e 8 marzo 2013. La comunicazione dell'avvio del procedimento era stata notificata alla Società in data 25 settembre 2013; la Società in data 24 ottobre e in data 15 maggio 2014 ha presentato le proprie deduzioni, argomentando l'insussistenza delle violazioni prefigurate dalla Commissione.

Il procedimento ha ad oggetto un'eventuale violazione dell'art. 114, comma 1 TUF come attuato dall'art. 66, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999 in

materia di emittenti. Con Delibera n. 19023 del 10 settembre 2014, Consob ha irrogato nei confronti di SEAT la sanzione amministrativa pecuniaria di € 5.000,00 (pagata dalla Società in data 14 ottobre 2014) ed ha disposto la non pubblicazione della delibera nel Bollettino della Consob ai sensi dell'art. 195, comma 3, del TUF. In data 20 ottobre 2014, SEAT ha presentato ricorso in opposizione ex art. 195, quarto comma, del TUF nei confronti di Consob per l'annullamento della sanzione di cui sopra. La Corte d'Appello di Milano, con ordinanza del 20 luglio 2015, ha rigettato l'opposizione promossa da SEAT, condannando la medesima al pagamento delle spese di giudizio.

Warrant Seat Pagine Gialle S.p.A. 2014-2016

In data 17 aprile 2015 si è reso noto che il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (dei "Warrant Seat Pagine Gialle S.p.A. 2014-2016") (ISIN

IT0005070286) (i "Warrant"), determinato ai sensi dell'articolo 1.2, paragrafo 2, del Regolamento dei Warrant, è pari a € 0,0045.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2015

In data 23 aprile 2015 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2014 della capogruppo Seat Pagine Gialle S.p.A., il cui progetto era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015, da cui risulta un risultato positivo pari a € 1.390.295.399,26, destinato quanto a € 12.203.233,78 a copertura delle perdite maturate, quanto a € 1.340.610.506,94 a copertura del disavanzo derivante dalla fusione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. e a riserva disponibile quanto al residuo € 37.481.658,54. Inoltre, l'Assemblea ha deliberato:

- di determinare in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e di stabilire in € 75.000 annui il compenso per ciascun consigliere - oltre a € 5.000 per ogni giorno di attività consiliari aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno -, autorizzando la stipulazione di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli amministratori con premio annuo imponibile fino a massimi € 350.000;
- di nominare quali Amministratori i sig.ri Vincenzo Santelia, Maria Elena Cappello, Michaela Castelli, Mauro Del Rio, David Eckert, Francesca Fiore e Corrado Sciolla, nominando altresì Vincenzo Santelia Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori nominati sono tutti tratti dall'unica lista depositata per l'Assemblea, presentata, per il tramite di GoldenTree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager, dai soci The San Bernardino County

Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. e votata dalla maggioranza;

- di nominare quali Sindaci Effettivi, sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, i sig.ri Maurizio Gili, Ada Garzino Demo e Guido Nori e quali Sindaci Supplenti i sig.ri Massimo Parodi e Roberta Battistin, nominando altresì Maurizio Gili Presidente del Collegio Sindacale e determinando in € 90.000 il compenso annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in € 60.000 il compenso annuo spettante a ciascun Sindaco Effettivo. Il Collegio Sindacale è stato nominato sulla base dell'unica lista depositata per l'Assemblea, presentata per il tramite di GoldenTree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager, dai soci The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. e votata dalla maggioranza;
- di adeguare il compenso spettante alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi sociali compresi nel periodo 2015-2020;
- di esprimere parere favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

I sig.ri Maria Elena Cappello, Mauro Del Rio, David Eckert, Francesca Fiore e Corrado Sciolla hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza, previsti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Patti parasociali

In data 2 aprile 2015 è stato sottoscritto un patto parasociale tra GoldenTree Asset Management LP e GL Europe S.à.r.l. avente ad oggetto n. 34.619.965.094 azioni ordinarie SEAT rappresentative del 53,87% circa del capitale sociale della Società e avente efficacia sino al terzo anniversario dalla data di sottoscrizione. Tale patto conteneva, tra l'altro, disposizioni rilevanti ai fini del voto dei predetti soci rispetto a questioni poste all'ordine del giorno dell'Assemblea del 23 aprile 2015.

In data 21 maggio 2015 è stato sottoscritto un patto parasociale tra Italiaonline S.p.A., Libero Acquisition S.à.r.l., GL Europe Luxembourg S.à.r.l., GoldenTree Asset Management Lux S.à.r.l., GoldenTree SG Partners LP, GT NM LP e The San Bernardino County Employees' Retirement Association avente ad oggetto un sindacato di voto, l'esercizio di un'influenza dominante sulla società, nonché limiti al trasferimento delle azioni ai sensi dell'art. 122, comma 5, lettere a), b) e d), del D.Lgs. 58/98.

Nel Patto Parasociale è indicato che gli azionisti di maggioranza della Società hanno espresso parere favorevole alla nomina del dott. Antonio Converti, successivamente all'esecuzione del conferimento, alla carica di Amministratore Delegato della Società.

In data 20 luglio 2015 è stato sottoscritto tra Italiaonline S.p.A., Libero Acquisition S.à.r.l., GL Europe Luxembourg S.à.r.l., GoldenTree Asset Management Lux S.à.r.l., GoldenTree SG Partners LP, GT NM LP e San Bernardino County Employees' Retirement Association un accordo di modifica avente ad oggetto talune pattuizioni parasociali contenute nell'accordo di investimento sottoscritto in data 21 maggio 2015 relativamente a n. 34.619.965.094 azioni ordinarie di SEAT PG pari a circa il 53,9% del capitale sociale, la cui sottoscrizione era stata comunicata al mercato in data 26 maggio 2015.

Nel contesto del perfezionamento del conferimento in favore di Italiaonline S.p.A. del pacchetto azionario costituito da n. 34.619.965.094 azioni ordinarie della Società, pari a circa il 53,87% del relativo capitale sociale, come effettuato da GL Europe Luxembourg S.à.r.l. ("Avenue"), GoldenTree Asset Management Lux S.à.r.l., GoldenTree SG Partners LP, GT NM LP e San Bernardino County Employees' Retirement Association ("Fondi GT"), è stato sottoscritto in data 9 settembre 2015 un patto

parasociale tra Libero Acquisition S.à.r.l. ("Libero"), Avenue e i Fondi GT in ossequio a quanto previsto dall'accordo di investimento del 21 maggio 2015 (già oggetto di comunicazione al mercato in data 26 maggio 2015).

Successivamente è stato inoltre reso noto che:

- in data 4 novembre 2015, a esito del pagamento delle azioni ordinarie SEAT portate in adesione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Italiaonline, di concerto con Libero, Avenue e i Fondi GT, (l'"OPA") sono intervenute delle variazioni nella partecipazione complessivamente detenuta da Italiaonline in SEAT e conferita al Patto, pari complessivamente a n. 50.500.960.699 azioni ordinarie di SEAT, rappresentative del 78,58% del relativo capitale sociale;
- in data 23 novembre 2015 è stato sottoscritto un accordo modificativo del Patto al fine di prendere atto della delega di poteri votata dal Consiglio di Amministrazione di SEAT in favore dell'Amministratore Delegato e quindi eliminare qualsiasi conflitto fra le disposizioni del Patto relative ai poteri dell'Amministratore Delegato e la delega a questi conferita dal Consiglio di SEAT e che durante il periodo di riapertura dei termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Italiaonline, di concerto con Libero, Avenue e i Fondi GT, sono state portate in adesione all'offerta n. 1.057.902.965 azioni ordinarie di SEAT, pari all'1,65% del relativo capitale sociale; pertanto sono state conferite al Patto complessivamente n. 51.558.863.664 azioni ordinarie di SEAT, rappresentative dell'80,23% del relativo capitale sociale.

Infine in data 8 febbraio 2016, è stato sottoscritto un secondo accordo modificativo del Patto al fine di aggiungere un'ulteriore previsione alle Materie Riservate all'Azionista (ossia a quelle materie che devono essere deliberate previa approvazione di Libero e di almeno uno tra Avenue e i Fondi GT) in caso di aumenti di capitale delegati al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di cui è stata data informativa in data 10 febbraio 2016.

Nuovo Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine e Lead Independent Director

In data 9 luglio 2015 il consigliere David Eckert ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Lead Independent Director della Società mantenendo comunque la carica di componente del Consiglio di Amministrazione. La decisione origina dalla comunicazione dello stesso amministratore che ha informato il Consiglio di Amministrazione del venir meno dei necessari requisiti di indipendenza. Per l'effetto, in pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato quale nuovo presidente del Comitato Nomine e

Remunerazione Corrado Sciolla. David Eckert ha quindi conservato il ruolo di componente dello stesso comitato che per l'effetto risultava composto da Corrado Sciolla (Presidente), David Eckert e Francesca Fiore.

In data 20 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di nominare Maria Elena Cappello quale nuovo Lead Independent Director in sostituzione di David Eckert.

Assemblea degli azionisti di risparmio

In data 16 luglio 2015 l'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Seat Pagine Gialle S.p.A., ha deliberato di autorizzare il Rappresentante Comune, Dott.ssa Stella d'Atri, ad avviare le iniziative necessarie per impugnare - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2377 e seguenti del codice civile -, la deliberazione assunta dall'Assemblea ordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. del 23 aprile scorso, nella parte avente ad oggetto la destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La Società ha ribadito che la richiesta di destinare parte del risultato dell'esercizio 2014 alla distribuzione di dividendi in favore

degli azionisti di risparmio non è compatibile con la proposta concordataria omologata dal Tribunale di Torino nonché, prima ancora, con quanto deliberato dall'assemblea straordinaria della Società del 4 marzo 2014 e dall'assemblea degli azionisti di risparmio del 2 luglio 2014, ed è pertanto destituita di fondamento.

In data 17 luglio 2015 alla Società è stato notificato l'atto di citazione da parte della Dott.ssa d'Atri. Ad esito della prima udienza, tenutasi in data 13 gennaio 2016, il Tribunale di Torino ha rinviato le parti per la comparizione al 25 maggio 2016.

Conferimento azionario in Italiaonline S.p.A.

In data 9 settembre 2015 la Società ha reso noto di essere stata informata dell'avvenuto perfezionamento, in pari data, del conferimento in Italiaonline S.p.A. della partecipazione detenuta da Avenue e dai Fondi GT, corrispondente a n. 34.619.965.094 azioni ordinarie Seat, rappresentative del 53,87% circa del capitale sociale ordinario di Seat (di seguito, il "Conferimento").

A seguito dell'esecuzione del Conferimento, Italiaonline, di concerto con Libero, Avenue e i Fondi GT, ha promosso un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Seat - dedotte

le n. 34.919.955.094 azioni ordinarie SEAT possedute da Italiaonline alla stessa data, rappresentative del 54,34% circa del capitale sociale ordinario di SEAT (pari alla somma delle azioni oggetto del Conferimento e delle ulteriori n. 299.990.000 azioni ordinarie SEAT già detenute da Italiaonline alla stessa data) - ai sensi e per gli effetti degli articoli 106, comma primo, e 109 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "TUF"). Pertanto, è stato reso disponibile sul sito della Società il comunicato ex art. 102, comma primo, del TUF, pubblicato in pari data da Italiaonline.

Nomina Amministratore Delegato e nuovi membri del Consiglio di Amministrazione

In data 9 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di nominare, mediante cooptazione, Antonio Converti e Sophie Sursock quali nuovi consiglieri della Società, qualificandoli come "non indipendenti" ai sensi delle applicabili disposizioni normative. Gli

amministratori così nominati sono rimasti in carica fino alla Assemblea degli Azionisti, convocata per l'8 ottobre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione aveva altresì deliberato di attribuire al Dott. Antonio Converti le cariche di Presidente e Amministratore Delegato.

Offerta Pubblica d'Acquisto Obbligatoria

In data 11 settembre 2015 Italiaonline (di seguito anche l'Offerente) ha presentato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 3, del TUF, e dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti – e Borsa Italiana S.p.A. il documento di offerta (il "Documento di Offerta") destinato alla pubblicazione relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del TUF promossa dall'Offerente, di concerto con Libero, Avenue e i Fondi GT, sulla totalità delle azioni ordinarie della Società (l'Emittente), dedotte le n. 34.919.955.094 azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative del 54,34% circa delle azioni ordinarie dell'Emittente, possedute dall'Offerente alla data dell'11 settembre 2015; l'Offerente ha reso noto che con delibera n. 19387 del 24 settembre 2015, CONSOB ha approvato il documento di offerta destinato alla pubblicazione.

In data 24 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il comunicato redatto ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti (il "Comunicato dell'Emittente"), relativo alla medesima offerta pubblica di acquisto obbligatoria. Ai fini dell'approvazione, il Consiglio ha tenuto altresì conto del parere dei Consiglieri Indipendenti non correlati all'Offerente, rilasciato ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, e del parere dell'advisor indipendente Nextam Partners Sim S.p.A., rilasciato ai sensi del medesimo articolo. Ad esito della riunione, in particolare, il Consiglio ha ritenuto congruo da un punto di vista finanziario il corrispettivo di € 0,0039 cum dividendo per ciascuna azione ordinaria portata in adesione all'Offerta.

In data 5 ottobre 2015 Italiaonline ha promosso l'OPA obbligatoria su tutte le azioni SEAT, in denaro a un prezzo per azione ordinaria di € 0,0039, pari al prezzo riconosciuto da Italiaonline per l'acquisto delle azioni conferite da Avenue e i Fondi GT attraverso l'emissione di proprie nuove azioni. L'offerta pubblica di acquisto è terminata in data 23 ottobre con un ammontare di azioni portate in adesione pari a 15.581.005.605 pari al 24,24% circa del totale delle azioni ordinarie di SEAT. Il corrispettivo dell'offerta è stato pagato agli aderenti in data 30 ottobre 2015. In considerazione del raggiungimento da parte di Italiaonline di una partecipazione superiore ai due terzi delle azioni ordinarie, i termini del periodo di adesione sono stati riaperti per cinque giorni di Borsa, e precisamente per le sedute del 2, 3, 4, 5 e 6 novembre 2015.

Facendo seguito a quanto comunicato in data 6 novembre 2015, in data 9 novembre 2015 Italiaonline ha comunicato che si è conclusa la riapertura dei termini (la "Riapertura dei Termini") del periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del TUF promossa da Italiaonline, di concerto con Libero, Avenue e i Fondi GT (congiuntamente, le "Persone che Agiscono di Concerto").

Sulla base dei risultati definitivi della Riapertura dei Termini comunicati da Banca IMI S.p.A., in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, durante la Riapertura dei Termini sono risultate portate in adesione all'Offerta n. 1.057.902.965 Azioni, pari al 3,60% circa delle Azioni oggetto dell'Offerta e all'1,65% circa delle azioni ordinarie della Società e del capitale sociale della Società. Il pagamento del Corrispettivo dovuto ai titolari delle Azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini è stato pagato agli aderenti all'Offerta in data 13 novembre 2015, corrispondente al quinto giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno della Riapertura dei Termini, a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà sulle azioni a favore dell'Offerente. L'Offerente, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'Offerta, anche nel corso della Riapertura dei Termini, e delle azioni ordinarie dell'Emittente già direttamente detenute dallo stesso alla data di avvio dell'Offerta medesima (n. 34.919.955.094 azioni ordinarie, rappresentative del 54,34% circa delle azioni ordinarie dell'Emittente e del capitale sociale dell'Emittente), è venuto così a detenere complessive n. 51.558.863.664 azioni ordinarie dell'Emittente, pari all'80,23% circa delle azioni ordinarie dell'Emittente e del capitale sociale dell'Emittente. Alla luce del mancato raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore al 90% delle azioni ordinarie dell'Emittente, non sono quindi sussistiti i presupposti legali richiesti per (i) procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e (ii) l'adempimento da parte dell'Offerente dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

Pertanto, con il pagamento del Corrispettivo dovuto ai titolari delle Azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini, l'Offerta è terminata definitivamente.

Assemblea ordinaria degli azionisti dell'8 ottobre 2015 e governance societaria

In data 8 ottobre 2015 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società ha deliberato di revocare i membri del Consiglio di Amministrazione in carica nominati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 23 aprile 2015.

In data 17 settembre 2015, la Società aveva reso noto che era stata depositata, a disposizione del pubblico, la lista relativa alla nomina del Consiglio di Amministrazione presentata dal socio Italiaonline S.p.A. titolare di n. 34.919.955.094 azioni ordinarie, rappresentative del 54,34% del capitale sociale ordinario della Società, corredata dai curricula professionali di ogni candidato e dalle dichiarazioni con i quali i singoli candidati hanno attestato, sotto la loro responsabilità, la disponibilità ad accettare la candidatura, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente previsti per le rispettive cariche e il possesso di eventuali requisiti di indipendenza.

L'Assemblea ha assunto le decisioni necessarie ai fini della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, per l'effetto deliberando:

- di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e di fissare in € 75.000 il compenso annuo per ciascun consigliere - oltre a € 5.000 per ogni giorno di attività consiliari aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno -, autorizzando la stipulazione di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli amministratori con premio annuo fino a massimi € 350.000;
- di nominare quali Amministratori i sig.ri Khaled Galal Guirguis Bishara, Antonio Converti, Sophie Sursock, Onsi Naguib Sawiris, David Alan Eckert, Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Cristina Mollis e Cristina Finocchi Mahne, nominando altresì Khaled Galal Guirguis Bishara Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori nominati sono tutti tratti dall'unica

lista depositata per l'Assemblea, presentata dal socio Italiaonline e votata dalla maggioranza.

I sig.ri Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Cristina Mollis e Cristina Finocchi Mahne hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza, previsti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Sempre in data 8 ottobre 2015 è stata definita dal Consiglio di Amministrazione della Società la struttura di governance della Società che ha confermato Antonio Converti nel ruolo di Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione, previa conferma della sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Cristina Mollis e Cristina Finocchi Mahne, ha inoltre provveduto ad eleggere per il periodo 2015 – 2017:

- il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona di David Alan Eckert;
- il Comitato Nomine e Remunerazione composto dagli Amministratori Cristina Mollis (Presidente), Cristina Finocchi Mahne e Corrado Sciolla;
- il Comitato Controllo e Rischi composto dagli Amministratori Cristina Finocchi Mahne (Presidente), Maria Elena Cappello e Cristina Mollis.

Inoltre in data 10 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di cooptare, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza, Antonia Cosenz in sostituzione del Consigliere Cristina Mollis, dimessasi in data 6 novembre 2015. Antonia Cosenz è stata altresì nominata Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione e membro del Comitato Controllo e Rischi. Per l'effetto, (i) il Comitato Nomine e Remunerazione è ora composto dagli Amministratori Antonia Cosenz (Presidente), Cristina Finocchi Mahne e Corrado Sciolla, (ii) il Comitato Controllo e Rischi è ora composto dagli Amministratori Cristina Finocchi Mahne (Presidente), Maria Elena Cappello e Antonia Cosenz.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2015 \

Approvazione Piano Industriale

In data 15 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione di SEAT ha approvato il Piano Industriale 2016-2018 del Gruppo risultante dalla fusione per incorporazione di Italiaonline in SEAT, che darà vita all'operatore leader nel

mercato italiano della pubblicità digitale per grandi account e nei servizi di comunicazione per le piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura del tessuto economico italiano.

Approvazione progetto di fusione

In data 20 gennaio 2016 i Consigli di amministrazione della Società e di Italiaonline S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Italiaonline in SEAT (la "Fusione").

La Fusione rientra nel quadro del disegno industriale e strategico già reso noto al mercato con il comunicato stampa diffuso da Italiaonline in data 22 maggio 2015 e, conformemente a quanto successivamente comunicato al mercato da entrambe le società in data 23 ottobre 2015, è finalizzata a creare attraverso l'integrazione tra SEAT e Italiaonline il *leader* nel mercato italiano del digital *advertising* per grandi *account* e dei servizi di *marketing* locale per le piccole e medie imprese.

La Fusione si realizzerà mediante fusione (c.d. inversa) per incorporazione di Italiaonline nella controllata SEAT e costituisce il completamento della più ampia operazione di integrazione fra SEAT e Italiaonline. I consigli di amministrazione di entrambe le società hanno (i) deliberato di effettuare la Fusione sulla base delle situazioni patrimoniali delle Società Partecipanti alla Fusione riferite alla data del 30 settembre 2015 e (ii) determinato il rapporto di cambio (il "Rapporto di Cambio") nella misura di n. 1.350 azioni ordinarie SEAT, aventi data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie SEAT in circolazione alla data di efficacia della Fusione, per ogni azione di Italiaonline, senza previsione di conguagli in denaro. Ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione, i rispettivi consigli di amministrazione si sono avvalsi di advisor finanziari di

comprovata professionalità. La Fusione sarà eseguita senza aumento del capitale sociale della Società Incorporante, mediante assegnazione agli azionisti di Italiaonline (i) delle azioni ordinarie SEAT possedute da Italiaonline e (ii) delle azioni in concambio emesse per tener conto del valore del capitale economico di Italiaonline.

In conseguenza dell'efficacia della Fusione, tutte le azioni Italiaonline verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie SEAT secondo il Rapporto di Cambio.

Le azioni di nuova emissione assegnate in concambio, al pari delle azioni ordinarie di SEAT, avranno i medesimi diritti di quelle attualmente in circolazione e saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché soggette alla gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi di legge. Le azioni di SEAT assegnate per servire il concambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Italiaonline a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo che sarà resa nota nelle forme di legge.

La Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504-*bis* del Codice Civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione. A partire da tale data la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Italiaonline. Gli effetti contabili e fiscali della Fusione saranno retrodatati alla data del 1° gennaio. Non ricorrono ipotesi di diritto di recesso.

Proposta piano di stock option

In data 20 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di adottare il "Piano di Stock Option 2014-2018 di Seat Pagine Gialle" (il "Piano"), la cui efficacia, approvata dall'assemblea ordinaria di SEAT dell'8 marzo 2016, è subordinata a quella della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. ("Italiaonline") in SEAT (la "Fusione"). In particolare, poiché con l'efficacia della Fusione SEAT subentrerebbe automaticamente, tra l'altro, nel piano di *stock option* dell'incorporanda Italiaonline, il Piano adottato dal Consiglio di Amministrazione di SEAT è, di fatto, il piano di stock option di Italiaonline, come modificato per tenere conto degli effetti della Fusione e della circostanza che le azioni della società risultante dalla Fusione sono negoziate su un mercato regolamentato. Contestualmente, pertanto, il Consiglio di Amministrazione di SEAT ha altresì deliberato di sottoporre alla citata Assemblea degli Azionisti l'adozione del Piano, ai sensi dell'articolo 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF").

L'Assemblea è stata anche chiamata a deliberare il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario od opportuno per dare completa attuazione al Piano, ivi compreso il potere di procedere agli aumenti del capitale sociale a servizio del Piano, restando ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, di utilizzare quali azioni a servizio dell'esercizio delle opzioni le eventuali azioni detenute dalla Società e acquistate dalla Società.

Il Piano è riservato a manager dipendenti e amministratori esecutivi di SEAT e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF individuati dal Consiglio di Amministrazione, a propria discrezione, previa consultazione del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, tra coloro che ricoprono posizioni organizzative di importanza significativa per la Società o per le Società Controllate o altrimenti ritenuti meritevoli di essere incentivati e/o fidelizzati a giudizio del Consiglio di Amministrazione (i "Beneficiari").

Il Piano è strutturato in due tranches, una tranche A e una tranche B, i cui periodi di performance sono, rispettivamente, il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2016 e il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018. La tranche A avrà termine il 31 dicembre 2020 e la tranche B il 31 dicembre 2022. Il Piano avrà, dunque, termine il 31 dicembre 2022.

In particolare, i Beneficiari della tranche A del Piano sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione di Italiaonline in data 15 dicembre 2014 e confermati dal

Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 gennaio 2016. In attuazione del Piano, sussistono alla data del 20 gennaio 2016 n. 9 Beneficiari della tranche A, tra i quali anche l'attuale amministratore delegato di SEAT, dr. Antonio Converti. Tenuto conto delle funzioni e cariche ricoperte presso SEAT dal dr. Antonio Converti, e della previsione di quest'ultimo tra i Beneficiari della tranche A, il Piano viene considerato "di particolare rilevanza" ai sensi dell' articolo 114-bis, comma 3 del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti. Alla data del 20 gennaio 2016, i Beneficiari della tranche B non sono, invece, stati ancora individuati. Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di opzioni che consentono, alle condizioni stabilite e sulla base del raggiungimento dell'obiettivo di performance di SEAT (almeno l'85% dell'EBITDA cumulato per il periodo di durata del Piano), la successiva sottoscrizione e/o acquisto di massime numero 4.589.893.575 azioni della società risultante dalla Fusione (le "Azioni"), corrispondenti al 4% delle azioni di SEAT complessivamente in circolazione alla data di efficacia della Fusione, nel rapporto di n. 1.350 Azioni per ciascun diritto di opzione esercitato, con regolamento per consegna fisica. Si tratta quindi di *stock option*.

Con riferimento alla tranche A, sono state prima d'ora assegnate dal consiglio di amministrazione di Italiaonline a soggetti che sono tuttora Beneficiari della tranche A n. 1.004.424 opzioni, pari a circa l'1,073% del capitale sociale post-Fusione. Con riferimento alla tranche B, il Piano prevede l'assegnazione di massime 2.395.497 opzioni, pari a circa il 2,927% del capitale sociale post-Fusione, da distribuirsi a discrezione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

La tranche B del Piano prevede che un numero di Azioni pari al 25% delle Azioni sottoscritte e/o acquistate tramite esercizio dei diritti di opzione in conformità al regolamento del Piano dai Beneficiari di volta in volta identificati dalla società come "dirigenti con responsabilità strategiche" nella propria relazione annuale sulla remunerazione non potranno essere oggetto di trasferimento fino al 24° mese dalla data di sottoscrizione e/o acquisto (*lock-up*).

Per i dirigenti con responsabilità strategiche che rivestono anche la qualifica di amministratori esecutivi, tale termine deve intendersi posticipato fino alla scadenza del proprio mandato, qualora successivo.

La tranche B prevede, inoltre, una clausola di *claw-back*, ai sensi della quale qualora, in epoca successiva, ma entro 5 anni dalla data di maturazione dei diritti di

opzione, il Consiglio di Amministrazione accerti che il grado di conseguimento dell'obiettivo finanziario che ha determinato la maturazione dei diritti di opzione sia stato calcolato su dati manifestamente errati o falsati e le differenze fra i dati utilizzati e i dati rettificati fossero tali da aver causato, se note per tempo, la non

maturazione dei diritti d'opzione, il Consiglio avrà la facoltà di richiedere ai Beneficiari la restituzione di un importo pari al prezzo dell'azione alla data di maturazione sottratto il prezzo di esercizio, ovvero di un importo pari al guadagno teorico che i Beneficiari non avrebbero ottenuto se i dati rettificati fossero stati noti per tempo.

Approvazione progetto di fusione per incorporazione

In data 8 marzo 2016, le Assemblee della Società e di Italiaonline S.p.A. ("Italiaonline" o la "Società Incorporanda") hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione inversa di Italiaonline nella Società. L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società ha altresì deliberato di approvare:

- il "Piano di Stock Option 2014-2018 di Seat Pagine Gialle" e il conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale a servizio del suddetto Piano di *Stock Option* ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del Codice Civile;
- la delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile;
- di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Avv. Antonia Cosenz - cooptata in data 10 novembre 2015 in sostituzione della Dott.ssa Cristina Mollis dimessasi in data 6 novembre 2015 - la quale resterà in carica fino alla scadenza

dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2017;

- di nominare sindaco supplente il dottor Giancarlo Russo Corvace, in sostituzione del Dott. Massimo Parodi deceduto in data 5 settembre 2015.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato - previa valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza - di confermare l'Avv. Antonia Cosenz quale Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione e membro del Comitato Controllo e Rischi. Per l'effetto:

- il Comitato Nomine e Remunerazione è composto dagli Amministratori Antonia Cosenz (Presidente), Cristina Finocchi Mahne e Corrado Sciolla;
- il Comitato Controllo e Rischi è composto dagli Amministratori Cristina Finocchi Mahne (Presidente), Maria Elena Cappello e Antonia Cosenz.

Evoluzione della gestione \

I risultati conseguiti dal Gruppo SEAT nell'esercizio 2015 sono, a livello di EBITDA, superiori rispetto alla guidance di € 14,7 milioni comunicata lo scorso novembre in occasione dell'approvazione dei risultati dei primi nove mesi del 2015 e mostrano già gli effetti positivi rivenienti dalle azioni di contenimento dei costi che hanno subito un'accelerazione nella seconda parte dell'anno e che sono finalizzate al raggiungimento di un livello di marginalità operativa del business in linea con quella che è propria del mondo delle directories.

Nel corso del 2016, oltre a proseguire incisivamente nelle azioni di recupero di marginalità sul fronte dei costi, il *management* si focalizzerà su una serie di iniziative a sostegno della *top line*, in particolare dei ricavi *digital*:

– per quanto riguarda i ricavi *online directory* sono previste importanti innovazioni con lo scopo di adeguare tali prodotti ai migliori *standard* tecnologici e garantire così la massima qualità dei servizi erogati ai clienti e agli utenti. Più in particolare, tali iniziative prevedono (i) lo sviluppo di portali verticali (dedicati a tre settori rilevanti: cibo, casa e salute), (ii) la

produzione di contenuti esclusivi (contenuti professionali e contenuti *seo* e *social friendly*) e (iii) lo sviluppo di una tassonomia dinamica (vale a dire una classificazione dettagliata e dinamica degli operatori commerciali finalizzata a massimizzarne la ricercabilità sui motori di ricerca);

– con riferimento, invece, ai ricavi *web agency* la Società si focalizzerà sull'ottimizzazione del processo di realizzazione dei siti web facendo leva su tre direttrici: (i) velocità di produzione secondo un processo *standard* e industrializzato allineato ai *benchmark* di mercato, (ii) controlli di qualità più severi e (iii) gestione in tempo reale degli interventi di manutenzione dei siti stessi;

– per quanto riguarda, infine, i ricavi derivanti da attività di *reselling* digitale la Società metterà in atto una serie di azioni volte a rafforzare il proprio posizionamento di media planner a 360 gradi per le campagne di comunicazione delle piccole e medie imprese basate su search, display e social advertising. Più in particolare verrà lanciata una piattaforma integrata che permetterà al cliente di ottimizzare al meglio il proprio investimento su Google, Facebook e display, beneficiando di un sistema di gestione unificato.

Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2015	357,1	22,4	379,5	(4,6)	374,9
	Esercizio 2014	389,9	24,3	414,2	(6,0) (*)	408,2
Margine operativo lordo (MOL)	Esercizio 2015	45,5	1,0	46,5	0,4	46,9
	Esercizio 2014	58,6	0,9	59,5	2,1 (*)	61,6
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	Esercizio 2015	25,6	0,8	26,3	-	26,3
	Esercizio 2014	30,4	0,4	30,8	1,8 (*)	32,6
Risultato operativo (EBIT)	Esercizio 2015	(22,2)	(4,0)	(26,2)	(0,1)	(26,3)
	Esercizio 2014	(20,6)	(6,3)	(26,9)	1,4 (*)	(25,5)
Totale attività	31 dicembre 2015	483,1	21,5	504,6	(17,6)	487,0
	31 dicembre 2014	543,2	20,4	563,6	(20,3)	543,3
Totale passività	31 dicembre 2015	323,4	25,8	349,2	(23,0)	326,2
	31 dicembre 2014	362,7	22,5	385,2	(16,3)	368,9
Capitale investito netto	31 dicembre 2015	45,5	9,0	54,5	(0,2)	54,3
	31 dicembre 2014	104,6	5,5	110,1	(7,2)	102,9
Investimenti industriali	Esercizio 2015	27,5	3,4	30,9	(0,1)	30,8
	Esercizio 2014	27,2	2,6	29,8	0,1	29,9
Forza lavoro media	Esercizio 2015	1.480	162	1.642	-	1.642
	Esercizio 2014	1.613	172	1.785	-	1.785
Agenti di vendita (numero medio)	Esercizio 2015	1.321	35	1.356	-	1.356
	Esercizio 2014	1.382	51	1.433	-	1.433

(*) Include gli effetti del deconsolidamento di Cipi S.p.A.

Principali dati operativi del Gruppo	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Directories pubblicate		
PAGINEBIANCHE® (*)	-	103
PAGINEGIALLE®	-	153
SMARTBOOK (*)	113	-
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	-	20,2
PAGINEGIALLE®	-	15,1
SMARTBOOK (*)	18,6	-
Numero di visite (dati in milioni)		
<i>Accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it® (**)	174,6	169,9
PAGINEGIALLE.it® (**)	360,7	366,1
TuttoCittà.it®	59,0	58,4
Europages.com (**)	26,4	25,3
Download applicazioni mobile di SEAT (dati in milioni)		
PagineGialle Mobile	3,7	3,5
PagineBianche Mobile	3,3	2,9
Tuttocittà Mobile	2,1	1,8
89.24.24 Mobile	0,3	0,3
Glamoo Mobile	0,3	0,3

(1) Comprende i due One Book di Gorizia e Trieste.

(*) A partire dal 2015 viene distribuito un unico volume "Smartbook" che include le directories PAGINEBIANCHE® e PAGINEGIALLE®.

(**) traffico complessivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti.

Directories Italia \

Scenario di mercato

Poiché le attività dell'Area di Business "Directories Italia" sono preponderanti rispetto al resto del Gruppo, lo scenario di mercato ed il posizionamento strategico di riferimento è

quello descritto nella precedente sezione introduttiva avente lo stesso titolo e riferita al Gruppo nel suo insieme e a SEAT in particolare.

Risultati per prodotto SEAT

		Esercizio 2015	Esercizio 2015 incidenza % sul totale ricavi
Digital		221,5	62,1
Online Directory		117,0	32,8
Web Agency		51,4	14,4
Reselling		53,1	14,9
Print		102,1	28,6
Telefono		16,2	4,6
Third Party		16,7	4,7
Totale ricavi		356,5	100,0

Innovazioni di prodotto

Nonostante lo scenario di incertezza dei mercati SEAT ha rafforzato il proprio posizionamento nel segmento delle PMI con una proposta "ONE-STOP-SHOP" offrendo un'ampia gamma d'offerta che spazia dai prodotti *directory* tradizionali ai prodotti *Web Agency like*; dai prodotti di *advertising* sui mezzi tradizionali a quelli di *advertising* digitale.

Attraverso il potenziamento delle proprie partnership (Google, Facebook, Sky etc) Seat ha ampliato la propria gamma d'offerta posizionandosi sempre più come la Media Agency per le PMI. Contestualmente ha continuato ad investire con l'obiettivo di accrescere lo Usage sulle proprie Properties sia tradizionali che digitali. Anche nel 2014 infatti è proprio nel segmento del digitale che si registra un considerevole tasso di crescita sia sulla componente *desktop* che su quella *mobile*.

Servizi directory online e mobile

Seat ha continuato ad investire in termini di innovazione di prodotto/processo sulla propria gamma di offerta di *directory* digitali con lo scopo da un lato di garantirne la competitività e dall'altro di confermare la propria *leadership* nel segmento dell'*advertising* locale.

Dopo il completo rifacimento di PagineGialle.it conclusosi a fine 2014, i principali interventi realizzati nel 2015 sono stati focalizzati a:

1. Migliorare la *user experience* per gli utenti al fine di contrastare il naturale calo di traffico che caratterizza il comparto Desktop italiano (in favore di tablet e mobile)
2. Sviluppare offerte innovative in grado di soddisfare le necessità dei clienti assicurando così competitività e attrattività sul mercato;
3. Migliorare le performance del parco prodotti esistente grazie a nuove funzionalità, tecnologie ed integrazione con l'ecosistema complessivo per garantire il massimo del ritorno in termini di visibilità agli inserzionisti.

Di seguito alcune delle principali iniziative di sviluppo avviate nell'anno:

Usage: la strategia di crescita dello *usage* ha coinvolto nel 2015 innovazioni di prodotto sia lato desktop sia lato mobile:

- I. Miglioramento e ottimizzazione del servizio "Preventivi" di PagineGialle: ampliamento delle categorie e arricchimento della *user experience* che portano valore sia allo user (possibilità di ricevere preventivi su più categorie e velocemente) che al *merchant* (incremento contatti qualificati).
- II. Continui sviluppi tecnologici e arricchimento di contenuti e servizi su tutte le *properties web* e mobile per migliorare la *customer experience* e incrementare il traffico. In particolare Attività di A/B testing con *software rainbow* volte a

individuare nuove soluzioni di *usage* al fine di incrementare contatti qualificati e traffico su scheda azienda.

- III. Lancio del verticale "Eccellenze Italia" per incrementare la visibilità di attività e professionisti italiani durante il periodo di Expo 2015, con valorizzazione *cross* sulle *properties web* e *mobile* di PagineGialle, PagineBianche e Tuttocittà.
- IV. Incremento dei contenuti SEO oriented con la creazione di guide categoriche su PagineGialle volte a veicolare traffico dai motori di ricerca.
- V. Ottimizzazione SEO pro "*mobile friendly*" che ha comportato sviluppi importanti sia lato desktop che mobile, con modifica di codice, sitemap e robots.txt al fine di incrementare il traffico ottenuto dai motori di ricerca.
- VI. Su *properties mobile* sono stati effettuati continui interventi relativi alle ottimizzazioni "mobile-friendly" ed app-indexing che hanno coinvolto gli msite e le app di PagineGialle, PagineBianche e Tuttocittà; a luglio è andato inoltre online un Msite completamente nuovo per PagineGialle che ha anche introdotto a dicembre nuovi ordinamenti basati sulla *user intent* oraria, es. Farmacia/ Supermercati aperta/i ORA. Sempre a luglio sono stati effettuate attività di *proximity marketing* sulle app di PagineGialle.
- VII. Su Tuttocittà è stata sviluppata la nuova sezione "Eventi Locali" anche su mobile site e app, con un allineamento sempre maggiore al sito web. In occasione di Expo 2015 è andata online inoltre la nuova sezione "Eventi EXPO 2015", con erogazione di nuovi contenuti relativi agli eventi collegati all'Esposizione Internazionale di Milano 2015, suddivisi in 3 tipologie:
 - a. Eventi EXPO2015 interni al sito dell'Esposizione.
 - b. Eventi collegati ad EXPO2015 in prossimità di Milano e Hinterland.
 - c. Eventi collegati ad EXPO2015 svolti su Territorio Nazionale.
- VIII. Sempre su Tuttocittà è stato introdotto il Ticketing da Mobile su msite e mobile APP relativo a Eventi Sportivi ed Eventi Arte/Cultura.
- IX. Su TorinoApp sono stati inseriti i percorsi e la sezione Musei e Cultura grazie alla collaborazione con Turismo Torino nell'ambito del Progetto WalkTo.

Inserzionisti: nel 2015 si è posta particolare attenzione allo sviluppo di prodotti e servizi in grado di generare valore e portare sempre maggiore ritorno ai nostri inserzionisti, mantenendo quindi attrattività e competitività nei confronti degli altri *player* nazionali ed internazionali di settore. In particolare:

- I. È stato migliorato l'algoritmo di erogazione dei risultati

sui *listing* PagineGialle e PagineBianche al fine di valorizzare la presenza degli inserzionisti.

- II. L'utilizzo del Programmatic Advertising è arrivato a regime garantendo la monetizzazione del 90% dell'*inventory* disponibile (nel 2014 si era fermi al 60%); su Tuttocittà sono stati inseriti l'ADV mobile Neodata (banner) su App iOS/Android e l'ADV mobile Ogury (interstitial) su App Android.
- III. Sono state introdotte nuove funzionalità per le schede clienti, quali l'utilizzo di listini prezzi e menu per i ristoranti, al fine di aumentare i contenuti d'interesse per i consultatori ed incrementare l'*engagement* nei confronti dei nostri clienti.
- IV. Si è mantenuto il *focus* sui contenuti presenti all'interno delle schede clienti al fine di incrementare la qualità del prodotto, migliorando il controllo di coerenza tra *keywords* e testi descrittivi e puntando all'acquisizione di nuovi contenuti multimediali (foto, virtual tour, video ecc.) di interesse per gli utenti.
- V. Si è puntato sulla ricercabilità del cliente *cross* piattaforma a 360°, agevolando la presenza della maggior parte dei nostri inserzionisti non solo su *directory print* e *voice*, ma anche su PagineGialle, PagineBianche e Tuttocittà *web* e *mobile* con informazioni di contatto e reperibilità sempre più strutturate.
- VI. È stata valorizzata in modo integrato la nuova offerta Mobile Top anche sulle Sedi Evolute e Mypoints e per Clienti National.

Servizi di directory assistance

Nel 2015, si conferma la strategia del guidare in modo efficiente volumi strutturalmente in contrazione dovuti ad un mercato in profonda trasformazione; con particolare attenzione alla riduzione dei costi, che ha portato ad una revisione del contratto con i Call Center.

Per il servizio di 89.24.24 e anche di 12.40 ci si è focalizzati sulla gestione dei clienti tramite un evoluto sistema di CRM che permette una ipersegmentazione e una gestione molto targettizzata di iniziative e promozioni.

Continuate diverse *partnerships* con *brand* e *leader* a livello nazionale (sia legate al tempo libero sia legate a pubblica utilità e amministrazione) ha consentito di poter avviare iniziative attraverso un piano di comunicazione anche sui media del *partner*.

Prodotti editoriali

Nel corso del 2015 si è concluso il primo anno di distribuzione del nuovo volume unico PAGINEBIANCHE® PAGINEGIALLE® e TUTTOCITTÀ: un prodotto totalmente rinnovato, nella dimensione (nuovo formato compact), nella struttura (3 Prodotti insieme), nei contenuti, nella grafica interna e nelle copertine.

Sulle copertine PagineBianche® i protagonisti ritornano ad essere i luoghi simbolo delle città, mentre le copertine di PagineGialle danno un'anima ma soprattutto un viso ai professionisti ed artigiani da sempre il motore del nostro Paese e la forza del prodotto.

Anche l'interno è stato completamente rivisto grazie ad importanti investimenti sull'aumento della leggibilità dei Cognomi, indirizzi e numeri telefonici, la reintroduzione del prefisso telefonico su tutte le aree elenco non metropolitane e la semplificazione dell'offerta commerciale che ha consentito di ridisegnare le grafiche degli spazi commerciali.

Riposizionamento Istituzionale di PagineBianche®

Inseriti ad inizio volume ed evidenziati da fine anno da un *lay out blu* visibile anche a volume chiuso, i tradizionali Numeri Utili (orari, indirizzi, contatti della pubblica amministrazione locale) diventano una Guida Pratica al Cittadino: una ricca vetrina con articoli dedicati a Emergenze, Sicurezza, Trasporti, Sanità, Famiglia, Impresa, Servizi Sociali, Musei e Tempo libero. Tutto per rendere più semplice e veloce il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Dal 2015 SEAT è al fianco delle Amministrazioni Locali e conferma il suo impegno offrendo, a tutte le Città Capoluogo, un nuovo spazio editoriale per la valorizzazione delle iniziative più significative e strategiche per il territorio.

Sono 25 le amministrazioni che hanno aderito all'iniziativa, con l'obiettivo nel 2016 di raggiungere pian piano tutte le Città Capoluogo.

In questo modo le PagineBianche® rafforzano la loro istituzionalità e soprattutto il loro essere punti di riferimento nella vita delle persone quale strumento unico, indispensabile, sempre disponibile e da sempre vicino ai cittadini.

Evoluzione PagineGialle®

In ottica di dare maggiore forza alla territorialità del prodotto è stato riportato il Tuttocittà in posizione privilegiata in AvantiElenco, arricchito da una sezione di itinerari culturali ed enogastronomici "fuoriporta" concentrando l'attenzione sulla cosiddetta "Italia Minore" su quei luoghi (e sono centinaia da Nord a Sud della Penisola) che, di fatto, costituiscono l'ossatura del nostro turismo al di fuori dei grandi richiami quali Roma e Venezia.

Per conferire maggiore evidenza e valore all'Italia Minore quale contenitore di Cultura e eccellenza la sezione contiene pagine riguardanti le tipicità e i prodotti della gastronomia locale inclusi tutti i prodotti a varia denominazione qualitativa, dalla DOP alla DOCG certificati dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali oltre a spazi speciali per le Eccellenze imprenditoriali locali ed i distretti industriali del territorio.

Sono stati aggiornati i contenuti delle sezioni in avantielenco con i consigli pratici e normativi per affrontare al meglio le

scelte importanti della nostra vita: dai grandi interventi per la casa (ristrutturare, risparmio energetico ecc) ai consigli pratici su scelte più frequenti, i professionisti e le consulenze tecniche.

Lato offerta commerciale sono stati rilanciati alcuni spazi di grande impatto ed è stata ottimizzata la gamma di offerta di spazi pubblicitari standard, in modo da consentire una più fluente navigazione nelle pagine, mentre per gli spazi più grandi si è optato per l'adozione di grafiche moderne ed impattanti disegnate ad hoc sulle esigenze del Cliente

Contestualmente a queste innovazioni si è anche passato ad un processo distributivo totalmente nuovo, certificato, assicurando così un maggior controllo sulla distribuzione effettiva del prodotto ma soprattutto la certezza del quanto, dove e quando sia stato distribuito.

Prodotti web agency

Grande attenzione è stata posta in questo ambito, nella logica di rafforzamento dell'estensione del tradizionale modello di Business legato alle *directory*. In particolare si è ampliata l'offerta al fine di poter recuperare in modo significativo competitività verso il mondo delle *web agency* locali. In questa ottica le principali aree di intervento hanno riguardato il miglioramento e ampliamento della proposizione commerciale e la qualità e performance dei nostri prodotti.

Nel 2015 è stata ampliata la gamma SmartSite (siti *responsive*), lanciando lo SmartSite Easy per andare incontro ad un *target* di clienti con esigenze e disponibilità di budget contenute. L'offerta SmartsiteEasy, prevede la realizzazione di un sito, che può avere fino a 8 pagine e con possibilità di personalizzazione di layout e di elementi grafici a partire da 100 differenti *mood*. Lo SmartSite Easy è proposto sia come conversione dei clienti della vecchia offerta Visual Site, che per i nuovi clienti. Questo prodotto si affianca allo Smartsite che invece prevede un maggior numero di pagine e una progettazione specifica secondo le esigenze espresse dal cliente.

E' stata rinnovata l'offerta *e-commerce*, con una soluzione modulare e più flessibile dell'offerta precedente, che permette inoltre di gestire, da un'unica piattaforma, sia il proprio ecommerce che la vetrina su Amazon.

E' stato lanciato un nuovo servizio di creazione e gestione della presenza su Facebook, che oltre alla creazione della pagina graficamente accattivante "*site-like*", offre un servizio professionale di creazione di un piano editoriale di post settimanali e mensili.

Infine è stato lanciato un nuovo servizio di "*business intelligence*" per i clienti B2B che fornisce loro informazioni di dettaglio dei clienti che visitano il loro sito o che fanno ricerche inerenti la loro attività su *paginegialle.it*.

Prodotti traffic (reselling) e partnership

Coerentemente con il nuovo posizionamento di SEAT come "*one-stop-shop*" nel 2015 si è continuato ad investire nell'allargamento della proposizione commerciale legata al mondo del *reselling*, continuando ed accelerando la conclusione di *partnership* con principali media internazionali, nazionali e locali. In questo modo SEAT ha ampliato la propria gamma d'offerta posizionandosi sempre più come la Media Agency per le PMI.

Nel mondo digitale ci si è concentrati sui principali driver dell'audience, facendo leva sull'evoluzione di partnership consolidate come Google e affermando le più recenti come Facebook. Nel corso dell'anno è stato introdotto anche nel portafoglio SEAT la vendita di prodotti Italiaonline, consolidando la leadership sul mercato e guadagnando un vantaggio competitivo.

Nel corso del 2015 si è continuato ad investire sul prodotto Pgclic (rivendita Google adwords) al fine di rendere le campagne più efficienti ed in linea con le esigenze dei clienti, anche per quelli che si rivolgono ad un mercato internazionale grazie alle campagne in lingua. Si è migliorato il coinvolgimento e la soddisfazione del cliente per i ritorni ottenuti attraverso una revisione del processo di monitoraggio delle campagne e reportistica dei KPI raggiunti. Pgclic riesce dunque a coniugare in modo vincente una gestione industrializzata delle campagne con una spiccata personalizzazione sul singolo cliente laddove richiesto, andando ad abbracciare un vasto range di clientela differente.

Lanciata in autunno 2014, *ADV on Facebook* ha visto durante il 2015 il susseguirsi di arricchimento di offerta per affinare quanto già esistente e cogliere le opportunità offerte man mano dalla stessa piattaforma di Facebook. Pur mantenendo la *selling* proposition unica e distintiva, l'offerta si è evoluta da un lato affinando la profilazione del target sia da un punto di vista geografico che di *life style*, dall'altro lanciando il video come forma di comunicazione coinvolgente in linea con i principali trend di mercato. *Adv on Facebook* si conferma dunque un modo efficace per la PMI di contattare un *target* mirato, residente nella propria area di competenza commerciale attraverso un canale evoluto ed alto audience su internet.

Lato media tradizionali SEAT ha allargato in modo significativo l'offerta sia chiudendo accordi con partner leader sia a livello nazionale che locale, su tutte le varie tipologie di media: TV, radio, *outdoor*, stampa, cinema. In questo modo, praticamente in tutta Italia, SEAT è in grado di offrire a tutti i suoi clienti un portafoglio prodotti di comunicazione completa per costruire assieme un vero *media plan*.

Sviluppo di nuovi sistemi informativi

Gli investimenti dell'anno 2015 dell'area Information Technology hanno riguardato principalmente:

- Innovazione di prodotto al fine di offrire un servizio sempre più rispondente alle esigenze dei clienti, ricercando flessibilità e velocità di risposta.
- Sviluppo di architetture applicative e sistemistiche Internet Factory necessarie all'erogazione dei Servizi On Line di SEAT. Le attività progettuali hanno l'obiettivo di fare evolvere tali architetture, necessarie alla continuità del business.
- Implementazione, sui principali sistemi informativi, degli sviluppi necessari per abilitare la Forza Vendita a far sottoscrivere contratti attraverso la firma grafometrica digitale avanzata, raccolta mediante iPad, in sostituzione del modulo cartaceo.
- Sviluppo di interventi per l'adeguamento del sistema di monitoraggio Track.it al fine di consolidarlo come piattaforma centralizzata e condivisa per il controllo di avanzamento della produzione.
- Sviluppo di interventi sui sistemi Customer DataBase al fine di generare *saving* sull'acquisto di dati esterni e sull'ottimizzazione dei presidi CDB.
- Sviluppo di interventi finalizzati all'ottimizzazione della lavorazione editoriale Grandi Clienti e alla revisione e armonizzazione dei Clienti TOP.

- Implementazione, sui sistemi Commerciali, Amministrativi e del Credito, delle strategie di prevenzione del rischio nei processi *order-to-cash*, massimizzando e migliorando gli incassi.
- Avvio degli interventi per la revisione dei Sistemi del Credito, al fine di integrare il processo di *scoring* con quello di *credit collection* e di ridurre i costi di manutenzione.

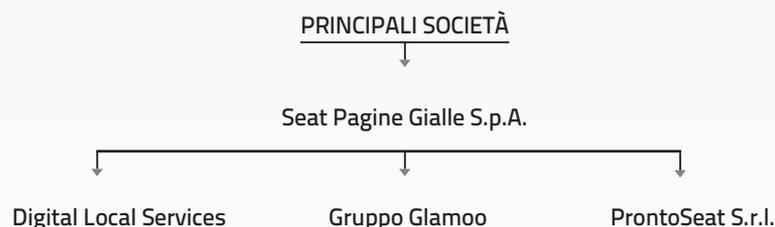
In riferimento all'innovazione di prodotto, nell'anno sono stati effettuati gli sviluppi sulle piattaforme SEAT (*Print, Web, Mobile e Voice*) sulla base delle Iniziative Marketing avviate. In particolare, tra i principali rilasci: nuova offerta EasySite; PGCommerce – nuova offerta commerciale; Facebook Presence – nuova offerta commerciale; Business Contact – Nuova offerta commerciale; PGClick – Offerta Custom.

Ed inoltre per quanto riguarda le iniziative Media Offer rilascio del nuovo modello gestionale per le offerte specializzate di tipo affissione/*Outdoor* (Avip, Publiemme, Publimarka, ...).

Con riferimento alle tecnologie infrastrutturali, nell'anno 2015 si è proseguito con il rinnovo delle postazioni hardware dei dipendenti e della rete. Inoltre si è concluso il Progetto 'Multibrowser' al fine adeguare i sistemi e gli applicativi SEAT all'utilizzo dei principali *browser* quali Internet Explorer 11, FireFox e Chrome.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories Italia è organizzata nel seguente modo



Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2015 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	357,1	389,9	(32,8)	(8,4)
MOL	45,5	58,6	(13,1)	(22,4)
EBITDA	25,6	30,4	(4,8)	(15,8)
EBIT	(22,2)	(20,6)	(1,6)	(7,8)
Investimenti industriali	27,5	27,2	0,3	1,1
Forza lavoro media	1.480	1.613	(133)	(8,2)
Capitale investito netto	45,5	104,6	(59,1)	(56,5)

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per l'Area di Business SEAT, per la società Prontoseat S.r.l. e per Couponing Italia S.r.l. in liquidazione già Glamoo S.r.l..

SEAT

L'area accoglie i dati di Seat Pagine Gialle S.p.A. e delle 74 Digital Local Services costituite per garantire un maggior presidio della rete commerciale e erogare ed offrire un adeguato supporto agli agenti e ai clienti.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2015 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	356,5	388,9	(32,4)	(8,3)
MOL	46,8	60,6	(13,8)	(22,8)
EBITDA	27,1	32,5	(5,4)	(16,6)
EBIT	(20,1)	(13,2)	(6,9)	(52,3)
Investimenti industriali	27,4	27,1	0,3	1,1
Forza lavoro media	1.321	1.462	(141)	(9,6)
Capitale investito netto	44,9	92,6	(47,7)	(51,5)

Si segnala che a partire dal Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015, la Società ha iniziato ad esporre i ricavi sulla base di una nuova classificazione (Digital, Print, Voice e Prodotti di Terzi) che risulta più coerente, rispetto al passato, con il proprio posizionamento di "one-stop-shop" nel segmento delle PMI.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT si sono attestati nell'esercizio 2015 a € 356,5 milioni,

in calo dell'8,3% rispetto all'esercizio 2014. Tale trend è da attribuire soprattutto all'andamento della base clienti che a fine esercizio 2015 si è ridotta del 10,6% su base annua, attestandosi a 231 mila unità e in misura minore all'andamento dell'Arpa, ovvero del ricavo medio per cliente, che è diminuito del 0,5% su base annua, attestandosi a € 1.316. A tale riguardo si segnala che il Piano Industriale 2016-2018 prevede delle azioni incisive di contenimento della negatività della base clienti (*churn*) destinate entro

il 2018 ad invertire il *trend* di calo della numerica clienti e con esso dei ricavi.

Di seguito si dettagliano gli andamenti delle singole linee di prodotto, rappresentati normalizzando l'effetto del cambiamento del criterio di stima della quota di ricavi attribuibile alla componente online dell'offerta PagineBianche sia sul 2015 sia sul 2014, al fine di rendere possibile un confronto omogeneo.

a) Ricavi Digital: (coincidenti con i ricavi core-internet&mobile della precedente classificazione): sono stati pari a € 221,5 milioni nell'esercizio 2015, in calo dell'11,4% (in calo dello 0,8% su base normalized) rispetto all'esercizio 2014. La quota dei ricavi digital sul totale si è attestata nel periodo al 62% (58% su base normalized). Risultano così composti:

- **Directory** (portali proprietari www.paginegialle.it, www.paginebianche.it e www.tuttocitta.it ed applicazioni mobili): i ricavi dei prodotti *directory* tradizionali, pari a € 117,0 milioni nell'esercizio 2015, si sono ridotti del 25,3% (in calo dell'11,7% su base normalized), rispetto all'esercizio 2014.
- **Web Agency** (costruzione e gestione di siti web ottimizzati anche per l'uso in mobilità, creazione di contenuti multimediali, attività inerenti la visibilità nel web, servizi di e-commerce e web marketing e gestione della presenza sui social network): i ricavi dei prodotti web agency hanno consuntivato € 51,4 milioni nell'esercizio 2015, in calo del 6,6% rispetto all'esercizio 2014. Tale risultato, pur confermando il trend negativo dei prodotti *web agency* a causa soprattutto dell'accresciuta competizione dei social media rispetto ai siti web proprietari, evidenzia tuttavia un miglioramento del *trend* rispetto ai primi nove mesi dell'anno che avevano fatto registrare una diminuzione dell'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2014. A guidare tale trend ha contribuito in particolar modo la progressiva diffusione a tutti i clienti Seat della nuova gamma siti denominati "Smart Site" che sono stati introdotti nel corso del 2014 e che rappresentano il principale vantaggio competitivo dell'azienda rispetto alle *web agency* locali.
- **Reselling** (servizi di *display advertising*, di SEM - *search engine marketing* - Google AdWords e campagne pubblicitarie hyperlocal - Adv on Facebook): i ricavi dei prodotti derivanti da attività da *reselling* digitale si sono attestati nell'esercizio 2015 a € 53,1 milioni, in aumento

del 38,4% rispetto all'esercizio 2014. Tale trend positivo, che fa seguito a quello di forte crescita registrato nel corso dei primi nove mesi dell'anno (+41,4% rispetto allo stesso periodo del 2014) riflette i benefici del consolidamento delle *partnerships* con Google e Facebook che hanno permesso alla Società di acquistare leadership e guadagnare un vantaggio competitivo all'interno del mercato di riferimento.

L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, PAGINEBIANCHE.it® e TUTTOCITTA'.it®, provenienti sia dal *web* che dal *mobile*, e sui siti *online* e *mobile* dei clienti, ha consuntivato nell'esercizio 2015 circa 594 milioni di visite, in linea con il dato di audience registrato nell'esercizio 2014. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine dicembre 2015, le applicazioni mobile di SEAT (PagineGialle Mobile, PagineBianche Mobile, Tuttocittà Mobile, 89.24.24 Mobile, Glamoo Mobile, Giallo Emergenza e TorinoAPP) hanno raggiunto complessivamente la soglia di circa 10 milioni di *download* (+11,3% rispetto a dicembre 2014) considerando sia il mondo iOS, sia gli altri sistemi operativi.

Nel mese di febbraio la Società ha lanciato la nuova app PagineGialle che si differenzia dalla precedente per la presenza di tre *homepage user friendly* (classica, *lifestyle* e servizi), nuovi contenuti e funzionalità quali la possibilità di richiedere preventivi e di fare una ricerca disegnando l'area su una mappa 3D.

b) Print: (che includono i ricavi core-carta della precedente classificazione, i ricavi da distribuzione elenchi e altri ricavi minori relativi ai prodotti cartacei): i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni *e-book* Pagine Gialle e Pagine Bianche per Ipad, pari a € 102,1 milioni nell'esercizio 2015, sono aumentati del 12,6% rispetto all'esercizio 2014. Tale *trend* che risulta in calo del 18,2% su base *normalized*, posizionandosi tuttavia su livelli migliorativi rispetto a quelli dei *peers*, beneficia della distribuzione a partire da febbraio 2015 dello Smartbook (un volume unico Pagine Bianche e Pagine Gialle, con un nuovo formato, un carattere più grande per facilitare la consultazione, integrato con le informazioni di TuttoCittà e con nuove pagine dedicate ai servizi, suddivisi per ambiti, e alle peculiarità dei singoli territori).

c) Voce: (inclusivi dei ricavi core-telefono pubblicitari della precedente classificazione e dei ricavi da traffico telefonico): i ricavi dei servizi di *directory assistance* 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 16,2 milioni nell'esercizio 2015, in calo del 42,2% rispetto all'esercizio 2014, con una riduzione maggiore della componente pubblicitaria (-63,4%), rispetto a quella da traffico telefonico (-32,9%). A tale riguardo si segnala che la Società sta proseguendo nella sua strategia di gestire in modo efficiente volumi strutturalmente in contrazione dovuti ad un mercato in profonda trasformazione, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei costi.

d) Ricavi su Prodotti di Terzi (coincidenti con gli altri ricavi e prodotti minori della precedente classificazione, al netto dei ricavi da traffico telefonico dei servizi di *directory assistance*, dei ricavi da distribuzione elenchi e altri ricavi minori relativi ai prodotti cartacei): i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nell'esercizio 2015 a € 16,7 milioni, in calo del 17,3% rispetto all'esercizio 2014. Si segnalano, in particolare, i ricavi derivanti dagli accordi di partnership siglati con importanti operatori del mondo dei media pari a € 8,8 milioni (in gran parte riferiti all'offerta TV in essere con Sky) e i ricavi dei prodotti di Direct Marketing e delle attività di Merchandising pari a € 6,2 milioni.

Il **MOL** si è attestato a € 46,8 milioni nell'esercizio 2015, in diminuzione di € 13,8 milioni rispetto all'esercizio 2014. La contrazione è riconducibile alla dinamica negativa dei ricavi a cui si è fatto fronte con azioni di efficienze sui costi.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 238,3 milioni nell'esercizio 2015, in diminuzione di € 10,2 milioni (-4,1%) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i costi industriali, di € 108,6 milioni nell'esercizio 2015, risultano essere in aumento di € 1,2 milioni rispetto all'esercizio 2014 (€ 107,4 milioni) mentre il calo dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center *inbound* (-€ 3,8 milioni a € 4,9 milioni). Si registra una significativa crescita delle commissioni (+€ 3,5 milioni a € 38,3 milioni) nell'ambito della gestione delle offerte *Digital reselling* e degli accordi di

partnership siglati con importanti operatori nel mondo media.

I costi commerciali, pari a € 85,3 milioni nell'esercizio 2015, sono in calo di € 10,5 milioni rispetto all'esercizio precedente (€ 95,8 milioni); tale riduzione riflette minori spese per pubblicità pari a € 6,8 milioni nell'esercizio 2015, in calo rispetto all'esercizio precedente per € 8,3 milioni.

In diminuzione per € 2,4 milioni i costi provvigionali e gli altri costi legati alla forza vendita in conseguenza dell'andamento dei ricavi.

I costi generali pari a € 44,3 milioni nell'esercizio 2015 sono in calo di 2,1% rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 71,4 milioni nell'esercizio 2015, in diminuzione di € 8,3 milioni (-10,4%) rispetto all'esercizio 2014; la riduzione è dovuta all'avanzamento della ristrutturazione in SEAT, con riduzione dell'organico del personale dirigente e l'impiego, per il resto, di strumenti di solidarietà (cassa integrazione a rotazione).

La forza lavoro al 31 dicembre 2015, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.425 unità (1.539 unità al 31 dicembre 2014).

L'**EBITDA** si è posizionato a € 27,1 milioni nell'esercizio 2015, in diminuzione di € 5,4 milioni rispetto all'esercizio 2014 (-16,6%) con un'incidenza sui ricavi del 7,6% (8,4% nell'esercizio precedente). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL parzialmente compensato dai minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti commerciali (€ 7,8 milioni), grazie al mantenimento di un'elevata attenzione alla qualità delle vendite e alla gestione dei crediti verso la clientela. Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti di € 16,9 milioni, sebbene in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, permette di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Il **risultato operativo (EBIT)**, negativo per € 20,1 milioni nell'esercizio 2015 riflette l'andamento dell'EBITDA ed include gli ammortamenti operativi, extra-operativi e le svalutazioni per € 39,3 milioni e oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione per € 7,9 milioni, che comprendono principalmente oneri di ristrutturazione pari a € 32,4 milioni, oneri non ricorrenti per € 5,0 milioni e proventi non ricorrenti per € 30 milioni che si riferiscono alla somma corrisposta dagli ex

amministratori di Seat Pagine Gialle S.p.A. con riferimento alla transazione derivante dagli esiti dell'azione di responsabilità.

Gli **investimenti industriali** ammontano nell'esercizio 2015 a € 27,4 milioni sono relativi principalmente a: *i*) migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile (circa € 7,2 milioni), in particolare per l'aggiornamento in tempo reale dei contenuti e la loro pubblicazione, per il miglioramento degli algoritmi di ricerca e per l'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei portali *web* della Società; *ii*) migliorie evolutive di prodotti *Web* (circa € 4,9 milioni) principalmente relativi all'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti per le evolutive su offerte Custom Grandi Clienti; *iii*) migliorie evolutive (circa 7,3 milioni) in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto.

La **forza lavoro media** è pari a 1.321 unità nell'esercizio 2015 rispetto alle 1.462 nell'esercizio 2014; la diminuzione di 141 unità è imputabile principalmente all'avanzamento della ristrutturazione in Seat.

Il **capitale investito netto** ammonta ad € 44,9 milioni al 31 dicembre 2015 al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, in diminuzione di € 7,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 92,6 milioni) riconducibili principalmente per € 17,4 all'eliminazione dell'iscrizione nell'attivo delle immobilizzazioni a cui i contratti di *leasing* oggetto di scioglimento facevano riferimento e per € 32,4 allo stanziamento al fondo ristrutturazione aziendale - quota corrente e non corrente - a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato in Seat Pagine Gialle S.p.A. a partire da febbraio 2015.

Gruppo Glamoo

Partecipazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 100%.

In data 22 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci di Glamoo S.r.l., ha deliberato la messa in liquidazione in bonis della società, modificando la ragione sociale in Couponing Italia S.r.l. in liquidazione. La trascrizione presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Milano è avvenuta in data 21 gennaio 2016.

In data 9 febbraio 2016 si è perfezionata la cancellazione

della società Glamoo Ltd dalla Companies House UK.

Glamoo Ltd e la sua controllata totalitaria operativa Glamoo S.r.l. - ora Couponing Italia S.r.l. in liquidazione - sono incluse nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 maggio 2014 e pertanto nella tabella per l'esercizio 2014 sono riportati i dati economici dal 1 giugno al 31 dicembre 2014.

(milioni di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,1	1,0	0,1	10,0
MOL	(1,1)	(1,4)	0,3	21,4
EBITDA	(1,3)	(1,5)	0,2	13,3
EBIT	(2,1)	(2,0)	(0,1)	(5,0)
Forza lavoro media	18	29	(11)	(37,9)
Capitale investito netto	(0,4)	-	(0,4)	n.s.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 100%.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2015 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5,4	3,7	1,7	45,9
MOL	(0,1)	(0,6)	0,5	83,3
EBITDA	(0,1)	(0,6)	0,5	83,3
EBIT	(0,2)	(0,9)	0,7	78
Investimenti industriali	-	0,2	(0,2)	(100,0)
Forza lavoro media	141	122	19	15,6
Capitale investito netto	0,7	0,6	0,1	16,7

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nell'esercizio 2015 a € 5,4 milioni, in aumento di € 1,7 milioni rispetto all'esercizio precedente (€ 3,7 milioni).

Il maggior fatturato è essenzialmente imputabile ad un aumento dei ricavi *outbound* (+€ 1,1 milioni rispetto all'esercizio 2014), a fronte della migliore gestione delle attività Rinnovi Elenchi Standard e alla nuova gestione dell'attività Rinnovi Web, all'incremento delle attività di "Caring" per la fidelizzazione della clientela e "SmartSite" per la creazione di siti di nuova generazione, e al sistema di incentivazione telesales SEAT introdotto lo scorso anno.

In aumento anche i ricavi *inbound* (+€ 0,5 milioni rispetto

all'anno precedente) grazie all'avvio del servizio 89.24.24 e di parte del servizio 12.40 dal 1° giugno 2015.

Il **MOL** è negativo per € 0,1 milioni, ma in miglioramento di € 0,5 milioni rispetto al 2014 per effetto dell'aumento dei ricavi e del proseguimento di un'attenta politica di contenimento e riduzione dei costi.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 0,1 e € 0,2 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (141 unità nel 2015) è in aumento di 19 unità rispetto all'esercizio precedente.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività svolte dal Gruppo SEAT, in generale, e da Seat Pagine Gialle S.p.A., in particolare, deriva dal pacchetto di Direttive Europee sulle telecomunicazioni:

2002/19/CE (Accesso alle reti di comunicazione elettronica), **2002/20/CE** (Autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica), **2002/21/CE** (Quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica), **2002/22/CE** (Servizio Universale), **2002/58/CE** (Trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche).

Tali direttive sono state oggetto di riforma e, a fine 2009, la Commissione ha approvato un nuovo pacchetto di norme: Direttiva **2009/140/EC** (per la "Migliore Regolamentazione"); Direttiva **2009/136/EC** (sui "Diritti dei Cittadini"); **Regolamento 2009/1211** istitutivo dell'organismo di regolamentazione sovra-nazionale "BEREC" (*Body of European Regulators for Electronic Communications*).

La riforma è entrata in vigore il 25 maggio 2011 nella maggior parte dei Paesi UE, invece in Italia i tempi di recepimento sono stati più lunghi:

- Il 1 giugno 2012 è entrato in vigore il nuovo **Codice delle Comunicazioni Elettroniche** (Decreto Legislativo n.70 del 28 maggio 2012, che recepisce la Direttiva UE 140/CE/2009). Per quanto di interesse di Seat Pagine Gialle, la novità di maggior rilievo introdotta dal Decreto riguarda la fuoriuscita dell'elenco telefonico dal perimetro degli obblighi di Servizio Universale.
- Il 28 maggio 2012 è stato emanato il **Decreto Legislativo n.69** (in attuazione alle direttive comunitarie n. 136/2009 e n. 140/2009) che introduce numerose modifiche al Codice in materia di protezione di dati personali, (D.Lgs. n. 69/2012). L'area di interesse della Società è connessa alla disciplina per il trattamento dei *cookies*, la quale

prevede che, ai fini dell'installazione di *cookies* sul terminale degli utenti (per finalità di *marketing* o altri riconoscimenti) è necessario che l'utente ne sia chiaramente informato ed esprima un consenso. Ai fini della disciplina di dettaglio sulle modalità tecniche e di comunicazione di questa informativa, il Garante Privacy ha emanato un provvedimento generale, nel quale sono indicate le modalità per rendere agli utenti l'informativa on line sull'uso dei *cookie* e le indicazioni per acquisire il consenso (quando richiesto dalla legge). Per l'adeguamento alle disposizioni dello stesso l'Autorità ha previsto un periodo transitorio di un anno a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale (3 giugno 2014). Il Provvedimento è entrato in vigore a far data dal 2 giugno 2015.

- A gennaio 2012 la Commissione Europea ha presentato la proposta di Regolamento Privacy che andrà a sostituire la direttiva 95/46/CE e regolerà il nuovo quadro giuridico europeo in materia di *Data Protection*, unitamente ad una Direttiva sul trattamento dati per finalità di giustizia e di polizia, anch'essa in fase di discussione. SEAT ha partecipato attivamente alle fasi di discussione sul testo ed ha presentato un proprio "*position paper*" affinché la versione definitiva del Regolamento tenga in considerazione anche le proposte dell'azienda. Il 18 dicembre 2015 è stato raggiunto un accordo sul testo del Regolamento e della Direttiva che sarà formalizzato dal Consiglio e dal Parlamento UE verosimilmente entro i primi mesi del 2016. Il Regolamento sarà immediatamente esecutivo (applicandosi direttamente a tutti gli Stati membri) e le aziende avranno a disposizione due anni per adeguarsi. Per quanto riguarda la Direttiva, gli Stati membri avranno a disposizione due anni per recepire la Direttiva nella legislazione nazionale.

Privacy - Telemarketing - Nuove norme in materia di trattamento di dati relativi a soggetti compresi in pubblici Elenchi di abbonati ai servizi telefonici: introduzione del principio di "opt-out" e istituzione del Registro delle Opposizioni

Con legge 20 novembre 2009 n. 166 ("Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee"), è stato convertito il decreto n. 135 del 25 settembre 2009 (c.d. "emendamento Malan") e sono state introdotte modificazioni significative all'art. 130 del Codice in materia di protezione dei dati personali ("Comunicazioni

indesiderate"). Tali disposizioni di legge permettono il trattamento, mediante impiego del telefono, dei dati degli abbonati inseriti in elenchi telefonici, per finalità di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta e per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione (c.d. *opt-out*). L'opposizione può

essere espressa mediante l'iscrizione del numero di telefono dell'interessato in un registro pubblico delle opposizioni, Istituito il 2 novembre 2010 a seguito della pubblicazione del D.P.R n. 178 del 7 settembre 2010 **"Registro Pubblico degli abbonati che si oppongono all'utilizzo del proprio numero telefonico per finalità di contatto per Direct Marketing"**. La gestione del Registro è stata affidata alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) e la relativa attivazione è avvenuta il 1° febbraio 2011.

Da tale data:

- le società che operano nel settore del telemarketing non possono più contattare i numeri degli abbonati che si sono iscritti nel registro. Pertanto, tutte le liste finalizzate a televendita e tratte dagli Elenchi telefonici (sia Pagine Bianche, sia Pagine Gialle) devono essere riscontrate preventivamente con il DB di coloro che si sono opposti. Le liste con i nominativi contattabili hanno una validità ridotta (15 giorni);
- le società di Direct Marketing devono qualificarsi come tali presso la FUB e sottoscrivere un apposito contratto per l'attività di "matching" tra le proprie liste e il DB di coloro che si sono opposti.

Il Provvedimento del Garante della Privacy datato 19 gennaio 2011 ("Prescrizioni per il trattamento di dati personali per finalità di marketing, mediante l'impiego del telefono con operatore a seguito dell'istituzione del registro pubblico delle opposizioni"), chiarisce che il nuovo contesto normativo riconosce il diritto di opposizione anche agli operatori economici e, quindi, le attività di televendita dei prodotti di qualunque società indirizzate anche ad un pubblico "business" possono essere effettuate

attraverso l'attivazione della procedura di "matching" descritta sopra (o, in alternativa, a fronte di liste dotate di un esplicito consenso degli interessati). Pertanto, SEAT si è iscritta al Registro delle Opposizioni per effettuare l'attività di "matching".

Nel mese di febbraio 2011 il Garante della Privacy ha emanato il Provvedimento n. 73 del 24/2/2011 ("Modelli di informativa e di richiesta di consenso al trattamento dei dati personali relativi agli abbonati ai servizi di telefonia fissa e mobile") che, alla luce dell'introduzione del nuovo regime di "opt-out" per effettuare attività di telemarketing, si rivolge agli Operatori delle Telecomunicazioni per chiarire le modalità di inserimento e/o mantenimento dei dati degli abbonati nel DBU e la relativa pubblicazione negli elenchi.

Infine, in data 22 maggio 2011 all'interno del c.d. "Decreto Sviluppo" (D. Lgs. n.70 del 22/5/11 - art. 6) è stata modificata la norma precedente in materia di marketing postale istituendo un sistema di "opt-out" (possibilità di essere contattato senza alcun consenso esplicito) fatto salvo il diritto degli interessati ad esprimere un diniego al marketing postale, attraverso l'iscrizione allo stesso Registro pubblico delle Opposizioni. In tal modo, la normativa del Direct Marketing, sia esso telefonico, sia postale, viene equiparata.

Il Garante Privacy al momento non ha emanato il provvedimento attuativo, il cui impatto per SEAT è relativo all'eliminazione del simbolo "bustina" stampato nell'elenco Pagine Bianche, per esplicitare (attuale sistema di "opt-in") il consenso degli abbonati a ricevere azioni di marketing postale.

Adesione al regime c.d. di "opt-out"

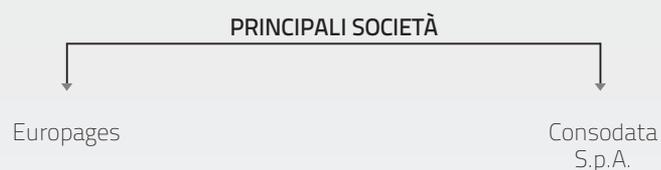
In data 28 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aderire al regime c.d. di "opt-out" previsto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi, quindi, della facoltà di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del

pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione. In data 1° febbraio 2013 la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

Altre Attività \

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business residuale accoglie tutte le attività non rientranti nella precedente Area. In particolare è organizzata nel seguente modo.



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2015 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

<i>(milioni di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22,4	24,3	(1,9)	(7,8)
MOL	1,0	0,9	0,1	11,1
EBITDA	0,8	0,4	0,4	100,0
EBIT	(4,0)	(6,3)	2,3	36,5
Investimenti industriali	3,4	2,6	0,8	30,8
Forza lavoro media	162	172	(10)	(5,8)
Capitale investito netto	9,0	5,5	3,5	63,6

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 98,37%

Europages opera nel segmento Business to Business (B2B) ed è una piattaforma di ricerca di imprese e di generazione di contatti qualificati. La piattaforma è dotata di un motore di ricerca multilingue che permette di selezionare e contattare potenziali fornitori, clienti o distributori di 35 paesi, prevalentemente europei. Le imprese possono creare liberamente il proprio profilo su pagine web predisposte per l'indicizzazione nei principali motori di ricerca. Europages offre agli iscritti la possibilità

di gestire i contenuti pubblicati e di seguire l'evoluzione di una serie di indicatori utili per l'ottimizzazione dei risultati. La base dati è composta da più di 2,6 milioni di imprese. Europages, inoltre, propone una gamma articolata di servizi per il *marketing online* sui propri mezzi, dal posizionamento nei risultati di ricerca multilingua alla pubblicità *display* e in *retargeting attraverso il Google Display Network*, dai cataloghi *online* alle campagne di *emailing*.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2015 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,3	8,0	(0,7)	(8,8)
MOL	(1,6)	(1,8)	0,2	11,1
EBITDA	(1,7)	(1,9)	0,2	10,5
EBIT	(2,1)	(2,8)	0,7	25,0
Investimenti industriali	0,1	0,1	-	-
Forza lavoro media	65	72	(7)	(9,7)
Capitale investito netto	0,3	(2,7)	3,0	n.s.

Nel 2015 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a € 7,3 milioni (€ 8,0 milioni nel 2014). La riduzione del fatturato è principalmente riconducibile alla forte contrazione del mercato Italia (-20,2% rispetto all'esercizio precedente), condizionato dalla congiuntura economica che non mostra ancora segni tangibili di miglioramento per le PMI e dall'andamento del mercato pubblicitario ancora debole. Resta ancora negativo anche il contributo del mercato spagnolo (-11,4%). In crescita i ricavi negli altri paesi (+12,5%), con un'importante contribuzione del mercato tedesco.

Il traffico è rimasto stabile intorno ai 2 milioni di viste mensili nei primi otto mesi del 2015, per poi registrare un deciso cambio di passo negli ultimi quattro mesi passando ad una media mensile di 2,5 milioni di visite e chiuderne il 2015 a 26,4 milioni (+4% rispetto al 2014). Continua a migliorare la qualità delle visite data dal segno positivo su indicatori come il numero di ricerche effettuate per visitatore (+2% rispetto allo stesso periodo nel 2014), il numero di pagine viste (+8%) e la durata delle visite (+5%).

Nel corso del 2015, 33.995 nuove aziende hanno creato un profilo su Europages. Nello stesso periodo, si sono

registrati 94.776 nuovi utenti. La registrazione è stata resa obbligatoria in ottobre 2014 ed è richiesta a tutti gli utenti che utilizzano gli strumenti di contatto a disposizione sulla piattaforma per l'invio di messaggi alle aziende ricercate.

Il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 1,6 milioni in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno (negativo per €1,8 milioni nel 2014); tale risultato risente della riduzione dei ricavi sopra menzionata compensata da un'attenta politica di contenimento costi.

L'**EBITDA** e l'**EBIT**, negativi rispettivamente per € 1,7 e € 2,1 milioni (negativi rispettivamente per € 1,9 e 2,8 milioni nel 2014), presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** è di 65 unità nell'esercizio 2015 (72 unità nel 2014).

Il **capitale investito netto** è positivo per € 0,3 milioni al 31 dicembre 2015 (negativo per € 2,7 milioni al 31 dicembre 2014).

Consodata S.p.A.

Partecipazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A., leader in Italia nel *Data-driven Marketing* e nella *Marketing Intelligence* e con una presenza di sempre maggiore importanza nel mercato della business&credit information, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi per l'acquisizione, valutazione e

gestione dei propri clienti a migliaia di imprese operanti in diversi settori merceologici. Consodata S.p.A. focalizza il proprio business sulla significativa ricchezza dei contenuti anagrafici e statistici del proprio database e sulle riconosciute competenze nel trattare e dare valore ai dati.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2015 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15,0	16,3	(1,3)	(8,0)
MOL	2,7	2,6	0,1	3,8
EBITDA	2,5	2,3	0,2	8,7
EBIT	(2,1)	(3,5)	1,4	40,0
Investimenti industriali	3,2	2,5	0,7	28,0
Forza lavoro media	96	100	(4)	(4,0)
Capitale investito netto	8,6	8,2	0,4	4,9

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 15,0 milioni nell'esercizio 2015, in calo dell'8,0% rispetto al 2014. Tale decremento è imputabile principalmente al calo delle vendite di *marketing* diretto della rete di agenti SEAT (-€ 1,0 milione), per effetto del venir meno, nel 2015, dei prodotti editoriali collegati agli eventi sportivi dell'estate 2014 (Mondiali di calcio).

Sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i ricavi dei prodotti e servizi commercializzati dal canale Grandi Clienti (-0.9% rispetto al 2014); le buone performance del segmento delle vendite dei dati per il marketing, favorito da diverse *partnership* commerciali, compensano il ritardo nelle vendite dei prodotti di Geomarketing e di Marketing Intelligence a causa di una normale dinamica di rinnovi contrattuali.

I ricavi dell'area *business&credit information* si sono attestati nell'esercizio 2015 a € 2,4 milioni, in linea con la sempre maggior focalizzazione strategica sull'area e su tale tipo di offerta.

La diminuzione dei ricavi a marginalità relativamente

bassa provenienti dalla rete di agenti SEAT unitamente ai primi benefici della ristrutturazione organizzativa operata nella società nella seconda metà del 2014 hanno determinato un **EBITDA** positivo per € 2,5 milioni in aumento di € 0,2 milioni rispetto all'esercizio precedente (€ 2,3 milioni).

L'**EBIT** negativo per € 2,1 milioni (negativo per € 3,5 milioni nell'esercizio 2014) presenta un miglioramento di € 1,4 milioni rispetto allo scorso anno, sebbene impattato nel 2015 da oneri di riorganizzazione per € 0,8 milioni.

Gli **investimenti industriali** nel 2015 sono stati pari a € 3,2 milioni, in aumento di € 0,7 milioni rispetto all'esercizio precedente (€ 2,5 milioni) e sono stati rivolti all'usuale sviluppo delle piattaforme *software*, all'arricchimento dei *database*, all'acquisto di banche dati soprattutto legate a informazioni commerciali.

La **forza lavoro media** è di 96 unità nell'esercizio 2015 (100 nel 2014).

Il **capitale investito netto** ammonta a € 8,6 milioni al 31 dicembre 2015 (€ 8,2 milioni al 31 dicembre 2014).

Quadro normativo di riferimento

Nel mese di giugno 2008, il Garante per la protezione dei dati personali ha emesso nei confronti di Consodata S.p.A. un provvedimento con il quale inibiva alla stessa (nonché ad alcuni operatori telefonici) di continuare ad effettuare ulteriori trattamenti di dati personali provenienti da elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005, sull'assunto che tali dati personali sarebbero stati acquisiti senza idonea informativa e, nelle ipotesi in cui previsto per legge, senza uno specifico consenso.

A seguito della notifica del predetto provvedimento, Consodata S.p.A. ha presentato ricorso al Tribunale di Roma per l'annullamento dello stesso. Il Tribunale di Roma ha rigettato il ricorso alla luce del nuovo contesto legislativo introdotto dal c.d. Decreto "Milleproroghe" che consentiva fino al 31 dicembre 2009 l'utilizzo dei dati telefonici raccolti ante agosto 2005 da parte delle aziende operanti nel settore del *direct marketing*.

A fine novembre 2009 il Garante ha emanato un provvedimento inibitorio, avverso il quale Consodata ha proposto anche ricorso al Tribunale di Roma. Il 5 ottobre 2011 il Tribunale di Roma ha emesso sentenza di rigetto totale del ricorso presentato da Consodata il 19 marzo 2010. Viene pertanto confermata l'impossibilità per Consodata di utilizzare i dati raccolti senza consenso modulare salvo che per meri invii di mailing cartacei.

A febbraio 2010, il Garante ha anche notificato, tramite contestazione, l'avvio di un procedimento sanzionatorio relativo ad alcuni database utilizzati da Consodata S.p.A.

che prevede la possibilità di presentare memorie difensive presso la stessa Autorità o il pagamento, in misura ridotta tramite oblazione, delle sanzioni irrogate. Anche in questo caso, la Società ha presentato delle memorie difensive a chiarimento del proprio operato.

In risposta a tale memoria l'Autorità ha preso atto delle nuove impostazioni operative di Consodata nella titolarità del trattamento dati e ha ribadito la necessità, nella raccolta dei consensi al trattamento dati, di una modularità rispetto al mezzo utilizzato per il contatto. L'Autorità ha altresì accettato la proposta della Società di utilizzabilità dei dati presenti in alcuni database di proprietà forniti di consenso, purché rispettosi della modalità del "monoutilizzo" (il cliente si impegna a restituire o cancellare i dati al termine del periodo d'uso concordato).

In data 10 gennaio 2013 è stata infine emanata l'ordinanza ingiunzione con cui è stata comminata in maniera definitiva la sanzione conseguente al provvedimento inibitorio emesso dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali il 26 novembre 2009. Con tale ordinanza ingiunzione del 10/01/2013, che ha comminato una sanzione di € 0,4 milioni complessivi, l'Autorità ha, da un lato comminato in maniera severa e definitiva le sanzioni e, dall'altro, dato atto a Consodata di aver modificato sostanzialmente i propri comportamenti, a partire dal 2009, al fine di adeguare i propri processi commerciali e operativi ad un approccio molto più prudente e consapevole.

Altre informazioni \

Risorse umane \

Gruppo Seat Pagine Gialle

	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Organico dipendente	1.836	1.916	(80)
<i>di cui "cigs zero ore"</i>	135	17	118
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	13	16	(3)
Totale forza lavoro a fine periodo	1.849	1.932	(83)
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Dirigenti	120	111	9
Quadri	180	212	(32)
Impiegati	1.211	1.333	(122)
Giornalisti	-	1	(1)
Telefonisti	115	95	20
Organico dipendente	1.626	1.752	(126)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	16	33	(17)
Forza lavoro media del periodo	1.642	1.785	(143)

Il gruppo Seat Pagine Gialle dispone di una forza lavoro complessiva di 1.849 unità al 31 dicembre 2015, in diminuzione di 83 unità rispetto al 31 dicembre 2014 (di cui attivi 1.714 al 31 dicembre 2015 e 1.915 al 31 dicembre 2014), per effetto delle azioni di riorganizzazione attuate soprattutto in Seat Pagine Gialle S.p.A.

La presenza media nell'esercizio 2015 è di 1.642 unità

in calo di 143 unità rispetto all'esercizio precedente (1.785 unità).

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse umane tra le varie Aree di Business, si evidenzia che l'area di Business SEAT (Seat Pagine Gialle S.p.A., Digital Local Service) che ha generato nel corso dell'esercizio 2015 circa il 95,1% dei ricavi, ha impiegato l'80,5% della forza lavoro media complessiva.

GRUPPO Seat Pagine Gialle



Dirigenti 7%

Quadri 10%



Impiegati 82%

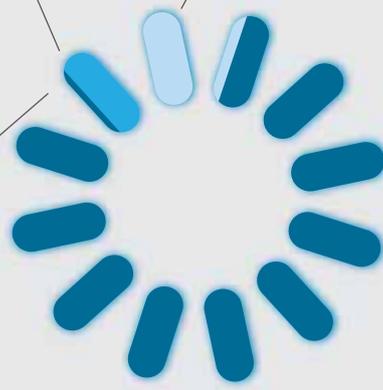
Amministratori,
lavoratori a progetto e stagisti 1%

SEAT (Seat Pagine Gialle S.p.A., Digital Local Services)



Dirigenti 8%

Quadri 11%



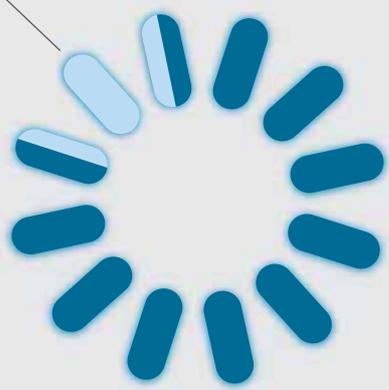
Impiegati 80%

Amministratori,
lavoratori a progetto e stagisti 1%

Costo del lavoro per Area di Business



Altre Attività 12%



Directories Italia 88%

Forza lavoro media per Area di Business



Altre Attività 10%



Directories Italia 90%

Area di Business Seat (Seat Pagine Gialle S.p.A, Digital Local Services)

	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Organico dipendente	1.415	1.528	(113)
di cui "cigs zero ore"	128	17	111
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	10	11	(1)
Totale forza lavoro a fine periodo	1.425	1.539	(114)

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Dirigenti	114	103	11
Quadri	153	179	(26)
Impiegati	1.041	1.152	(111)
Giornalisti	-	1	(1)
Organico dipendente	1.308	1.435	(127)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	13	27	(14)
Forza lavoro media del periodo	1.321	1.462	(141)

L'organico al 31 dicembre 2015 si riduce di 114 unità rispetto al 31 dicembre 2014.

Tale fenomeno è dovuto al processo di riorganizzazione cui

è soggetta SEAT e ad un progressivo consolidamento delle strutture delle Digital Local Services verso attività ad alto valore aggiunto di supporto tecnico e commerciale alla rete.

Rete di vendita

La rete di vendita di Seat Pagine Gialle S.p.A. è costituita al 31 dicembre 2015 da 1.188 tra agenti e procuratori e 119 dipendenti, articolati e organizzati in funzione della segmentazione della clientela e del potenziale di mercato. In particolare:

- il segmento dei clienti National, aziende di livello nazionale con articolate esigenze di comunicazione, sono serviti da una forza vendita di 19 dipendenti ripartiti tra: Responsabile di Canale; 8 Sales / Area / Channel Manager e 11 "Key Account"; a questi si aggiungono 13 agenti. La rete è supportata da un team di specialisti altamente qualificati che hanno il compito di presidiare le evoluzioni del mercato, rispondere alle richieste di innovazione e di specializzazione, proporre e sviluppare nuove soluzioni, garantire un approccio al mercato per livelli di servizio previa un'accurata *customer segmentation*, nonché diffondere le competenze all'interno dell'organizzazione.
- il segmento delle PMI, dai piccoli operatori economici ai clienti alto spendenti con esigenze di servizi locali e

specializzati, è presidiato attraverso 9 Aree Territoriali al cui interno sono state individuate 74 filiali gestite da *field manager* dipendenti ("Seat Media Agency"), 1 Area dedicata ai clienti Top ed un canale di vendita telefonica che gestisce anche attività di *caring* e *retention* dei clienti: ogni struttura fornisce alla rete supporto lato pianificazione, coordinamento addestrativo e, in sinergia con la Direzione Customer Operations, le attività di *sales operations*. I clienti vengono serviti attraverso una rete di 1.175 agenti, che presidiano il mercato di comunicazione delle PMI di fascia media o medio-piccola, ed i clienti Top alto spendenti e attraverso circa 600 operatori di vendita telefonica e di erogazione di servizi di *caring*. Le 74 filiali "Seat Media Agency", unità territoriali costituite sotto forma di s.r.l. interamente controllate da Seat P.G. Italia S.p.A., forniscono, attraverso un organico di circa 500 persone, servizi di *back office*, di creazione siti web e assistenza tecnica nonché di supporto commerciale e addestrativo agli agenti.

Sviluppo Organizzativo

Il primo semestre dell'anno ha visto l'avvio del Piano di Riorganizzazione 2015-2017 con impatti di razionalizzazione e di efficienza nell'organizzazione aziendale in coerenza con i principi definiti dall'accordo sindacale firmato nel febbraio 2015.

A dicembre, è stata comunicata una nuova organizzazione aziendale di SEAT: i criteri principali di progettazione organizzativa sono stati la semplificazione e la razionalizzazione delle strutture, la centralità del <<Cliente>>, una chiara definizione delle responsabilità organizzative, la focalizzazione delle strutture

commerciale sul business e la ricerca di un continuo miglioramento della qualità di prodotto. In questo contesto sono state costituite cinque direzioni a riporto diretto dell'Amministratore Delegato: Sales and Marketing, Administration Finance and Control, Information Technology, Customer Operations, Human Resources. A queste si aggiungono la funzione Internal Audit che riporta gerarchicamente al CDA e funzionalmente all'Amministratore Delegato, e l'Integration Team con il compito di governare il processo di integrazione tra SEAT e Italiaonline.

Selezione, Formazione, Sales & Marketing & Learning Community

Nel corso di tutto il 2015 l'attività di *recruiting* ha continuato a concentrarsi soprattutto sulla ricerca di profili commerciali *junior* rivolti al mercato potenziale, con 358 nuove risorse inserite.

E' inoltre proseguita l'attività di ricerca e selezione finalizzata a presidiare il mondo delle DLS in termini di Media Consultant e Web Master, che ha portato, rispettivamente, a 18 e 21 inserimenti.

Sono state consolidate le attività di posizionamento dell'Azienda sul mercato del lavoro, anche con l'utilizzo di moderni strumenti di *employer branding*, in particolare la gestione di *career page* aziendale su LinkedIn con circa 14.000 follower e la creazione di *fan page* su Facebook, arrivata a quasi 4.000 "mi piace" e copertura dei post che ha sfiorato le 40.000 visualizzazioni a settimana. L'attività di *employer branding* viene inoltre perseguita attraverso la partecipazione a *career day* e fiere del lavoro.

Nel corso del 2015 si è proseguito con l'erogazione di corsi e percorsi di formazione dedicati ai dipendenti per un totale di circa 16.000 ore e di 1.100 partecipanti. La formazione è stata di supporto su tematiche tecniche attraverso una formazione specialistica su contenuti Web (Web Copywriting, Web Design, SEO, Html) e Office (Excel, Power Point, Access) e su tematiche trasversali a sostegno di progetti di riorganizzazione del lavoro, sviluppo competenze gestionali e manageriali, percorsi dedicati a seguito di indicazioni di sviluppo. Nel primo semestre si sono conclusi gli incontri formativi con il Middle Management sul tema "feedback e comunicazione", orientati a supportare i capi nella comunicazione e restituzione di un feedback efficace ai propri collaboratori e il percorso formativo "MI.TO" a cura del Politecnico di Milano dedicato a 60 persone appartenenti alla Direzione IT&OP.

E' stata promossa la formazione linguistica con un percorso di approfondimento della lingua inglese della durata di 40 ore erogato in aule di circa 6 partecipanti (12 aule a To e 3 aule a Mi) per il personale di sede, attraverso modalità on line per il personale dislocato su altre sedi e/o su ruoli commerciali.

Per tutto il corso dell'anno sono inoltre stati erogati: il corso "Progettare il Futuro", corso sulla Resilienza e la positiva gestione del cambiamento che ha coinvolto 340 dipendenti per un totale di 29 edizioni; il corso obbligatorio sulla sicurezza dei lavoratori (rischio basso) per un totale di 300 partecipanti sulle principali sedi; la certificazione coaching per Coordinatori dell'addestramento e per Trainer per un totale di 23 persone coinvolte.

Sono inoltre stati attivati, dietro specifiche richieste di Direzione, corsi esterni su tematiche ben specifiche e con partecipazioni singole.

Nel secondo semestre 2015 è stato avviato un percorso formativo dedicato ai talent individuati dall'Azienda a seguito di un Assessment Centre e che ha visto coinvolto 25 partecipanti su tematiche gestionali e manageriali per un totale di 3 edizioni che proseguiranno nel corso dei primi mesi del 2016. Contestualmente sono state avviate sessioni di *individual coaching* su alcune prime linee di Direzione e sessioni di Group Coaching su 17 partecipanti impegnati nel potenziamento di alcune aree di miglioramento quali la gestione del cambiamento e la gestione dello stress.

Nel corso del 2015 sono stati presentati ed approvati con Fondimpresa 2 nuovi piani formativi, uno dedicato ai dipendenti ed uno dedicato al personale in cigs a zero ore. A fine anno si è inoltre proceduto a rendicontare il piano formativo dell'anno precedente con un recupero di € 123.000.

A novembre ha preso avvio il primo corso di formazione finanziata dedicato alla riqualificazione del personale in Cigs a zero ore che proseguirà, con varie edizioni e varie tematiche, nel 2016.

Durante il 2015 sono proseguiti i corsi di inserimento (54 edizioni) per le nuove figure commerciali *Sales Assistant*. Inoltre è stato interamente riprogettato il nuovo percorso di inserimento, con l'introduzione di una prima componente formativa in modalità *e-learning* e successivi step d'aula alternati a momenti di affiancamento e di vendita sul campo. È iniziato il test di tale nuovo percorso a febbraio 2015, per un totale di 5 edizioni, per poi estendere tra luglio e settembre tale percorso su tutta Italia. In funzione della completa revisione dei contenuti è stato riprogettato anche il modulo legato alle Tecniche di Vendita, che verrà erogato a partire dal 2016.

A fine 2015 è stato realizzato un modulo di inserimento ad hoc per gli Agenti di Italia On Line che nel 2016 verranno inseriti nella Forza Vendita SEAT. Tale modulo verrà erogato nei primi mesi del 2016.

Per gli Agenti già inseriti sono stati preparati ed erogati 8 moduli formativi diversi, in 31 edizioni, con obiettivi specifici volti al miglioramento delle performance di vendita ed al superamento delle obiezioni legate alla concorrenza.

È stato realizzato un modulo formativo volto a migliorare l'efficacia in vendita degli Agenti attraverso *role play* in concomitanza con il lancio di nuovi prodotti. Tale modulo è stato sperimentato in 3 eventi formativi. A rafforzare l'obiettivo di rendere più performanti gli Agenti è stato anche completamente riprogettato un modulo formativo, sempre basato su *role play*, che verrà erogato su tutta Italia nel 2016; è stato infine organizzato ed erogato un modulo relativo alla modalità di approccio al Cliente potenziale, focalizzato sulla segmentazione.

È stata inoltre progettata ed effettuata la mappatura delle competenze di prodotto di tutti gli Agenti e Team Leader; tale mappatura, effettuata tramite *test online* a risposta chiusa, è servita a identificare punti di forza e aree di miglioramento di ogni venditore Seat, in modo da poter effettuare precisi e mirati interventi formativi successivi.

Per la figura professionale Team leader, dopo aver costruito un nuovo percorso formativo volto a migliorare le competenze manageriali ed in particolare quelle relative alla selezione, alla gestione, alla motivazione ed alla capacità di restituzione del *feedback* di un gruppo di Venditori, sono stati erogati 5 moduli formativi differenti per un totale di 15 edizioni.

Sono stati inoltre erogati 5 diversi moduli formativi (25 edizioni) volti a migliorare la *performance* di *public speaking* e la motivazione per la figura professionale dei Field Manager e dei Media Consultant. Per il Gruppo dei MC della Dat 8 è stato erogato il corso Elementi di PNL. A partire da novembre è partito in test per le figure dei Field Manager della Dat 6 il percorso di Internal Coaching, con *coach* Seat Corporate University certificato ICF: 14 sessioni one to one, per 28 ore, 7 *coachee*. Il percorso ha un ottimo riscontro, si concluderà entro il 2°Q 2016 ed è potenzialmente espandibile, visto che è in via di certificazione ICF un altro gruppo di formatori interni.

Il 30 aprile 2015 si è concluso EvaluAction, momento di confronto tra il Field Manager e la sua rete di vendita con riferimento a competenze e conoscenze legate alle *performances* di vendita 2014 di Agenti, Team Leader, Media e Digital Consultant.

Obiettivo del processo è stato mappare e rilevare le aree di forza e di miglioramento sulle quali intervenire attraverso una massiccia e più efficace offerta formativa e di crescita. Il target coinvolto nel processo 2014 è stato di 1.344 figure di vendita, suddivise tra n° 1153 Agenti, n° 75 Team Leader, n° 97 Media Consultant n° 19 Digital Consultant. La percentuale di valutazione è stata soddisfacente, pari al 68% totale, con una punta del 70% per i Media Consultant.

Nel 2015 le iniziative di formazione pianificate e realizzate per le risorse delle DLS sono inerenti le abilità di copywriting per i Web Master (7 corsi pianificati e realizzati) e 5 corsi di inserimento al ruolo inerenti la conoscenza della gamma siti e l'utilizzo di tutte le piattaforme (Gestionale Skipper e Smarteditor 3.0); di elementi di gestione dell'aula (sessioni formative di Public Speaking) per i Media Consultant. Per quest'ultimi si è provveduto all'iscrizione e alla partecipazione a 10 eventi e seminari sul mondo digital e alla partecipazione a 5 Webinar, condotti da un formatore Google, sul tema ADWORDS per lo sviluppo e l'aggiornamento costante dedicato a queste figure professionali.

Nel 2015 è stato condotto inoltre il 3° assessment teorico-pratico sui WM (contenuti Photoshop, HTML, CSS) e si sono erogati 9 corsi base/avanzati di HTML/CSS.

Si è inoltre concluso un percorso formativo con il MIP (Politecnico di Milano) sul Media Planning a cui hanno partecipato tutti i 120 MC/DC nel ruolo.

Infine tutti i MC/DC dopo aver conseguito la certificazione Google Adwords hanno partecipato ad un corso progettato ed erogato internamente di 2 gg volto a fornire tutte gli skills per la pianificazione/preventivazione e gestione di campagne di *pay per click* sia su applicativi interni (Pannello PGC Admin) sia direttamente su Pannello Adwords.

Tra le attività si annovera anche la progettazione, pianificazione e rilascio di novità di prodotto/strumenti su tutta la Forza Vendita. Sono state erogate 5.775 edizioni di corsi sul territorio con l'ausilio dei Coordinatori dell'Addestramento e di MC/DC, per una media per agente di circa 86 ore di formazione.

Nello specifico sono state erogate: le nuove offerte Multimediali 2015 (pacchetti di offerta); le novità su Pg.it (PG EXPO) sui prodotti Specializzati nazionali e locali (Cinema Movemedia; Moto GP e Moto 3, SKY Diventa protagonista, Cairo Di più, Rai, CentoStazioni, 7Gold, Radio, Stadi, Viaggi del Gusto, Offerta Display, display su verticali e DEM IOL) le novità di prodotto web (Nuove sigle FOPR, Nuovo applicativo SmartDominio, Novità PGMOBAPP, nuova offerta E-commerce, novità su ADV on FB, Nuova offerta FB Presence, Novità sul flusso di produzione Smartsite e sulla nuova offerta SmartSite Easy Nuovo e Conversione, offerte Retargeting Europages, nuova offerta Business Contact, , nuova offerta PGClick Custom, Premium e Website Responsive, Novità sul pannello gestionale Skipper e novità sull'offerta Mobile Top e PGMOBAPP).

Sono state rilasciate le modalità di conversioni offerte Box – lifetime e le condizioni per l'accesso del +3% inserente il flusso "Verdissimo" dedicato al recupero dei clienti morosi e all'acquisito "in sicurezza".

Ulteriori rilasci sono stati inerenti: il progetto Segmentazione, Analisi della concorrenza e le novità sul prodotto Smartbook.

Si sono progettati ed erogati 5 "20 minuti di.." (ADV on FB, Gambero Rosso, PGClick, Europages e Seo professionale) momento formativo ed informativo in *streaming* rivolto a tutta la FF.VV e a tutte le figure delle DLS con il

seguito Format: la parola al marketing e la parola alla rete con l'evidenziazione di *best case* raccolti sul territorio e di interviste realizzati ai *best performer* delle vendite.

Sono stati lanciati e seguiti in collaborazioni con i referenti di prodotto alcuni test di vendita per saggiare le aspettative del mercato verso nuove offerte: ADV on MOBILE, PayBack e Native ADV.

E' stata progettata e realizzata una nuova APP (SMAPP per il progetto segmentazione) e si sono aggiornate e sviluppate nuove sezioni sulla Intranet commerciale Yellow Friend ad ausilio dell'aggiornamento formativo ed informativo della Rete di Vendita. La Intranet commerciale Yellowfriend conta 2.270 utenti unici/mese; 168.000 accessi/mese; 160 sezioni *on line* (dati mese settembre 2015)

Procede la fase di continuo aggiornamento dei 74 siti responsive design (SmartSite) locali SeatMediAgency con schede aziende sia su paginegialle.it che su paginebianche.it. Prosegue l'attività redazionale e di aggiornamento contenuti sia sul Sito che sulla Fanpage Nazionali SEAT Media Agency che indirizzano sulle 74 presenze locali (Siti e Fanpage).

Si è conclusa la fase di progettazione e di messa on line di 74 campagne ADWORDS (*search* e *display*) volte a promuovere ed incrementare il traffico sui siti smartsite delle DLS sul territorio.

Durante il 2015 inoltre, alla normale attività di organizzazione e gestione dal punto di vista logistico di 3 meeting, 5 comitati vendite, 22 *streaming* e 3 plenarie commerciali sul territorio nazionale, è stato progettato, presidiato e condotto il Meeting in Thailandia dedicato ai commerciali vincitori della gara nazionale del 2014.

Servizi alle persone

Nel corso del 2015 SEAT4PEOPLE ha proseguito nell'attività di stipula di convenzioni, e nel creare iniziative a favore delle persone SEAT – dipendenti ed agenti come ad esempio sportelli che offrono servizi ai dipendenti all'interno delle sedi aziendali, convenzioni, eventi viaggio, biglietti Expo; stipulati accordi di collaborazione con altre aziende torinesi come Lavazza, Robe di Kappa, Teatro Regio ecc

Le novità vengono divulgate alla *community* SEAT attraverso l'intranet aziendale tramite il sito SEAT4PEOPLE, l'affissione nelle bacheche aziendali e tramite email customizzate.

SEAT4PEOPLE si è anche occupata della gestione delle iniziative in sinergia con il CRAL Dif/Fitel per tutte le sedi territoriali.

SEAT4PEOPLE per i figli dei dipendenti tra i 6 e i 12 anni ha promosso per l'ottavo anno consecutivo le colonie aziendali, che hanno visto coinvolti circa 30 bambini.

Sono stati organizzati i 2 eventi aziendali:

PREMIO FEDELTA' relativo alla Seniority aziendale a settembre, che ha coinvolto circa 90 colleghi tra dipendenti ed agenti; ed a dicembre il NATALE BIMBI, festa organizzata per i 500 bambini dei colleghi sulle 3 sedi principali: Torino, Milano e Roma.

In occasione di tale evento si è portata avanti l'operazione charity strutturata in 3 fasi:

Donazione dei soldi destinati all'acquisto dei giochi da distribuire durante l'evento alla ONLUS FORMA; Raccolta giochi consegnati ai bambini dell'Ospedale Regina Margherita di Torino ed infine omaggio di 400 Peluche/Glamoo utilizzati nella raccolta fondi durante la festa dell'Ospedale.

Seat4People è stato supporto per Glamoo nel pubblicizzare ai colleghi le iniziative della vendita biglietti Parchi acquatici e direttamente fautore della vendita di circa 700 biglietti circuito cinema the Space.

In cooperazione con Palo Alto Società di Formazione di

Milano si è parlato di organizzare come iniziativa gratuita un Laboratorio "Educare i bambini alla Felicità" proposta aperta alla partecipazione di tutti i dipendenti interessati. In un'ottica di contenimento dei costi è stata effettuata una gestione più razionale del parco auto ed è stato stipulato un accordo con FCA per il rinnovo progressivo della flotta con i modelli esclusivamente Fiat; questo accordo non si limita unicamente ai servizi, ma riguarda uno sviluppo sinergico delle attività di entrambe le aziende.

Prosegue la copertura sanitaria tramite Cassa Mutua, che comprende circa 3200 soci aderenti tra lavoratori, familiari a carico e pensionati.

Relazioni industriali

In data 15 gennaio 2015, Seat Pagine Gialle S.p.A. ha sottoscritto con le rappresentanze sindacali un'ipotesi di accordo per il periodo febbraio 2015 – febbraio 2017, ratificata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 12 febbraio 2015, che prevede l'individuazione di azioni di saving del Costo del Lavoro e che persegue al contempo l'obiettivo di una gestione non traumatica delle eccedenze occupazionali rilevate, tramite l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Incentivazione all'esodo per un numero massimo di 150 persone;
- Ricorso alla CIGS a zero ore per un massimo di 160 persone, di cui 35 finalizzate al pensionamento anticipato secondo la legge 416/81;
- Ulteriore *rightsizing* della struttura dirigenziale fino a 20 posizioni;

- Maggiore ricorso al Part Time fino a 60 unità;
- Cassa a rotazione per un massimo di 36 gg/ pro capite nel biennio;
- Chiusura delle sedi di Bolzano, Ancona, Bari e Cagliari;
- Superamento dell'istituto del telelavoro;
- Altri interventi di riduzione della struttura retributiva: blocco degli straordinari, smaltimento residui ferie.

In questo contesto si è dato seguito alla gestione di Relazioni Sindacali coerenti con le linee guida delineate nel piano, attraverso lo svolgimento di tavoli paritetici di monitoraggio del processo riorganizzativo e dei carichi di lavoro, nonché di pilotaggio delle attività formative, con la definizione in particolare del piano di formazione aziendale finanziato da Fondimpresa.

Property & Facilities Management

Nel corso del 2015 la funzione ha garantito il presidio dei rapporti con le proprietà immobiliari, il presidio manutentivo ordinario e straordinario delle sedi Seat PG SpA, la copertura delle esigenze logistiche interne ed esterne oltre la regolare continuità dei servizi di competenza quali pulizia, servizio posta e logistica interna ed esterna.

Nel corso del periodo di riferimento la Funzione è stata intensamente coinvolta nell'implementazione del Nuovo Modello Commerciale operando - in linea con le indicazioni

aziendali e raccordandosi con i responsabili di area - a favore delle singole "Digital Local Services" per i temi di competenza *property*, *facility*, logistica e di sicurezza (presa in carico della gestione operativa, rivisitazione layout in ottica migliorativa, manutenzione, messa a norma, riallocazione).

La Funzione inoltre ha garantito, mediante il Servizio Prevenzione e Protezione, il presidio dei temi inerenti la sicurezza degli ambienti di lavoro e la sorveglianza sanitaria per tutti i perimetri di competenza.

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari in cui è coinvolto il Gruppo Seat Pagine Gialle S.p.A.

1) Chiusura Contenziosi Cecchi Gori – Sottoscrizione Accordo Transattivo

In data 12 maggio 2015 è stato sottoscritto un Accordo Transattivo tra il FALLIMENTO CECCHI GORI GROUP FIN. MA.VI. s.p.a. ("FINMAVI") e TELECOM ITALIA MEDIA s.p.a. ("TI MEDIA") con l'intento di definire tutte le pendenze giudiziarie con il Gruppo Cecchi Gori, sottraendo TI MEDIA ad ogni possibile residuo rischio nonché ad ogni inerente onere gestionale ed economico, e ciò non solo nei confronti di FINMAVI, ma anche nei confronti di CGG Media Holding.

L'Accordo Transattivo è stato raggiunto in quanto:

- a) recentemente si sono definiti favorevolmente per TI MEDIA i due contenziosi rimasti ancora pendenti con il Gruppo Cecchi Gori, (giudizio presso la Corte di Appello di Milano avente ad oggetto la nullità dell'atto pegno ed il giudizio in Cassazione avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A.). In entrambi i giudizi i Fallimenti FINMAVI e Cecchi Gori Media Holding sono stati condannati al pagamento delle spese di causa nei confronti di TI MEDIA;
- b) TI MEDIA si è insinuata al passivo del Fallimento FINMAVI per crediti a vario titolo sia al chirografo sia in prededuzione;
- c) nella pendenza del termine per impugnare avanti la Suprema Corte di Cassazione l'ultima delle decisioni ottenute (vale a dire la sentenza della Corte d'Appello di Milano avente ad oggetto la nullità dell'atto di pegno), il Fallimento FINMAVI, è stato autorizzato con provvedimento del Tribunale di Roma a raggiungere con TI MEDIA un'intesa transattiva a definitiva chiusura di ogni controversia insorta o che potesse ulteriormente insorgere tra le Parti.

Alla luce di quanto sopra le Parti hanno pattuito quanto segue:

il Fallimento FINMAVI si è impegnato a non proporre ricorso per la cassazione della sentenza ricordata ai precedenti punti a) e c), così da consentirne il passaggio in cosa giudicata.

Si è impegnato, altresì, a non assumere alcuna altra iniziativa giudiziaria nei confronti di TI MEDIA rinunciando perciò espressamente ad ogni pretesa o azione e a far sì, per quanto in suo potere, che uguale comportamento sia tenuto da CGG Media Holding e/o dal fallimento della stessa, risultato, quest'ultimo, che le Parti ritengono verosimile e

probabile alla luce del fatto che il Fallimento CGG Media Holding non ha impugnato nei termini la sentenza della Corte di Appello di Milano, sopra citata, e che lo stesso risulta attualmente in fase di chiusura ex art. 118, n.4, l. fallimentare e che una volta chiuso tale fallimento CGG Media Holding dovrà essere cancellata dal registro delle imprese;

- 1) TI MEDIA si è impegnata a rinunciare ad ogni proprio credito concorsuale nei confronti del Fallimento FINMAVI, sia esso già stato ammesso allo stato passivo oppure no;
- 2) TI MEDIA ha consentito, inoltre, a determinare a saldo e stralcio i crediti da essa vantati in prededuzione nei confronti del Fallimento FINMAVI (e aventi titolo nelle condanne alle spese portate dalle decisioni rese nei giudizi di cui ai precedenti punti) nella somma onnicomprensiva di € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00), superandosi così ogni possibile contestazione in ordine alle esatte quantificazioni delle somme dovute a titolo di capitale e/o interessi;
- 3) il Fallimento FINMAVI si è impegnato a versare tale importo in un'unica soluzione;
- 4) resta tuttavia convenuto che, ove il Fallimento CGG Media Holding assumesse iniziative giudiziarie verso TI MEDIA, oppure anche ove, chiuso il Fallimento CGG Media Holding, non si procedesse, nei tempi tecnici necessari, alla cancellazione della società dal registro delle imprese, il Fallimento FINMAVI corrisponderà a TI MEDIA, in aggiunta a quanto previsto al superiore punto 3), l'ulteriore somma di € 150.000,00 (centocinquantomila/00).

Con data valuta 08 giugno 2015 il Fallimento FINMAVI ha corrisposto a TI MEDIA la somma onnicomprensiva di € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00).

2) Giudizio di opposizione alla sentenza dichiarativa del fallimento FINMAVI

Con ricorso notificato a TI Media in data 12 novembre 2012, FINMAVI ha impugnato la sentenza della Corte di Appello di Roma del 28 maggio 2012 n. 2850, che aveva confermato il Fallimento Finmavi, chiedendone la cassazione per i seguenti motivi:

- 1) presunta nullità dei precedenti gradi di giudizio per irregolare notifica dell'opposizione al PM e ad alcuni creditori partecipanti alla fase prefallimentare;

2) presunta contraddittorietà della motivazione della sentenza di appello sull'applicazione al caso concreto del disposto dell'art. 1771.f. edunque sul raggiungimento delle maggioranze per l'approvazione del concordato preventivo.

TI Media si è costituita in giudizio mediante controricorso.

3) Arbitrato promosso da Contacta S.p.A.

In data 13 novembre 2014 è stata trasmessa a Seat dalla Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano la domanda di arbitrato promosso da parte di Contacta S.p.A.; con tale società, Seat, nel contesto dell'operazione di cessione di rami d'azienda facenti capo a Telegate Italia s.r.l., all'epoca ricompresa nel Gruppo, ha sottoscritto nel maggio 2010 una serie di accordi legati alla cessione dei call center (anche per il tramite di soggetti giuridici distinti, ma collegati a Contacta, ovvero sia People Care e Voice Care) dediti ai servizi telefonici di Seat, quali l'89.24.24. e il 12.40. Tali accordi, della durata di 5 anni e scadenti il 31 maggio 2015, prevedevano l'obbligo a carico di SEAT di garantire a Contacta il pagamento di un importo minimo garantito annuo. La domanda di arbitrato, contenente la nomina dell'arbitro di parte (avv. Valeria Mazzoletti), era volta ad ottenere la condanna di SEAT al pagamento in favore di Contacta dell'importo di € 1.669.986,49 (poi ridotto a circa € 1.350.000 a seguito dell'intervenuto pagamento della quota concordataria) oltre IVA, interessi e spese di giudizio, pari all'asserito mancato pagamento da parte di SEAT del differenziale tra le somme incassate nell'annualità 2012 – 2013 e il minimo garantito di periodo (terza annualità contrattuale), previo accertamento dell'esclusione del detto presunto credito dalla falcidia concordataria.

Con comparsa di risposta del 18 dicembre 2014, contenente nomina del proprio arbitro di parte (avv. Francesco Macario), Seat Pagine Gialle S.p.A. si è regolarmente costituita nel procedimento arbitrale, chiedendo il rigetto delle domande avversarie e, con riferimento a quarta e quinta annualità contrattuale, la declaratoria di intervenuta risoluzione delle obbligazioni relative al minimo garantito (per violazione dell'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali da parte del gruppo Contacta) e, in via subordinata, la riduzione dell'importo dovuto a tale titolo, con condanna di Contacta S.p.A. alla restituzione dell'importo di € 1.735.381,20, oltre interessi, e compensazione tra le rispettive partite.

Entrambi gli arbitri di parte poi hanno provveduto a scegliere il terzo arbitro con funzioni di presidente del Collegio arbitrale (avv. Massimo Fabiani).

Il 12 marzo 2015 si è tenuta la prima udienza della procedura presso la Camera Arbitrale. In tale occasione si è costituito il Collegio arbitrale, che ha concesso alle parti termini al 17 aprile e all'8 maggio per il deposito di memorie, fissando udienza per la comparizione personale delle parti al 21

maggio 2015 e dando atto del termine finale per il deposito del lodo (14 settembre 2015).

All'udienza del 21 maggio 2015 il Collegio arbitrale ha sottoposto alle parti una ipotesi transattiva e ha comunque concesso termini al 5 giugno 2015 per la precisazione delle conclusioni e al 26 giugno per il deposito delle note conclusive, fissando udienza di discussione al 8 luglio 2015. A seguito di tale proposta transattiva sono intercorse trattative tra le parti al fine di definire bonariamente il contenzioso.

All'esito di tali trattative è stato raggiunto un accordo, formalizzato tra le parti con scrittura privata transattiva del 8 luglio 2015, che prevede la reciproca rinuncia di tutte le pretese e l'abbandono del giudizio arbitrale (nel frattempo dichiarato sospeso per consentire alle parti gli adempimenti transattivi) a spese compensate.

In particolare, quindi, Contacta ha rinunciato alle proprie pretese proposte relativamente alla terza annualità contrattuale e SEAT a quelle proposte relativamente alla quarta e quinta annualità, anche con compensazione degli ultimi premi e penali vantati reciprocamente al termine del contratto.

4) Transazione con Mediocredito Italiano S.p.A. relativo allo scioglimento di contratti di leasing immobiliare

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di *leasing* inerenti il complesso immobiliare di Torino dove ha sede la Capogruppo in relazione all'autorizzazione del Tribunale di Torino ex art. 169-*bis* della Legge Fallimentare con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014.

L'accordo prevedeva il pagamento di un indennizzo di circa € 3,2 milioni che è stato corrisposto entro il 2 aprile 2015 come convenuto.

5) Richiesta risarcimento danni

Con atto di citazione del 30 luglio 2014 il sig. Rocco Amabile e ulteriori 32 persone fisiche (gli "Attori") - rappresentandosi azionisti di minoranza di Seat - hanno incardinato avanti al Tribunale di Roma un'azione di risarcimento del danno nei confronti, tra l'altro, di Seat Pagine Gialle. Gli Attori hanno chiesto di accertare la responsabilità di Seat Pagine Gialle sia a titolo contrattuale, sia a titolo extracontrattuale, "del dissesto societario e della correlata degradazione del titolo azionario e, conseguentemente, accertare e dichiarare il diritto degli attori a vedersi riconosciuti gli importi risultanti dalla documentazione bancaria allegata". I fatti contestati dagli Attori includono una serie di operazioni che hanno riguardato Seat Pagine Gialle (in particolare, l'operazione di fusione del 2003, la distribuzione di un dividendo nel corso del 2004, l'operazione di ristrutturazione del debito del 2012

e la domanda di ammissione al concordato preventivo presentata nel 2013).

Seat Pagine Gialle si è costituita nei termini chiedendo l'integrale rigetto delle domande degli Attori sulla base di una serie di eccezioni preliminari (in particolare, carenza di legittimazione attiva degli Attori, carenza di legittimazione passiva di Seat Pagine Gialle, intervenuta prescrizione), nonché in quanto infondate nel merito.

Nel corso della prima udienza svoltasi in data 10 febbraio 2015, gli Attori hanno chiesto fissazione di udienza per la comparizione personale delle parti e in subordine termini per memorie istruttorie ex art. 183, comma sesto, c.p.c. La Società ha insistito per l'accoglimento delle varie eccezioni preliminari formulate in quanto assorbenti per la definizione del giudizio.

All'esito della discussione, il giudice ha concesso termini per memorie istruttorie ex art. 183, comma sesto, c.p.c.

In data 19 maggio 2015 si è tenuta l'udienza di discussione delle istanze istruttorie all'esito della quale il giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione ed ha fissato la prossima udienza per la precisazione delle conclusioni per il 5 aprile 2016.

6) Azionisti di risparmio

In data 16 luglio 2015 l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di SEAT ha deliberato di autorizzare il rappresentante comune, Dott.ssa Stella d'Atri, ad avviare le iniziative necessarie per impugnare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2377 e seguenti del Codice Civile – la deliberazione assunta dall'assemblea ordinaria di Seat del 23 aprile 2015, nella parte avente ad oggetto la destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. L'Emittente ha ribadito che la richiesta di destinare parte del risultato dell'esercizio 2014 alla distribuzione di dividendi in favore degli azionisti di risparmio non è compatibile con la proposta concordataria omologata dal Tribunale di Torino nonché, prima ancora, con quanto deliberato dall'assemblea straordinaria di SEAT del 4 marzo 2014 e dall'assemblea degli azionisti di risparmio del 2 luglio 2014, ed è pertanto destituita di fondamento.

In data 17 luglio 2015 è stato notificato all'Emittente un atto di citazione avanti al Tribunale di Torino da parte della rappresentante comune degli azionisti di risparmio. L'attrice chiedeva l'annullamento della deliberazione assembleare del 23 aprile 2015 sostenendo che tale deliberazione sarebbe stata assunta in violazione del diritto degli azionisti di risparmio al pagamento del dividendo privilegiato previsto dall'articolo 6, commi sesto ed ottavo, dello statuto sociale, e chiedeva pertanto di disporre l'annullamento totale o parziale della deliberazione citata. L'Emittente si è costituita in giudizio eccependo l'infondatezza della domanda avversaria e anche rilevando che la deliberazione aveva

fatto oggetto di preventiva approvazione da parte degli stessi azionisti di risparmio. Alla prima udienza del 13 gennaio 2016 il giudice ha invitato le parti a valutare un'eventuale soluzione conciliativa della controversia e ha fissato al 25 maggio 2016 una udienza per la comparizione personale delle parti ex articolo 185 c.p.c.

7) Erogazione all'Autorità Garante per le Comunicazioni ("AGCOM") del Contributo per il periodo 2006-2010

In data 9 maggio 2012 si è tenuta l'udienza per la trattazione nel merito del ricorso innanzi al TAR, ad esito della quale il TAR del Lazio – su richiesta di SEAT – con ordinanza del 22 maggio 2012 ha sospeso il giudizio fino alla definizione della questione pregiudiziale rimessa alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nell'ambito del ricorso incardinato da altro operatore del settore delle telecomunicazioni avverso le determinazioni assunte dall'AGCOM in materia di Contributo.

In data 18 luglio 2013 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea si è pronunciata sulla questione pregiudiziale affermando che gli Stati membri possono imporre alle imprese che prestano servizi ai sensi dell'autorizzazione generale soltanto diritti amministrativi che coprono complessivamente i costi sostenuti per la gestione, il controllo e l'applicazione del regime di autorizzazione generale. Tali diritti possono coprire soltanto i costi che si riferiscono a tali attività in modo proporzionato, obiettivo e trasparente e non possono comprendere altre voci di spesa. Il 23 settembre 2015 l'AGCOM ha notificato un ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione con il quale ha chiesto alla Suprema Corte di Cassazione di dichiarare l'incompetenza del TAR del Lazio a giudicare in merito al Contributo, sostenendo che la questione rientri nella giurisdizione esclusiva del giudice tributario. Contestualmente l'AGCOM ha fatto istanza di sospensione del giudizio innanzi al TAR fino alla definizione della questione preliminare di giurisdizione in Cassazione.

Il 7 ottobre 2015 si è svolta presso il TAR del Lazio una nuova udienza di discussione in cui SEAT, oltre a ribadire l'illegittimità delle delibere impositive del Contributo, in conformità con l'orientamento espresso sia dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sia dalla successiva giurisprudenza amministrativa italiana, si è opposta alla sospensione del giudizio amministrativo richiesta dall'AGCOM.

Con ordinanza depositata il 20 ottobre 2015, tuttavia, il Tar del Lazio ha disposto la sospensione del proprio giudizio in pendenza del ricorso per regolamento di giurisdizione proposto innanzi alla Corte di Cassazione. Nell'ambito di tale giudizio SEAT si è costituita depositando un controricorso nei termini di legge. L'udienza di discussione non è ancora stata fissata.

Corporate Governance \

Premessa

Si precisa che:

- in data 24 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire al Codice di Autodisciplina delle società quotate come successivamente modificato a fine 2011 (di seguito il "Codice"), individuando i comportamenti per dare applicazione alle raccomandazioni in esso contenute;
- da ultimo, in data 9 luglio 2015 il Comitato per la

Corporate Governance ha provveduto ad apportare alcune modifiche al Codice, rispetto alle quali in data 5 agosto 2015 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato di procedere a porre in essere gli approfondimenti e di individuare le azioni ritenute necessarie al fine di recepire le raccomandazioni del Codice eventualmente non ancora fatte proprie dalla Società.

Attività di direzione e coordinamento

Seat è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Italiaonline.

Ai sensi dell'art. 2497-*bis* del codice civile le società controllate direttamente da SEAT hanno individuato quest'ultima come soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste nell'indicazione degli

indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del modello di *governance* e di controllo interno e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi, di formazione e comunicazione.

Organizzazione della Società

La struttura organizzativa di SEAT è articolata secondo il sistema tradizionale e si caratterizza per la presenza:

- dell'Assemblea dei soci
- del Consiglio di Amministrazione
- del Collegio Sindacale

L'attività di revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuito un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società; si riunisce con regolare periodicità (ordinariamente mensile, tuttavia, in considerazione delle esigenze emerse

nel corso del 2015, tra cui gli avvicendamenti negli organi sociali e l'avvio del processo di integrazione con Italiaonline, la frequenza è stata maggiore), organizzandosi e operando in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Si precisa che il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea (art. 19 dello Statuto Sociale).

Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti dell'8 ottobre 2015 ha deliberato, tra l'altro:

- di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- di nominare quali Amministratori i signori Khaled Galal Guirguis Bishara, Antonio Converti, Sophie Surssock, Onsi Naguib Sawiris, David Alan Eckert, Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Cristina Mollis e Cristina Finocchi Mahne (tutti tratti dall'unica presentata dal socio Italiaonline S.p.A.), nominando altresì Khaled Galal Guirguis Bishara Presidente del Consiglio di Amministrazione. Tale deliberazione è stata assunta con il 98,637% dei voti rispetto al capitale votante.

Si segnala che i Consiglieri Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Cristina Mollis e Cristina Finocchi Mahne hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d. lgs. 58/1998 e dal Codice (si veda infra). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, sempre in data 8 ottobre 2015, ha nominato Antonio Converti Amministratore Delegato della Società e David Alan Eckert Vicepresidente.

In data 10 novembre 2015 il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di cooptare quale Consigliere di Amministrazione l'Avv. Antonia Cosenz - previa valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza - in sostituzione della Dott.ssa Cristina Mollis, dimessasi con effetto a far data dal 6 novembre 2015.

Per quanto concerne la nomina degli amministratori, si precisa che essa è regolata dall'art. 14 dello Statuto sociale, da ultimo modificato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 12 giugno 2012.

In particolare, le proposte di modifica dell'articolo 14 (Composizione del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale derivavano dalla necessità di adeguamento alla disciplina introdotta dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011, in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate che, nel modificare le previsioni sulla nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo contenuta nel Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "TUF"), impone alle società quotate il rispetto di criteri di equilibrio tra i generi tali per cui al genere meno rappresentato debbano appartenere almeno un quinto dei componenti per il primo mandato successivo al 12 agosto 2012 e almeno un terzo per i due successivi mandati.

Inoltre, il Regolamento Emittenti richiede alle società

quotate, tra l'altro, di disciplinare in via statutaria le modalità di formazione delle liste nonché di sostituzione dei componenti degli organi venuti a cessare al fine di assicurare il rispetto del criterio dell'equilibrio tra i generi.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione uscente. Ciascuna lista deve contenere ed espressamente indicare almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 147-ter, IV C, d. lgs. 58/1998.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente e le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e devono essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare una lista soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147-ter, I C, d. lgs. 58/1998. In merito si precisa inoltre che, in data 28 gennaio 2015, con Delibera n. 19109, la Consob ha determinato, ai sensi dell'articolo 144-septies, primo comma, del Regolamento Emittenti, nel 4,5% la percentuale di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo, facendo salva l'eventuale minor quota prevista dallo Statuto Sociale; pertanto, ai sensi della vigente clausola statutaria, la soglia percentuale per la presentazione di liste per la nomina dell'organo di amministrazione deve intendersi ridotta al 2%.

Al fine di comprovare la titolarità del predetto diritto, devono essere depositate presso la sede della Società copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati e attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i curricula professionali e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità,

nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica e l'eventuale menzione della possibilità di qualificarsi indipendente ai sensi dell'art. 147 ter, IV C, d. lgs. 58/1998. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Per ulteriori dettagli circa le modalità di nomina del Consiglio, si rimanda al precitato art. 14 dello Statuto Sociale e alla Relazione sul governo societario e sugli Assetti Proprietari. Ciò premesso, per quanto concerne le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Consiglieri nelle società di cui all'art. 1C2 del Codice, si segnala - sulla base delle informazioni pervenute - quanto segue:

Al fine di comprovare la titolarità del predetto diritto, devono essere depositate presso la sede della Società copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati e attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i curricula professionali e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica e l'eventuale menzione della possibilità di qualificarsi indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, IV C, d. lgs. 58/1998. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Per ulteriori dettagli circa le modalità di nomina del Consiglio, si rimanda al precitato art. 14 dello Statuto Sociale e alla Relazione sul governo societario e sugli Assetti Proprietari.

Ciò premesso, per quanto concerne le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Consiglieri nelle società di cui all'art. 1C2 del Codice, si segnala - sulla base delle informazioni pervenute - quanto segue:

Khaled Bishara	Membro del Consiglio di Amministrazione di Orascom Telecom Media and Technology Holding S.A.E., Membro del Consiglio di Amministrazione di Orascom Construction Limited Membro del Consiglio di Amministrazione di Orascom Hotels and Development S.A.E.
Antonio Converti	Membro del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Italiaonline S.p.A. Membro del Consiglio di Amministrazione di ITnet S.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione di Joyent, Inc., San Francisco Membro del Consiglio di Amministrazione, Presidente ed Amministratore Delegato di Moqu Adv S.r.l.
David Alan Eckert	-
Sophie Sursock	Membro del Consiglio di Dada S.p.A.
Onsi Sawiris	-
Corrado Sciolla	-
Maria Elena Cappello	Membro del Consiglio di Amministrazione di A2A SpA Membro del Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA e Presidente del Comitato Nomine e Remunerazioni Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena, Presidente del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato per le Nomine Membro del Consiglio di Amministrazione di FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei) Membro del Consiglio di Amministrazione di Prysmian SpA e membro del Comitato Controllo e Rischi
Cristina Finocchi Mahne	Membro del Consiglio di Amministrazione di Inwit Membro del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Parti Correlate e del Comitato Nomine e Remunerazione di Trevi Group Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Parti Correlate di Gruppo Banco Desio Membro del Consiglio di Amministrazione di Natuzzi
Antonia Cosenz	-

È possibile reperire le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali degli Amministratori all'interno della precisata Relazione sul governo societario e sugli

assetto proprietari nonché sul sito internet della società www.seat.it, nell'apposita Sezione dedicata agli Organi sociali.

Organi delegati

Nel Consiglio di Amministrazione attualmente in carica la Società ha attribuito le cariche sociali a due consiglieri distinti, il Presidente e l'Amministratore Delegato individuando altresì un Vicepresidente cui sono state attribuite funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato in specifiche aree. Ai sensi del criterio applicativo 2C1, soltanto l'Amministratore Delegato – Dott. Antonio Converti – e il Vicepresidente – Dott. David Alan Eckert – possono considerarsi Consiglieri esecutivi. I restanti consiglieri – non esecutivi, quindi – sono per numero, competenza e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari; in particolare, prestano particolare cura alle aree in cui possano manifestarsi conflitti di interesse.

Per completezza si precisa, inoltre, che l'organo amministrativo nominato dall'assemblea del 23 aprile 2015 – il cui mandato si è concluso con l'assemblea dell'8 ottobre 2015 – in data 24 aprile 2015 aveva ritenuto necessario procedere alla nomina di un lead independent director nella persona di David Alan Eckert in quanto il Presidente all'epoca in carica (Dott. Vincenzo Santelia) era anche il principale responsabile della gestione d'impresa. Inoltre, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'incarico di Lead Independent Director della Società da parte del Dott. Eckert, in data 20 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione di SEAT aveva successivamente deliberato di nominare Maria Elena Cappello quale nuovo Lead Independent Director.

Per completezza di informativa, si segnalano di seguito le attribuzioni proprie del Presidente e dell'Amministratore

Delegato, nonché cenni al sistema di deleghe gestionali.

Al Presidente della Società spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio. Al Presidente – cui, ordinariamente, non sono attribuite deleghe gestionali – competono ordinariamente compiti di organizzazione dei lavori consiliari e di raccordo tra l'amministratore esecutivo e gli amministratori non esecutivi.

L'Amministratore Delegato, Dott. Antonio Converti, sovrintende all'andamento tecnico e amministrativo della Società e assicura l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione; al Dott. Converti spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio nonché – nel rispetto dei vincoli di legge e statutari applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione – specifici poteri e responsabilità atti a garantire la gestione operativa delle attività sociali, nell'ambito di un limite generale d'importo di Euro 5 milioni. Per alcune tipologie di atti, sono poi previsti limiti particolari. L'Amministratore Delegato è stato altresì nominato quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di cui infra).

Al Vicepresidente, Dott. David Alan Eckert, sono state attribuite – fatti salvi i poteri dell'Amministratore Delegato e/o del Consiglio di Amministrazione e in aggiunta ai poteri previsti ai sensi della normativa applicabile – funzioni di supporto all'Amministratore Delegato nella definizione e nell'attuazione del piano strategico della Società, nonché in relazione a operazioni commerciali di rilevanza strategica.

Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione adotta una procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori, ai sensi della quale i Consiglieri, dopo la nomina e con cadenza annuale, sottoscrivono un apposito modello di dichiarazione (rivolto al Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale) con cui attestano, con specifico riferimento ai criteri di valutazione indicati nel criterio applicativo 3C1 del Codice, l'eventuale presenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 3 del Codice.

Sulla base delle informazioni ricevute, il Consiglio – nel corso della riunione del 15 marzo 2016 – ha valutato l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi e, in

conseguenza di ciò, preso atto e confermato l'indipendenza dei Consiglieri Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Antonia Cosenz e Cristina Finocchi Mahne. Si precisa che i predetti Consiglieri sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Si precisa che in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica da parte dell'Assemblea Ordinaria dell'8 ottobre 2015, i Consiglieri Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Cristina Mollis e Cristina Finocchi Mahne hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d. lgs. 58/1998 e dal Codice.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

In conformità al principio 4P1 e al criterio 4C1 del Codice, il Consiglio di Amministrazione, da ultimo con delibera dell'8 ottobre 2015, ha istituito al proprio interno:

- il Comitato Nomine e Remunerazione e
- il Comitato Controllo e Rischi,

con funzioni propositive e consultive.

Si precisa che, in conformità al commento all'art. 4, il Consiglio, in ragione dell'assetto organizzativo del Gruppo, nonché tenuto conto delle competenze espresse dai membri designati, ha deliberato che le funzioni di cui agli artt. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, siano svolte da un unico comitato (Comitato Nomine e Remunerazione), composto di tre membri dotati di competenze professionali adeguate a tali funzioni.

In entrambi i Comitati è stato nominato il Presidente. I compiti sono stati stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione, in linea con le previsioni di cui agli artt. 6 e 7 del Codice, e possono essere integrati o modificati con successiva deliberazione del Consiglio.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. In merito, i Presidenti dei due Comitati hanno altresì facoltà di formulare specifiche richieste di risorse per i Comitati a fronte di particolari esigenze che saranno rappresentate di volta in volta al Consiglio.

In conformità agli articoli 5P1 e 6P3 del Codice, il Comitato Nomine e Remunerazione è attualmente interamente costituito da amministratori non esecutivi, indipendenti, nelle persone di Antonia Cosenz (Presidente), Cristina Finocchi Mahne e Corrado Sciolla.

Si precisa che la presidenza è affidata, quindi, a un Consigliere indipendente e che tutti i componenti possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Comitato è stato nominato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 8 ottobre 2015.

Per quanto concerne le funzioni di cui all'art. 5 del Codice, il Comitato in oggetto è investito delle seguenti funzioni:

- formulare pareri al consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso, ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna nonché sugli argomenti di cui agli artt. 1C3 e 1C4;
- proporre al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione ove occorra sostituire membri indipendenti.

Con riferimento all'articolo 5C2 del Codice, si segnala

inoltre che il Consiglio non ha assunto deliberazioni in merito all'adozione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi.

Per quanto concerne le funzioni attribuite al Comitato ai sensi dell'art. 6P4 del Codice, si segnala che lo stesso propone al Consiglio di Amministrazione la politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Ciò posto, in data 4 aprile 2016 il Consiglio ha adottato una Politica di Remunerazione, secondo quanto descritto nella Relazione sulla remunerazione cui si rimanda.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 ottobre 2015 – in conformità al criterio 6C5 del Codice – ha attribuito al Comitato in oggetto il compito di:

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formulare al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- presentare proposte o esprimere pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Salvo ove espressamente invitato al fine di fornire elementi informativi di supporto, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione (criterio 6C6 del Codice). Inoltre, qualora il Comitato intenda avvalersi dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, il Comitato verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Infine, in conformità al "commento" all'art. 6 del Codice, si segnala che il Comitato Nomine e Remunerazione

- nell'espletamento dei propri compiti è supportato dalle competenti strutture aziendali;
- prevede la partecipazione, alle proprie riunioni, del Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato, possono comunque partecipare anche gli altri sindaci.

Politica generale per la remunerazione

Si segnala che la politica per la retribuzione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategiche di Seat Pagine Gialle S.p.A., definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del

Comitato per la Remunerazione ai sensi dell'art. 6.P.4 e del criterio 6.C.1 del Codice di Autodisciplina, è riportata nella già richiamata Relazione sul Governo societario e sugli assetti proprietari, a cui necessariamente si rimanda.

Sistema controllo interno e di gestione dei rischi

1) Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi, nominato da ultimo dal Consiglio post assembleare tenutosi l'8 ottobre 2015, è composto dai Consiglieri Cristina Finocchi Mahne (Presidente), Maria Elena Cappello e Antonia Cosenz¹.

Si segnala che in precedenza il Comitato era stato composto, sino al 23 aprile 2015, dai Signori: Chiara Burberi (Presidente), Luca Rossetto e Harald Rösch. Successivamente all'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2015, è stato composto da Michaela Castelli (Presidente), Maria Elena Cappello e Francesca Fiore; a seguito delle dimissioni rassegnate in data 4 settembre 2015 dai Consiglieri Castelli e Fiore, il Comitato è stato composto – sino all'8 ottobre 2015 – dai Consiglieri Maria Elena Cappello (Presidente), Corrado Sciolla e David Alan Eckert.

L'attuale Comitato è composto da Consiglieri indipendenti e dotati di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi (in conformità all'art. 7.P.4 del Codice).

Alle riunioni partecipano, oltre ai componenti del Comitato, il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco, il Segretario del Consiglio di Amministrazione e il Responsabile della Funzione Internal Audit. Inoltre, in relazione ai vari temi all'ordine del giorno, alle riunioni possono partecipare – su invito del Comitato stesso – l'Amministratore Delegato, nonché rappresentanti della Società di Revisione e il management aziendale.

Nel corso della predetta adunanza dell'8 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione deliberò di conferire al Comitato i compiti di cui all'art. 7.C.2 del Codice².

Il Regolamento del Comitato contiene, coerentemente

con le indicazioni del Codice, ai sensi del Regolamento, approvato da ultimo in data 18 dicembre 2012 e in conformità al precitato art. 7C2, il Comitato:

1. valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
2. esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
3. esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;
4. monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
5. può chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
6. riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato, nelle sue funzioni di Organismo di Controllo è permanentemente supportato dalla funzione "Internal Audit" e può avvalersi dell'ausilio sia di altre funzioni interne, che di soggetti esterni, il cui apporto di professionalità si renda, di volta in volta, necessario.

¹ In data 6 novembre 2015 la Dott.ssa Cristina Mollis, amministratore non esecutivo della Società, ha rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalle cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società per sopraggiunti impegni di natura personale unitamente a incrementate e incompatibili esigenze legate alla propria attività professionale. La Dott.ssa Mollis, quale amministratore indipendente, era Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione e membro del Comitato Controllo e Rischi della Società. In data 10 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di cooptare, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza, Antonia Cosenz in sostituzione del Consigliere Cristina Mollis. Antonia Cosenz è stata altresì nominata Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione e membro del Comitato Controllo e Rischi.

² Come menzionato in precedenza, il Consiglio, in considerazione del fatto che tutti i membri del Comitato Controllo e Rischi possiedono i requisiti di indipendenza previsti per gli amministratori, deliberò altresì di assegnare allo stesso comitato le funzioni del Comitato di Amministratori Indipendenti ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al Regolamento sulle operazioni con parti correlate.

Il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 13 volte nel corso del 2015 (la durata media delle riunioni è stata pari a 2 ore circa) e 5 volte dal 1° gennaio 2016 fino alla data di approvazione della presente Relazione. Nel corso delle riunioni, il Comitato ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- monitorato lo sviluppo del modello organizzativo ed operativo della struttura della Funzione Internal Audit;
- esaminato e valutato l'avanzamento delle attività previste nel programma delle verifiche predisposto dalla funzione Internal Audit per l'esercizio 2014 e le risultanze degli interventi svolti;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Collegio Sindacale e i rappresentanti della Società di revisione per l'esame delle connotazioni essenziali del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- incontrato i rappresentanti della Società di Revisione per l'esame delle problematiche affrontate nel corso delle attività di revisione svolte;
- esaminato e valutato la metodologia adottata nell'esecuzione dell'*impairment test*, già oggetto di esame da parte della Società di Revisione;
- esaminato e valutato le risultanze del processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato alla definizione di un approccio integrato all'individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali;
- esaminato il "documento descrittivo dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile" predisposto dalle competenti funzioni aziendali al fine di contribuire alla valutazione del sistema di governo societario della Società, della struttura del gruppo e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di SEAT ai sensi dell'Art. 1.C.1 del Codice;
- espresso parere favorevole in occasione di "operazioni di minore rilevanza", ai sensi della Procedura in materia di operazioni con parti correlate.

Per quanto concerne l'attività svolta nel 2016 sino alla data della presente Relazione, si segnala, tra l'altro, che con riferimento all'operazione di Fusione per incorporazione di ItaliaOnline S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. e in conformità alla Procedura in materia di operazioni con parti correlate, il Comitato – nel ruolo attribuito di Comitato Amministratori Indipendenti – ha espresso il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse della Società all'esecuzione della Fusione, sulla base dei termini indicati dal management nella bozza di progetto di Fusione, nonché sulla convenienza e

sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni della Fusione.

Il Comitato ha altresì fornito parere preventivo al Consiglio di Amministrazione per l'espletamento dei compiti a questo affidati ai sensi dell'art. 7C1 del Codice (di cui infra).

2.1.) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Ai sensi dell'art. 7.C.1 del Codice, il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi:

- definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ai sensi dell'art. 7.C.1, lett. b) del Codice ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia: tale valutazione è stata effettuata a valle dell'esame condotto dal Consiglio con riguardo all'adeguatezza sia del sistema di governo societario della Società e della struttura del gruppo sia dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società (si veda supra, paragrafo concernente il "ruolo del Consiglio di Amministrazione", riferimento all'art. 1 del Codice); ai sensi dell'art. 7.C.1 lett. d) del Codice, ha deliberato di considerare adeguato, efficace ed effettivo il sistema di controllo interno della Società;
- approva con cadenza annuale il piano di lavoro predisposto dal responsabile della Funzione *Internal Audit*;
- valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal Revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

In particolare, si segnala che il Consiglio esamina con cadenza annuale le risultanze del processo ERM ("Enterprise Risk Management", di cui infra, Paragrafo 2.4.1.) finalizzato all'individuazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi cui la Società è esposta. In tale circostanza, il Consiglio approva il piano di lavoro della Funzione *Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio, inoltre, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, (i) nomina e revoca il responsabile della Funzione Internal Audit, (ii) assicura che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e (iii) ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali (di ciò si veda *infra*).

2.2.) Amministratore interno incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In conformità all'art. 7.C.4. del Codice, l'Amministratore Delegato, in data 8 ottobre 2015 è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Di conseguenza, gli sono stati affidati i seguenti compiti:

- curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e sottoporli periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;
- dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- occuparsi dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- chiedere alla Funzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferire tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

2.3.) Responsabile della Funzione Internal Audit

Come menzionato in precedenza, la Società si avvale dell'ausilio della Funzione *Internal Audit*. La Funzione *Internal Audit* è strutturata per (i) verificare ed assicurare l'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza del Sistema di Controllo Interno e (ii) accertare che tale sistema fornisca ragionevoli garanzie affinché l'organizzazione possa conseguire in modo economico ed efficiente i propri obiettivi.

Si precisa che nel corso della riunione consiliare dell'8 ottobre 2015, su proposta del Dott. Converti, il Consiglio (previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale), ha deliberato (i) di prendere atto e confermare il Responsabile della Funzione *Internal Audit*; (ii) di prendere atto che il Responsabile della Funzione *Internal Audit* non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di

Amministrazione; (iii) di assicurare che il Responsabile della Funzione *Internal Audit* sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità; (iv) di dare mandato al Comitato Nomine e Remunerazione di verificare la coerenza della remunerazione del Responsabile della Funzione *Internal Audit* con le politiche aziendali e riferire l'esito di tale valutazione al Consiglio stesso; v) di attribuire al Responsabile della Funzione *Internal Audit* i compiti di cui art. 7.C.5. del Codice.

Il Responsabile della Funzione *Internal Audit* è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato. Inoltre, in conformità con l'art. 7.C.5. del Codice:

- a) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e valutazione dei principali rischi;
- b) non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione;
- c) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- d) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento; le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- f) trasmette le relazioni di cui ai punti d) ed e) ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) verifica, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Ai fini dello svolgimento della propria attività, il Responsabile della Funzione *Internal Audit* ha accesso a tutte le informazioni che possano ritenersi utili, dispone di mezzi adeguati al compimento delle funzioni che gli sono assegnate e opera in coerenza con il programma degli interventi definito con metodologie di natura *risk-based* e approvato dal Comitato Controllo e Rischi. Il programma degli interventi include principalmente attività connesse al processo di *Risk Assessment*, *compliance* d.lgs 231/2001, *compliance* L.262/2005, attività di verifica su specifici processi, attività di verifica avviate in seguito a segnalazioni

del management e monitoraggio della effettiva esecuzione delle raccomandazioni formulate in occasione di interventi precedenti (*follow up*).

Nel corso del 2015 il Responsabile della Funzione *Internal Audit* ha:

- condotto le verifiche previste nel programma degli interventi stabilito per l'esercizio;
- periodicamente riferito all'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi in merito alla conduzione delle attività e alle risultante degli interventi svolti;
- partecipato a tutti gli incontri del Comitato Controllo e Rischi illustrando le risultanze degli interventi svolti;
- partecipato a tutte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza e, su richiesta, alle riunioni del Collegio Sindacale.

2.4. Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123-bis, comma 2, lett b) TUF)

2.4.1) Premessa

Da alcuni anni la Società ha sviluppato un processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato all'identificazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

ERM è un processo attuato dal management al fine di:

- identificare gli eventi che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi che l'azienda si pone, valutarne il rischio e definirne un livello di accettabilità;
- fornire al Consiglio di Amministrazione ed al Management elementi utili alla definizione di strategie operative ed organizzative dell'azienda;
- fornire una ragionevole confidenza che i processi ed i principali controlli definiti siano efficaci e finalizzati a garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A tal fine è stato sviluppato un applicativo *web-based* dedicato alla raccolta, gestione e consolidamento delle informazioni. Coerentemente con la *best practice* internazionale, i rischi individuati e a cui la Società è esposta sono classificati in quattro macro categorie: strategici, operativi, finanziari (*reporting*) e di *compliance*.

Il processo, coordinato dalla Funzione *Internal Audit*, ha periodicità annuale e, tramite un'attività di *Self Assessment* in cui sono coinvolte le diverse funzioni aziendali, si pone l'obiettivo di individuare le attività ed i controlli chiave idonei a ridurre il manifestarsi dei rischi identificati e/o mitigarne il relativo impatto. Sulla base di un algoritmo di calcolo, che considera la valutazione iniziale del rischio e l'efficacia del sistema di controllo in essere, a ciascun rischio è attribuito uno "score rating residuale". Annualmente i rischi identificati e che presentano un

elevato *score rating* residuale vengono portati all'attenzione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno, del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione.

2.4.2) Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Con riferimento ai rischi di natura finanziaria e di reporting identificati nell'ambito del processo ERM la Società già da alcuni anni ha individuato una sequenza di attività specifiche ritenute idonee a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria così come richiesto dalla legge 262/05. Tali attività includono tra l'altro:

- *definizione dello "scopo"* cioè l'analisi quantitativa della significatività delle società incluse nel perimetro di consolidamento. Tale analisi è svolta in occasione di variazioni significative nella struttura del Gruppo o nel business di riferimento di ciascuna società controllata. Sulla base dell'attività di "scoping" si è verificato che, allo stato, in termini quantitativi (come indicato dal Consiglio), le società controllate non presentano un dimensionamento significativo (si veda, in proposito, quanto indicato *supra* con riguardo alla valutazione da parte del Consiglio dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale – art. 1 del Codice);
- *identificazione dei processi aziendali significativi e dei rischi conseguenti all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo*. Tale attività comporta l'analisi quantitativa e qualitativa dei processi in essere e la conseguente individuazione di quelli ritenuti più sensibili;
- *valutazione dei controlli*. I processi identificati nella fase precedente sono oggetto di specifica attività di analisi tramite predisposizione e/o aggiornamento della procedura contabile-amministrativa ed in particolare del *flowchart* e narrative di processo e della matrice dei controlli. Quest'ultima individua i principali controlli chiave e le caratteristiche degli stessi: tipologia (automatico o manuale), periodicità, responsabile del processo o sottoprocesso e responsabile del controllo;
- *esecuzione dei test* sui controlli chiave individuati al fine di verificare il rispetto delle asserzioni di redazione del bilancio (Completezza, Esistenza, Diritti & obblighi, Valutazione, Rilevazione, Presentazione, Informativa);
- *identificazione di eventuali azioni di miglioramento* all'attuale Sistema di Controllo Interno al fine di garantire un maggior presidio delle aree e dei processi ritenuti rilevanti in termini di impatto sull'informativa finanziaria.

Tali attività sono svolte dalla Funzione *Internal Audit* sulla base di un piano di intervento definito annualmente. Le risultanze e le eventuali azioni di miglioramento individuate sono portate all'attenzione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale.

La Funzione *Internal Audit* svolge, ove richiesto, attività finalizzate a verificare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno in essere presso le società controllate - nell'ambito delle procedure amministrative e contabili esistenti presso le stesse - sulla base delle indicazioni formulate dagli organi di controllo e dal *management* della Società.

2.5) Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del Dlgs n. 231/2001

Dal 2004, la Società dispone di un Modello di organizzazione, gestione e controllo definito ai sensi del Dlgs 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato commessi da soggetti in posizione apicale e da coloro che sono sottoposti alla loro direzione o vigilanza. In tale ambito sono stati rilasciati i seguenti documenti, ritenuti idonei ad illustrare il sistema di procedure e di controlli in essere finalizzato a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dalla normativa in oggetto: il "Codice Etico di Gruppo", i "Principi e linee guida del Modello di organizzazione, gestione e controllo"; il "Modello Organizzativo".

Sul sito internet della Società, all'indirizzo www.seat.it è consultabile un'apposita sezione dedicata all'argomento in esame.

Si segnala che il Modello Organizzativo è stato oggetto di una serie di aggiornamenti, l'ultimo dei quali avvenuto nel corso del 2013, approvati dal Consiglio di

Amministrazione su proposta dell'Organismo di Vigilanza. Il Modello tratta e disciplina i seguenti argomenti:

- sintesi della normativa di riferimento del D.lgs. 231/2001;
- impianto adottato per la realizzazione del modello di organizzazione gestione e controllo;
- composizione, funzione e poteri dell'Organismo di Vigilanza;
- descrizione dei flussi informativi riguardanti l'Organismo di Vigilanza;
- sezioni disciplinanti le ipotesi di reato previste (i) reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione; (ii) delitti informatici e trattamento illecito di dati; (iii) reati di falsità in strumenti o segni di riconoscimento e delitti contro l'industria e il commercio; (iv) reati societari; (v) reati di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato; (vi) reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro; (vii) reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio; (viii) delitti in materia di violazione del diritto d'autore; (ix) reati ambientali; (xi) induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria; (xii) impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare);
- sono inoltre previste sezioni concernenti i principi di formazione e comunicazione, il sistema disciplinare nonché l'allegazione del Codice Etico.

Si precisa, inoltre, che l'implementazione del sistema ex D.lgs. 231/2001 (con conseguente aggiornamento dei Modelli Organizzativi) ha riguardato anche le principali società controllate.

Organismo di Vigilanza (ex Dlgs. 231/2001)

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2015 nelle persone dei Signori Alberto Mittone (Avvocato, con il ruolo di Presidente), Michaela Castelli (Consigliere di Amministrazione sino all'8 ottobre 2015) e Francesco Nigri (Responsabile della Funzione Internal Audit), con scadenza coincidente con l'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016. L'Avv. Castelli ha rassegnato le dimissioni da tale incarico a far data dall'8 ottobre 2015.

In precedenza, sino al 24 aprile 2015, l'Organismo è stato composto dai Signori Marco Rigotti (Professore a contratto di

diritto commerciale presso l'Università Bocconi) con il ruolo di Presidente e dai Consiglieri Chiara Burberi e Michaela Castelli. L'impostazione di tale composizione risulta idonea a garantire le indicazioni contenute nella Relazione di accompagnamento al D.lgs. 231/2001, dotando l'Organismo stesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione necessari a svolgere in modo efficiente l'attività richiesta.

Il Consiglio ha deliberato di prevedere che alle riunioni dell'Organismo sia sempre invitato un componente dell'organo statutario di controllo.

All'Organismo di Vigilanza sono affidate le seguenti attività:

- vigilare sull'effettività del Modello al fine di assicurare che i comportamenti posti in essere nell'azienda corrispondano al Modello di organizzazione, gestione e controllo definito;
- monitorare l'efficacia del Modello verificando l'idoneità del Modello predisposto a prevenire il verificarsi dei reati previsti;
- curare l'aggiornamento del Modello promuovendo gli adeguamenti idonei conseguenti al verificarsi di mutamenti ambientali e/o organizzativi dell'azienda.

Ai fini dello svolgimento delle attività sopra elencate, l'Organismo di Vigilanza si avvale della Funzione *Internal Audit*. Nello svolgimento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza ha accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali per le attività di indagine, analisi e controllo. A fronte di richieste da parte dell'Organismo di Vigilanza o al verificarsi di eventi o circostanze rilevanti ai fini dello svolgimento delle attività di competenza dell'Organismo di Vigilanza, è fatto

obbligo di informazione, in capo a qualunque funzione aziendale, dipendente e/o componente degli organi sociali.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito in cinque occasioni nel corso dell'esercizio 2015 e, dal 1° gennaio 2016, in una occasione alla data della presente relazione.

Nel corso del 2015, l'Organismo di Vigilanza ha proseguito nell'attività ordinaria di vigilanza. In particolare ha valutato ed esaminato le attività di aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 della Società, che si sono concluse con l'adeguamento del documento alla luce (i) del completamento dell'operazione di Fusione di Seat PG Italia S.p.A. in Seat P.G. S.p.A e (ii) delle recenti novità normative.

In conseguenza di ciò, in data 5 agosto 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato (su proposta dell'Organismo di Vigilanza) gli aggiornamenti apportati al Modello Organizzativo e ai Principi e Linee Guida del Modello.

A seguire, è stata completata l'attività di comunicazione ai dipendenti e agli agenti.

Società di Revisione

L'Assemblea Ordinaria tenutasi il 12 giugno 2012 ha conferito, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico, alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati della Società relativi agli esercizi 2012-2020, per la revisione

contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno degli esercizi 2012-2020 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ex art. 154-bis TUF)

L'Assemblea Straordinaria della Società del 19 aprile 2007, in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del D.lgs. 58/98, introdotto dalla cd. "Legge Risparmio", deliberò di modificare l'art. 19 dello Statuto sociale prevedendo di attribuire alla competenza del Consiglio di Amministrazione (previo parere obbligatorio del Collegio sindacale) il potere di nomina e revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche il "Dirigente preposto") determinandone la durata in carica. Possono essere nominati "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" soltanto coloro i quali siano in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa.

Da ultimo, nel corso del Consiglio tenutosi il 24 aprile 2015 è stato nominato il Dott. Andrea Servo (cui è altresì affidata la responsabilità della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo della Società) nel ruolo di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari", in quanto la posizione da lui ricoperta risulta essere pienamente

rispondente ai requisiti tecnici e professionali di cui all'art. 154-bis n. 3 del TUF e all'art. 19 dello Statuto sociale. Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole in merito a tale proposta di nomina. La durata di tale incarico è stata determinata sino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016.

Il Consiglio ha altresì deliberato che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari eserciti i poteri e disponga dei mezzi per l'efficace esecuzione dei compiti di cui al precitato art. 154-bis D.lgs. n. 58/98. Il Dirigente Preposto riferisce almeno semestralmente in merito alle modalità con cui viene svolta l'attività di gestione e controllo del processo di predisposizione dei documenti contabili, alle eventuali criticità riscontrate nel periodo di riferimento e all'adeguatezza della struttura e dei mezzi messi a disposizione.

Come noto, la figura del Dirigente Preposto assume un ruolo fondamentale nell'ottica del rafforzamento del sistema di controllo interno della Società, conferendo, in particolare, un'espresa rilevanza al processo interno di predisposizione del progetto di bilancio e, in genere, ai principali documenti informativi concernenti lo stato finanziario delle Società

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea che ne fissa anche la retribuzione.

Ciò premesso, si segnala che

- l'Assemblea degli Azionisti del 27 gennaio 2015 ha assunto i necessari provvedimenti per l'integrazione del Collegio Sindacale e per l'effetto il Collegio Sindacale è risultato composto - fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 - quali sindaci effettivi da Maurizio Michele Eugenio Gili, Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Demo e quali sindaci supplenti da Roberta Battistin e Marco Benvenuto Lovati. Il Dott. Gili è stato confermato nell'incarico di Presidente del Collegio Sindacale;
- l'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2015 ha nominato quali Sindaci Effettivi, sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, Maurizio Gili, Ada Garzino Demo e Guido Nori e quali Sindaci Supplenti i sig.ri Massimo Parodi e Roberta Battistin, nominando altresì Maurizio Gili Presidente del Collegio Sindacale.

Si segnala che in data 5 settembre scorso il Dott. Massimo Parodi è deceduto.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147-ter, l.c., d. lgs. 58/1998.

In merito si precisa inoltre che, in data 28 gennaio 2016, con Delibera n. 19499, la Consob ha determinato, ai sensi dell'articolo 144-septies, primo comma, del Regolamento Emittenti, nel 2,5% la percentuale di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo, facendo salva l'eventuale minor quota prevista dallo Statuto Sociale; pertanto, ai sensi della vigente clausola statutaria, la soglia percentuale per la presentazione di liste per la nomina dell'organo di amministrazione deve intendersi ridotta al 2%. Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Al fine di comprovare la titolarità del predetto diritto, dovranno essere depositate presso la sede della società copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati e attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un

medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i curricula professionali dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista, ove presentata, che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Se tale sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, il secondo sindaco supplente, se presente, appartenente al genere meno rappresentato ed eletto dalla lista del candidato sostituito sarà il sostituto. Qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto delle previsioni di tale normativa.

Le precedenti statuizioni in materia di nomina del Collegio Sindacale non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge o di statuto alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del presidente necessarie

per l'integrazione del collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza nonché per la designazione dei sindaci per qualsiasi motivo non nominati ai sensi dei precedenti commi. In tali casi l'assemblea delibera secondo i quorum di legge, fermo restando il disposto – ove applicabile – dell'art. 144-*sexies*, comma 12, del Regolamento Emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 nonché nel rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi e le ulteriori disposizioni di legge applicabili.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni concernenti il voto di lista per l'elezione dei Sindaci, si rinvia al già richiamato art. 22 dello Statuto sociale, nonché alla Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari; in questa sede si riportano informazioni concernenti la lista presentata in occasione del rinnovo degli Organi sociali

Lista presentata in occasione della nomina del Collegio Sindacale (informazioni ex art. 144-*decies* Regolamento Emittenti Consob)

In occasione dell'Assemblea Ordinaria tenutasi il 23 aprile 2015, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, sono state fornite le informazioni ed è stata predisposta la documentazione di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4 del Regolamento Emittenti Consob. Sono stati inoltre indicati i soci - The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l., per il tramite di Goldentree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager - che hanno presentato la lista, nonché la percentuale complessiva della partecipazione detenuta (29,022% del capitale sociale ordinario).

La Società ha provveduto tempestivamente a rendere pubblica la documentazione concernente la lista presentata attraverso il sito internet all'indirizzo

<http://www.seat.it/documents/10184/166117/Lista+nomina+CdiA+e+CS+.pdf/187c87b0-17cd-4c37-b74f-3d126a2778e8>.

Inoltre, con riferimento al disposto dell'art. 144-*octies*, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, la Società ha reso noto che, alla scadenza del termine utile per il deposito delle liste per la nomina del Collegio Sindacale, non erano state depositate liste di minoranza. Pertanto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 144-*sexies*, comma 5, del predetto Regolamento Emittenti, si informò che ulteriori liste per la nomina del Collegio Sindacale potevano essere depositate entro e non oltre il 2 aprile 2015 e che la soglia di partecipazione azionaria necessaria per la presentazione delle liste, statutariamente prevista, veniva ridotta alla metà (ed era pertanto pari all'1% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria). Si veda, allo scopo, il comunicato stampa diffuso dalla Società

<http://www.seat.it/comunicati-stampa/-/listing/2015/deposito-di-liste-di-minoranza-per-la-nomina-del-collegio-sindacale-di-seat-pagine-gialle-s-p--1>.

Si segnala, infine, che la Società – a margine dell'Assemblea del 23 aprile 2015 – informò il pubblico, attraverso il comunicato stampa rinvenibile sul sito all'indirizzo <http://www.seat.it/comunicati-stampa/-/listing/2015/l-assemblea-degli-azionisti-approva-il-bilancio-di-esercizio-al-31-dicembre-2014-e-nomina-cda-e-collegio-sindacale>

dell'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

Assemblea

Come noto, la cd "Shareholders Rights" (dlgs. 27 gennaio 2010 n. 27 e successive modifiche e integrazioni) ha recepito la direttiva comunitaria n. 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate. In particolare, il decreto ha modificato gli artt. 2366/2373 del codice civile e ha inciso profondamente sul Dlgs. n. 58 del 1998 (TUF), introducendo importanti novità per le società quotate, con particolare riguardo allo svolgimento delle attività assembleari.

Alla luce di tali novità normative, l'attuale testo dell'art. 8 dello Statuto sociale (riportato in allegato), così come modificato da ultimo con delibera assembleare del 22 ottobre 2012, prevede che possano intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, legittimati in base alle normative applicabili, nei modi e nei termini previsti³.

Ogni soggetto a cui spetta il diritto di voto che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta o conferita con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi della normativa applicabile.

Si ricorda che l'Assemblea Straordinaria tenutasi il 20 aprile 2011 aveva deliberato di modificare il testo dell'art. 8 al fine di renderlo meglio rispondente a quanto previsto dall'art. 135-*novies* del TUF, che prevede la possibilità del conferimento della delega in via elettronica: ogni soggetto a cui spetta il diritto di voto che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta o conferita in via elettronica ai sensi della normativa applicabile.

La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica. La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet

della società, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, ovvero, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica come di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF così come introdotto dal D.Lgs. 27/2010, le società con azioni quotate designano per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con modalità e termini stabiliti dalla norma stessa. E' altresì previsto che la norma si applichi, salvo una diversa previsione statutaria. Tanto premesso, il Consiglio ha ritenuto nell'interesse della Società di non privarsi del tutto della possibilità di ricorrere, in particolari circostanze, alla designazione del soggetto indicato dal sopra richiamato comma 1 dell'art. 135-*undecies* del TUF; per tale ragione, l'Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2011 aveva deliberato di riservare al Consiglio stesso, ove ne ravvisi l'opportunità, la facoltà di procedere alla suddetta designazione dandone specifica comunicazione nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea.

L'Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2011 aveva inoltre deliberato, al fine di assicurare la miglior gestione possibile con riguardo all'organizzazione dei lavori assembleari (in termini tecnico/logistici), di prevedere che il luogo di convocazione delle assemblee dei soci coincida con il Comune presso cui sono ubicate la sede sociale o, ove prevista, la sede secondaria della Società (art. 10 dello Statuto).

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, così come modificato dalla predetta Assemblea Straordinaria⁴, si segnala quanto segue.

³ Secondo le disposizioni vigenti possono votare in Assemblea i soggetti che appaiono come titolari del conto titoli al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Inoltre poiché tra il settimo giorno antecedente l'assemblea e la data dell'assemblea la proprietà delle azioni può cambiare, non è necessariamente corretto parlare di soci, ma di "coloro ai quali spetta il diritto di voto".

⁴ L'Assemblea del 20 aprile 2011 aveva deliberato, infatti, con riferimento all'art. 10, quanto segue:

Modifica al secondo comma

Il combinato disposto degli articoli 154-*ter* del TUF, come modificato dal D.Lgs. 27/2010, e dall'art. 2364, secondo comma, cod. civ., permette alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di avvalersi nuovamente della facoltà di convocare l'Assemblea di approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando il termine di 120 giorni per la messa a disposizione del pubblico della relativa documentazione. L'Assemblea ha deliberato di avvalersi di tale facoltà al fine di consentire una maggiore flessibilità.

Modifica al quarto e introduzione di un nuovo quinto comma.

Il D.Lgs. 27/2010, ha modificato l'art. 2369, cod. civ., prevedendo che lo Statuto delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio può escludere le convocazioni successive alla prima e disponendo che all'unica convocazione si applichino, per l'Assemblea ordinaria, le maggioranze indicate per la seconda convocazione e, per l'Assemblea straordinaria, quelle previste per le convocazioni successive alla seconda. Ciò premesso, l'Assemblea del 20 aprile 2011 ha deliberato di modificare l'art. 10 dello Statuto, sociale, prevedendo che l'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengano normalmente a seguito di più convocazioni, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione possa valutare l'opportunità che l'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione.

L'Assemblea è convocata ai sensi di legge nel Comune presso cui sono ubicate la sede sociale o, se prevista, la sede secondaria, mediante avviso pubblicato nei modi e nei termini previsti dalle normative applicabili. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nel rispetto delle disposizioni di diritto applicabili, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

L'assemblea è altresì convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

L'Assemblea – Parte Straordinaria tenutasi il 22 ottobre 2012 ha modificato l'art. 10 dello Statuto prevedendo che le Assemblee ordinarie e straordinarie il cui avviso di convocazione sia pubblicato successivamente al 1° gennaio 2013 si tengono in unica convocazione, ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, i quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono quelli previsti dalla legge. L'Assemblea su proposta del Presidente, nomina un segretario, anche al di fuori degli azionisti. Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo. Si precisa che l'art. 19 dello Statuto – ex art. 2365, comma secondo cod. civ. – prevede che le attribuzioni ivi previste siano sottratte alla competenza assembleare e attribuite al Consiglio di Amministrazione (si veda in proposito quanto riferito *supra* al paragrafo "Il ruolo del consiglio di amministrazione - Articolo 1 del Codice").

Gli Amministratori si adoperano per agevolare la partecipazione da parte dei soci. Per quanto possibile, tutti i consiglieri e sindaci (con particolare riguardo a quegli amministratori che – in base all'incarico ricoperto – possono portare un utile contributo alla discussione assembleare) partecipano alle assemblee.

Con riferimento al criterio applicativo 9C3 del Codice, le caratteristiche delle assemblee della Società, in termini di mancanza di criticità e di snellezza di gestione, hanno consentito di non proporre – allo stato – l'adozione di un regolamento assembleare. Si segnala, peraltro, che l'art. 2371 cod. civ. prevede espressamente con riguardo alla presidenza dell'assemblea che il Presidente verifichi la regolarità della costituzione, accerti l'identità e la legittimazione dei presenti, regoli il suo svolgimento e accerti i risultati delle votazioni (ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il Presidente della riunione verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la conformità delle deleghe alle leggi in vigore, la regolarità della costituzione dell'adunanza, l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori e adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati).

In particolare, si precisa:

- con riferimento alle materie di volta in volta all'ordine del giorno, il Consiglio si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari affinché essi potessero assumere le decisioni di competenza assembleare;
- al fine di garantire a ciascun socio il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, il Presidente della riunione, prima di procedere con la trattazione di ogni singolo punto all'ordine del giorno, ricorda ai partecipanti che intendono prendere la parola a prenotare il proprio intervento e che al fine di garantire un efficace dibattito assembleare, in sede di discussione tali interventi dovranno essere concisi, attinenti all'ordine del giorno e svolti in una durata massima generalmente fissata in 10 minuti per ciascun oratore; infine, coloro che sono già intervenuti nella discussione potranno chiedere di riprendere nuovamente la parola per una durata generalmente non superiore a 5 minuti, al fine di effettuare un intervento di replica.

Assemblee tenutesi nel corso del 2015

Nel corso dell'esercizio 2015 si sono tenute le seguenti Assemblee:

1) Assemblee Ordinarie e Straordinarie degli Azionisti

a) In data in data 27 gennaio 2015 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha:

i) approvato la proposta di transazione ricevuta dalla Società e, dunque, la transazione della azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012 e la definizione dei rapporti con altri soggetti diversi dagli ex amministratori convenuti in giudizio dietro la corresponsione di una somma pari a complessivi 30 milioni;

ii) assunto i necessari provvedimenti per l'integrazione del Collegio Sindacale in considerazione delle dimissioni rassegnate dai componenti effettivi dell'organo di controllo in carica fino al 14 ottobre 2014. Per l'effetto il Collegio Sindacale è venuto a comprendere quali sindaci effettivi Maurizio Michele Eugenio Gili, Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Demo e quali sindaci supplenti Roberta Battistin e Marco Benvenuto Lovati. Il Dott. Gili è stato confermato nell'incarico di Presidente del Collegio Sindacale. I sindaci così nominati sono restati in carica fino all'assemblea che ha deliberato in ordine all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Alla citata assemblea hanno partecipato 2 amministratori.

b) In data 23 aprile 2015 si è riunita l'Assemblea Ordinaria della Società, che ha approvato il bilancio d'esercizio 2014 della Società, il cui progetto era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015, da cui risulta un risultato positivo pari a € 1.390.295.399,26, destinato quanto a € 12.203.233,78 a copertura delle perdite maturate, a € 1.340.610.506,94 a copertura del disavanzo derivante dalla fusione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. e a riserva disponibile il residuo € 37.481.658,54.

La stessa Assemblea ha inoltre deliberato

i) di determinare in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e di fissare in € 75.000 annui il compenso annuo per ciascun consigliere - oltre a € 5.000 per ogni giorno di attività consiliari aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno -,

autorizzando la stipulazione di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli amministratori con premio annuo fino a massimi € 350.000;

ii) di nominare quali Amministratori i sig.ri Vincenzo Santelia, Maria Elena Cappello, Michaela Castelli, Mauro Del Rio, David Eckert, Francesca Fiore e Corrado Sciolla, nominando altresì Vincenzo Santelia Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori nominati erano stati tutti tratti dall'unica lista depositata per l'Assemblea, presentata, per il tramite di GoldenTree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager, dai soci The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e GoldenTree Asset Management Lux S.à.r.l. e votata dalla maggioranza;

iii) di nominare quali Sindaci Effettivi, sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, i sig.ri Maurizio Gili, Ada Garzino Demo e Guido Nori e quali Sindaci Supplenti i sig.ri Massimo Parodi e Roberta Battistin, nominando altresì Maurizio Gili Presidente del Collegio Sindacale e determinando in € 90.000 il compenso annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in € 60.000 il compenso annuo spettante a ciascun Sindaco Effettivo. Il Collegio Sindacale è stato nominato sulla base dell'unica lista depositata per l'Assemblea, presentata per il tramite di GoldenTree Asset Management LP in qualità di relativo asset manager, dai soci The San Bernardino County Employees' Retirement Association, GT NM LP, GoldenTree SG Partners LP e Goldentree Asset Management Lux S.à.r.l. e votata dalla maggioranza;

iv) di adeguare il compenso spettante alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi sociali compresi nel periodo 2015-2020;

v) di esprimere parere favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("Relazione sulla remunerazione").

Alla citata assemblea hanno partecipato 4 amministratori.

c) In data 8 ottobre 2015 l'Assemblea Ordinaria della Società ha deliberato di revocare i membri del Consiglio di Amministrazione in carica nominati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 23 aprile 2015 e, successivamente, ha assunto le decisioni necessarie ai fini della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, per l'effetto deliberando:

i) di determinare in 9 il numero dei componenti del

Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e di fissare in € 75.000 il compenso annuo per ciascun consigliere - oltre a € 5.000 per ogni giorno di attività consiliari aggiuntivo rispetto alla soglia di n. 18 giorni per anno -, autorizzando la stipulazione di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli amministratori con premio annuo fino a massimi € 350.000;

ii) di nominare quali Amministratori i sig.ri Khaled Galal Guirguis Bishara, Antonio Converti, Sophie Sursock, Onsi Naguib Sawiris, David Alan Eckert, Corrado Sciolla, Maria Elena Cappello, Cristina Mollis e Cristina Finocchi Mahne, nominando altresì Khaled Galal Guirguis Bishara Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori nominati sono tutti tratti dall'unica

lista depositata per l'Assemblea, presentata dal socio Italiaonline S.p.A. e votata dalla maggioranza. All'assemblea era presente un solo amministratore.

2) Assemblea azionisti possessori di azioni di risparmio

In data 16 luglio 2015 l'Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ha deliberato di autorizzare il Rappresentante Comune, Dott.ssa Stella d'Atri, ad avviare le iniziative necessarie per impugnare - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2377 e seguenti del codice civile -, la deliberazione assunta dall'Assemblea ordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. del 23 aprile 2015, nella parte avente ad oggetto la destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Alla citata assemblea hanno partecipato due amministratori.

Rapporti con gli azionisti \

In conformità con i principi dell'art. 9 del Codice, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci, si segnala che, per quanto concerne la scelta del luogo, le assemblee sono di prassi convocate presso la sede della Società in Torino.

La documentazione a uso assembleare, resa disponibile ai sensi della normativa vigente, viene inviata a tutti gli azionisti che ne fanno richiesta anche a mezzo di apposito indirizzo di posta elettronica. E' altresì possibile ricevere informazioni telefonicamente.

Con riferimento ai criteri applicativi dell'art. 9 del Codice, si segnala che la Società nel corso del 2015 ha attuato, nel rispetto della "Procedura di Seat Pagine Gialle S.p.A. per la gestione e comunicazione al mercato di informazioni privilegiate" (di cui sopra), una comunicazione accurata e tempestiva al fine di garantire una corretta e trasparente informativa sull'attività della Società.

Apposite funzioni aziendali assicurano, in particolare, i rapporti con la comunità finanziaria, nazionale ed internazionale (Investor Relations) e con gli azionisti (Affari Societari).

Per favorire il dialogo con tutti gli operatori del mercato finanziario, la Società ha reso disponibile sul proprio sito internet tutta la documentazione economico-finanziaria (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali), la documentazione di supporto (presentazioni alla comunità finanziaria), un'apposita sezione intitolata "Investors & Governance" (all'interno della quale viene inserita la documentazione concernente il sistema di governance della società, le informazioni sugli organi sociali nonché le relazioni e il materiale a uso assembleare), nonché i comunicati stampa emessi dalla Società, il tutto sia in lingua italiana, sia in lingua inglese. Il sito prevede altresì una sezione contenente informazioni di interesse per la generalità degli Azionisti e l'aggiornamento dell'andamento del prezzo e dei volumi del titolo Seat PG.

Sostenibilità ambientale \

Dalla fine del 2009, Seat Pagine Gialle S.p.A. è tra i promotori di un progetto pan-europeo insieme con i principali Operatori e Associazioni che rappresentano l'intera filiera della carta stampata.

Sotto un unico brand, "Print Power", tale progetto si articola in due iniziative volte a dimostrare al mercato la sostenibilità dei mezzi su carta stampata, sia in termini di loro efficacia pubblicitaria, sia in termini di impatto ambientale:

- 1) "Print Power":** è una campagna pubblicitaria volta a sostenere valenze specifiche della carta stampata e la loro efficacia (rafforzativa e complementare rispetto a campagne su internet o su altri media). Si rivolge al *target* dei decisori degli investimenti pubblicitari in azienda, i centri media e le agenzie di *advertising*.
- 2) "Two Sides - il lato verde della carta":** è una campagna informativa relativa alla sostenibilità ambientale dell'industria della carta stampata, rivolta ad un *target*

ampio di individui. Attraverso fatti e cifre, la campagna informativa si propone di chiarire l'elevata riciclabilità della carta stampata e di superare, in modo oggettivo, alcuni stereotipi circa i presunti impatti ecologici negativi connessi a tale materiale.

La campagna Two Sides è stata avviata a fine 2010 (e ripresa a maggio 2011 ed inizio 2013). A fine 2015 è stata approvata la nuova campagna per il 2016 "*NON E' VERO CHE LA CARTA È NEMICA DELLE FORESTE*". Le pagine ADV verranno pubblicate su quotidiani, periodici e stampa specializzata grazie alla collaborazione delle associazioni degli editori FIEG e ANES e potranno essere visualizzate unitamente ai contenuti informativi anche sul sito www.twosides.info/it e sui *social network* Facebook e Twitter.

Seat contribuirà nuovamente con la pubblicazione di una pagina intera a colori sulle PAGINEBIANCHE® di Roma, Milano, Torino e Napoli.

Responsabilità sociale \

Fortemente convinta della necessità di svolgere eticamente il proprio ruolo di impresa – non solo quindi dal punto di vista industriale ma anche e soprattutto sociale – Seat PG ha sviluppato un suo caratteristico modello di approccio imprenditoriale, confermandosi negli anni come sostegno concreto alle centinaia di migliaia di piccole e medie imprese clienti, favorendone oggettivamente le capacità di affrontare le crisi e lo sviluppo del *business*.

Anche nel 2015 Seat Pagine Gialle ha continuato ad operare per garantire l'armonizzazione ambientale dei propri prodotti e servizi e per continuare a diffondere una cultura digitale della comunicazione e della promozione multicanale, per influenzare positivamente attività, valori, costumi e stili di vita degli *stakeholder* con cui quotidianamente si rapporta, influenzando concretamente il rilancio del tessuto economico-sociale e contribuendo così alla sostenibilità del Sistema Paese.

SeatPG si propone come utile ed efficace strumento per la promozione di un rapporto informato e partecipato tra cittadino e territorio: anche da questo punto di vista, la capacità di osservare e monitorare le nuove abitudini e le necessità dei nuovi stili di consumo, consentono a SeatPG di cogliere spunti essenziali per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, progettando e realizzando strumenti informativi di nuova generazione, per conoscere e per fruire al meglio, senza limiti di spazio e di tempo, dell'offerta di prestazioni, produzioni ed eccellenze presenti nella propria realtà urbana. Tutto questo senza mai perdere di vista la necessità di garantire pari diritto ad un corretta ed efficace accesso alle informazioni da parte di tutte le fasce di pubblico, anche di quelle che per qualche motivo risultano svantaggiate rispetto alla continua innovazione e all'adeguamento tecnologico dei nuovi modelli d'informazione multimediale, in rete e in mobilità.

Il nuovo volume unico PagineGialle/Bianche si conferma efficace "guida" nei rapporti tra cittadini e territorio.

La scelta di trasformare ognuna delle 110 edizioni delle PagineBianche®, delle PagineGialle® e di TuttoCittà® in una guida unica, compatta, maneggevole e ancora più ricca di informazioni si è dimostrata una scelta particolarmente riuscita e gradita al pubblico e al sistema istituzionale e amministrativo locale di tutto il territorio nazionale, da Nord a Sud, rendendo il servizio ancora più affidabile e complementare agli altri canali di Seat PG (telefono, web e mobile), generando un miliardo di consultazioni l'anno. Accanto ai contenuti tradizionali, PagineBianche® pubblica una ancor più ricca e strutturata Guida ai servizi, con orari,

indirizzi, contatti locali di pubblica utilità - con focus sui servizi online messi a disposizione del pubblico - per semplificare e rendere più efficaci i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

SeatPG conferma così il proprio posizionamento di partner indispensabile per l'informazione al cittadino, sia nelle emergenze che nel quotidiano: una funzione sociale che rafforza la credibilità dell'azienda non solo verso gli interlocutori della PA ma anche tra gli operatori commerciali e la cittadinanza.

Per venire incontro alle esigenze di fruizione davvero di tutti è stata aumentata la leggibilità grazie ad una nuova font appositamente progettata e a nuove infografiche, che semplificano la ricerca di uffici e attività.

Oltre ai suggerimenti pratici per risolvere emergenze domestiche o affrontare le grandi spese, trovano spazio nella guida itinerari culturali ed enogastronomici corredati dall'elenco dei prodotti a marchio (Doc, Docg, Dop, Igp, Ig, Igt, Pat) certificati dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, con una speciale area dedicata alle Eccellenze imprenditoriali del territorio.

All'interno delle PagineGialle® sono stati inseriti degli itinerari culturali ed enogastronomici, certificati dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Infine, per controllare e rendere particolarmente efficiente l'utilizzo di risorse, industriali ed ambientali, per la distribuzione dei circa 20 milioni di volumi in tutto il territorio nazionale, si sta testando nelle grandi aree metropolitane e in alcune province, la nuova piattaforma satellitare Urbis Project, che consente di monitorare in tempo reale, con un sistema cartografico informatizzato, la consegna del volume unico.

DIGITALY: prosegue il percorso di CNA e SeatPG per la digitalizzazione delle Piccole e Medie Imprese.

Proseguono i numerosissimi incontri sul territorio nazionale del *tour Digitaly*: progetto ideato e promosso da CNA in partnership con SeatPG, Google, Amazon e Registro.it-CNR, con l'obiettivo di diffondere la cultura digitale tra i piccoli e medi imprenditori, attraverso una serie di confronti formativi e di *matching* personalizzati. Seat PG e gli altri partner mettono a disposizione il proprio *know how* per costruire una nuova sensibilità imprenditoriale e fornire competenze per cogliere le opportunità del digitale per la crescita del proprio business e per la costruzione di nuovi mercati. Le aziende partecipanti vengono inoltre coinvolte in incontri BtoB che CNA organizza, generando un fertile confronto diretto tra aziende digitali e aziende tradizionali.

ANCIperEXPO e EXPO2015.

Con la chiusura di Expo2015 nel mese di ottobre si sono compiute tutte le attività di Seat PG - in *partnership* con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia - in qualità di "Ambassador" dell'iniziativa ANCI per EXPO 2015, il grande tour nazionale che, tra il 2014 e il 2015, ha toccato tutte le regioni del Bel Paese, per anticipare l'esperienza e lo spirito di Expo2015 a Milano e per promuovere le eccellenze produttive e turistiche dei diversi territori. In virtù di questa partnership, su tutti gli elenchi è stato pubblicato il logo "Anci - L'Italia in tutti i sensi. I comuni protagonisti di Expo 2015".

Seat PG è stata inoltre al fianco di ANCI nelle giornate gestite nelle strutture di Padiglione Italia e di Cascina Triulza, l'antica costruzione rurale di 8000 metri quadri che ha ospitato il Padiglione della Società Civile.

Sempre in sintonia con le attività di supporto e divulgazione di Expo2015, SeatPG ne è diventata Official Promoter valorizzando e promuovendo sulle properties web e mobile app - in particolare sulle piattaforme digitali PagineGialle® e Tuttocittà® - tutto il programma delle attività e delle iniziative dentro e fuori le aree espositive.

WALKTO: nell'ambito dei progetti SmartCity di Torino, una mappa e una nuova sezione della TorinoAPP di Seat PG per valorizzare gli itinerari turistico-culturali cittadini.

Per contribuire concretamente al miglioramento della qualità della vita di cittadini e turisti, perseguito anche attraverso la riprogettazione di una mobilità sostenibile e accessibile, Seat PG ha integrato le informazioni di *Turismo Torino e Provincia* in una specifica sezione della TorinoAPP - un vero e proprio vademecum per avere tutta l'offerta metropolitana sempre a portata di mano.

Da qui, anche grazie al contributo scientifico di Turismo Torino e Provincia, a quello produttivo di Seat Pagine Gialle ed economico di GTT (Gruppo Trasporti Torinesi), è nata WALKTO, la mappa, marchiata Tuttocittà®, della geografia urbana camminabile: con i rilievi di tutte le vie pedonali, ciclo-pedonali e porticate della città, di tutte le modalità di collegamento, da una zona all'altra, attraverso mezzi di trasporto ispirati alle buone pratiche ambientali (TO-bike, *car-sharing* elettrico, Metro, autobus ecologici), con la segnalazione di tutte le vie d'accesso a piedi alla città, con tavole specifiche dedicate alle aree verdi e con la proposta di 12 itinerari individuati attraverso la suddivisione della mappa in cerchi concentrici rispetto al numero dei chilometri, dei minuti di percorrenza, delle calorie consumate, del risparmio di grammi di CO₂ e, perché no, anche del consumo consentito di gianduotti in relazione alle calorie bruciate.

Un efficace esempio di come la collaborazione tra Amministrazione, Enti pubblici e imprese private

innovative possa produrre un'evoluzione continua, capace di rendere concretamente migliore la quotidianità di tutti.

Promozione del territorio e turismo religioso: la TorinoAPP® e l'Ostensione della Sindone.

In occasione dell'Ostensione della Sindone, visitata da oltre 2 milioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo, Seat PG, come *media partner* dell'evento, ha realizzato una sezione speciale della Torino App mettendo a disposizione, in collaborazione con il Comune di Torino, gli open data della Città. Con pochi e semplici touch i cittadini hanno potuto facilmente ottenere, oltre a tutte le informazioni e i servizi per partecipare al meglio alle celebrazioni relative all'Ostensione, tutte le notizie e i riferimenti di contatto sull'offerta culturale e turistica cittadina, direttamente da smartphone o da *tablet*: eventi, musei, punti d'interesse, ospitalità e ristoro, trasporti, sanità e farmacie. Sempre nell'ottica di fornire un servizio capace di coinvolgere tutte le fasce di pubblico, anche quelle meno o per nulla digitalizzate, sono state realizzate - così come per la passata edizione del 2010 - 300mila mappe "*powered by TuttoCittà*", distribuite ai pellegrini e ai turisti che hanno partecipato agli eventi e in visita della città.

Al fianco del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Inps, dell'Inail e delle Casse Edili, per sostenere il progetto DURC Online.

Nell'ambito della completa informatizzazione delle procedure e del collegamento tra le diverse banche dati pubbliche, il Ministero del Lavoro ha varato il DURC online, una nuova e importante iniziativa che ha l'obiettivo di rendere più semplice e immediato alle imprese italiane l'accesso alla documentazione contributiva per ottenere, in tempo reale, una certificazione unica di regolarità contributiva valida 120 giorni, da utilizzare per ogni finalità richiesta dalla legge: tale progetto comporterà per le amministrazioni pubbliche e le imprese un risparmio complessivo annuo di oltre 100 milioni di euro.

Seat PG ha dato sostegno e visibilità alla campagna di informazione istituzionale dedicata al progetto sui siti di PagineBianche, PagineGialle e Tuttocittà, con le loro 600 milioni di consultazioni l'anno, confermando la propria vocazione di servizio di pubblica utilità e la capacità di avvicinare e collegare le istituzioni ai cittadini e alle imprese.

DIAMOCI UNA MANO: un patto solidale con la comunità per promuovere la cittadinanza attiva nei Comuni.

Ancora accanto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e grazie alla larghissima diffusione e utilizzo delle

sue *properties online* da parte dei cittadini italiani, Seat PG ha dato sostegno e diffusione a #diamociunamano: l'iniziativa nata da un protocollo d'intesa tra Ministero, Anci e Forum del Terzo settore, che si rivolge verso le persone beneficiarie di un sostegno al reddito per coinvolgerle in attività di volontariato a fini di utilità sociale, nell'ambito di progetti realizzati in modo congiunto da organizzazioni del terzo settore, da comuni ed enti locali.

30 Ore per la Vita: SeatPG per i bambini.

L'associazione Trenta Ore per la Vita ha lanciato la campagna "Chi salva la vita di un bambino è un grande" per promuovere la salvaguardia della salute dei più piccoli. Quest'anno la campagna è stata dedicata a due aree di intervento: la promozione delle manovre di disostruzione pediatrica e il sostegno al progetto Home rivolto ai piccoli malati di tumore e alle loro famiglie. Il corso online insegna a conoscere, con la testimonial Lorella Cuccharini, i cibi e gli oggetti pericolosi per i più piccoli e a imparare le manovre per agire velocemente in caso di rischio di soffocamento. Ogni anno in Italia muoiono 50 bambini per soffocamento. Seat PG, da sempre attenta alle fasce più deboli della popolazione, ha aderito alla manifestazione promuovendo la campagna attraverso le sue *properties*: dal sito istituzionale www.seat.it (sezione news) e dal sito www.glamoo.com (sezione All Deals), è stato possibile acquistare o regalare il corso online al prezzo di 9,90 euro. Inoltre sulla Fan page di PagineGialle è andata *online* una campagna Facebook, con Post ADV, con 4 soggetti diversi a rotazione, per dare la massima visibilità all'iniziativa. Parte del ricavato dalla vendita del corso è stato devoluto al progetto "Home" per offrire una casa alle famiglie costrette a trasferirsi in altre città per curare i loro bambini malati di tumore.

Il Gruppo Seat PG sostiene "EARTH HOUR": IL GUFO DI GLAMOO PER WWF.

Seat PG ha sostenuto la manifestazione mondiale del WWF, l'"Ora della Terra" (Earth Hour) mettendo in vendita per benefit il peluche del Gufo, la mascotte di Glamoo, la società di social shopping italiana del Gruppo Seat PG. Il ricavato dalla vendita è stato devoluto per sostenere i progetti di salvaguardia dell'immensa ricchezza rappresentata dalla biodiversità e dagli ecosistemi naturali, molti dei quali vitali per le popolazioni umane. Info: www.oradellaterra.org.

La solidarietà: un valore a misura di bambino.

In chiusura d'anno, i figli dei dipendenti di Seat PG hanno risposto con entusiasmo al sostegno delle attività della Fondazione Forma - la fondazione dell'Ospedale Regina Margherita di Torino, polo pediatrico di rilievo Nazionale ad alta specializzazione, centro di riferimento per tanti bambini colpiti da differenti gravi patologie provenienti anche da altre regioni e paesi stranieri - contribuendo con un proprio giocattolo, durante la consueta festa annuale aziendale "Natale Bimbi", a rendere migliore il Natale di piccoli meno fortunati, degenti nella struttura ospedaliera. Centinaia di giochi sono stati raccolti e Seat PG, contagiata dall'entusiasmo dei bambini, ha deciso di devolvere alla Fondazione il *budget* solitamente destinato ai regali per i figli dei dipendenti e 400 *gadget*, che sono stati venduti durante la giornata del raduno torinese dei 16.000 Babbi Natale. Il *budget* e il ricavato della vendita sono andati a sostegno dell'iniziativa "La risonanza amica - un esame a misura di bambino", finalizzata a illustrare ai piccoli, giocando, il modo in cui viene eseguito l'esame CT o RM, riducendo il livello di ansia generata ma soprattutto la percentuale di sedazione.

Con Italiaonline scatta l'operazione in codice "Babbo Natale"

Anche Italiaonline, pioniera del web e prima internet company italiana, da anni è impegnata in progetti di alfabetizzazione informatica e digitale: in particolare nelle scuole d'avanguardia, dove sostiene l'insegnamento del linguaggio di programmazione agli studenti e sviluppa programmi di inserimento nel mondo del lavoro. A fine 2015, a seguito dell'operazione di acquisizione di SEAT Pagine Gialle, nasce la collaborazione nell'"Operazione in codice: Babbo Natale": una iniziativa in continuità con "Regali di classe", progetto del Natale 2014, con cui Italiaonline ha allestito nuovi laboratori d'informatica in tre licei scientifici d'eccellenza* (il Volta di Milano, il Dini di Pisa e il Virgilio di Roma) nelle città sedi storiche dell'azienda, e ha messo a disposizione il suo *know how* digitale organizzando incontri formativi per i ragazzi in ognuna delle tre strutture. Ora, con il supporto di Italiaonline e SEAT Pagine Gialle, i tre licei istituiranno corsi di programmazione tenuti da docenti specializzati, sia interni alle scuole che selezionati dalle stesse. L'impegno non si limiterà ai tre licei di Milano, Pisa e Roma: nel 2016 verrà individuato anche un istituto di Torino, sede storica di Seat PG e città da sempre con un forte spirito innovativo.

" il **Giallo**

è professionalità "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

615

Bilancio
consolidato
del gruppo Seat
pagina Gialla





Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015 \

Attivo \

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Note
Attività non correnti			
Attività immateriali con vita utile indefinita	-	-	(5)
Attività immateriali con vita utile definita	111.716	121.115	(7)
Immobili, impianti e macchinari	7.051	9.978	(8)
Beni in leasing	6.628	24.777	(9)
Altre partecipazioni	3.568	10.254	(10)
Altre attività finanziarie non correnti	2.145	869	(11)
Attività per imposte anticipate	296	462	(30)
Altre attività non correnti	6.815	5.717	(14)
Totale attività non correnti	(A) 138.219	173.172	-
Attività correnti			
Rimanenze	3.789	3.927	(12)
Crediti commerciali	163.452	182.830	(13)
Attività fiscali correnti	24.669	27.567	(30)
Altre attività correnti	41.415	44.615	(14)
Attività finanziarie correnti	718	2.718	(18)
Disponibilità liquide	114.734	108.455	(18)
Totale attività correnti	(B) 348.777	370.112	-
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita			
	(C) -	-	(31)
Totale attivo	(A+B+C) 486.996	543.284	-

Passivo

(migliaia di euro)		Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Note
Patrimonio netto di Gruppo				
Capitale sociale		20.000	20.000	(15)
Riserva sovrapprezzo azioni		117.155	117.155	(15)
Riserva legale		4.000	4.000	(15)
Riserva di traduzione cambi		(52)	51	(15)
Riserva di utili (perdite) attuariali		(769)	(1.768)	(15)
Altre riserve		39.668	(1.344.176)	(15)
Utile (perdita) dell'esercizio		(19.080)	1.379.167	-
Totale patrimonio netto di Gruppo	(A)	160.922	174.429	(15)
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale e riserve		(92)	4.056	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(36)	(4.148)	-
Totale patrimonio netto di Terzi	(B)	(128)	(92)	(15)
Totale patrimonio netto	(A+B)	160.794	174.337	(15)
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti		7.798	32.344	(18)
Fondi non correnti relativi al personale		14.030	15.651	(20)
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti		10.100	20.740	(30)
Altre passività non correnti		32.806	26.779	(21)
Totale passività non correnti	(C)	64.734	95.514	-
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti		1.177	7.428	(18)
Debiti commerciali		109.388	94.216	(23)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti		113.235	130.356	(23)
Fondi per rischi ed oneri correnti		34.368	26.865	(22)
Debiti tributari correnti		3.300	14.318	(30)
Totale passività correnti	(D)	261.468	273.183	-
Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(E)	-	250	(31)
Totale passività	(C+D+E)	326.202	368.947	-
Totale passivo	(A+B+C+D+E)	486.996	543.284	-

Conto economico consolidato dell'esercizio 2015 \

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Note
<i>(migliaia di euro)</i>			
Ricavi delle vendite	4.463	5.112	(25)
Ricavi delle prestazioni	370.478	403.073	(25)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	374.941	408.185	(25)
Altri ricavi e proventi	4.596	3.948	(26)
Totale ricavi	379.537	412.133	-
Costi per materiali	(18.422)	(15.670)	(26)
Costi per servizi esterni	(224.439)	(238.050)	(26)
Costo del lavoro	(87.349)	(95.292)	(26)
Stanziamenti rettificativi	(18.373)	(25.093)	(13)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	(1.931)	(1.933)	(21;22)
Oneri diversi di gestione	(2.728)	(3.467)	-
"Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione"	26.295	32.628	-
Ammortamenti e svalutazioni	(43.843)	(49.921)	(7-9)
Oneri netti di natura non ricorrente	24.004	(7.242)	(26)
Oneri netti di ristrutturazione	(32.788)	(1.001)	(26)
Risultato operativo	(26.332)	(25.536)	
Oneri finanziari	(4.350)	(130.573)	(27)
Proventi finanziari	1.769	2.221	(27)
Rettifiche di valore di attività finanziarie e perdite da cessione partecipazioni	(6.645)	(2.648)	(28)
Proventi netti da esecuzione concordato	5.887	1.565.052	(29)
Risultato prima delle imposte	(29.671)	1.408.516	-
Imposte sul reddito	10.333	(15.069)	(30)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(19.338)	1.393.447	-
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	222	(18.428)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.116)	1.375.019	-
- di cui di competenza del Gruppo	(19.080)	1.379.167	-
- di cui di competenza dei Terzi	(36)	(4.148)	-

		Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Numero azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.		64.267.622.142	64.267.622.142
- ordinarie	n.	64.267.615.339	64.267.615.339
- risparmio	n.	6.803	6.803
media ponderata azioni in circolazione		64.267.622.142	17.255.404.452
Utile (perdita) da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€/migliaia	(19.302)	1.393.495
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	€/migliaia	222	(14.328)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€	(0,0003)	0,081
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	€	0,000003	(0,00083)

Conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2015 \

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Note
<i>(migliaia di euro)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.116)	1.375.019	
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>	-	-	
Utile (perdita) attuariale	999	(1.669)	
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	(40)	-	
Utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant	4.715	-	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	5.674	(1.669)	
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>	-	-	
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	-	(35)	(15)
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(103)	50	(15)
Utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant	-	(984)	
Altri movimenti dell'esercizio	-	-	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(103)	(969)	
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	5.571	(2.638)	
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(13.545)	1.372.381	
- di cui di competenza del Gruppo	(13.509)	1.376.549	
- di cui di competenza dei Terzi	(36)	(4.168)	

Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2015

		Esercizio 2015	Esercizio 2014	Note
<i>(migliaia di euro)</i>				
Flusso monetario da attività d'esercizio				
Risultato operativo		(26.332)	(25.536)	
Ammortamenti e svalutazioni		43.843	49.921	(7)-(8)-(9)
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti		(1)	(11)	
Variazione del capitale circolante		14.474	(32.083)	
Imposte pagate		(72)	(6.361)	
Variazione passività non correnti		11.119	(2.538)	
Effetto cambi ed altri movimenti		2	10	
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A)	43.033	(16.598)	
Flusso monetario da attività d'investimento				
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita		(29.466)	(27.517)	(7)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari		(1.355)	(2.361)	(8)
Altri investimenti		(2.996)	(9.718)	
Realizzo per cessioni di attività non correnti		31	214	
Flusso monetario da attività d'investimento	(B)	(33.786)	(39.382)	
Flusso monetario da attività di finanziamento				
Rimborsi di finanziamenti non correnti		(2.127)	(2.870)	
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti		875	1.389	
Variazione altre attività e passività finanziarie		(1.716)	(30.931)	
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C)	(2.968)	(32.412)	
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute				
	(D)	-	(11.029)	(31)
Flusso monetario di gruppo dell'esercizio	(A+B+C+D)	6.279	(99.421)	
Disponibilità liquide delle attività di funzionamento ad inizio esercizio				
	(E)	108.455	196.426	(18)
Disponibilità liquide incluse fra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute ad inizio esercizio				
	(F)	-	11.450	
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		108.455	207.876	(18)
Disponibilità liquide a fine esercizio				
		114.734	108.455	

Movimenti di patrimonio netto consolidato nell'esercizio 2015

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di traduzione cambi	Riserva di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>										
Al 31.12.2014	20.000	117.155	4.000	51	(1.768)	(1.344.176)	1.379.167	174.429	(92)	174.337
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	1.379.167	(1.379.167)	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	-	(103)	999	4.675	(19.080)	(13.509)	(36)	(13.545)
Altri movimenti	-	-	-	-	1	1	-	2	-	2
Al 31.12.2015	20.000	117.155	4.000	(52)	(769)	39.668	(19.080)	160.922	(128)	160.794

Movimenti di patrimonio netto consolidato nell'esercizio 2014

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>										
Al 31.12.2013	450.266	466.847	50.071	1	(322)	(1.962.167)	(347.603)	(1.342.907)	19.479	(1.323.428)
Aumento di capitale	19.880	121.155	-	-	-	-	-	141.035	-	141.035
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(347.603)	347.603	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.730)	(1.730)
Copertura perdite complessive SEAT	(450.146)	(470.847)	(46.071)	-	-	967.064	-	-	-	-
Deconsolidamento Telegate AG	-	-	-	-	-	-	-	-	(13.675)	(13.675)
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	-	51	(1.448)	(1.221)	1.379.167	1.376.549	(4.168)	1.372.381
Altri movimenti	-	-	-	(1)	2	(249)	-	(248)	2	(246)
Al 31.12.2014	20.000	117.155	4.000	51	(1.768)	(1.344.176)	1.379.167	174.429	(92)	174.337

Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

SEAT è l'unica *media agency* a offrire su tutto il territorio italiano servizi di *marketing* locale. Accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un *network* di agenzie (le *SEAT media agency*). I servizi di *web marketing* di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di *e-commerce* e *web marketing* alla gestione della presenza

sui *social network*. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in *partnership* con operatori specializzati.

La Capogruppo Seat Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Torino Corso Mortara 22, e capitale sociale di € 20.000 migliaia; la durata è fissata come previsto dallo Statuto sino al 31 dicembre 2100.

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n. 38 applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) e nel rispetto della normativa Consob in materia.

Il gruppo Seat Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS in ossequio al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002. Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le Altre Partecipazioni che sono stati valorizzate al fair value.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di *reporting* interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate dall'"utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale;
- spese connesse ai piani di *stock option*;
- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (principalmente consulenze relative ad attività volte all'identificazione ed implementazione di opzioni per la ristrutturazione aziendale e/o finanziaria);
- costi legati alla cessazione dalla carica di amministratori e direttori di funzione.

Coerentemente con quanto disposto dallo IAS 1 secondo il quale un'entità deve presentare voci aggiuntive, intestazioni e risultati parziali nel progetto relativo all'utile (perdita) d'esercizio e alle altre componenti di conto economico complessivo quando tale presentazione è significativa ai fini della comprensione del risultato economico-finanziario dell'entità è stata inserita negli schemi sopra indicati un'apposita voce "Proventi netti da esecuzione concordato" che accoglie gli effetti economici relativi all'esecuzione delle proposte concordatarie.

– il *conto economico complessivo consolidato* indica le voci di costo e/o di ricavo non ancora transitate a conto economico e con effetto sul patrimonio netto di Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio;

– il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dalle attività d'esercizio, di investimento, finanziarie e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa. I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

- Il *prospetto di movimentazione del patrimonio netto* che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a :
 - destinazione del risultato d'esercizio della Capogruppo e delle controllate ad azionisti di minoranza;
 - composizione dell'utile/(perdita) complessiva;
 - effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

La pubblicazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 del gruppo Seat Pagine Gialle è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016.

2.1 Valutazione sulla continuità aziendale

La Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Seat Pagine Gialle S.p.a. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi).

2.2 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Società controllate:

Il controllo esiste quando la Capogruppo Seat Pagine Gialle S.p.A. ha contemporaneamente:

- il potere decisionale sulla partecipata, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;

- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e circostanze indicano una variazione in uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo o qualora siano destinate alla vendita.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi relativi ad operazioni infragruppo;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Tali valutazioni e stime devono essere raccordate con i criteri di valutazione più dettagliatamente descritti nel paragrafo 4 della presente Nota.

3. Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC

3.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2015

In data 18 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 1361-2014 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2011-2013.

I miglioramenti riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- “Modifica all’IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*”; la modifica chiarisce che l’IFRS 3 non si applica, nel bilancio del *joint arrangement*, per la rilevazione contabile della creazione di ogni tipo di *joint arrangement* (IFRS 11);
- “Modifica all’IFRS 13 - *Valutazione del fair value*”; la modifica chiarisce che l’eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull’esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 39/IFRS 9 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
- “Modifica allo IAS 40 - *Investimenti immobiliari*”.

Le modifiche - che sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 - non comportano effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

In data 17 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 28-2015 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2010-2012. In particolare, per quanto riguarda dette modifiche si segnala:

- “Modifica all’IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni*”: la modifica consiste nella precisazione di alcune caratteristiche delle condizioni di maturazione;
- “Modifica all’IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*”: la modifica chiarisce le modalità di contabilizzazione del “corrispettivo potenziale” in un’aggregazione aziendale;
- “Modifica all’IFRS 8 - *Settori operativi*”: la modifica introduce un’ulteriore informativa da presentare in bilancio circa le modalità di aggregazione dei settori operativi;
- “Modifica all’IFRS 13 - sono state modificate con lo scopo di chiarire che è possibile misurare i crediti e debiti a breve termine al valore nominale risultante dalle fatture quando l’impatto dell’attualizzazione è immateriale;
- “Modifica allo IAS 16 - *Immobili, impianti e macchinari* (Metodo della rideterminazione del valore - rideterminazione proporzionale del fondo ammortamento);
- “Modifica allo IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* (Dirigenti con responsabilità strategiche);

– “Modifica allo IAS 38 - *Attività immateriali* (Metodo della rideterminazione del valore - rideterminazione proporzionale dell’ammortamento accumulato).

– “Modifiche allo IAS 19 - *Benefici per i dipendenti, piani a Benefici Definiti*”, contributi da dipendenti emessi dal Regolamento UE n. 29-2015 in data 17 dicembre 2014. In particolare, dette modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come rilevare i contributi versati dai dipendenti nell’ambito di un piano a benefici definiti. La modifica non è obbligatorio per i bilanci chiusi al 31.12.2015, ma è applicabile in modo volontario. L’obiettivo della modifica è di semplificare la contabilizzazione dei contributi per piani pensionistici che sono indipendenti dal numero di anni di servizio che sono versati da terzi o da dipendenti. In alcuni Paesi le condizioni dei piani pensionistici richiedono ai dipendenti o a terze parti di contribuire al piano pensione a riduzione del costo sostenuto dal datore di lavoro. Si tratta di contributi non discrezionali che l’attuale versione dello IAS 19 richiede vengano considerati per la contabilizzazione dei piani a benefici definiti includendoli nella misurazione della passività ed attribuendoli ai “periodi di lavoro” secondo quanto previsto dal paragrafo 70 del principio.

Le modifiche - che sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 - non comportano effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

3.2 Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB, recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni sono stati emessi dallo IASB, recepiti dalla UE ma non ancora in vigore:

- IFRS 11 - la modifica richiede che un’entità adotti i principi contenuti nell’IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all’acquisizione di una interessenza in una *joint operation* che costituisce un “*business*”. Questo principio si applica sia per l’acquisizione di una interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori interessenze. Tuttavia, una partecipazione precedentemente detenuta, non è rivalutata quando l’acquisizione di un’ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l’acquisizione ulteriore non comporta l’ottenimento del controllo sulla partecipata).
- Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 38 (*Attività Immateriali*) - Chiarimento sui metodi di ammortamento applicabili alle attività immateriali e materiali: applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio

2016. La modifica apportata ad entrambi i principi stabilisce che non è corretto determinare la quota di ammortamento di una attività sulla base dei ricavi da essa generati in un determinato periodo. Secondo lo IASB, i ricavi generati da una attività generalmente riflettono fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dall'attività stessa;

- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016:
 - IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
 - IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: dette modifiche riguardano la disclosure sui contratti di servicing, in termini di *continuing involvement*, e l'applicabilità della *disclosure* prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
 - IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto della modifica è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato);
 - IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili contenute anche in altre sezioni dell'*Interim Report* (ad es. Relazione sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

- Modifica allo IAS 1 – iniziative sull'informativa di bilancio: in particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e della disclosure di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree: materialità, l'aggregazione di voci, la rappresentazione dei subtotali, la struttura dei bilanci e la disclosure in merito alle *accounting policies*. L'emendamento inoltre modifica le richieste di informazioni aggiuntive per la sezione delle altre componenti di conto economico complessivo. Ora il paragrafo 82A dello IAS 1 richiede esplicitamente di indicare anche la quota di OCI di pertinenza di società collegate e *joint venture* contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora recepiti dalla UE

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni sono stati emessi dallo IASB, ma non sono ancora stati recepiti dalla UE:

- IFRS 14 (*Regulatory Deferral Accounts* - Contabilizzazione differita di attività regolamentate): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto (Modifiche all'IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche all'IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*) e allo IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate e joint venture*): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/*joint venture*: applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016. Esiste un conflitto tra le disposizioni contenute nell'IFRS 10 e nello IAS 28 nel caso in cui un investitore venda oppure contribuisca un *business* ad una propria collegata o *joint venture*, in quanto:
 - secondo l'IFRS 10 in caso di perdita del controllo di una partecipata, un investitore deve rilevare nel proprio bilancio la differenza tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto ed il valore contabile delle attività e passività eliminate, come utile o perdita nel conto economico (come meglio definito dai paragrafi B98 e B99 dell'IFRS 10); mentre
 - secondo il paragrafo 28 dello IAS 28 l'effetto delle operazioni tra un investitore ed una propria collegata o *joint venture*, sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*.

La modifica apportata ai due principi stabilisce che in caso di vendita o contribuzione di un *business* ad una propria collegata o *joint venture*, l'investitore applica i principi contenuti nell'IFRS 10 e rileva nel proprio bilancio l'intera plusvalenza o minusvalenza conseguente alla perdita del controllo. La modifica non si applica nel caso in cui le attività vendute o contribuite alla propria collegata o *joint venture* non costituiscano un *business* ai sensi dell'IFRS 3. In quest'ultimo caso l'utile o la perdita saranno rilevati secondo quanto stabilito dal paragrafo 28 dello IAS 28.

- Modifiche a IFRS 12, IFRS 10 e IAS 28 (*Entità d'investimento – Eccezione al consolidamento*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche allo IAS 1 (*Iniziativa sull'informativa di bilancio*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016.
- IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2017;
- IFRS 9 (*Strumenti finanziari*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2018.

4. Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte ad *impairment test* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

In dettaglio, i criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- *attività immateriali "marketing related": Customer Relationship e Database*, sono ammortizzati, in quote costanti, su un arco temporale compreso tra 4 anni e 10 anni, tenuto conto della vita utile dello stesso;
- *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- *costi per l'acquisizione di software applicativo*: vengono ammortizzati su base triennale;
- *altri costi capitalizzati*: vengono ammortizzati su di un arco temporale variabile tra 3 e 5 anni.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come la differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I *costi di ricerca* sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I *costi di sviluppo*, sostenuti in relazione a un determinato progetto, sono capitalizzati solo quando è possibile dimostrare la capacità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, nonché l'intenzione di completare detta attività per usarla o venderla. Occorre, inoltre, poter dimostrare le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici

futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo, decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Le **attività immateriali con vita utile indefinita** si riferiscono all'avviamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato come definito nel paragrafo "Aggregazioni Aziendali".

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo, decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate: esso viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che sia stata subita una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*), secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzioni di valore di attività*).

Alla data di prima iscrizione, l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato in proporzione all'attività dell'unità generatrice di flussi alienata rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono

capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono spesi nell'esercizio in cui si manifestano.

I terreni, inclusi quelli pertinenti ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento ai cespiti alienati nel corso dell'esercizio, si procede al calcolo degli ammortamenti per la quota afferente il periodo di disponibilità dei beni stessi, ad esclusione dei beni acquistati nell'esercizio stesso.

Beni in locazione

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale di tutti i pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

Nel caso del complesso immobiliare di Torino, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un arco temporale che riflette la vita utile dei beni stessi.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I canoni riferiti a *leasing* operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di *leasing*.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio il gruppo Seat Pagine Gialle valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il *valore recuperabile* è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore

recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il gruppo Seat Pagine Gialle sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Partecipazioni - società collegate e joint venture

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e *joint venture* e dall'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto. Un'impresa collegata è quella nella quale il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto.

Il metodo del patrimonio netto comporta che la partecipazione sia iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni (successive all'acquisizione) nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della collegata o della *joint-venture*. L'avviamento afferente alla collegata o alla *joint-venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Successivamente al momento di prima iscrizione, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato dell'esercizio della società collegata o della *joint-venture*. Nel caso in cui una società collegata o una *joint-venture* rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando per le decisioni relative a tale attività è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le imprese collegate e le *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere. In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata ovvero in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione.

La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico consolidato. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione. Se la quota parte delle perdite di una entità in una società collegata o in una *joint venture* è uguale o superiore alla propria interessenza nella società collegata o nella *joint venture*, l'entità interrompe la rilevazione della propria quota delle ulteriori perdite. Dopo aver azzerato la partecipazione, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui l'entità abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata o della *joint venture*.

Se la collegata o la *joint venture* in seguito realizza utili, l'entità riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

La data di chiusura contabile delle collegate e delle *joint-venture* è allineata a quella del gruppo Seat Pagine Gialle; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e *joint venture*) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi. Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

Le altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo

(Riserva per adeguamento al *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita) che sarà riversata al conto economico al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscriverne a conto economico, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione).

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie al *fair value* attraverso il conto economico" sono iscritte direttamente a conto economico.

Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

I bilanci d'esercizio di società controllate redatti in moneta estera di paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio, sono classificate nel conto economico complessivo fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i cambi medi dell'esercizio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

euro/valuta	Cambio medio esercizio 2015	Cambio finale al 31 dicembre 2015	Cambio medio giu-dic 2014(*)	Cambio finale al 31 dicembre 2014
Lire sterline	1,37554851	1,357220413	1,261045257	1,287830006

(*) la partecipata inglese Glamoo Ltd è stata consolidata a far data dal 31 maggio 2014.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, eventualmente aumentato degli oneri accessori.

Il gruppo Seat Pagine Gialle determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati di attività finanziarie (cioè le operazioni di compravendita con consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio) sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare tali attività.

Le attività finanziarie includono:

- tra le *attività finanziarie al valore equo rilevate a conto economico* la categoria delle *attività finanziarie detenute per la negoziazione* che comprende le attività finanziarie acquisite a fini di vendita nel breve termine. Sono valutate a valore equo. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico;
- *investimenti detenuti fino alla scadenza*: sono quelle attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, classificate in questa categoria quando vi è l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Sono iscritte al *fair value* e successivamente valutate con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento;
- *finanziamenti e crediti*: sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati su un mercato attivo. Tali attività sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento;
- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle precedenti categorie.

Comprendono, in particolare, le quote di partecipazione in imprese diverse dalle imprese controllate, collegate e dalle *joint-venture*. Sono valutate al valore equo, sulla base di stime interne, e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando tali attività non sono contabilmente eliminate o non si accerti che hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento cumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine, comunque con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

Debiti finanziari

I debiti finanziari sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti a medio-lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dello IAS 39p9 un derivato è uno strumento finanziario o altro contratto che rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 39 con le tre seguenti caratteristiche: "a) il suo valore cambia in relazione al cambiamento in un tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, prezzo di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o di tassi, merito di credito (*rating*) o indici di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, questa non sia specifica di una delle parti contrattuali; b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a cambiamenti di fattori di mercato; e c) è regolato a data futura".

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità previste per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, se la copertura risulta altamente efficace e tale efficacia può essere attendibilmente misurata. Tutti i derivati sono valutati al valore di mercato.



Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: se lo strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. Gli utili o le perdite sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel conto economico complessivo. Gli utili o le perdite cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. Gli utili o le perdite associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati utilizzati dal gruppo Seat Pagine Gialle solamente con l'intento della copertura, al fine di ridurre il rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio; attualmente non sono utilizzati strumenti derivati con tale finalità.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare comprendono:

- le *materie prime*, valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato con il metodo del costo medio ponderato progressivo;
- i *prodotti in corso di lavorazione*, valutati in base ai costi di diretta imputazione, tenendo altresì conto dei costi ausiliari di produzione e delle quote di ammortamento dei cespiti utilizzati;
- i *lavori in corso su ordinazione*, costituiti dai servizi non ancora ultimati al termine dell'esercizio relativi a contratti aventi ad oggetto prestazioni indivisibili che termineranno nel corso dei prossimi dodici mesi, sono valutati al costo di produzione;
- i *prodotti finiti*, costituiti da prodotti di editoria

telefonica, valutati al costo di produzione eventualmente rettificato mediante apposite svalutazioni in relazione al periodo di pubblicazione;

- le *merci*, relative all'attività di *merchandising* dei prodotti acquistati per la rivendita, valutate al costo di acquisto.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di merci o servizi prodotti o commercializzati dal Gruppo, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti, accantonato sulla base delle stime del rischio di inesigibilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale od implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

Nel caso di fondi rischi a fronte di rischi futuri – oltre 12 mesi – la passività, se significativa, è attualizzata ad un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dei fondi dovuti al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Sono costituiti da:

- *fondo per imposte*: accoglie l'accantonamento commisurato alla valutazione di rischi fiscali;
- *fondo indennità agenti di commercio*: rappresenta, in base al vigente Accordo Economico Collettivo, il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività, per l'indennità loro dovuta nei casi di interruzione del rapporto di agenzia;
- *fondo rischi commerciali, contrattuali e altri oneri*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, nonché per vertenze legali in corso ed eventuali altre passività;
- *fondo rischi e oneri su partecipate*: fronteggia le situazioni di deficit patrimoniale delle società partecipate per la quota eccedente la svalutazione diretta delle stesse; fronteggia, inoltre, i rischi e le passività derivanti dalla ristrutturazione delle partecipazioni, quando destinate alla vendita o alla liquidazione;
- *fondo di ristrutturazione*: fronteggia i rischi connessi

all'esecuzione di un programma pianificato e controllato dalla direzione che modifica significativamente il campo di azione di un'attività intrapresa da un'azienda o il modo in cui l'azienda è gestita.

Benefici a dipendenti

Piani pensionistici

Il gruppo Seat Pagine Gialle riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzione definita, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui svolge le proprie attività. I piani pensionistici a benefici definiti sono basati sulla vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani e sulla remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Le attività destinate a finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il relativo costo annuo rilevato a conto economico sono valorizzati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati immediatamente in bilancio nell'esercizio in cui si verificano nel conto economico complessivo e accumulati nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva per utili (perdite) attuariali".

Le passività maturate sono esposte al netto delle attività destinate a finanziarne la futura erogazione.

I pagamenti a fronte di piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico, come costo, quando effettuati.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, nella misura in cui continua a costituire un'obbligazione dell'azienda, è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

Pagamenti basati su azioni

Secondo quanto stabilito dell'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), l'ammontare complessivo del valore equo delle *stock option* alla data di assegnazione è riconosciuto a conto economico come costo durante il periodo di maturazione (*vesting period*), in quote mensili costanti, addebitando nel conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno usando un modello binomiale, non tenendo conto di eventuali condizioni relative al raggiungimento di obiettivi

(*performance*), ma considerando le condizioni che influenzano il prezzo delle azioni del gruppo Seat Pagine Gialle (condizioni di mercato). Variazioni nel valore equo successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. I costi cumulati rilevati alla data di chiusura di ogni esercizio contabile sono commisurati alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio. L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è eventualmente riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2015 il gruppo Seat Pagine Gialle non riconosce benefici aggiuntivi a particolari categorie di dipendenti ritenuti "chiave" per responsabilità e/o competenze operanti all'interno dello stesso gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*).

Adozione IFRIC 19

La contabilizzazione dell'estinzione delle passività finanziarie attraverso l'emissione di strumenti di capitale è avvenuto, nel precedente esercizio, in accordo all'interpretazione dello IAS 39 denominata IFRIC 19 - Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale. L'interpretazione in oggetto definisce il trattamento contabile applicabile nei casi in cui la rinegoziazione nei termini di una passività finanziaria determini l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale in favore di un proprio creditore, al fine di estinguere, interamente o parzialmente, la stessa passività finanziaria. L'interpretazione indirizza la valutazione e la contabilizzazione dell'operazione dal lato del debitore/emittente, chiarendo che:

- l'emissione dei titoli di capitale comporta la cancellazione della passività;
- i titoli di capitale emessi rappresentano il corrispettivo riconosciuto per l'estinzione del debito, in accordo con il paragrafo 41 dello IAS 39;
- i titoli di capitale emessi vanno valutati al loro fair value alla data d'estinzione della passività finanziaria. Il fair value è stato determinato con riferimento alle quotazioni di borsa;
- la differenza tra il valore contabile della passività ed il fair value degli strumenti di capitale emessi, deve essere contabilizzata come provento/onere nell'utile/(perdita) d'esercizio. L'entità del provento ha richiesto una sua allocazione in una linea del conto economico di nuova costituzione denominata "proventi netti da esecuzione concordato".

Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute – gruppi in dismissione (IFRS 5)

Le attività cessate e le Attività non correnti destinate ad essere cedute si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non correnti destinate ad essere cedute sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Un'attività operativa cessata (*Discontinued Operations*) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

In conformità agli IFRS, i dati relativi a significative linee di *business* (*Discontinued operations*) vengono presentati come segue:

- In due specifiche voci dello stato patrimoniale: "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute";
- In una specifica voce del conto economico consolidato: "Utile/(Perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".
- In una specifica voce del rendiconto finanziario consolidato: "Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

I corrispondenti valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente ai fini comparativi.

Relativamente alle linee di business considerate non significative (*Assets held for sale*) vengono esposti separatamente i soli dati patrimoniali in due specifiche voci ("Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute") senza necessità di rideterminare i relativi dati comparativi.

Aggregazioni aziendali

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento viene rilevato in bilancio consolidato alla data di

acquisizione del controllo di un business ed è determinato come eccedenza di (a) rispetto a (b), nel seguente modo:

a) la sommatoria di:

- corrispettivo pagato (misurato secondo l'IFRS 3 che in genere viene determinato sulla base del *fair value* alla data di acquisizione);
- l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutato in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita espresse al relativo *fair value*;
- nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, il *fair value* alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa acquisita;

b) il *fair value* delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo.

L'IFRS 3 prevede, tra l'altro:

- l'imputazione a conto economico separato consolidato dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale;
- nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, l'acquirente deve rimisurare il valore della partecipazione che deteneva in precedenza nell'acquisita al *fair value* alla data di acquisizione del controllo rilevando la differenza nel conto economico separato consolidato.

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita.

L'avviamento inizialmente rilevato, è successivamente ridotto solo per le riduzioni di valore cumulate (per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali – Avviamento). In caso di cessione del controllo di un'impresa precedentemente acquisita, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri devono essere rispettati per l'imputazione a conto economico dei ricavi:

- *vendita di beni*: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene;
- *prestazione di servizi*: i ricavi *print*, relativi alla pubblicazione degli annuari cartacei, sono rilevati per

intero al momento della pubblicazione mentre i ricavi *online* e *onvoice* sono rilevati in quote costanti lungo tutta la durata del contratto. Conseguentemente l'ammontare delle prestazioni pubblicitarie già fatturate e che avranno esecuzione in epoca successiva alla chiusura dell'esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "debiti per prestazioni da eseguire".

- *interessi*: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo;
- *dividendi*: sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra più esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare.

Nel caso in cui i contributi siano correlati ad un'attività, il loro valore equo è iscritto a stato patrimoniale come posta rettificativa del valore contabile del bene.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi e gli altri proventi ed oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

In accordo allo IAS 23 - Oneri finanziari gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione d'attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita, sono capitalizzati insieme al valore dell'attività. Tale fattispecie non si è presentata fino ad ora nel Gruppo. Se tali requisiti non sono rispettati gli oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito correnti, rilevate nel conto economico, sono conteggiate in base alle aliquote in vigore alla data di predisposizione del bilancio nei diversi paesi in cui il gruppo Seat Pagine Gialle opera.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e sono conteggiate applicando le aliquote fiscali in vigore.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri diversi di gestione.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate alla fine di ogni esercizio usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati in bilancio alla fine dell'esercizio precedente.

Le *imposte differite passive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili risultanti alla data dell'ultimo bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio.

Le *imposte differite attive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Fanno eccezione:

- le imposte differite derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione diversa da un'aggregazione aziendale, che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sul risultato d'esercizio calcolato a fini fiscali;
- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate e collegate nel caso in cui il rigiro di tali differenze può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Il valore delle imposte differite attive iscritte all'inizio dell'esercizio viene riesaminato a fine esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile la possibilità di utilizzare tale attivo in futuro. Le imposte differite attive non iscritte sono riesaminate con periodicità annuale ed iscritte nella misura in cui diventa probabile la possibilità di utilizzarle in futuro.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il gruppo Seat Pagine Gialle opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività immateriali e materiali sono rilevati in bilancio al netto dell'imposta sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui tale imposta, applicata all'acquisto di beni o servizi:

– risulti indetraibile, conseguentemente essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività immateriale o materiale o parte della voce di costo rilevata a conto economico;

– si riferisca a crediti e/o debiti che vengono esposti in bilancio includendo il valore dell'imposta stessa.

L'ammontare netto dell'imposta sul valore aggiunto è incluso in bilancio tra i crediti o debiti tributari a seconda che sia da recuperare o da pagare all'Erario.

Risultato per azione

Il risultato per azione ordinaria è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

5. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita presentano un saldo pari a zero al 31 dicembre 2015.

6. Impairment test

Al 31 dicembre 2015 risultano iscritte attività immateriali a vita utile definita, in particolare riferite al *Customer Relationship* pari a € 21.559 migliaia e ai Marchi pari a € 44.862 migliaia.

Per quanto riguarda le attività immateriali a vita utile definita, la verifica per riduzione di valore (*impairment test*) deve essere effettuata ad ogni chiusura di Bilancio, anche intermedio, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano farne presumere una riduzione (*trigger events*), ai sensi dello IAS 36 §9; in particolare nel valutare se esiste un'indicazione che tali attività possano aver subito una riduzione durevole di valore occorre considerare informazioni sia di fonte esterna sia interna. A tal fine, va evidenziato che le suddette attività immateriali sono ammortizzate al fine di reperire in via sistematica il loro deperimento nel tempo, sicché eventuali ulteriori svalutazioni per *impairment* si potrebbero verificare solo in presenza di andamenti fortemente negativi dei flussi previsionali e dei parametri operativi su cui si basa la loro valutazione.

Al 31 dicembre 2015, dall'andamento di mercato dei tassi

di interesse e degli altri parametri finanziari, oltre che dal confronto fra la capitalizzazione di mercato e il valore contabile del patrimonio netto, non emergono indicazioni che possano far presumere esigenze di *impairment*.

Analogamente per Seat Pagine Gialle S.p.A., nei cui attivi è iscritto il *Customer Relationship* per € 21.176 migliaia e i Marchi per € 44.862 migliaia gli andamenti consuntivi dell'esercizio, in termini sia di risultati, sia di andamento degli ordini, risultano, come descritto nella Relazione sulla gestione (paragrafo Evoluzione della gestione), in linea con le corrispondenti previsioni.

Da quanto sopra non sono emersi specifici eventi o circostanze che facciano presumere una riduzione di valore di tali attività immateriali e non sono stati pertanto eseguiti i relativi *test di impairment*. Tale considerazione è avvalorata dalle risultanze preliminari comunicate dal Prof. Amaduzzi ai Consigli di Amministrazione di Seat PG e di IOL con lettera datata 9 marzo 2016 che evidenzia che le attività immateriali a vita utile definita iscritte in bilancio non abbiano subito una perdita di valore ai sensi dello IAS 36 §9.

7. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 111.716 migliaia al 31 dicembre 2015 e sono così composte:

	Esercizio 2015				Esercizio 2014	
	Attività immateriali "marketing related"	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Costo	81.495	317.256	74.959	21.458	495.168	469.253
Fondo ammortamento	(56.183)	(276.708)	(25.995)	(15.167)	(374.053)	(338.915)
Valore netto iniziale	25.312	40.548	48.964	6.291	121.115	130.338
- Investimenti	-	22.854	36	6.576	29.466	27.517
- Acquisizioni	-	18.541	36	6.110	24.687	22.488
- Capitalizzazioni	-	4.313	-	466	4.779	5.029
- Ammortamenti	(3.751)	(29.350)	(4.063)	(1.262)	(38.426)	(36.412)
- Svalutazioni	-	(347)	-	(87)	(434)	(1.259)
- Variazione area di consolidamento (*)	-	-	-	-	-	933
- Altri movimenti	(2)	3.652	12	(3.667)	(5)	(2)
Valore netto finale	21.559	37.357	44.949	7.851	111.716	121.115
<i>di cui:</i>						
Costo	81.495	245.815	69.130	24.281	420.721	495.168
Fondo ammortamento	(59.936)	(208.458)	(24.181)	(16.430)	(309.005)	(374.053)

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *Attività immateriali "marketing related"*, di € 21.559 migliaia al 31 dicembre 2015, relative ai beni denominati Customer Relationship. Nel corso dell'esercizio 2015 la voce si è decrementata per la quota di ammortamento del periodo pari a € 3.751 migliaia.
- *software*, di € 37.357 migliaia al 31 dicembre 2015 che includono i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati principalmente per migliorare gli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca, per sostenere le nuove offerte commerciali in ambito *internet&mobile*. Nel corso dell'esercizio 2015 la voce si è decrementata per ammortamenti pari a € 29.350 migliaia ma sono stati effettuati investimenti per € 22.854 volti a sostenere, in particolare, le nuove offerte commerciali sulle piattaforme *internet&mobile* in Seat Pagine Gialle S.p.A..
- *diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 44.949 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 48.964 migliaia al 31 dicembre 2014). Nel corso dell'esercizio tali beni sono stati ammortizzati per € 4.063 migliaia;

- *altre attività immateriali*, di € 7.851 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 6.291 migliaia al 31 dicembre 2014), si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione.

Gli *investimenti industriali* nelle attività immateriali pari a € 29.466 migliaia (€ 27.517 migliaia nell'esercizio 2014), hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nell'Area di Business SEAT (€ 26.198 migliaia nell'esercizio 2015; € 24.938 migliaia nell'esercizio 2014):
 - migliorie evolutive sui sistemi di erogazione *Web* e *Mobile*, finalizzate a rendere più performante l'integrazione fra i vari sistemi e sono rivolte in particolare *i)* all'aggiornamento in tempo reale dei contenuti e alla loro pubblicazione, *ii)* al miglioramento degli algoritmi di ricerca e *iii)* all'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei portali *web* della Società;
 - migliorie evolutive di prodotti *Web* su offerta commerciale principalmente relativi all'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, agli

sviluppi per nuova gamma Siti per le evolutive su offerte Custom Grandi Clienti;

- miglorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto;

- in Consodata S.p.A. (€ 3.165 migliaia nell'esercizio 2015; € 2.475 migliaia nell'esercizio 2014) per investimenti destinati allo sviluppo di piattaforme software, all'arricchimento dei database e all'acquisto di banche dati soprattutto legate a informazioni commerciali.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Attività immateriali marketing related	10-25%	10-25%
Software	33-50%	33-50%
Marchi	7%	7%
Altre attività immateriali	20%	20%

8. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 7.051 migliaia al 31 dicembre 2015. Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di € 53.783 migliaia a fine periodo,

la cui incidenza sul valore lordo è pari al 88,41%.

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015			Esercizio 2014	
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	2.890	5.895	52.346	61.131	61.458
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.537)	(4.509)	(45.107)	(51.153)	(48.714)
Valore netto iniziale	1.353	1.386	7.239	9.978	12.744
- Investimenti	308	182	865	1.355	2.361
- Ammortamenti e svalutazioni	(391)	(451)	(3.371)	(4.213)	(5.141)
- Variazione area di consolidamento (*)	-	-	-	-	45
- Dismissioni e altri movimenti	(56)	-	(13)	(69)	(31)
Valore netto finale	1.214	1.117	4.720	7.051	9.978
<i>di cui:</i>					
<i>Costo</i>	2.366	5.761	52.707	60.834	61.131
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.152)	(4.644)	(47.987)	(53.783)	(51.153)

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

Gli immobili, impianti e macchinari includono:

- *immobili* per € 1.214 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 1.353 migliaia al 31 dicembre 2014). Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati sostenuti investimenti per € 308 migliaia ed i beni sono stati ammortizzati per € 391 migliaia;
- *impianti e macchinari* per € 1.117 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 1.386 al 31 dicembre 2014). La voce è decrementata nel periodo principalmente per la quota

- di ammortamento pari a € 451 migliaia
- *altri beni materiali* per € 4.720 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 7.239 migliaia al 31 dicembre 2014), di cui € 3.590 migliaia relativi ad apparecchiature e sistemi informatici. Gli investimenti del periodo sono stati di € 865 migliaia, di cui € 640 migliaia di Seat Pagine Gialle S.p.A. principalmente relativi al potenziamento tecnologico dell'area vendita nell'ambito del nuovo modello commerciale.

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 53.783 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-40%	10-40%

9. Beni in leasing finanziario

I beni in *leasing* finanziario ammontano a € 6.628 migliaia al 31 dicembre 2015 e sono relativi ai due residui contratti di *leasing* finanziario relative alle palazzine di Torino di

Seat Pagine Gialle S.p.A..

I beni che costituiscono il complesso immobiliare sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015					Esercizio 2014
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	Totale	Totale
<i>Costo</i>	5.170	33.076	16.524	3.739	58.509	58.509
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(18.866)	(12.133)	(2.733)	(33.732)	(31.206)
Valore netto iniziale	5.170	14.210	4.391	1.006	24.777	27.303
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(294)	(319)	(157)	(770)	(2.526)
- Dismissioni e altri movimenti	(3.623)	(10.001)	(3.115)	(640)	(17.379)	-
Valore netto finale	1.547	3.915	957	209	6.628	24.777
di cui:						
<i>Costo</i>	1.547	9.806	4.845	1.484	17.682	58.509
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(5.891)	(3.888)	(1.275)	(11.054)	(33.732)

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di *leasing* immobiliare ex art. 169-bis della Legge Fallimentare in relazione

all'autorizzazione del Tribunale di Torino con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014; tali effetti sono inclusi nella voce dismissioni e altri movimenti.

10. Altre partecipazioni

Tale voce comprende la valorizzazione a *fair value* del 16,24% della partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Telegate AG per € 3.568 migliaia, che ai

sensi dello IAS 39 rappresenta un'attività finanziaria disponibile per la vendita valutata con riferimento al livello 1 (mercato quotato) della gerarchia del *fair value*.

11. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 31 dicembre 2015 a € 2.145 migliaia (€ 869 migliaia al 31 dicembre 2014) ed includono in particolare

prestiti al personale dipendente per € 1.719 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.

12. Rimanenze

Il valore delle rimanenze è così dettagliato:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015					Esercizio 2014	
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti per la rivendita	Prodotti in corso di lavorazione	Prodotti finiti	Totale	Totale	
Valore iniziale	2.367	48	1.354	158	3.927	4.458	
Aumenti (diminuzioni)	(233)	(45)	123	18	(137)	(593)	
Variazione area di consolidamento (*)	-	-	-	-	-	62	
Altri movimenti	-	(1)	-	-	(1)	-	
Valore finale	2.134	2	1.477	176	3.789	3.927	

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e di Glamoo S.r.l.

Le rimanenze al 31 dicembre 2015 ammontano a € 3.789 migliaia (€ 3.927 migliaia al 31 dicembre 2014); le materie prime, sussidiarie e di consumo accolgono le rimanenze

inerenti i prodotti *print* di Seat Pagine Gialle S.p.A. e i prodotti per la rivendita accolgono beni destinati all'attività di *merchandising*.

13. Crediti commerciali

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto
<i>(migliaia di euro)</i>				
Valore iniziale	258.426	(75.596)	182.830	229.815
Accantonamenti	-	(17.202)	(17.202)	(25.083)
Utilizzi	-	40.591	40.591	44.992
Altri movimenti	(43.015)	248	(42.767)	(66.957)
Variazione area di consolidamento (*)	-	-	-	63
Valore finale	215.411	(51.959)	163.452	182.830

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

I crediti commerciali al netto del fondo svalutazione ammontano al 31 dicembre 2015 a € 163.452 migliaia.

Il *fondo svalutazione crediti* ammonta a € 51.959 migliaia al 31 dicembre 2015 (75.596 migliaia al 31 dicembre 2014), di cui € 51.738 migliaia riferiti a Seat Pagine Gialle S.p.A., ed è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite.

Nel corso dell'esercizio 2015 il fondo è stato utilizzato per € 40.591 migliaia (di cui € 40.469 migliaia riferiti a Seat Pagine Gialle S.p.A.) ed è stato reintegrato con uno

stanziamento di € 17.202 migliaia, che consente di mantenere un'adeguata percentuale di copertura dei crediti scaduti, grazie al mantenimento di un'elevata attenzione alla qualità delle vendite e alla gestione dei crediti verso la clientela.

La variazione dei crediti commerciali, pari a € 43.015 migliaia, riflette le dinamiche di fatturazione e incasso legate all'andamento del business. Per una più approfondita analisi del rischio credito, si rinvia al successivo punto 19 della presente Nota esplicativa.

14. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività (correnti e non correnti) ammontano a € 48.230 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 50.332 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	19.205	22.204	(2.999)
Risconti attivi	10.728	11.113	(385)
Anticipi ed acconti a fornitori	5.728	4.917	811
Altri crediti	5.754	6.381	(627)
Totale altre attività correnti	41.415	44.615	(3.200)
Altre attività non correnti	6.815	5.717	1.098
Totale altre attività correnti e non correnti	48.230	50.332	(2.102)

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 31 dicembre 2015 a € 19.205 migliaia (€ 22.204 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 1.987 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 1.688 migliaia al 31 dicembre 2014);
- i *risconti attivi* ammontano al 31 dicembre 2015 a € 10.728 migliaia (€ 11.113 migliaia al 31 dicembre 2014); la voce accoglie il differimento dei costi diretti di produzione con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 5.728 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 4.917 migliaia al 31 dicembre 2014), includono per € 2.254 migliaia gli anticipi erogati allo stampatore DPrint S.p.A. (€ 3.375 migliaia al 31 dicembre 2014 allo stampatore Rotosud S.p.A.);
- gli *altri crediti* di € 5.754 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 6.381 migliaia al 31 dicembre 2014) includono crediti

verso INPS per € 1.565 migliaia di Seat Pagine Gialle S.p.A., depositi cauzionali a garanzia per € 679 migliaia e crediti di € 1.186 migliaia sorti a seguito del pagamento a titolo provvisorio effettuato in pendenza di giudizio con riferimento all'avviso di accertamento fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate con il quale si contesta l'omessa applicazione, nell'anno 2009, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland (filiale di Milano) nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior" (per maggiori dettagli si rimanda al punto 30 della presente Nota);

- le *altre attività non correnti* di € 6.815 migliaia al 31 dicembre 2015 sono relative per € 4.518 migliaia al credito verso l'erario per il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato contabilizzati nel 2013 in conformità alle interpretazioni ufficiali disponibili.

15. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Capitale sociale	20.000	20.000	-
- azioni ordinarie	20.000	20.000	-
- azioni risparmio	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	117.155	117.155	-
Riserva legale	4.000	4.000	-
Riserva di traduzione cambi	(52)	51	(103)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(769)	(1.768)	999
Altre riserve	39.668	(1.344.176)	1.383.844
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.080)	1.379.167	(1.398.247)
Totale patrimonio netto di Gruppo	160.922	174.429	(13.507)
Capitale e riserve	(92)	4.056	(4.148)
Utile (perdita) dell'esercizio	(36)	(4.148)	4.112
Totale patrimonio netto di Terzi	(128)	(92)	(36)
Totale patrimonio netto	160.794	174.337	(13.543)

Capitale sociale

Ammonta a € 20.000 migliaia al 31 dicembre 2015, invariato rispetto al 31 dicembre 2014. Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale è costituito da n. 64.267.615.339 azioni ordinarie e da n. 6.803 azioni di risparmio.

Il numero e le categorie di azioni nelle quali il capitale sociale è attualmente suddiviso è quello risultante dall'esito delle operazioni approvate dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. in data 4 marzo 2014. Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Seat Pagine Gialle S.p.A non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 117.155 migliaia al 31 dicembre 2015, invariata rispetto al 31 dicembre 2014.

La riserva sovrapprezzo azioni è da considerarsi integralmente in sospensione di imposta per effetto del

riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico ed il valore fiscale del Customer Data base ai sensi della legge n. 342/2000. Come riportato nelle altre sezioni del presente documento, le riduzioni intervenute nel 2014 della riserva sovrapprezzo azioni sono imputabili unicamente alla copertura delle perdite di esercizi pregressi.

Riserva legale

Ammonta a € 4.000 migliaia al 31 dicembre 2015, invariata rispetto al 31 dicembre 2014. Si segnala che la riserva in oggetto è da considerarsi in sospensione di imposta quanto ad € 1.499 migliaia ai sensi dell'art. 109 TUIR, nonché quanto ad € 2.501 per effetto del riallineamento operato nel 2005 ai sensi della legge 342/2000.

Riserva di traduzione cambi

Presenta un saldo negativo pari a € 52 migliaia al 31 dicembre 2015 ed è riferita al consolidamento dei saldi della controllata inglese Glamoo Ltd.

Riserva di utili (perdite) attuariali

La riserva presenta un saldo negativo di € 769 migliaia (€ 1.768 migliaia al 31 dicembre 2014) ed accoglie l'effetto dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti per le aziende italiane, il trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda - a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A.

Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione degli importi si rinvia al punto 20 della presente Nota esplicativa.

Altre riserve

Le altre riserve presentano un saldo pari a € 39.668 migliaia al 31 dicembre 2015 (negativo per € 1.344.176 al migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono a:

- *Riserva per adozione IAS/IFRS* negativa per € 890 migliaia al 31 dicembre 2015, invariata rispetto al 31 dicembre 2014;
- *Riserve diverse e utili (perdite) a nuovo* presenta un saldo negativo di € 40.558 migliaia (negativo per € 1.343.286 migliaia al 31 dicembre 2014).

16. Altri utili (perdite) complessivi

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	1.377	(2.299)
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale	(378)	630
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	(40)	-
Utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant	4.715	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	5.674	(1.669)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>		
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro	(103)	50
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	-	(35)
Utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant	-	(984)
Altri movimenti dell'esercizio	-	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(103)	(969)
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	5.571	(2.638)

La voce "utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant" include gli effetti derivanti dalla comunicazione del Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (warrant), avvenuta in data 17 aprile. In particolare tale strumento finanziario è divenuto un'opzione classificata a patrimonio netto in quanto il prezzo è ora definito e in caso

di esercizio comporta la consegna di un numero fisso di azioni; conseguentemente la passività finanziaria derivata, sorta per effetto della contabilizzazione al *fair value* nel periodo intercorrente tra la data di esecuzione dell'aumento di capitale e la data di fissazione del prezzo d'esercizio, non è più stata rilevata nell'indebitamento netto.

17. Risultato per azione

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

		Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.		64.267.622.142	64.267.622.142
- <i>ordinarie</i>	<i>n.</i>	64.267.615.339	64.267.615.339
- <i>risparmio</i>	<i>n.</i>	6.803	6.803
media ponderata azioni in circolazione		64.267.622.142	17.255.404.452
Utile (perdita) da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€/migliaia	(19.302)	1.393.495
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	€/migliaia	222	(14.328)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€	(0,0003)	0,081
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	€	0,000003	(0,00083)

18. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 è positivo per € 106.477 migliaia (positivo per € 71.401 migliaia al 31 dicembre 2014).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 è strutturato come segue:

(migliaia di euro)		Al 31.12.2014	Al 31.12.2014	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	114.734	108.455	6.279
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C) Liquidità		114.734	108.455	6.279
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	718	2.718	(2.000)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	-	95	(95)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.118	4.976	(3.858)
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	59	2.357	(2.298)
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H) Indebitamento finanziario corrente		1.177	7.428	(6.251)
J=(I-E-D) Indebitamento finanziario corrente netto		(114.275)	(103.745)	(10.530)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	7.798	32.344	(24.546)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M) Indebitamento finanziario non corrente		7.798	32.344	(24.546)
O=(J+N) Indebitamento finanziario Netto (ESMA)		(106.477)	(71.401)	(35.076)

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente imputabile, oltre che al flusso netto di cassa della gestione operativa, all'incasso, avvenuto nel mese di febbraio, di complessivi € 30.000 migliaia relativi alla transazione derivante dagli esiti dell'azione di responsabilità e allo scioglimento, nel mese di marzo 2015, di 5 dei 7 contratti di *leasing* immobiliare che ha comportato una riduzione complessiva dell'indebitamento di circa € 23.216 migliaia. Si segnala che, con la comunicazione del Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (*warrant*), avvenuta in data 17 aprile, tale strumento finanziario è divenuto un'opzione classificata a patrimonio netto in quanto il prezzo è ora definito e in caso di esercizio comporta la consegna di un numero fisso di azioni; conseguentemente la passività finanziaria derivata, sorta per effetto della contabilizzazione al fair value nel periodo intercorrente tra la data di esecuzione dell'aumento di

capitale e la data di fissazione del prezzo d'esercizio, non è più stata rilevata nell'indebitamento netto.

Di seguito una descrizione delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Passività finanziarie non correnti

Ammontano al 31 dicembre 2015 a € 7.798 migliaia (€ 32.344 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono ai due residui contratti di *leasing* finanziario (con decorrenza dicembre 2008) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle S.p.A..

I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 32 rate, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno *spread* di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore delle palazzine oggetto del contratto.

Passività finanziarie correnti

Ammontano al 31 dicembre 2015 a € 1.177 migliaia (€ 7.428 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso banche	-	95	(95)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.118	4.976	(3.858)
Altri debiti finanziari vs terzi	59	2.357	(2.298)
Indebitamento finanziario corrente	1.177	7.428	(6.251)

Includono per € 1.118 migliaia la quota corrente dei due residui contratti di *leasing* finanziario.

Gli *Altri Debiti finanziari correnti* verso terzi includevano al 31 dicembre 2014 la valorizzazione a *fair value* dei *warrant* per € 1.696 migliaia.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 718 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 2.718 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a crediti finanziari per € 637 migliaia (€ 2.613 migliaia al 31 dicembre 2014) e per € 81 migliaia a prestiti al personale dipendente (€ 105 migliaia al 31 dicembre 2014).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 114.734 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 108.455 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono riferibili principalmente a Seat Pagine Gialle S.p.A. per € 113.039. La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è imputabile prevalentemente all'incasso di complessivi € 30.000 migliaia relativi alla transazione dell'azione di responsabilità, in parte compensati dai residui pagamenti di debiti concorsuali effettuati nel periodo entro i termini previsti dalla procedura.

Si segnala che circa il 4,3% delle disponibilità liquide è soggetto a vincolo/garanzia.

19. Informazioni sui rischi finanziari

Rischio connesso all'indebitamento finanziario

Al 31 dicembre 2015 le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	Scadenza entro			Totale
	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	più di 5 anni	
Debiti verso Mediocredito Italiano S.p.A. (*)	1.118	4.915	4.372	10.405
Totale debiti finanziari	1.118	4.915	4.372	10.405

(*) In bilancio la voce ammonta a € 8.916 migliaia per la valutazione al costo ammortizzato.

A fronte delle disponibilità finanziarie in essere al 31 dicembre 2015 non si ravvisano rischi connessi all'indebitamento finanziario.

Rischio di credito

Il gruppo Seat Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Il 94% dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2015 (97% al 31 dicembre 2014) è relativo a Seat Pagine Gialle S.p.A., che conta circa 231.000 clienti distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo in SEAT vengono emesse indicativamente 498.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2 rate di ammontare pari a circa € 427 l'una determinando oltre 1,0 milione di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei

legali coinvolgono complessivamente circa 500 addetti. L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

Al 31 dicembre 2015 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammonta a € 51.959 migliaia, in diminuzione, anche per effetto degli utilizzi effettuati, rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 75.596 migliaia) pur mantenendo un'adeguata percentuale di copertura dello scaduto. Rapportato all'ammontare totale dei crediti commerciali la percentuale di copertura del fondo è pari al 24,1% (29,3% al 31 dicembre 2014).

Strumenti finanziari

Le attività e le passività al 31 dicembre 2015 in base a quanto previsto dallo IAS 39 e sulla base delle indicazioni dell'IFRS 7 sono iscritte al costo ad eccezioni delle Altre Partecipazioni pari a € 3.568 migliaia. La valorizzazione a fair value è desunta dalla quotazione di mercato (livello 1).

20. Fondi non correnti relativi al personale

Le Società del gruppo Seat Pagine Gialle garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti attivi e non più attivi sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo. La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti varia a seconda delle condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Le Società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, il Gruppo versa

contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi il Gruppo adempie a tutti i suoi obblighi. Il costo di competenza dell'esercizio matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato a conto economico (€ 3.220 migliaia nell'esercizio 2015).

I piani a benefici definiti sono non finanziati ("unfunded") come nel caso del TFR o interamente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa e dai suoi dipendenti, ad una società o fondo giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti.

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio nelle diverse tipologie di piani in essere.

	Esercizio 2015			Esercizio 2014	
	Passività nette per fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>					
Valore iniziale	231	14.456	964	15.651	15.210
Stanziameti di conto economico	-	812	3.220	4.032	4.252
Contributi versati	-	-	860	860	888
Benefici pagati/Erogazioni	-	(2.128)	(4.328)	(6.456)	(7.736)
Interessi di attualizzazione	-	250	-	250	452
(Utili) perdite attuariali imputate Oa patrimonio netto	-	(1.376)	-	(1.376)	2.226
Variazione area di consolidamento (*)	-	-	-	-	132
Effetto cambi ed altri movimenti	(23)	807	285	1.069	227
Valore finale	208	12.821	1.001	14.030	15.651

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il *Project Unit Credit Method* secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

Passività nette per fondi a benefici definiti

Le *passività nette per fondi a benefici definiti* ammontano al 31 dicembre 2015 a € 208 migliaia (€ 231 migliaia al 31 dicembre 2014). Sono esposte al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi.

Fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda

Il *fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda*, di € 12.821 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 14.456 migliaia al 31 dicembre 2014), è stato valutato (in quanto

considerato un fondo a benefici definiti) secondo le indicazioni contenute nello IAS 19 *revised*.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti - valutata in base ai criteri dello IAS 19 - nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006. Inoltre, si sono originate nel corso dell'esercizio 2015 variazioni rilevate a patrimonio netto per € 1.376 migliaia imputabili per € 983 migliaia a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. In applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, tali utili sono state iscritti, al netto del relativo effetto fiscale, direttamente nel conto economico complessivo.

	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
<i>(migliaia di euro)</i>		
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	14.456	13.531
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	812	715
3. Oneri finanziari	250	452
4. Benefici erogati dal piano/società	(2.128)	(2.539)
5. Altri movimenti e variazione area di consolidamento	807	71
6. Variazioni rilevate a patrimonio netto (effetto rilevato in OCI)	(1.376)	2.226
a. Effetti delle variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-
b. Effetti delle variazioni nelle ipotesi finanziarie	(962)	2.480
c. Effetti delle variazioni nelle ipotesi attuariali	(414)	(254)
7. Curtailment		
	12.821	14.456
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
<i>Piani interamente non finanziati / Piani parzialmente o totalmente finanziati</i>		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno di piani non finanziati	12.821	14.456
2. Altri movimenti		
Passività netta a bilancio	12.821	14.456
<i>Ammontari rilevati in bilancio:</i>		
1. Passività	12.821	14.456
2. Attività		
C. Componenti di costo		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	812	715
2. Interessi passivi	250	452
Costo totale rilevato a conto economico		
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	2,23%	1,70%
3. Tasso di inflazione	1,50%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	1,80%	3,50%
3. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
E. Esperienza passata di (utili) e perdite attuariali		
a. Ammontare (*)	n.s.	n.s.
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	n.s.	n.s.
F. Sensitivity analysis - valorizzazione dell'obbligazione sulla base delle ipotesi sottostanti		
1. Tassi di sconto		
a. Tasso di sconto - xx basis points	12.246	14.547
Ipotesi		
- SEAT PG S.p.A:	1,75%	1,45%
- DLS:	2,20%	-
Durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti (in anni)		
- SEAT PG S.p.A:	11,22	11,47
- DLS	14,31	15,5

(*) Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinato applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali dell'esercizio precedente.

continua →

→ segue

	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
<i>(migliaia di euro)</i>		
b. Tasso di sconto + xx basis points	11.557	13.716
Ipotesi		
- SEAT PG S.p.A:	2,25%	1,95%
- DLS	2,70%	-
Durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti (in anni)		
- SEAT PG S.p.A:	11,12	11,34
- DLS	14,03	15,16
G. Flussi di cassa attesi per l'anno successivo		
1. Contributi del datore di lavoro previsti	503	1.246
2. Contributi previsti ai diritti di rimborso	-	-
3. Pagamenti attesi delle prestazioni totali		
Anno 1	503	1.246
Anno 2	415	617
Anno 3	407	412
Anno 4	390	405
Anno 5	416	369
Prossimi 5 anni	2.876	2.722
H. Statistiche		
1. Data censimento	31/12/2015	31/12/2014
2. Attivi		
Numeriche	1.171	1.273
b. Totale annuo pensione pagabile	-	-
c. Media annuale pensione pagabile	-	-
d. Età media		
- SEAT PG S.p.A:	46,7	46,1
- DLS	36,8	36,0
e. Età media del servizio		
- SEAT PG S.p.A:	19,1	18,7
- DLS	2,4	1,4

(*) Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinato applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali dell'esercizio precedente.

21. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 32.806 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 26.779 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono così dettagliate:

	Esercizio 2015				Esercizio 2014	
	Fondo indennità agenti	Debiti diversi non correnti operativi	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Valore iniziale	24.483	2.282	-	14	26.779	30.018
Stanziamenti	1.353	-	12.877	250	14.480	1.444
Utilizzi/rimborsi	(2.001)	(655)	-	-	(2.656)	(1.463)
(Utili) perdite da attualizzazione	(228)	-	-	-	(228)	1.557
Altri movimenti	(5.561)	(8)	-	-	(5.569)	(4.777)
Valore finale	18.046	1.619	12.877	264	32.806	26.779

I saldi al 31 dicembre 2015 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come provento finanziario (€ 228 migliaia).

Il *fondo per indennità agenti* rappresenta il debito maturato nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Tale fondo al 31 dicembre 2015 ammonta a € 18.046

migliaia ed è diminuito nel periodo di un importo pari a € 6.437 migliaia (€ 24.483 migliaia al 31 dicembre 2014); tale variazione è in parte connessa alle risultanze delle analisi descritte al punto 23 della presente Nota.

Il *fondo ristrutturazione aziendale* quota non corrente ammonta a € 12.877 migliaia al 31 dicembre 2015 per effetto dello stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio in Seat Pagine Gialle S.p.A. a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato a partire da febbraio 2015 (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Relazioni industriali" presente nella sezione "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione). Tale fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo corrente di ristrutturazione aziendale.

22. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati:

	Esercizio 2015			Esercizio 2014	
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali e altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
(migliaia di euro)					
Valore iniziale	5.483	9.233	12.149	26.865	71.705
Stanziamenti	1.952	426	20.043	22.421	3.234
Utilizzi	(1.998)	(846)	(9.266)	(12.110)	(25.907)
Revisione di stima	-	(447)	(14)	(461)	(8.483)
Variazione area di consolidamento (*)	-	-	-	-	229
Altri movimenti	-	(563)	(1.784)	(2.347)	(13.913)
Valore finale	5.437	7.803	21.128	34.368	26.865

(*) Include nel 2014 il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

I fondi per rischi ed oneri correnti ammontano al 31 dicembre 2015 a € 34.368 migliaia (€ 26.865 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono così composti:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 5.437 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 5.483 migliaia al 31 dicembre 2014), è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 7.803 migliaia (€ 9.233 migliaia al 31 dicembre 2014), includono per € 4.645 migliaia i *fondi per vertenze legali* (€ 5.270 migliaia al 31 dicembre 2014) e per € 2.793 migliaia i *fondi per cause in corso verso agenti e dipendenti* (€ 3.611 migliaia al 31 dicembre 2014). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 20 del Bilancio Separato;
- i *fondi extra-operativi* – quota corrente – ammontano a € 21.128 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 12.149 migliaia al 31 dicembre 2014). Includono per (i) € 15.833 migliaia il *fondo ristrutturazione aziendale* –

quota corrente che riflette lo stanziamento pari a € 19.400 migliaia effettuato nel corso dell'anno da Seat Pagine Gialle S.p.A. a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato a partire da febbraio 2015 (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Relazioni industriali" presente nella sezione "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione). Tale fondo, utilizzato nel 2015 per € 8.514 migliaia, deve essere considerato congiuntamente al *fondo di ristrutturazione aziendale* quota non corrente; (ii) € 3.442 migliaia il *fondo di ristrutturazione per la rete di vendita*, utilizzato nel 2015 per € 612 migliaia; (iii) per € 750 migliaia il *fondo rischi* quantificato tenuto conto delle disposizioni applicabili e della ragionevole possibilità di raggiungere un accordo con il tPR (*the Pension Regulator*) e il trustee del Fondo TDL riguardo al sostegno finanziario da prestare a favore del Fondo TDL, tenuto conto dello stralcio concordatario applicato.

23. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	67.583	58.042	9.541
Debiti verso agenti	19.380	11.612	7.768
Debiti verso personale dipendente	15.398	16.988	(1.590)
Debiti verso istituti previdenziali	5.231	6.289	(1.058)
Debiti verso altri	1.796	1.285	511
Totale debiti commerciali	109.388	94.216	15.172
Debiti per prestazioni da eseguire	106.148	119.884	(13.736)
Anticipi da clienti	1.653	1.867	(214)
Altre passività correnti	5.434	8.605	(3.171)
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	113.235	130.356	(17.121)

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi.

In particolare:

- i *debiti verso fornitori*, di € 67.583 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 58.042 migliaia al 31 dicembre 2014) si riferiscono per € 61.801 migliaia a Seat Pagine Gialle S.p.A.;
- i *debiti verso agenti*, di € 19.380 migliaia (€ 11.612 migliaia al 31 dicembre 2014), sono da porre in relazione con la voce “anticipi provvigionali” iscritta nelle “altre attività correnti” e pari a € 19.205 migliaia (€ 22.204 migliaia al 31 dicembre 2014); si segnala che, a seguito dell’implementazione nel corso del semestre di nuove

procedure informatiche, è stato possibile procedere ad un’analisi puntuale dei saldi patrimoniali connessi ai rapporti con gli agenti che ha permesso di allocare importi precedentemente stanziati nei fondi ad essi relativi;

- i *debiti per prestazioni da eseguire* ammontano a € 106.148 migliaia (€ 119.884 migliaia al 31 dicembre 2014); la posta comprende le fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei nonché il differimento dei ricavi derivanti dall’erogazione dei servizi *web* e *voice* in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza *on-line* e *on-voice*.

24. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo Seat Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti. Lo schema secondario è per aree geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi. I prezzi di trasferimento tra settori *intercompany* sono

definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze. I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato. Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economico-finanziari delle Aree di Business del gruppo Seat Pagine Gialle.

<i>(migliaia di euro)</i>		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2015	357.145	22.368	379.513	(4.572)	374.941
	Esercizio 2014	389.875	24.280	414.155	(5.970) (*)	408.185
Margine Operativo Lordo (MOL)	Esercizio 2015	45.484	1.036	46.419	496	46.915
	Esercizio 2014	58.602	870	59.438	2.173 (*)	61.611
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	Esercizio 2015	25.637	759	26.295	-	26.295
	Esercizio 2014	30.402	354	30.722	1.906 (*)	32.628
Risultato operativo (EBIT)	Esercizio 2015	(22.185)	(4.046)	(26.332)	-	(26.332)
	Esercizio 2014	(20.582)	(6.296)	(26.912)	1.376 (*)	(25.536)
Totale attività	31 dicembre 2015	483.122	21.517	504.639	(17.643)	486.996
	31 dicembre 2014	543.230	20.403	563.633	(20.349)	543.284
Totale passività	31 dicembre 2015	323.388	25.786	349.174	(22.972)	326.202
	31 dicembre 2014	362.710	22.506	385.216	(16.269)	368.947
Capitale investito netto	31 dicembre 2015	45.512	8.979	54.491	(174)	54.317
	31 dicembre 2014	104.622	5.465	110.087	(7.151)	102.936
Investimenti industriali	Esercizio 2015	27.466	3.355	30.821	-	30.821
	Esercizio 2014	27.235	2.643	29.878	-	29.878

(*) Include gli effetti del deconsolidamento di Cipi S.p.A.

25. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nell'esercizio 2015 a € 374.941 migliaia, in diminuzione del 8,1% rispetto all'esercizio 2014 (€ 408.185 migliaia) e includono l'effetto del cambiamento del criterio di stima della quota di ricavi attribuibile alla componente online dell'offerta PagineBianche, oggetto di revisione dal primo trimestre dell'esercizio in corso al fine di riflettere le evidenze provenienti dai dati di usage, inteso come proxy della generazione di leads per i clienti. Al netto di tale effetto i ricavi dell'esercizio 2015 sarebbero risultati inferiori di circa € 10 milioni

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (Seat Pagine Gialle S.p.A., Digital Local Services, Glamoo Ltd, Glamoo S.r.l. - ora Couponing Italia S.r.l. in liquidazione - e ProntoSeat S.r.l.) che ammontano nell'esercizio 2015 a € 357.145 migliaia, in calo del 8,4% rispetto all'esercizio 2014;
- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Consodata) che sono stati pari a € 22.368 migliaia nell'esercizio 2015, in diminuzione del 7,8% rispetto all'esercizio precedente (€ 24.280 migliaia).

26. Altri ricavi e costi operativi

26.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 4.596 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 3.948 nell'esercizio 2014). La voce include € 2.184 migliaia di recuperi da terzi di costi postali, legali e amministrativi e € 2.404 migliaia di altri ricavi e proventi.

26.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a € 18.422 nell'esercizio 2015 (€15.670 nell'esercizio 2014). Si riferiscono principalmente per € 15.419 migliaia al consumo di carta.

26.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nell'esercizio 2015 a € 224.439 migliaia (€ 238.050 migliaia nell'esercizio 2014). I costi per servizi esterni accolgono in particolare:

- i costi per lavorazioni industriali, di € 91.349 migliaia nell'esercizio 2015, di cui (i) costi di produzione pari a € 21.417 migliaia, (ii) costi di distribuzione e magazzino pari a € 8.893 migliaia, (iii) costi per servizi digitali connessi alla realizzazione dei prodotti online pari a € 15.894 migliaia, (iv) costi di call center inbound pari a € 4.285 migliaia, (v) commissioni a web publisher pari a € 38.320 migliaia nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;

- i costi per pubblicità, di € 7.129 migliaia nell'esercizio 2015, in calo di € 8.392 migliaia rispetto all'esercizio 2014;
- le provvigioni e altri costi agenti, di € 65.091 migliaia nell'esercizio 2015, direttamente connesse con l'andamento dei ricavi;
- i costi per consulenze e prestazioni professionali, di € 18.083 migliaia nell'esercizio 2015;
- i costi per prestazioni di call center outbound, di € 7.595 migliaia nell'esercizio 2015.

26.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro nell'esercizio 2015 ammonta a € 87.349 migliaia (€ 95.292 migliaia nell'esercizio 2014).

Il calo rispetto all'esercizio precedente è legato alla riduzione dell'organico e all'impiego di strumenti di solidarietà (cassa integrazione a zero ore e a rotazione).

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 1.849 unità al 31 dicembre 2015 (1.932 al 31 dicembre 2014); la presenza media retribuita nell'esercizio 2015 è stata di 1.642 unità (1.785 al 31 dicembre 2014).

26.5 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente presentano un saldo positivo pari a € 24.004 migliaia (negativo € 7.242 nell'esercizio 2014) e sono così dettagliati.

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2015	2014	Assolute	%
Altri costi non ricorrenti	(6.003)	(7.246)	1.243	17,2
Proventi non ricorrenti	30.007	4	30.003	n.s.
Totale oneri netti di natura non ricorrente	24.004	(7.242)	31.246	n.s.

Gli oneri non ricorrenti includono, in particolare:

- € 2.000 migliaia alle somme dovute all'ex amministratore delegato al momento della sua cessazione dalla carica prevista nei termini comunicati dalla Società;
- € 2.195 migliaia relativi principalmente a consulenze strategiche, di cui € 1.416 migliaia sostenuti per il progetto di fusione con IOL;
- € 358 migliaia di costi residuali relativi alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato.

I proventi non ricorrenti si riferiscono per € 30.000 migliaia alla somma corrisposta dagli ex amministratori di Seat Pagine Gialle S.p.A. con riferimento alla transazione derivante dagli esiti dell'azione di responsabilità.

Nell'esercizio 2014 tale voce includeva: i) € 8.385 migliaia di costi relativi alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato; ii) € 2.351 migliaia di oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale nell'Area di Business SEAT; iii) € 7.900 migliaia di minori oneri a fronte della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al

contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo raggiunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

26.6 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 32.788 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 1.001 nell'esercizio 2014) e si riferiscono per € 32.277 migliaia all'ammontare accantonato al fondo di ristrutturazione aziendale – quota corrente e non corrente – a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato in Seat Pagine Gialle S.p.A. a partire da febbraio 2015 (per maggior dettaglio si rimanda al paragrafo Relazioni industriali" presente nella sezione "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione). Gli oneri netti di ristrutturazione nel 2014 si riferivano per € 703 migliaia ai costi sostenuti da Consodata per la riorganizzazione del personale dipendente.

27. Proventi ed oneri finanziari

27.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 4.350 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 130.573 migliaia nell'esercizio 2014) sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni Assolute	%
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland	-	36.927	(36.927)	(100,0)
Interessi passivi su obbligazioni Senior Secured Bond	-	89.264	(89.264)	(100,0)
Interessi passivi su debiti per leasing	300	1.452	(1.152)	(79,3)
Oneri di cambio	125	8	117	n.s.
Oneri finanziari diversi	3.925	2.922	1.003	34,3
Totale oneri finanziari	4.350	130.573	(126.223)	(96,7)

Sono relativi principalmente all'adeguamento a *fair value* dei *warrant* pari a € 3.391 migliaia (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Indebitamento finanziario netto della presente Nota).

La significativa variazione rispetto all'esercizio 2014 è imputabile all'estinzione delle obbligazioni *Senior Secured* e dei debiti finanziari verso The Royal Bank of Scotland, avvenuto nel mese di dicembre 2014 in esecuzione delle proposte concordatarie, oltre che allo scioglimento di 5 dei 7 contratti di

leasing finanziario con effetto dal 1° gennaio 2015.

27.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari nell'esercizio 2015 pari a € 1.769 migliaia (€ 2.221 migliaia nell'esercizio 2014) includono per € 869 migliaia gli interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

28. Rettifiche di valore di attività finanziarie e perdite da cessione partecipazioni

Accoglie nell'esercizio 2015 gli effetti della minore valutazione a *fair value* della partecipazione del 16,24% detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Telegate AG in quanto la Società, ai sensi dello IAS 39, ha identificato nel prolungato declino dei valori di borsa un indicatore di

impairment, iscrivendo la svalutazione a conto economico con riferimento alla quotazione del titolo al 30 settembre 2015, ritenuto indicativo di una situazione di valori ormai stabile.

Nel 2014 la voce presentava un saldo pari a € 2.648 migliaia e si riferiva alla perdita connessa alla cessione di Cipi S.p.A..

29. Proventi netti da esecuzione concordato

I proventi netti da esecuzione concordato ammontano nell'esercizio 2015 a € 5.887 migliaia e si riferiscono all'effetto netto derivante dallo scioglimento di 5 dei 7 contratti di *leasing* che ha comportato l'eliminazione del relativo debito finanziario e dell'iscrizione nell'attivo delle immobilizzazioni a cui il *leasing* finanziario faceva riferimento.

Nell'esercizio 2014 la voce ammontava a € 1.565.052 migliaia e si riferivano agli effetti dello stralcio dei debiti concorsuali, inclusi interessi, di SEAT a seguito dell'esecuzione delle operazioni previste dalle proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

30. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le *imposte sul reddito dell'esercizio* presentano un saldo positivo di € 10.333 migliaia (negativo per € 15.069 nell'esercizio 2014) e sono così composte

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte correnti sul reddito	(885)	(2.207)	1.322	59,9
Stanziamento (rilascio) di imposte anticipate sul reddito	4.887	(14.747)	19.634	n.s.
(Stanziamento) rilascio di imposte differite passive sul reddito	6.339	1.882	4.457	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(8)	3	(11)	n.s.
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	10.333	(15.069)	25.402	n.s.

Le *imposte correnti sul reddito* ammontano a € 885 migliaia nell'esercizio 2015.

Lo stanziamento di *imposte anticipate* pari a € 4.887 migliaia, imputabile principalmente a Seat Pagine Gialle S.p.A., si riferisce in particolare alla movimentazione dei fondi rischi, all'effetto del cambio aliquota IRES, tenuto conto del valore iscrivibile delle stesse fino a concorrenza delle imposte differite che la Società ritiene di poter recuperare dell'orizzonte di piano ad oggi disponibile.

Il rilascio di *imposte differite passive* di € 6.339 migliaia, imputabile principalmente a Seat Pagine Gialle S.p.A., si riferisce in particolare al parziale venire meno della differenza tra valori di bilancio e valori fiscalmente riconosciuti sulle altre attività immateriali, oltre all'effetto del cambio aliquota IRES.

In data 24 dicembre 2014 è stato notificato alla Società un avviso di accertamento fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia (di seguito la "DRE"), con il quale si contesta l'omessa applicazione, nell'anno 2009, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland (filiale di Milano) nell'ambito

del finanziamento c.d. "*Senior*". Secondo la ricostruzione della DRE, la Società avrebbe dovuto applicare ritenute fiscali su parte degli interessi pagati alla Royal Bank of Scotland. Tali ritenute fiscali considerate omesse nel 2009 sono state quantificate dalla DRE in circa 5,2 milioni di Euro, cui si aggiunge circa 1 milione di Euro di interessi. La DRE non ha applicato sanzioni, considerando che la questione sia connotata da obiettiva incertezza; pertanto la richiesta complessiva ammonta a circa 6,2 milioni di Euro. Il suddetto avviso di accertamento è stato parzialmente annullato, in via di autotutela, riducendo l'importo delle maggiori ritenute accertate ad Euro 3,0 milioni.

La Società, supportata dai propri consulenti fiscali, ha pertanto impugnato l'avviso di accertamento: il ricorso, volto ad ottenere l'integrale annullamento della pretesa, è stato notificato all'Agenzia delle Entrate in data 13 maggio 2015 e depositato, per la costituzione in giudizio, presso la competente Commissione Tributaria Provinciale in data 25 maggio 2015. Così come previsto dalle norme in materia di Riscossione, in data 21 maggio, prima della costituzione in giudizio, la Società ha provveduto ad effettuare il pagamento a titolo

provvisorio, in pendenza di giudizio, di un terzo della somma richiesta pari a € 1,2 milioni. Il suddetto ricorso è stato oggetto di discussione presso la competente Commissione Tributaria Provinciale in data 3 novembre 2015. Con sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Milano depositata l'1 dicembre 2015, è stato accolto il ricorso avverso avviso di accertamento per il periodo di imposta 2009 ed è stato disposto l'annullamento in primo grado. A seguito di tale sentenza, gli importi versati dalla Società in pendenza di giudizio, pari a € 1,2 milioni, verranno rimborsati, presumibilmente nei primi mesi 2016.

In data 2 ottobre 2015 sono stati notificati alla Società cinque avvisi di accertamento fiscale emessi da DRE, che fanno seguito a quello ricevuto in data 24 dicembre 2014 riferito all'anno 2009; con tali accertamenti si contesta l'omessa applicazione, negli anni 2010, 2011 e 2012, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal bank of Scotland nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior" per circa 7,7 milioni di Euro, cui si aggiungono circa 8,0 milioni di Euro di sanzioni e 1 milione di Euro di interessi. Pertanto la richiesta complessiva ammonta a circa 16,6 milioni di Euro, oltre a interessi. Alla luce di

quanto precede, la Società ha affidato ai consulenti fiscali l'incarico per la proposizione del ricorso avverso gli atti relativi al 2010, 2011 e 2012.

Nel corso del mese di febbraio 2016 la Società, supportata dai propri consulenti fiscali, ha impugnato l'avviso di accertamento relativo agli anni 2010, 2011 e 2012 e ha provveduto ad effettuare il pagamento a titolo provvisorio, in pendenza di giudizio, di un terzo della somma richiesta pari a € 2,9 milioni.

Per quanto sopra riportato, ai fini della predisposizione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015, si ritiene che il rischio di dover utilizzare risorse atte a produrre benefici economici relativamente all'accertamento notificato dalla DRE non sia da considerare probabile ma sia al più possibile; pertanto, ai sensi dello IAS 37 non si è effettuato alcun accantonamento per rischi ed oneri tributari.

La **riconciliazione** tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte sul reddito teoriche, risultanti dall'applicazione al risultato ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore in Italia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Risultato ante imposte	(29.671)	1.408.516
Imposte sul reddito calcolate con l'aliquota fiscale teorica (31,40%)	9.317	(442.274)
Effetto fiscale su costi non deducibili IRAP (costo del personale, interessi finanziari, ecc.)	(4.426)	54.734
Rettifica fiscalità differita pregressa per cambio aliquota	1.415	-
Benefici su perdite fiscali non riconosciute in esercizi precedenti	-	(1.440)
Effetto derivante dall'applicazione di aliquote fiscali diverse in paesi esteri	86	(343)
Imposte anticipate non iscrivibili e rilascio	13.118	9.250
Effetto fiscale IRES relativo alla riduzione dei debiti per concordato	7	444.181
Differenze permanenti e altri aggiustamenti	(9.184)	(79.176)
Totale imposte sul reddito	10.333	(15.069)

Le differenze permanenti (€ 9.184 migliaia nel 2015 e € 79.176 migliaia nel 2014) sono principalmente riconducibili alla deduzione di una parte degli interessi passivi non dedotti nei precedenti periodi d'imposta ai sensi dell'art. 96

del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (€ 1.227 migliaia) e all'effetto imposta sulle perdite fiscali del periodo per le quali non sono state iscritte imposte anticipate che in Seat Pagine Gialle S.p.A. ammontano a € 7.992 migliaia.

Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette sono dettagliate nella seguente tabella:

	Al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio			Al 31.12.2015
		Imposta a conto economico	Imposta a patrimonio netto	Effetto cambi, altri movimenti e variazione area di consolidamento	
<i>(migliaia di euro)</i>					
Imposte anticipate					
Perdite fiscali	569	(150)	-	-	419
Fondi svalutazione crediti	20.523	(7.266)	-	-	13.257
Fondi rischi contrattuali	13.863	1.921	-	-	15.784
Imposte anticipate non iscrivibili	(39.827)	15.000	-	-	(24.827)
Fondi relativi al personale	119	36	(86)	-	69
Goodwill	3.712	(939)	-	-	2.773
Altro	6.000	(3.715)	(373)	(1)	1.911
Totale imposte anticipate	4.959	4.887	(459)	(1)	9.386
Imposte differite passive					
Customer Relationship	(8.068)	1.808	-	-	(6.260)
Marchi	(17.034)	2.643	-	-	(14.391)
Fondi relativi al personale	(459)	1.000	(292)	-	249
Altro	324	888	-	-	1.212
Totale imposte differite passive	(25.237)	6.339	(292)	-	(19.190)
Totale	(20.278)	11.226	(751)	(1)	(9.804)

Le variazioni di imposta a conto economico includono l'adeguamento positivo della fiscalità differita alle disposizioni introdotte con la Legge di Stabilità 2016 che

prevedono tra l'altro la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 1 gennaio 2017, per un importo complessivamente pari a circa € 1,4 milioni.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 24.669 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 27.567 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono così dettagliate

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Crediti per imposte dirette	23.223	27.130	(3.907)
Crediti per imposte indirette	1.446	437	1.009
Totale attività fiscali correnti	24.669	27.567	(2.898)

L'importo di € 23.223 migliaia al 31 dicembre 2015 comprende principalmente il credito IRES emergente dal consolidato fiscale nazionale del gruppo SEAT riportato nei periodi d'imposta precedenti di cui

€ 18.000 migliaia sono stati richiesti a rimborso da parte della Capogruppo mediante la presentazione del modello CNM (Consolidato Nazionale Mondiale) 2014.

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 3.300 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 14.318 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono così dettagliati

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	244	3.315	(3.071)
Debiti tributari per altre imposte	3.056	11.003	(7.947)
Totale debiti tributari correnti	3.300	14.318	(11.018)

31. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici di Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.Ş per l'esercizio 2015 (e per il Gruppo Telegate nell'esercizio 2014) sono stati

esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations – D.O.*).

Conto economico

(migliaia di euro)	Esercizio 2015 Katalog	Esercizio 2014 Gruppo Telegate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	62.262
Altri ricavi e proventi	-	657
Totale ricavi	-	62.919
Costi per servizi esterni	(28)	(21.574)
Costo del lavoro	-	(28.122)
Stanziamenti rettificativi	-	(2.651)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	-	27
Oneri diversi di gestione	-	(560)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	(28)	10.039
Oneri netti di natura non ricorrente	250	(6.063)
Oneri netti di ristrutturazione	-	(745)
Risultato operativo	222	3.231
Oneri finanziari	-	(55)
Proventi finanziari	-	474
Utile (perdita) da valutazione/cessione partecipazione	-	(20.226)
Risultato prima delle imposte	222	(16.576)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(1.852)
Utile (perdita) dell'esercizio	222	(18.428)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci di stato patrimoniale "Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accoglievano al 31 dicembre 2014 i valori relativi alla *joint-venture* turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S che in data 10 aprile 2015 è stata ceduta.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
		Katalog
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	-
Fondo rischi e oneri correnti	-	250
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	250

Rendiconto

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014 Gruppo Telegate
Flussi di cassa da attività del periodo	-	(1.524)
Flussi di cassa da attività d'investimento	-	(4.770)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	-	(4.735)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	(11.029)

32. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2015 di Seat Pagine Gialle S.p.A..

In data 9 settembre 2015, Italiaonline S.p.A. ("Italiaonline") ha comunicato che si è perfezionato il conferimento in favore di Italiaonline di tutte le azioni rappresentative del pacchetto azionario costituito da n. 34.619.965.094 azioni ordinarie di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ("SEAT"), pari a circa il 53,87% del relativo capitale sociale, detenute da GL Europe Luxembourg S.à r.l., GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., GoldenTree SG Partners L.P., GT NM, L.P. e San Bernardino County Employees' Retirement Association (il "Conferimento"). Pertanto Italiaonline è diventata l'azionista di maggioranza di SEAT Pagine Gialle.

In data 8 ottobre 2015 l'Assemblea degli azionisti di Seat ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione

della società, sulla base della lista presentata da IOL stessa.

Con l'elezione del nuovo Consiglio, si sono realizzati i presupposti giuridici e di fatto per l'esercizio da parte di IOL dell'attività di direzione e coordinamento su SEAT ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Per effetto di quanto sopra, nei seguenti prospetti sono inclusi i rapporti con Italiaonline e altri soggetti qualificabili come correlate.

Conto economico

	Esercizio 2015	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Costi per servizi esterni	(224.439)	(788)	-	-	(924)	(1.711)
Costo del lavoro	(87.349)	-	-	-	(3.834)	(3.834)
Oneri di natura non ricorrente	24.004	-	-	-	(2.000)	(2.000)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

	Esercizio 2014	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Costi per servizi esterni	(238.050)	-	-	-	(315)	(315)
Costo del lavoro	(95.292)	-	-	-	(3.640)	(3.640)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

	Al 31.12.2015	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Attivo						
Altre attività correnti	41.415	183	-	-	-	183
Passivo						
Altre passività non correnti	32.806	-	-	-	500	500
Debiti commerciali	109.388	1.375	-	-	1.504	2.879
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	113.235	-	-	-	250	250

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

	Al 31.12.2014	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Passivo						
Debiti commerciali	(94.216)	-	-	-	(1.417)	(1.417)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche.

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale Parti correlate
Flusso monetario da attività d'esercizio	43.033	404	-	-	(6.921)	(6.517)
Flusso monetario da attività d'investimento	(33.786)	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(2.968)	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	6.279	404	-	-	(6.921)	(6.517)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Esercizio 2014	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale Parti correlate
Flusso monetario da attività d'esercizio	(16.598)	-	-	(649)	(649)
Flusso monetario da attività d'investimento	(39.382)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(32.412)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(11.029)	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	(99.421)	-	-	(649)	(649)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Compensi corrisposti ad amministratori e sindaci

Remunerazioni (dati in migliaia di Euro)	Al 31.12.2015
Descrizione della carica	
Compensi corrisposti agli amministratori di Seat PG S.p.A. (*)	4.134
Compensi corrisposti agli amministratori di Seat PG S.p.A. per incarichi svolti in altre società del Gruppo	-
Compensi corrisposti ai sindaci di Seat Pg S.p.A.	216
Compensi corrisposti ai sindaci di Seat PG S.p.A. per incarichi svolti in altre società del Gruppo	21

(*) Includono le somme dovute al precedente amministratore delegato al momento della sua cessazione dalla carica

33 . Informazioni relative a Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/ 6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo SEAT, degli eventi

ed operazioni significative non ricorrenti.

Gli impatti sul 2015 degli eventi ed operazioni non ricorrenti sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valori di bilancio	160.794	(19.116)	106.477	6.279
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione di cui:	(8.784)	(8.784)	(18.882)	(18.882)
- Effetti accordo transattivo dell'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori	30.000	30.000	30.000	30.000
- Spese di procedura, giustizia e oneri connessi al concordato	(358)	(358)	(2.766)	(2.766)
- Oneri netti di ristrutturazione	(32.778)	(32.778)	(12.197)	(12.197)
incidenza%	-5,5%	46,0%	-17,7%	-300,7%

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della cassa e disponibilità liquide equivalenti.

34. Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei corrispettivi alla Società di Revisione e alle entità appartenenti alla sua rete.

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), il seguente prospetto riporta

i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione alle Società del gruppo Seat Pagine Gialle da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Rete PricewaterhouseCoopers		
SEAT Pagine Gialle S.p.A.		
- Revisione contabile	295	382
- Servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	287	475
- Altri servizi e incarichi a soggetti legati a PricewaterhouseCoopers:	-	435
- <i>Assessment funzione IT & Operations</i>	-	135
- <i>Independent Business Review a supporto della procedura concordataria</i>	-	300
Totale	582	1.292
Società controllate		
- Revisione contabile	101	114
Totale	101	114
Società in discontinued operations		
- Revisione contabile	-	164
Totale	-	164

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di Seat Pagine Gialle S.p.A.
			% da		
SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.	Torino (Italia)	Euro	20.000.000		
Imprese controllate					
GLAMOO LTD (commercio elettronico)	Londra (Gran Bretagna)	Sterline	14.042	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
COUPONING ITALIA S.r.l. IN LIQUIDAZIONE (commercio elettronico)	Milano (Italia)	Euro	100.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
CONSODATA S.p.A. (servizi di one-to-one marketing e direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma (Italia)	Euro	2.446.330	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione del motore di ricerca B2B europeo "Annuario on line")	Parigi (Francia)	Euro	1.000.000	98,37	Seat Pagine Gialle S.p.A. 98,37
EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell'"Annuario on line")	Bruxelles (Belgio)	Euro	20.000	99,00	Europages S.A. 97,39
PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center)	Torino (Italia)	Euro	10.500	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Monaco (Germania)	Euro	26.100	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services MILANO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services MILANO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services MILANO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services BERGAMO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services BERGAMO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services BRESCIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services BRESCIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services VARESE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services COMO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services BOLZANO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services VENEZIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services SONDRIO LECCO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di Seat Pagine Gialle S.p.A.	
			%	da		
Imprese controllate						
Digital Local Services LOMBARDIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FRIULI 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 5 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CUNEO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 5 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 6 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute % da		% di interessenza di Seat Pagine Gialle S.p.A.
Imprese controllate					
Digital Local Services PUGLIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services PUGLIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services PUGLIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services PUGLIA 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services CALABRIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services CALABRIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services FIRENZE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services FIRENZE 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services FIRENZE 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services NAPOLI 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services NAPOLI 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMAGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMAGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services TOSCANA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services TOSCANA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services BOLOGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services BOLOGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services CAMPANIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services CAMPANIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services CAMPANIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services VERONA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services TRENTO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services LIGURIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services LIGURIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services GENOVA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
 (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di Seat Pagine Gialle S.p.A.
			%	da	
Imprese controllate					
Digital Local Services UMBRIA 1 srl (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 1 srl (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 2 srl (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 3 srl (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	Seat Pagine Gialle S.p.A. 100,00

➤ Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81 –ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Antonio Converti, in qualità di Amministratore Delegato, e Andrea Servo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Seat Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del 2015.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono state oggetto, nel corso dell'anno, di un esame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015:
 - è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*), nonché alle disposizioni vigenti dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 15 marzo 2016

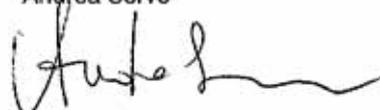
L'amministratore delegato

Antonio Converti



Il Dirigente Preposto

Andrea Servo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della SEAT Pagine Gialle SpA e sue controllate ("Gruppo SEAT Pagine Gialle"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349787 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Falissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscollo 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA, con il bilancio consolidato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2015.

Torino, 4 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



" il **Giallo**
ti è vicino "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

15

Bilancio
separato di Seat
Pagine Gialle S.p.A.





Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2015

Attivo

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Note
Attività non correnti			
Attività immateriali con vita utile indefinita	-	-	
Attività immateriali con vita utile definita	106.684	115.027	(6)
Immobili, impianti e macchinari	5.068	7.884	(7)
Beni in leasing finanziario	6.628	24.777	(8)
Partecipazioni	10.350	17.037	(9)
Altre attività finanziarie non correnti	2.145	869	(10)
Attività nette per imposte anticipate	-	-	(27)
Altre attività non correnti	6.182	5.105	(13)
Totale attività non correnti	(A) 137.057	170.699	
Attività correnti			
Rimanenze	3.508	3.599	(11)
Crediti commerciali	154.205	177.398	(12)
Attività fiscali correnti	23.804	22.227	(27)
Altre attività correnti	45.132	48.286	(13)
Attività finanziarie correnti	6.812	11.594	(16)
Disponibilità liquide	113.039	107.202	(16)
Totale attività correnti	(B) 346.500	370.306	
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(C) -	-	(28)
Totale attivo	(A+B+C) 483.557	541.005	

Passivo

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Note
Patrimonio netto			
Capitale sociale	20.000	20.000	(14)
Riserva sovrapprezzo azioni	117.155	117.155	(14)
Riserva legale	4.000	4.000	
Riserva di utili (perdite) attuariali	(679)	(1.392)	(14)
Disavanzo fusione	-	(1.340.610)	
Altre riserve	3.731	(984)	(14)
Utile (perdita) a nuovo e di esercizi precedenti	37.441	(12.204)	(14)
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.114)	1.390.295	
Totale patrimonio netto	(A) 154.534	176.260	
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	7.798	32.344	(16)
Fondi non correnti relativi al personale	11.314	13.054	(18)
Fondo imposte differite nette	10.100	20.740	(27)
Altre passività non correnti	33.096	27.018	(19)
Totale passività non correnti	(B) 62.308	93.156	
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	16.153	12.601	(16)
Debiti commerciali	102.983	90.567	(21)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	111.188	128.602	(21)
Fondi per rischi ed oneri correnti	34.187	26.356	(20)
Debiti tributari correnti	2.204	13.213	(27)
Totale passività correnti	(C) 266.715	271.339	
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(D)	-	250 (28)
Totale passività	(B+C+D) 329.023	364.745	
Totale passivo	(A+B+C+D) 483.557	541.005	

Conto economico di Seat Pagine Gialle S.p.A. dell'esercizio 2015 \

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Note
<i>(migliaia di euro)</i>			
Ricavi delle vendite	3.719	4.011	(22)
Ricavi delle prestazioni	352.819	384.861	(22)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	356.538	388.872	(22)
Altri ricavi e proventi	20.002	19.327	(23)
Totale ricavi	376.540	408.199	
Costi per materiali	(17.816)	(16.734)	(23)
Costi per servizi esterni	(254.135)	(267.262)	(23)
Costo del lavoro	(57.524)	(64.612)	(23)
Stanziamanti rettificativi	(18.200)	(24.883)	(12;13)
Stanziamanti netti a fondi per rischi e oneri	(1.896)	(1.750)	(20)
Oneri diversi di gestione	(1.982)	(2.524)	(23)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	24.987	30.434	
Ammortamenti e svalutazioni	(38.876)	(39.505)	(6-8)
Oneri netti di natura non ricorrente	24.439	(5.712)	(23)
Oneri netti di ristrutturazione	(32.302)	(85)	(23)
Risultato operativo	(21.752)	(14.868)	
Oneri finanziari	(14.295)	(130.520)	(24)
Proventi finanziari	1.705	3.500	(24)
Proventi netti da esecuzione concordato	5.887	1.555.981	(25)
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni	(9.802)	(11.738)	(9)
Utile (perdita) prima delle imposte	(38.257)	1.402.355	
Imposte sul reddito	10.921	(13.002)	(27)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(27.336)	1.389.353	
Utile (perdita) nette da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	222	942	(28)
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.114)	1.390.295	
	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	
Numero azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.	64.267.622.142	64.267.622.142	
- <i>ordinarie</i>	64.267.615.339	64.267.615.339	
- <i>risparmio</i>	6.803	6.803	
Media ponderata azioni in circolazione	64.267.622.142	17.255.404.452	
Utile (perdita) dell'esercizio	€/migliaia	(27.114)	1.390.295
Utile (perdita) per azione	€	(0,00042)	0,08057
Utile (perdita) diluito per azione		n.a.	n.a.

Conto economico complessivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. dell'esercizio 2015 \

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>(migliaia di euro)</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.114)	1.390.295
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	712	(1.395)
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	(40)	-
Utile (perdita) derivanti dalla valorizzazione warrant	4.716	(984)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	5.388	(2.379)
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	5.388	(2.379)
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(21.726)	1.387.916

Rendiconto finanziario di Seat Pagine Gialle S.p.A. dell'esercizio 2015 \

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>(migliaia di euro)</i>		
Flusso monetario da attività d'esercizio		
Risultato operativo	(21.752)	(14.868)
Ammortamenti e svalutazioni	38.876	39.505
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(8)	1
Variazione del capitale circolante	15.622	(38.736)
Imposte pagate	(4.151)	(6.617)
Variazione passività non correnti e altri movimenti	10.725	(810)
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A) 39.312	(21.525)
Flusso monetario da attività d'investimento		
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(26.198)	(24.938)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(817)	(1.225)
Investimenti in partecipazioni e altri investimenti finanziari	(5.365)	(11.126)
Realizzi per cessione di attività non correnti	24	77
Flusso monetario da attività d'investimento	(B) (32.356)	(37.212)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(2.127)	(2.870)
Pagamento/incasso interessi e oneri/proventi finanziari netti	902	1.487
Variazione di altre attività e passività finanziarie	106	(36.025)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C) (1.119)	(37.408)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(D) -	8.444
Flusso monetario del periodo	(A+B+C+D) 5.837	(87.701)
Disponibilità liquide ad inizio periodo	107.202	3
Disponibilità liquide rinvenienti dalla fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.	-	194.900
Disponibilità liquide a fine periodo	113.039	107.202

Movimenti di patrimonio netto di Seat Pagine Gialle S.p.A. nell'esercizio 2015

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di (utili) e perdite attuariali	Disavanzo da fusione	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>									
Al 31.12.2014	20.000	117.155	4.000	(1.392)	(1.340.610)	(984)	(12.204)	1.390.295	176.260
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	1.340.610	-	49.685	(1.390.295)	-
Utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	-	713	-	4.715	(40)	(27.114)	(21.726)
Al 31.12.2015	20.000	117.155	4.000	(679)	-	3.731	37.441	(27.114)	154.534

Movimenti di patrimonio netto di Seat Pagine Gialle S.p.A. nell'esercizio 2014

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di (utili) e perdite attuariali	Disavanzo da fusione	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>									
Al 31.12.2013	450.266	466.847	50.071	(261)	-	1.471.330	(2.419.664)	(30.416)	(11.827)
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(30.416)	30.416	-
Fusione con Seat Pagine Gialle SpA	-	-	-	-	(1.340.610)	-	-	-	(1.340.610)
Copertura perdite	(450.146)	(466.847)	(50.071)	264	-	(1.471.330)	2.438.130	-	-
Aumento capitale	19.880	121.155	-	-	-	-	-	-	141.035
Costi sostenuti per aumento capitale	-	-	-	-	-	-	(254)	-	(254)
Altri movimenti	-	(4.000)	4.000	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	-	(1.395)	-	(984)	-	1.390.295	1.387.916
Al 31.12.2014	20.000	117.155	4.000	(1.392)	(1.340.610)	(984)	(12.204)	1.390.295	176.260

Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

Seat Pagine Gialle S.p.A. è una società per azioni quotata alla Borsa valori di Milano, la cui durata è fissata come previsto dallo Statuto sino al 31 dicembre 2100.

La Società ha sede in Torino Corso Morata 22, con capitale sociale di € 20.000.000.

Gli esercizi sociali chiudono al 31 dicembre di ogni anno; il presente bilancio si riferisce all'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2015.

Seat Pagine Gialle S.p.A. (unitamente al gruppo alla stessa facente capo, "SEAT" o "Società") è una *Local Internet Company* fortemente radicata sul territorio italiano che,

accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un *network* di agenzie (le *SEAT media agency*). I servizi di *web marketing* di Seat spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di *e-commerce* e *web marketing*, alla gestione della presenza sui *social network* al *couponing*. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, TV, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

2. Criteri di redazione

Il Bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A. è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n. 38 applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) e nel rispetto della normativa Consob in materia.

Seat Pagine Gialle S.p.A. ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il Bilancio separato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (*fair value*).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

– il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;

– il *conto economico* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business di Seat Pagine Gialle S.p.A. ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate da "l'utile (perdita) netto derivante dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto

del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale;
- spese connesse ai piani di *stock option*;
- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (principalmente consulenze relative ad attività volte all'identificazione ed implementazione di opzioni per la ristrutturazione aziendale e/o finanziaria);
- costi legati alla cessazione dalla carica di amministratori e direttori di funzione;

– il *conto economico complessivo* indica le voci di costo e/o ricavo non transitate a conto economico con effetto sul patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio;

– il *rendiconto finanziario* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dall'attività d'esercizio, di investimento, finanziaria e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo dell'esercizio

dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

– il *prospetto di movimentazione del patrimonio netto* che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a:

- destinazione del risultato della Capogruppo;
- composizione dell'utile/(perdita) complessivo;
- effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

La pubblicazione del bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016.

Peraltro, all'Assemblea degli Azionisti compete l'approvazione finale del bilancio separato di Seat Pagine Gialle S.p.A..

In base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 10 dicembre 2008, la Seat Pagine Gialle S.p.A., essendo quotata nei mercati regolamentati, è esonerata dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL.

2.1 Valutazione sulla continuità aziendale

La Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Seat Pagine Gialle S.p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi).

2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del Bilancio separato e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura.

I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

3. Principi contabili non ancora applicabili e/o di recente omologazione da parte della Commissione Europea

Si rinvia al corrispondente paragrafo della Nota esplicativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, integrato con quanto segue:

- allo IAS 27 (Bilancio separato) – Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato modifica consente alle entità di utilizzare, nel proprio bilancio separato, il metodo del patrimonio netto

per la valutazione degli investimenti in società controllate, *joint ventures* e collegate. Le modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016 in modo retroattivo secondo lo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori. È consentita l'applicazione anticipata.

4. Criteri di valutazione

Si rinvia al corrispondente paragrafo della Nota esplicativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per i criteri di valutazione relativi alle "Partecipazioni", illustrati nel seguito.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse.

La recuperabilità è verificata, confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso al fine di individuare eventuali perdite di valore che sarebbero iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di partecipazioni" nel momento in cui sono determinate.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel "fondo rischi ed oneri su partecipate", nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in euro ai cambi storici di acquisizione e di sottoscrizione.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e joint venture) sono incluse fra le attività non

correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

Le altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al fair value; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo (Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita) che sarà riversata al conto economico al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" per le quali il fair value non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione). Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie al fair value attraverso il conto economico" sono iscritte direttamente a conto economico.

5. Impairment test

L'*Impairment* a livello di bilancio separato ha riguardato il test delle partecipazioni iscritte in bilancio attraverso il confronto tra il *valore equity side* di ciascuna partecipazione con il rispettivo *carrying amount*, corrispondente al valore di carico in bilancio; ai fini della stima dell'*equity value* delle diverse partecipazioni, si è proceduto a determinare il rispettivo valore *asset side*, mediante la metodologia dei

Discounted Cash Flow, per poi sottrarre/aggiungere eventuali Surplus Asset/Liabilites e la Posizione Finanziaria Netta.

Dal test è emersa la necessità di svalutare integralmente le partecipazioni iscritte in Consodata e ProntoSeat.

Per maggior dettagli si rinvia al punto 9 della presente Nota.

6. Attività immateriali con vita utile definita

	Attività immateriali marketing related	Esercizio 2015			Esercizio 2014
		Software	Altre attività immateriali	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>					
Costo	79.195	295.308	72.503	447.006	461
Fondo ammortamento	(54.841)	(257.354)	(19.784)	(331.979)	(461)
Valore netto iniziale	24.354	37.954	52.719	115.027	-
- Investimenti	-	21.118	5.080	26.198	24.938
- Ammortamenti e svalutazioni	(3.176)	(27.316)	(4.047)	(34.539)	(32.671)
- Altri movimenti	(2)	3.653	(3.653)	(2)	-
- Fusione	-	-	-	-	122.760
Valore netto finale	21.176	35.409	50.099	106.684	115.027
di cui:					
Costo	79.195	222.132	67.965	369.292	447.006
Fondo ammortamento	(58.019)	(186.723)	(17.866)	(262.608)	(331.979)

Con riferimento a tali tipologie di beni immateriali a vita utile definita, i Principi Contabili Internazionali ("IAS-IFRS") richiedono che il test circa la verifica della tenuta del valore sia elaborato solo nei casi in cui se ne rilevi la necessità, ovvero in presenza di *trigger event* (IAS 36 §9).

Come riportato nel paragrafo "6. Impairment test" della Nota sul bilancio consolidato, cui si rimanda, non sono emersi specifici eventi o circostanze che facciano presumere una riduzione di valore di tali attività immateriali e non sono stati pertanto eseguiti i relativi *test di impairment*.

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *attività immateriali marketing related*, si riferiscono al Customer Relationship e sono pari a € 21.176 migliaia al 31 dicembre 2015;
- *software*, di € 35.409 migliaia al 31 dicembre 2015. Il software include i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati principalmente per migliorare sistemi di erogazione Web e Mobile, per sostenere le nuove offerte commerciali in ambito *internet&mobile*;

- *altre attività immateriali*, di € 50.099 migliaia al 31 dicembre 2015 includono per € 44.873 migliaia marchi, concessioni e licenze, principalmente relativi alla valorizzazione del *brand* PagineGialle e PagineBianche, la voce include inoltre, per € 5.131 migliaia, attività immateriali in sviluppo relative principalmente a progetti software sviluppati internamente non ancora entrati in esercizio.

Gli *investimenti* dell'esercizio 2015 ammontano a € 26.198 migliaia relativi principalmente a *i)* migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile, *ii)* migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative all'evoluzione dei prodotti, all'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti, Smart Site e Offerta Wifi e alla realizzazione di nuove linee di prodotto *custom made* per clienti con esigenze di personalizzazione dei servizi di comunicazione digitale; *iii)* migliorie evolutive e acquisti su sistemi infrastrutturali per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni immateriali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Attività immateriali marketing related	10-25%	10-25%
Software	33-50%	33-50%
Altre attività immateriali	7-10-20%	7-10-20%

7. Immobili, impianti e macchinari

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015				Esercizio 2014
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	1.261	5.684	47.743	54.688	10
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.079)	(4.432)	(41.293)	(46.804)	-
Valore netto iniziale	182	1.252	6.450	7.884	10
- Investimenti	-	177	640	817	1.225
- Dismissioni	(54)	-	(12)	(66)	(15)
- Ammortamenti e svalutazioni	(69)	(414)	(3.084)	(3.567)	(4.308)
- Fusione	-	-	-	-	10.972
Valore netto finale	58	1.014	3.996	5.068	7.884
di cui:					
<i>Costo</i>	429	5.391	47.909	53.729	54.688
<i>Fondo ammortamento</i>	(371)	(4.377)	(43.913)	(48.661)	(46.804)

Gli *impianti e macchinari* (€ 1.014 migliaia al 31 dicembre 2015), si riferiscono a impianti elettrici, di condizionamento e centraline telefoniche e migliorie su beni di proprietà e di terzi in locazione.

Gli *altri beni materiali* (€ 3.996 migliaia al 31 dicembre 2015), includono mobili ed arredi, *server* ed apparecchiature informatiche.

Gli *investimenti*, pari a € 817 migliaia nell'esercizio 2015,

sono principalmente relativi all'acquisto di *hardware* centralizzato per il Data Center, al fine di sostituire le macchine obsolete con l'introduzione di nuove macchine caratterizzate da migliori performance e minori consumi energetici. Come ogni anno è stata acquistata la dotazione informatica individuale seguendo i piani definiti di rinnovo tecnologico delle dotazioni di dipendenti ed agenti.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni	10-40%	10-40%

8. Beni in leasing finanziario

I beni in *leasing* finanziario ammontano a € 6.628 migliaia al 31 dicembre 2015 e sono relativi ai due residui contratti di leasing finanziario relative alle palazzine di Torino di Seat Pagine Gialle S.p.A..

I beni che costituiscono il complesso immobiliare sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015					Esercizio 2014
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	Totale	Totale
<i>Costo</i>	5.170	33.076	16.524	3.562	58.332	-
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(18.866)	(12.133)	(2.556)	(33.555)	-
Valore netto iniziale	5.170	14.210	4.391	1.006	24.777	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(294)	(319)	(157)	(770)	(2.526)
- Fusione	-	-	-	-	-	27.303
- Altri movimenti	(3.623)	(10.001)	(3.115)	(640)	(17.379)	-
Valore netto finale	1.547	3.915	957	209	6.628	24.777
<i>di cui:</i>						
<i>Costo</i>	1.547	9.806	4.845	1.307	17.505	58.332
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(5.891)	(3.888)	(1.098)	(10.877)	(33.555)

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di *leasing* immobiliare ex art. 169-bis della Legge

Fallimentare in relazione all'autorizzazione del Tribunale di Torino con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014; tali effetti sono inclusi nella voce Altri movimenti.

9. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto ammontano al 31 dicembre 2015 a € 17.037 migliaia.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio:

	% possesso	Al 31.12.2014			Variazioni				Al 31.12.2015		
		Costo	Fondo svalutaz.	Totale	Acquisizioni/ Versamenti in conto capitale	Cessioni	Svalutazioni/ Adeguamento FV	Totale	Costo	Fondo svalutaz.	Totale
(migliaia di euro)											
Imprese controllate		6.782	-	6.782	2.500	-	(2.500)	-	6.782	-	6.782
CONSODATA S.p.A.	100,00%	-	-	-	1.500	-	(1.500)	-	-	-	-
EUROPAGES S.A.	98,37%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Digital Local Services S.r.l.	100,00%	2.123	-	2.123	-	-	-	-	2.123	-	2.123
GLAMOO Ltd	100,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GLAMOO	100,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PRONTOSEAT S.r.l.	100,00%	-	-	-	1.000	-	(1.000)	-	-	-	-
TELEGATE HOLDING GmbH	100,00%	4.659	-	4.659	-	-	-	-	4.659	-	4.659
Altre partecipazioni		10.255	-	10.255	-	-	(6.687)	(6.687)	3.568	-	3.568
TELEGATE A.G.	16,24%	10.255	-	10.255	-	-	(6.687)	(6.687)	3.568	-	3.568
Totale partecipazioni		17.037	-	17.037	2.500	-	(9.187)	(6.687)	10.350	-	10.350

I movimenti dell'esercizio sono principalmente relativi:

- alla svalutazione per € 2.500 migliaia delle partecipazioni in Consodata S.p.A. e ProntoSeat a seguito di *impairment test*;
- alla minore valutazione a *fair value* della partecipazione del 16,24% detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Telegate AG in quanto in quanto la Società, ai sensi dello IAS 39, ha identificato nel prolungato declino dei valori di

borsa un indicatore di *impairment*, iscrivendo la svalutazione a conto economico con riferimento alla quotazione del titolo al 30 settembre 2015, ritenuto indicativo di una situazione di valori ormai stabile. Tale partecipazione, ai sensi dello IAS 39, rappresenta un'attività finanziaria disponibile per la vendita valutata con riferimento al livello 1 (mercato quotato) della gerarchia del *fair value*.

10. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti verso terzi ammontano al 31 dicembre 2015 a € 2.145 migliaia (€ 869 migliaia al 31 dicembre 2014) ed includono in

particolare prestiti al personale dipendente per € 1.719 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.

11. Rimanenze

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015				Esercizio 2014
	Materie prime sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti	Totale	Totale
Valore iniziale	2.364	1.233	2	3.599	-
Aumenti (Diminuzioni)	(233)	141	1	(91)	(660)
Fusione	-	-	-	-	4.259
Valore finale	2.131	1.374	3	3.508	3.599

La valutazione al costo medio ponderato delle materie prime a magazzino è sostanzialmente in linea con la

valutazione a valori correnti. Le materie prime, sussidiarie e di consumo accolgono le rimanenze inerenti i prodotti *print*.

12. Crediti commerciali

Sono così dettagliati:

	Esercizio 2015				Esercizio 2014	
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Crediti commerciali verso imprese commerciali	Fondo svalutazione crediti commerciali verso controllate	Valore netto	Valore netto
<i>(migliaia di euro)</i>						
Valore iniziale	249.702	(75.431)	3.127	-	177.398	-
Accantonamenti	-	(16.948)	-	-	(16.948)	(24.749)
Utilizzi	-	40.469	-	-	40.469	44.733
Rilasci a conto economico	-	172	-	-	172	197
Fusione	-	-	-	-	-	223.168
Altri movimenti	(44.134)	-	(2.752)	-	(46.886)	(65.951)
Valore finale	205.568	(51.738)	375	-	154.205	177.398

I *crediti commerciali* ammontano al 31 dicembre 2015 a € 154.205 migliaia (al netto dei fondi svalutazione crediti pari a € 51.738 migliaia) ed includono crediti scadenti oltre i 12 mesi per € 970 migliaia. Comprendono i crediti commerciali verso *imprese controllate*, di € 375 migliaia al 31 dicembre 2015 composti principalmente per € 372 migliaia da crediti verso Europages S.A..

I *fondi svalutazione* crediti sono ritenuti congrui a fronteggiare le presumibili perdite; sono stati utilizzati nell'esercizio 2015 per € 40.469 migliaia.

Sono stati reintegrati con uno stanziamento di € 16.948 migliaia per permettere una copertura dei crediti scaduti ritenuta adeguata.

13. Altre attività (correnti e non correnti)

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Attività correnti			
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	19.120	22.082	(2.962)
Crediti diversi verso imprese controllate	5.680	5.524	156
Risconti attivi	9.258	9.769	(511)
Anticipi ed acconti a fornitori	5.503	4.765	738
Altri crediti	5.571	6.146	(575)
Totale altre attività correnti	45.132	48.286	(3.154)
Altre attività non correnti	6.182	5.105	1.077
Totale altre attività - correnti e non correnti	51.314	53.391	(2.077)

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti* ad agenti ammontano al 31 dicembre 2015 a € 19.120 migliaia e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 1.987 migliaia;
- i *crediti diversi verso imprese controllate* ammontano al 31 dicembre 2015 a € 5.680 migliaia (€ 5.524 migliaia al 31 dicembre 2014); comprendono principalmente crediti per € 5.233 migliaia verso Digital Local Services, per € 315 migliaia verso Consodata S.p.A. e per € 124 migliaia verso Prontoseat S.p.A.;
- i *risconti attivi* ammontano al 31 dicembre 2015 a € 9.258 migliaia: la voce è utilizzata per accogliere il differimento dei costi di produzione diretti con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 5.503 migliaia al 31 dicembre 2015, si riferiscono principalmente per € 2.254 migliaia agli anticipi erogati allo stampatore DPrint S.p.A. e per € 1.143 verso Cipi S.p.A.;

- gli *altri crediti*, di € 5.571 migliaia sono principalmente relativi a poste attive nei confronti dell'INPS per € 1.565 migliaia, a depositi cauzionali a garanzia per € 679 migliaia e redditi di € 1.186 migliaia sorti a seguito del pagamento a titolo provvisorio effettuato in pendenza di giudizio con riferimento all'avviso di accertamento fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate con il quale si contesta l'omessa applicazione, nell'anno 2009, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland (filiale di Milano) nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior" (per maggiori dettagli si rimanda al punto 27 della presente Nota);
- le *altre attività non correnti* di € 6.182 migliaia al 31 dicembre 2015 sono principalmente relativi per € 4.518 migliaia al credito verso l'erario per il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato contabilizzati nel 2013 in conformità alle interpretazioni ufficiali disponibili.

14. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto:

(migliaia di euro)		Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Capitale sociale		20.000	20.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	A,B,C	117.155	117.155	-
Riserva legale	B	4.000	4.000	-
Disavanzo di fusione	A,B,C	-	(1.340.610)	1.340.610
Utile/Perdita a nuovo e di esercizi precedenti	A,B,C	37.441	(12.204)	49.645
Riserva di utili (perdite) attuariali	B	(679)	(1.392)	713
Altre riserve	B	3.731	(984)	4.715
Utile (perdita) dell'esercizio		(27.114)	1.390.295	(1.417.409)
Totale patrimonio netto		154.534	176.260	(21.726)

A: utilizzabile quale riserva per aumenti di capitale
B: utilizzabile quale riserva per copertura perdite
C: utilizzabile quale riserva per distribuzione ai soci

Capitale sociale

Ammonta a € 20.000 migliaia al 31 dicembre 2015 ed è suddiviso in n. 64.267.615.339 azioni ordinarie, senza valore nominale e n. 6.803 azioni di risparmio, senza valore nominale. Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Seat Pagine Gialle S.p.A non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 117.155 migliaia al 31 dicembre 2015 invariata rispetto al 31 dicembre 2014; la riserva sovrapprezzo azioni è da considerarsi integralmente in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000.

Si segnala inoltre che non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere alla distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Riserva legale

Ammonta a € 4.000 migliaia al 31 dicembre 2015; si segnala che la riserva in oggetto è da considerarsi integralmente in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 ai sensi della legge 342/2000.

Disavanzo di fusione

La voce è stata interamente coperta a seguito dell'allocazione di parte del risultato dell'esercizio 2014 in ottemperanza a

quanto deliberato dall'Assemblea del 23 aprile 2015.

Utile/Perdita a nuovo e di esercizi precedenti

L'*Utile/Perdita* a nuovo presenta un saldo positivo di € 37.441 migliaia (negativo di € 12.204 migliaia al 31 dicembre 2014); la variazione riflette principalmente l'allocazione di parte del risultato dell'esercizio 2014 in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea del 23 aprile 2015.

Riserva di utili (perdite) attuariali

La Riserva di utili (perdite) attuariali presenta al 31 dicembre 2015 un saldo negativo di € 679 migliaia ed accoglie l'effetto netto dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sul trattamento di fine rapporto, quota rimasta in azienda, a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A.

Altre riserve

Ammontano al 31 dicembre 2015 a € 3.731 migliaia e si riferiscono alla valorizzazione del *warrant* che a seguito della comunicazione del Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (*warrant*), avvenuta in data 17 aprile, è divenuto un'opzione classificata a patrimonio netto in quanto il prezzo è ora definito e in caso di esercizio comporta la consegna di un numero fisso di azioni. Si segnala i *warrants* in circolazione permetteranno un'emissione massima di n. 3.391.431.376 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio del diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, a decorrere dal 29 gennaio 2016 e fino al 29 aprile 2016.

15. Altri utili (perdite) complessivi

Per commenti sulle singole voci si rinvia al precedente punto della presente Nota esplicativa.

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	983	(1.924)
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale	(271)	529
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	(40)	-
Utile (perdita) derivanti dalla valorizzazione warrant	4.716	(984)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	5.388	(2.379)
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	5.388	(2.379)

La voce "utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant" include gli effetti derivanti dalla comunicazione del Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (*warrant*), avvenuta in data 17 aprile. In particolare tale strumento finanziario è divenuto un'opzione classificata a patrimonio netto in quanto il prezzo è ora definito e in caso di esercizio

comporta la consegna di un numero fisso di azioni; conseguentemente la passività finanziaria derivata, sorta per effetto della contabilizzazione al *fair value* nel periodo intercorrente tra la data di esecuzione dell'aumento di capitale e la data di fissazione del prezzo d'esercizio, non è più stata rilevata nell'indebitamento netto.

16. Indebitamento finanziario netto

Al 31 dicembre 2015 è strutturato come di seguito descritto

	(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	113.039	107.202	5.837
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	113.039	107.202	5.837
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	717	2.718	(2.001)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	6.095	8.876	(2.781)
F	Debiti finanziari correnti verso banche	-	94	(94)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.118	4.976	(3.858)
H.1	Altri debiti finanziari verso terzi	6	1.807	(1.801)
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	15.029	5.724	9.305
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	16.153	12.601	3.552
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(103.698)	(106.195)	2.497
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti non correnti	7.798	32.344	(24.546)
M.2	Altri debiti non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	7.798	32.344	(24.546)
O=(J+N)	Indebitamento finanziario netto (ESMA)	(95.900)	(73.851)	(22.049)

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2015 è principalmente imputabile, oltre che al flusso netto di cassa della gestione operativa, all'incasso, avvenuto nel mese di febbraio, di complessivi € 30.000 migliaia relativi alla transazione derivante dagli esiti dell'azione di responsabilità e allo scioglimento, nel mese di marzo 2015, di 5 dei 7 contratti di *leasing* immobiliare che ha comportato una riduzione complessiva dell'indebitamento di circa € 23.216 migliaia.

Si segnala che, con la comunicazione del Prezzo di

Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (*warrant*), avvenuta in data 17 aprile, tale strumento finanziario è divenuto un'opzione classificata a patrimonio netto in quanto il prezzo è ora definito e in caso di esercizio comporta la consegna di un numero fisso di azioni; conseguentemente la passività finanziaria derivata, sorta per effetto della contabilizzazione al *fair value* nel periodo intercorrente tra la data di esecuzione dell'aumento di capitale e la data di fissazione del prezzo d'esercizio, non è più stata rilevata nell'indebitamento netto.

Di seguito una descrizione delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto:

Passività finanziarie non correnti

Gli *Altri debiti finanziari non correnti* di € 7.798 migliaia si riferiscono ai due residui contratti di leasing finanziario relativi alle palazzine di Torino di Seat Pagine Gialle Italia

S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 32 rate, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore delle palazzine oggetto del contratto.

Passività finanziarie correnti

Ammontano al 31 dicembre 2015 a € 16.153 migliaia e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso banche	-	94	(94)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.118	4.976	(3.858)
Altri debiti finanziari verso terzi	6	1.807	(1.801)
Altri debiti finanziari verso parti correlate	15.029	5.724	9.305
Indebitamento finanziario corrente	16.153	12.601	3.552

Includono principalmente:

– *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 1.118 migliaia al 31 dicembre 2015 che si riferisce alla quota corrente dei due residui contratti di *leasing* finanziari;

– *Altri Debiti finanziari correnti verso parti correlate*: pari a € 15.029 migliaia al 31 dicembre 2015 che si riferiscono per € 5.500 migliaia a debiti verso Telegate Holding GmbH, per € 9.196 migliaia a debiti verso le Digital Local Services S.r.l., e per € 333 a debiti verso Prontoseat S.r.l.

Attività finanziarie correnti

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Crediti finanziari correnti verso terzi	717	2.718	(2.001)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	6.095	8.876	(2.781)
Attività finanziarie correnti	6.812	11.594	(4.782)

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 6.812 migliaia al 31 dicembre 2015 e si riferiscono principalmente a crediti finanziari verso imprese controllate per € 6.095 migliaia (di cui € 6.056 migliaia verso Consodata S.p.A.) e a crediti verso terzi per € 717 migliaia (di cui € 520 migliaia riferibili ad una pregressa operazione di cartolarizzazione

di crediti di Seat Pagine Gialle S.p.A. e € 81 migliaia di prestiti al personale dipendente). Al 31 dicembre il credito finanziario verso Europages S.A. pari a € 8.801 migliaia è stato considerato non recuperabile, stante gli andamenti negativi del business, sia consuntivi sia prospettici, e pertanto completamente svalutato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 113.039 migliaia al 31 dicembre 2015 e sono così composte:

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Depositi di conto corrente	111.760	105.915	5.845
Depositi postali	1.261	1.273	(12)
Cassa	18	14	4
Disponibilità liquide	113.039	107.202	5.837

Si segnala che circa il 4,4% delle disponibilità liquide è soggetto a vincolo/garanzia.

17. Informazioni sui rischi finanziari

Rischio connesso all' indebitamento finanziario

Al 31 dicembre 2015 le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	scadenza entro			Totale
	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	più di 5 anni	
Debiti verso MedioCredito Italiano S.p.A.	1.118	4.915	4.372	10.405
Totale debiti finanziari	1.118	4.915	4.372	10.405

(*) In bilancio la voce ammonta a € 8.916 migliaia per l'adeguamento al fair value.

A fronte delle disponibilità finanziarie in essere al 31 dicembre non si ravvisano rischi connessi all'indebitamento finanziario.

Si rinvia al punto 19 della nota esplicativa del Bilancio consolidato per una descrizione dettagliata.

18. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati:

	Esercizio 2015			Esercizio 2014
	Trattamento di fine rapporto	Fondi a contribuzione definita	Totale	Totale
(migliaia di euro)				
Valore iniziale	12.150	904	13.054	147
Stanziamanti	-	2.663	2.663	2.941
Contributi versati	-	860	860	888
Benefici pagati/Erogazioni	(1.910)	(3.735)	(5.645)	(6.820)
Interessi di attualizzazione	209	-	209	419
(Utili) perdite attuariali a patrimonio netto	(983)	-	(983)	1.925
Fusione	-	-	-	13.287
Altri movimenti	808	348	1.156	267
Valore finale	10.274	1.040	11.314	13.054

Il fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda, di € 10.274 migliaia al 31 dicembre 2015 (€12.150 migliaia al 31 dicembre 2014), è stato valutato da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito secondo le indicazioni contenute nello IAS 19 revised.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda in quanto considerato un fondo a benefici definiti.

La quota di TFR maturata e successivamente versata a fondi di previdenza complementare è stata considerata,

come nel passato, un fondo a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza. Si segnala che anche i versamenti di quote di TFR maturande al Fondo di Tesoreria dell'INPS sono stati contabilizzati come versamenti a un fondo a contribuzione definita, in quanto l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	12.150	74
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	-	-
3. Oneri finanziari	209	419
4. Benefici erogati dal piano/società	(1.910)	(2.204)
5. Altri movimenti	808	11.936
6. Variazioni rilevate a patrimonio netto (effetto rilevato in OCI)	(983)	1.925
a. Effetti delle variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-
b. Effetti delle variazioni nelle ipotesi finanziarie	(721)	2.305
c. Effetti delle variazioni nelle ipotesi attuariali	(262)	(380)
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	10.274	12.150
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
<i>Piani interamente non finanziati/Piani parzialmente o totalmente finanziati</i>		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno di piani non finanziati	10.274	12.150
Passività (attività) netta a bilancio	10.274	12.150
<i>Ammontare rilevato in bilancio:</i>		
1. Passività	10.274	12.150
2. Attività	-	-
C. Componenti di costo		
<i>Ammontare rilevato a conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	-	-
2. Interessi passivi	209	419
Costo totale rilevato a conto economico	209	419
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	2,00%	1,70%
2. Tasso di inflazione	1,50%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	1,70%	3,50%
2. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
E. Esperienza passata degli (utili) e perdite attuariali		
a. Ammontare ⁽¹⁾	n.s.	n.s.
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	n.s.	n.s.
F. Sensitivity analysis - valorizzazione dell'obbligazione sulla base delle ipotesi sottostanti		
1. Tasso di sconto		
a. Tasso di sconto - xx basis points	10.565	13.243
Ipotesi	1,75%	1,45%
Durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti (in anni)	11,22	11,47
b. Tasso di sconto + xx basis points	9.991	12.509
Ipotesi	2,25%	1,95%
Durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti (in anni)	11,12	11,34

⁽¹⁾ Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinato applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali.

continua →

→ segue

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
G. Flussi di cassa attesi per l'anno successivo		
1. Contributi del datore di lavoro previsti	396	1.185
2. Contributi previsti ai diritti di rimborso	-	-
3. Pagamenti attesi delle prestazioni totali	-	-
Anno 1	396	1.185
Anno 2	328	566
Anno 3	328	363
Anno 4	314	358
Anno 5	338	324
Prossimi 5 anni	2.538	2.508
H. Statistiche		
1. Data censimento	31-12-14	31-12-14
2. Attivi	-	-
Numeriche	679	754
b. Totale annuo pensione pagabile	-	-
c. Media annuale pensione pagabile	-	-
d. Età media	46,7	46,1
e. Età media del servizio	19,1	18,7

⁽¹⁾ Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinato applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali.

19. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti di € 33.096 migliaia (€ 27.018 migliaia al 31 dicembre 2014) sono così costituite

	Esercizio 2015				Esercizio 2014	
	Fondo indennità agenti	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Debiti diversi operativi	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Valore iniziale	23.991	-	745	2.282	27.018	1.369
Stanziamenti	1.329	12.877	250	-	14.456	1.399
Utilizzi	(1.901)	-	-	(655)	(2.556)	(1.436)
(Utile) perdita da attualizzazione	(252)	-	-	-	(252)	1.559
Fusione	-	-	-	-	-	29.137
Altri movimenti	(5.562)	-	-	(8)	(5.570)	(5.010)
Valore finale	17.605	12.877	995	1.619	33.096	27.018

Il *fondo indennità agenti* ammonta a € 17.605 migliaia e rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il saldo del fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri, è stato attualizzato utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

La variazione dovuta al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato, è stata rilevata come provento finanziario ed è pari a € 252 migliaia; la diminuzione del fondo pari a € 6.386 migliaia è in parte connessa alle risultanze delle analisi descritte al punto 21 della presente Nota

I *debiti diversi non operativi* ammontano a € 995 migliaia si riferiscono principalmente ai debiti verso Prontoseat S.r.l. e Consodata S.p.A, generati nell'ambito del consolidato fiscale a seguito della richiesta di rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, sono confrontabili con i relativi crediti verso l'Erario commentati al punto 13 della presente Nota.

Il *fondo ristrutturazione aziendale* quota non corrente ammonta a € 12.877 migliaia al 31 dicembre 2015 per effetto dello stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio in Seat Pagine Gialle S.p.A. a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato a partire da febbraio 2015 (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Relazioni industriali" presente nella sezione "Altre Informazioni" della Relazione sulla Gestione).

20. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati:

	Esercizio 2015			Esercizio 2014	
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
(migliaia di euro)					
Valore iniziale	5.483	8.844	12.029	26.356	22.488
Stanziamenti	1.952	323	19.900	22.175	2.282
Utilizzi	(1.998)	(802)	(8.812)	(11.612)	(24.923)
Revisione di stima	-	(379)	(7)	(386)	(8.432)
Fusione	-	-	-	-	48.874
Altri movimenti	-	(424)	(1.922)	(2.346)	(13.933)
Valore finale	5.437	7.562	21.188	34.187	26.356

In particolare:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 5.437 migliaia, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 7.562 migliaia (€ 8.844 migliaia al 31 dicembre 2014) includono € 4.625 migliaia a fronte di vertenze legali in corso e € 2.793 migliaia a fronte di cause con agenti e dipendenti. In particolare, nel *fondo vertenze legali* è inclusa la valutazione relativa al rischio principalmente a fronte del riconoscimento all'Autorità Garante per le Comunicazioni (AGCOM) del Contributo per il periodo 2006-2010. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Procedimenti amministrativi, giudiziari ed arbitrari" della Relazione sulla gestione;
- i *fondi extra-operativi* - quota corrente - ammontano a € 21.188 migliaia al 31 dicembre 2015 (€ 12.029 migliaia al 31 dicembre 2014). Includono principalmente: (i) per € 15.601 migliaia il *fondo di ristrutturazione aziendale* - quota corrente che riflette nel corso dei primi nove mesi 2015 lo stanziamento pari a € 19.400 migliaia

effettuato da Seat Pagine Gialle S.p.A. a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato a partire da febbraio 2015. Tale fondo, utilizzato per € 8.060 migliaia nel corso del 2015, deve essere considerato congiuntamente al *fondo di ristrutturazione aziendale* quota non corrente; (ii) per € 3.442 migliaia il fondo di ristrutturazione per la rete di vendita; (iii) per € 750 migliaia il fondo rischi quantificato tenuto conto delle disposizioni applicabili e della ragionevole possibilità di raggiungere un accordo con il *tPR (the Pension Regulator)* e il trustee del Fondo TDL riguardo al sostegno finanziario da prestare a favore del Fondo TDL, tenuto conto dello stralcio concordatario applicato; (iv) per € 350 migliaia il fondo rischi stanziato per far fronte alle esigenze finanziarie connesse al processo di liquidazione della società controllata Couponing Italia S.r.l. in liquidazione (già Glamoo S.r.l.); si segnala che, analogamente, sono stati svalutati anche i seguenti crediti, sia di natura commerciale sia finanziaria, nei confronti della stessa società per un importo complessivamente pari a € 1.203 migliaia.

21. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	61.801	51.979	9.822
Debiti verso agenti	19.430	11.700	7.730
Debiti verso altri	3.683	8.167	(4.484)
Debiti verso personale dipendente	12.966	13.990	(1.024)
Debiti verso istituti previdenziali	3.728	4.731	(1.003)
Debiti verso imprese controllanti	1.375	-	1.375
Totale debiti commerciali	102.983	90.567	12.416
Debiti per prestazioni da eseguire	104.650	118.247	(13.597)
Anticipi da clienti	1.627	1.654	(27)
Altre passività correnti	4.911	8.701	(3.790)
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	111.188	128.602	(17.414)

Tutti i *debiti commerciali* hanno scadenza entro i 12 mesi. I *debiti verso fornitori*, di € 61.801 migliaia (€ 51.979 migliaia al 31 dicembre 2014) aumentano complessivamente di € 9.822 migliaia.

I *debiti verso agenti* di € 19.430 migliaia al 31 dicembre 2015, sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "Altre attività correnti" di € 19.120 migliaia al 31 dicembre 2015; si segnala che, a seguito dell'implementazione nel corso del semestre di nuove procedure informatiche, è stato possibile procedere

ad un'analisi puntuale dei saldi patrimoniali connessi ai rapporti con gli agenti che ha permesso di allocare importi precedentemente stanziati nei fondi ad essi relativi.

I *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 104.650 migliaia (€ 118.247 migliaia al 31 dicembre 2014) comprendono le fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei nonché il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi *web* e *voice* in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza *on-line* e *on-voice*.

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* ammontano € 356.538 migliaia (€ 388.872 migliaia nell'esercizio 2014; per un'adeguata analisi dell'andamento dei ricavi

si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla gestione, paragrafo Andamento economico-finanziario per Aree di Business - Directories Italia").

23 Altri ricavi e costi operativi

23.1 Altri ricavi e proventi

Gli *altri ricavi e proventi* di € 20.002 migliaia (€ 19.327 migliaia nell'esercizio 2014) includono per € 10.210 migliaia il recupero di costi sostenuti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e successivamente riaddebitati alle società del Gruppo per personale distaccato, per € 3.299 migliaia i recuperi di spese, di cui € 728 migliaia verso società del Gruppo, per € 6.485 migliaia altri proventi di cui € 4.201 migliaia verso le società controllate (di cui € 3.780 migliaia verso le Digital Local Services, € 405 migliaia verso Consodata S.p.A. per prestazioni di service amministrativo).

23.2 Costi per materiali

I *costi per materiali* ammontano nell'esercizio 2015 a € 17.816 migliaia (€ 16.734 migliaia nell'esercizio 2014). Si riferiscono in particolare a consumi di carta per € 15.419 migliaia, e a merci e prodotti per la rivendita per € 2.246 migliaia riferiti all'acquisto di oggettistica personalizzata impiegata nell'ambito dell'attività di *merchandising*.

23.3 Costi per servizi esterni

I *costi per servizi esterni* ammontano nell'esercizio 2015 a € 254.135 migliaia (€ 267.262 migliaia nell'esercizio 2014); si riferiscono in particolare a:

- costi per provvigioni ed altri costi agenti, di € 98.440 migliaia;
- commissioni a *web publisher*, di € 38.339 migliaia nell'ambito della gestione delle offerte Digital reselling e degli accordi di *partnership* siglati con importanti operatori nel mondo media;
- costi industriali di produzione, di € 21.726 migliaia che si riferiscono principalmente ai costi di composizione, stampa e legatoria delle PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE®;
- costi per consulenze e prestazioni professionali per € 17.581 migliaia;
- costi di pubblicità e promozione, di € 6.813 migliaia sono stati sostenuti, in particolare, a supporto dei prodotti 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e PAGINEGIALLE.it®;
- prestazioni di call center inbound di € 4.915 migliaia sono relativi ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

23.4 Costo del lavoro

Il *costo del lavoro* ammonta nell'esercizio 2015 a € 57.524 migliaia (€ 64.612 migliaia nell'esercizio 2014) corrispondente ad una forza media retribuita di 842 unità ed ad una forza lavoro comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti di 939 unità al 31 dicembre 2015.

23.5 Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi* di gestione ammontano a € 1.982 migliaia (€ 2.524 migliaia nell'esercizio 2014). Includono € 1.168 migliaia per imposte indirette e tasse legate all'operatività del business, € 158 migliaia per i contributi associativi.

23.6 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli *oneri netti di natura non ricorrente* ammontano a € 24.439 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 5.712 migliaia nell'esercizio 2014).

Gli *oneri* si riferiscono principalmente:

- per € 2.000 migliaia alle somme dovute al precedente amministratore delegato al momento della sua cessazione dalla carica prevista nei termini comunicati dalla Società;
- € 2.195 migliaia relativi principalmente a consulenze strategiche, di cui € 1.416 migliaia sostenuti per il progetto di fusione con IOL;
- € 358 migliaia di costi residuali relativi alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato.

I *proventi non ricorrenti* si riferiscono per € 30.000 migliaia alla somma corrisposta dagli ex amministratori di Seat Pagine Gialle S.p.A. con riferimento alla transazione derivante dagli esiti dell'azione di responsabilità.

Nell'esercizio 2014 tale voce includeva: i) € 8.385 migliaia di costi relativi alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato; ii) € 2.351 migliaia di oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale nell'Area di Business SEAT; iii) € 7.900 migliaia di minori oneri a fronte della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo raggiunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

23.7 Oneri netti di ristrutturazione

Gli *oneri netti di ristrutturazione* ammontano a € 32.302 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 85 nell'esercizio 2014) e si riferiscono per € 32.277 migliaia all'ammontare accantonato al fondo di ristrutturazione aziendale – quota corrente e non corrente – a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato in Seat Pagine Gialle S.p.A. a partire da febbraio 2015 (per maggior dettaglio si rimanda al paragrafo "relazioni industriali, sintesi dell'accordo sindacale" riportato tra i Fatti di Rilievo della Relazione sulla gestione).

24. Oneri e proventi finanziari

24.1 Oneri finanziari

Gli *oneri finanziari* di € 14.295 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 130.520 migliaia nell'esercizio 2014) sono relativi principalmente all'adeguamento a *fair value* dei *warrant* pari a € 3.391 migliaia e alle svalutazioni dei crediti finanziari verso Europages S.A. per € 8.801 migliaia e verso Couponing Italia S.r.l. in liquidazione (già Glamoo S.r.l.) per € 1.197 migliaia considerati non recuperabili. Nell'esercizio precedente gli oneri finanziari erano principalmente relativi per € 89.264 migliaia agli interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured* e per € 36.927 migliaia agli interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland; si precisa che tali interessi passivi erano stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito, senza considerare quanto previsto, con riferimento ai predetti debiti e ai relativi

interessi, dalle proposte di concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e dall'applicazione della relativa normativa di riferimento; tale trattamento contabile riflette le previsioni dello IAS 39 AG57 secondo cui le passività finanziarie sono state conteggiate fino al momento dell'esdebitazione, conseguenza dell'omologa del concordato. Gli interessi maturati dal 6 febbraio 2013 sono stati stralciati e l'effetto per l'esercizio 2014 è pari a € 126.273 migliaia ed è incluso nella voce di conto economico "Proventi netti da esecuzione concordato".

24.2 Proventi finanziari

I *proventi finanziari* di € 1.705 migliaia nell'esercizio 2015 (€ 3.500 migliaia nell'esercizio 2014) e si riferiscono quasi interamente ad interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

25. Proventi netti da esecuzione concordato

I *proventi netti da esecuzione concordato* pari a € 5.887 migliaia nell'esercizio 2015 e si riferiscono principalmente all'effetto netto derivante dallo scioglimento di 5 dei 7 contratti di *leasing* che ha

comportato l'eliminazione del relativo debito finanziario e dell'iscrizione nell'attivo delle immobilizzazioni a cui il *leasing* finanziario faceva riferimento.

26. Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni

La voce presenta un saldo pari a € 9.802 migliaia nell'esercizio 2015; accoglie per € 6.646 migliaia gli effetti della minore valutazione a *fair value* della partecipazione del 16,24% detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Telegate AG in quanto in quanto la Società, ai sensi dello IAS 39, ha identificato nel prolungato declino dei valori di borsa un indicatore di

impairment, iscrivendo la svalutazione a conto economico con riferimento alla quotazione del titolo al 30 settembre 2015, ritenuto indicativo di una situazione di valori ormai stabile.

La voce accoglie inoltre le svalutazioni per € 2.500 migliaia delle partecipazioni in Consodata S.p.A. e ProntoSeat a seguito di *impairment test*.

27. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2015 sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni Assolute
Imposte correnti sul reddito	(354)	(1.690)	1.336
Stanziamiento (rilascio) di imposte anticipate sul reddito	5.123	(13.003)	18.126
(Stanziamiento) rilascio di imposte differite passive	6.160	1.688	4.472
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(8)	3	(11)
Totale imposte sul reddito	10.921	(13.002)	23.923

Si segnala che, sul periodo d'imposta 2015 hanno avuto impatto alcune novità legislative introdotte dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016. Si tratta in particolare:

- dell'ulteriore deduzione IRAP del costo del lavoro a tempo indeterminato (introdotta a partire dal periodo d'imposta 2015 dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190), per effetto della quale nel periodo d'imposta 2015 il valore della produzione netto della Società risulta negativo, con conseguente azzeramento dell'imposta regionale sulle attività produttive;
- della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 1 gennaio 2017, per effetto della quale già nell'esercizio 2015 è stata rettificata la fiscalità differita pregressa (ai sensi della L. 28 dicembre 2015 n. 208).

Le *imposte correnti* dell'esercizio, pari a € 354 migliaia, sono relative principalmente alla remunerazione degli attributi fiscali ceduti dalla società controllate nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Lo stanziamento di *imposte anticipate* pari a € 5.123 migliaia si riferisce principalmente alla movimentazione dei fondi rischi, all'effetto del cambio aliquota IRES, tenuto conto del valore iscrivibile delle stesse fino a concorrenza delle imposte differite che la Società ritiene di poter recuperare dell'orizzonte di piano ad oggi disponibile.

Il rilascio di *imposte differite passive* di € 6.160 migliaia si riferisce principalmente al parziale venire meno della differenza tra valori di bilancio e valori fiscalmente riconosciuti sulle altre attività immateriali, oltre all'effetto del cambio aliquota IRES.

Con riferimento alle perdite fiscali non utilizzate, relative al Consolidato fiscale nazionale del gruppo SEAT (€ 156.224 migliaia), si segnala che non è stata rilevata l'attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2015.

In data 24 dicembre 2014 è stato notificato alla Società un avviso di accertamento fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia (di seguito la "DRE"), con il quale si contesta l'omessa applicazione, nell'anno 2009, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal Bank of Scotland (filiale di Milano) nell'ambito del finanziamento c.d. "*Senior*". Secondo la ricostruzione della DRE, la Società avrebbe dovuto applicare ritenute fiscali su parte degli interessi pagati alla Royal bank of Scotland. Tali ritenute fiscali considerate omesse nel 2009 sono state quantificate dalla DRE in circa 5,2 milioni di Euro, cui si aggiunge circa 1 milione di Euro di interessi. La DRE non ha applicato sanzioni, considerando che la questione sia connotata da obiettiva incertezza; pertanto la richiesta complessiva ammonta a circa 6,2 milioni di Euro. Il suddetto avviso di accertamento è stato parzialmente annullato, in via di autotutela, riducendo l'importo delle maggiori ritenute accertate ad € 3,0 milioni.

La Società, supportata dai propri consulenti fiscali, ha pertanto impugnato l'avviso di accertamento: il ricorso, volto ad ottenere l'integrale annullamento della pretesa, è stato notificato all'Agenzia delle Entrate in data 13 maggio 2015 e depositato, per la costituzione in giudizio, presso la competente Commissione Tributaria Provinciale in data 25 maggio 2015. Così come previsto dalle norme in materia di Riscossione, in data 21 maggio, prima della costituzione in giudizio, la Società ha provveduto ad effettuare il pagamento a titolo provvisorio, in pendenza di giudizio, di un terzo della somma richiesta pari a € 1,2 milioni. Il suddetto ricorso è stato oggetto di discussione presso la competente Commissione Tributaria Provinciale in data 3 novembre 2015. Con sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Milano depositata l'1 dicembre 2015, è stato accolto il ricorso avverso avviso di accertamento per il periodo di imposta 2009 ed è stato disposto l'annullamento in primo grado. A seguito di tale sentenza, gli importi versati

dalla Società in pendenza di giudizio, pari a € 1,2 milioni, verranno rimborsati, presumibilmente nei primi mesi 2016.

In data 2 ottobre 2015 sono stati notificati alla Società cinque avvisi di accertamento fiscale emessi da DRE, che fanno seguito a quello ricevuto in data 24 dicembre 2014 riferito all'anno 2009; con tali accertamenti si contesta l'omessa applicazione, negli anni 2010, 2011 e 2012, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti alla Royal bank of Scotland nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior" per circa 7,7 milioni di Euro, cui si aggiungono circa 8,0 milioni di Euro di sanzioni e 1 milione di Euro di interessi. Pertanto la richiesta complessiva ammonta a circa 16,6 milioni di Euro, oltre a interessi. Alla luce di quanto precede, la Società ha affidato ai consulenti fiscali l'incarico per la proposizione del ricorso avverso gli atti relativi al 2010, 2011 e 2012.

Nel corso del mese di febbraio 2016 la Società, supportata

dai propri consulenti fiscali, ha impugnato l'avviso di accertamento relativo agli anni 2010, 2011 e 2012 e ha provveduto ad effettuare il pagamento a titolo provvisorio, in pendenza di giudizio, di un terzo della somma richiesta pari a € 2,9 milioni.

Per quanto sopra riportato, ai fini della predisposizione della presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015, si ritiene che il rischio di dover utilizzare risorse atte a produrre benefici economici relativamente all'accertamento notificato dalla DRE non sia da considerare probabile ma sia al più possibile; pertanto, ai sensi dello IAS 37 non si è effettuato alcun accantonamento per rischi ed oneri tributari.

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte sul reddito teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Risultato ante imposte	(38.256)	1.402.356
Imposte correnti calcolate con l'aliquota fiscale teorica (31,40%)	12.012	(440.340)
Effetto fiscale su (costi non deducibili)/proventi non rilevanti IRAP	(3.950)	51.491
Rettifica fiscalità differita pregressa per cambio aliquota	1.504	-
(Imposte anticipate non iscrivibili)/provento per rivalutazione	13.118	9.250
Effetto fiscale IRES relativo alla riduzione dei debiti per concordato	7	423.416
Differenze permanenti ed altri aggiustamenti	(11.772)	(56.819)
Imposte dell'esercizio	10.920	(13.002)

Le differenze permanenti (€ 11.772 migliaia nel 2015 e € 56.819 migliaia nel 2014) sono principalmente riconducibili a seguenti fenomeni:

- per € 1.227 migliaia alla deduzione di una parte degli interessi passivi non dedotti nei precedenti periodi d'imposta ai sensi dell'art. 96 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;

- per € 2.696 migliaia all'indeducibilità delle componente legate alle svalutazioni per *impairment* sulle partecipazioni;
- per € 7.992 migliaia all'effetto imposta sulle perdite fiscali del periodo per le quali non sono state iscritte imposte anticipate.

Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette sono dettagliate nella seguente tabella

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio			Al 31.12.2015		
		Delta aliquota a conto economico	Imposte a conto economico	Imposte a patrimonio netto	Totale	di cui IRES	di cui IRAP
Imposte anticipate							
Fondo svalutazione crediti	20.559	(796)	(6.469)	-	13.294	13.294	-
Fondi rischi contrattuali	13.863	(1.432)	3.353	-	15.784	14.715	1.069
Ammortamento goodwill	3.475	(95)	(844)	-	2.536	944	1.592
Altro	6.041	(98)	(3.496)	(372)	2.075	1.951	124
Importo anticipate non ascrivibile	(39.826)	1.882	13.118	-	(24.826)	(24.826)	-
Totale imposte anticipate	4.112	(539)	5.662	(372)	8.863	6.078	2.785
Differite passive							
Customer relationship	(7.647)	630	997	-	(6.020)	(5.193)	(827)
Marchi	(15.295)	1.436	1.208	-	(12.651)	(10.901)	(1.750)
Fondi trattamento di fine rapporto	(549)	(26)	1.026	(270)	181	181	-
Altro	(1.361)	4	885	-	(472)	(472)	-
Totale imposte differite passive	(24.852)	2.044	4.116	(270)	(18.962)	(16.385)	(2.577)
Totale imposte differite nette	(20.740)	1.505	9.778	(642)	(10.099)	(10.307)	208

Tra le variazioni dell'esercizio si segnala in particolare l'adeguamento della fiscalità differita alle disposizioni introdotte con la Legge di Stabilità 2016 che prevedono tra

l'altro la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 1 gennaio 2017.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano al 31 dicembre 2015 a € 23.804 migliaia (€ 22.227 migliaia al 31 dicembre 2014).

La composizione è la seguente:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Crediti per imposte dirette	22.428	21.943	485
Crediti per imposte indirette	1.376	284	1.092
Totale attività fiscali correnti	23.804	22.227	1.577

L'importo di € 22.428 migliaia al 31 dicembre 2015 comprende principalmente il credito IRES riportato dai periodi d'imposta precedenti di cui € 18.000 migliaia sono

stati richiesti a rimborso da parte della Capogruppo mediante la presentazione del modello CNM (Consolidato Nazionale Mondiale) 2014.

Debiti tributari correnti

La composizione è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	-	2.907	(2.907)
Debiti tributari per altre imposte	2.204	10.306	(8.102)
Totale debiti tributari correnti	2.204	13.213	(11.009)

I debiti tributari si annullano nell'esercizio 2015 principalmente per effetto della novità legislativa introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 in tema di ulteriore deduzione IRAP del costo del lavoro a tempo

indeterminato per effetto della quale nel periodo d'imposta 2015 il valore della produzione netto della Società risulta negativo, con conseguente azzeramento dell'imposta stessa.

28. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici di Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.Ş per l'esercizio 2015 sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute"

(Discontinued operations – D.O.). L'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle in Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.Ş è stata ceduta a Dogan il 10 aprile 2015.

Conto economico

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>(migliaia di euro)</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Altri ricavi e proventi	-	33
Totale ricavi	-	33
Costi per servizi esterni	(28)	(15)
Stanziamenti rettificativi	-	-
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	250	-
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	222	18
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Oneri netti di natura non ricorrente	-	-
Oneri netti di ristrutturazione	-	-
Risultato operativo	222	18
Oneri finanziari		
Proventi finanziari	-	1.249
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte	222	1.267
Imposte sul reddito	-	(325)
Utile (perdita) del periodo	222	942

Stato patrimoniale

	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<i>(migliaia di euro)</i>			
Debiti finanziari	-	250	(250)
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	250	(250)

29. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2015 di Seat Pagine Gialle S.p.A..

In data 9 settembre 2015, Italiaonline S.p.A. ("Italiaonline") ha comunicato che si è perfezionato il conferimento in favore di Italiaonline di tutte le azioni rappresentative del pacchetto azionario costituito da n. 34.619.965.094 azioni ordinarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. ("SEAT"), pari a circa il 53,87% del relativo capitale sociale, detenute da GL Europe Luxembourg S.à r.l., GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., GoldenTree SG Partners L.P., GT NM, L.P. e San Bernardino County Employees' Retirement Association (il "Conferimento"). Pertanto Italiaonline è diventata l'azionista di maggioranza di Seat Pagine Gialle.

In data 8 ottobre 2015 l'Assemblea degli azionisti di Seat ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione della società, sulla base della lista presentata da IOL stessa. Con l'elezione del nuovo Consiglio, si sono realizzati i presupposti giuridici e di fatto per l'esercizio da parte di IOL dell'attività di direzione e coordinamento su SEAT ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Per effetto di quanto sopra, nei seguenti prospetti sono inclusi i rapporti con Italiaonline e le sue correlate.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo, ivi incluse quelle infragruppo, e dalla Capogruppo Seat Pagine Gialle S.p.A. con parti correlate sono tutte inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Conto economico

	Esercizio 2015	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	356.538	-	1.537	-	-	1.537
Altri ricavi e proventi	20.002	-	15.557	-	-	15.557
Costi per servizi esterni	(254.135)	(788)	(44.210)	-	(924)	(45.921)
Costo del lavoro	(57.524)	-	(187)	-	(3.834)	(4.022)
Oneri diversi di gestione	(1.982)	-	(2)	-	-	(2)
Oneri di natura non ricorrente	24.439	-	-	-	(2.000)	(2.000)
Proventi finanziari	1.705	-	84	-	-	84
Oneri finanziari	(14.295)	-	(4)	-	-	(4)
Imposte sul reddito	10.921	-	(380)	-	-	(380)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

	Esercizio 2014	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388.872	-	1.925	-	-	1.925
Altri ricavi e proventi	19.327	-	15.516	-	-	15.516
Costi per servizi esterni	(283.996)	-	(44.008)	-	(315)	(44.323)
Costo del lavoro	(64.612)	-	(234)	-	(3.640)	(3.874)
Proventi finanziari	3.500	-	93	-	-	93
Oneri finanziari	(130.520)	-	(7)	-	-	(7)
Imposte sul reddito	(13.002)	-	(770)	-	-	(770)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

	Al 31.12.2015	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Attivo						
Attività immateriali con vita utile definita	106.684	-	15	-	-	15
Crediti commerciali	154.205	-	375	-	-	375
Altre attività correnti	45.132	183	5.679	-	-	5.862
Attività finanziarie correnti	6.812	-	16.094	-	-	16.094
Passivo						
Altre passività non correnti	33.096	-	744	-	500	1.244
Passività finanziarie correnti	16.153	-	15.030	-	-	15.030
Debiti commerciali	102.983	1.375	3.261	-	1.504	6.140
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	111.188	-	448	-	250	698

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

	Al 31.12.2014	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Attivo						
Crediti commerciali	177.398	-	3.127	-	-	3.127
Altre attività correnti	48.286	-	5.524	-	-	5.524
Attività finanziarie correnti	11.594	-	8.876	-	-	8.876
Passivo						
Altre passività non correnti	27.018	-	745	-	-	745
Passività finanziarie correnti	12.601	-	5.724	-	-	5.724
Debiti commerciali	90.567	-	6.882	-	1.417	8.299
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	128.602	-	891	-	-	891

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

Rendiconto finanziario

	Esercizio 2015	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>						
Flusso monetario da attività d'esercizio	39.312	404	(29.155)	-	(5.921)	(34.672)
Flusso monetario da attività d'investimento	(32.356)	-	(15)	-	-	(15)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(1.119)	-	1.230	-	-	1.230
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	5.837	404	(27.940)	-	(5.921)	(33.456)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

	Esercizio 2014	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Parti correlate
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività d'esercizio	(21.525)	(32.278)	-	(15.204)	(47.482)
Flusso monetario da attività d'investimento	(37.212)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(37.408)	8.849	-	-	8.849
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	8.444	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	(87.701)	(23.429)	-	(15.204)	(38.633)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Remunerazioni ai Dirigenti con responsabilità strategiche e compensi corrisposti ad amministratori e sindaci

Descrizione Carica	Remunerazioni (dati in migliaia di euro)
	31/12/15
Dirigenti con Responsabilità strategiche	1.653
Compensi corrisposti agli amministratori (*)	4.134
Compensi corrisposti ai sindaci	216

(*) Includono l'attività di consulenza prestata dall'Avv. Castelli. I compensi variabili sono esposti al netto dei rilasci relativi a compensi anni precedenti non erogati.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie verso imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e Società con influenza notevole su Seat Pagine Gialle S.p.A.

Conto economico

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Natura dell'operazione
RICAVI			
di cui			
Europages S.A.	1.534	1.923	commissioni.
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.537	1.925	
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
di cui			
Consodata S.p.A.	1.422	1.970	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Digital Local Services S.r.l.	13.194	13.066	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Europages S.A.	367	14	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.
Totale altri ricavi e proventi	15.557	15.516	
COSTI			
di cui			
Digital Local Services S.r.l.	-	36.181	service commerciale e affitti passivi.
Prontoseat S.r.l.	-	3.645	principalmente riferiti a prestazioni di call center.
Consodata S.p.A.	-	3.824	principalmente riferiti alla commercializzazione di servizi di direct marketing.
Totale costi per materiali e servizi esterni	44.210	44.008	
Totale costo del lavoro	187	234	spese per personale distaccato in società del Gruppo.
Totale oneri diversi di gestione	(2)	-	
PROVENTI FINANZIARI			
di cui			
Europages S.A.	49	55	interessi attivi sul finanziamento erogato ad Europages
Consodata S.p.A.	30	38	interessi attivi sul conto corrente intercompany
Totale proventi finanziari	84	93	
ONERI FINANZIARI			
di cui			
Digital Local Services S.r.l.	4	7	interessi passivi sui conti correnti verso Società controllate.
Totale oneri finanziari	4	7	interessi passivi sui depositi a breve termine e sui conti correnti verso Società controllate.
IMPOSTE SUL REDDITO			
di cui			
Consodata S.p.A.	375	686	imposte sul risultato di competenza dell'esercizio delle Società controllate italiane che hanno aderito al consolidato fiscale.
Prontoseat S.r.l.	5	84	imposte sul risultato di competenza dell'esercizio delle Società controllate italiane che hanno aderito al consolidato fiscale.
Totale imposte sul reddito	380	770	

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014	Natura dell'operazione
ALTRI ATTIVI NON CORRENTI			
di cui:			
Consodata S.p.A.	353	353	debiti per consolidato fiscale a lungo termine.
Prontoseat S.r.l.	391	392	debiti per consolidato fiscale a lungo termine.
Cipi S.p.A.	-	-	debiti per consolidato fiscale a lungo termine.
Totale passivi non correnti extra-operativi	744	745	
CREDITI COMMERCIALI			
di cui:			
Europages S.A.	372	3.051	crediti per l'attività di commercializzazione prodotti Europages
Totale crediti commerciali	375	3.127	
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI			
di cui:			
Consodata S.p.A.	315	1.399	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Digital Local Services S.r.l.	5.233	3.042	crediti per recuperi di costi e per servizi resi.
Europages S.A.	3	952	crediti per recuperi costi personale distaccato, per servizi resi e anticipi commerciali.
Totale altre attività correnti	5.679	5.524	
DEBITI COMMERCIALI			
di cui:			
Digital Local Services S.r.l.	666	3.309	prestazioni di servizi resi.
Europages S.A.	436	1.201	prestazioni di servizi resi.
Consodata S.p.A.	862	1.088	prestazioni di servizi resi.
Prontoseat S.r.l.	1.297	878	prestazioni di servizi resi.
Totale debiti commerciali			
DEBITI PER PRESTAZIONI DA ESEGUIRE			
E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI			
di cui:			
Consodata S.p.A.	429	776	debiti per consolidato fiscale.
Prontoseat S.r.l.	5	84	debiti per consolidato fiscale.
Totale debiti per prestazioni da eseguire e altre passività correnti	448	891	prestazioni di servizi resi.
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
E DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
di cui:			
Consodata S.p.A.	6.056	5.553	crediti di conto corrente.
Europages S.A.	8.801	2.510	crediti di conto corrente.
Prontoseat S.r.l.	-	414	crediti di conto corrente.
Digital Local Services S.r.l.	39	335	crediti di conto corrente.
Glamoo S.p.A.	1.197	-	crediti di conto corrente.
Totale attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	16.094	8.876	
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
di cui:			
Digital Local Services S.r.l.	9.196	4.724	debiti di conto corrente.
Telegate Holding GmbH	5.500	1.000	debiti di conto corrente.
Prontoseat S.r.l.	334	-	debiti di conto corrente.
Totale passività finanziarie correnti	15.030	5.724	

30. Informazioni relative a Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali di Seat Pagine

Gialle S.p.A., degli eventi ed operazioni significative non ricorrenti.

Gli impatti sul 2015 degli eventi ed operazioni non ricorrenti sono i seguenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari
Valore di bilancio	154.534	(27.114)	(95.900)	5.837
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(7.863)	(7.863)	(17.655)	(17.655)
<i>di cui:</i>				
- Effetti accordo transattivo dell'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori	30.000	30.000	30.000	30.000
- Spese di procedura, giustizia e oneri connessi al concordato	(358)	(358)	(2.766)	(2.766)
- Fondi ristrutturazione agenti e personale	(32.277)	(32.277)	(11.743)	(11.743)
Indidenza %	-5,1%	29,0%	18,4%	n.s.

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della Cassa e disponibilità liquide equivalenti.

Direzione Strategica

Ai sensi dell'art 2497 del codice civile, si segnala che la Seat Pagine Gialle S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Italiaonline S.p.A. Di seguito di riportano i dati estratti dall'ultimo bilancio pubblicato di Italiaonline.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di Italiaonline S.p.A.

<i>(Importi in Euro)</i>	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Delta
Attività materiali	5.257.415	4.186.167	1.071.248
Attività immateriali e avviamento	151.084.823	152.614.186	(1.529.363)
Attività finanziarie	168.199	-	168.199
Partecipazioni in controllate	-	9.500.000	(9.500.000)
Partecipazioni in collegate	81.801	-	81.801
Altri crediti non correnti	62.092	48.092	14.000
Totale attività non correnti	156.654.330	166.348.445	(9.694.115)
Crediti Commerciali	39.861.973	45.523.000	(5.661.027)
Crediti per imposte sul reddito	809.854	2.113.634	(1.303.781)
Altri crediti correnti	5.732.373	6.891.360	(1.158.987)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.659.806	12.240.974	16.418.832
Attività destinate alla vendita	-	-	-
Totale attività correnti	75.064.005	66.768.968	8.295.037
Totale attività	231.718.336	233.117.414	(1.399.078)
Capitale sociale	5.000.000	1.010.000	3.990.000
Riserva sovrapprezzo	76.010.000	80.000.000	(3.990.000)
Altre riserve	61.238.958	70.360.658	(9.121.700)
Utile/(perdita) dell'esercizio	13.637.619	1.164.459	12.473.160
Totale patrimonio netto	155.886.577	152.535.117	3.351.460
Benefici per i dipendenti	5.018.650	4.271.693	746.957
Fondi	4.350.415	5.414.821	(1.064.406)
Passività per imposte differite nette	30.127.662	24.303.589	5.824.073
Totale passività non correnti	39.496.727	33.990.103	5.506.624
Debiti commerciali	26.901.472	38.599.693	(11.698.221)
Altri debiti	8.514.735	7.760.226	754.509
Debiti per imposte sul reddito	918.825	232.275	686.550
Passività finanziarie correnti	-	-	-
Totale passività correnti	36.335.032	46.592.194	(10.257.161)
Totale passività	75.831.759	80.582.297	(4.750.538)
Totale patrimonio netto e passività	231.718.336	233.117.414	(1.399.078)

Conto economico di Italiaonline S.p.A.

<i>(Importi in Euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Delta
Ricavi	94.239.237	91.533.099	2.706.138
Altri ricavi	1.283.829	740.326	543.502
Totale Ricavi	95.523.065	92.273.426	3.249.640
Acquisti di materiali e servizi esterni	(39.031.472)	(44.246.466)	5.214.994
Altri costi operativi	(2.351.505)	(4.340.273)	1.988.767
Costi del personale	(21.864.051)	(21.984.301)	120.250
Risultato operativo ante ammortamenti e plusvalenze da realizzo di attività non correnti	32.276.037	21.702.386	10.573.651
Ammortamenti	(10.462.008)	(15.204.191)	4.742.183
Svalutazioni	-	(2.898.696)	2.898.696
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	22.841	(22.841)
Risultato operativo	21.814.029	3.622.339	18.191.690
Proventi finanziari	42.496	158.990	(116.494)
Oneri finanziari	(137.397)	(238.301)	100.905
(Perdite)/Utili su cambi	(5.098)	(88)	(5.010)
Risultato prima delle imposte	21.714.030	3.542.939	18.171.090
Imposte sul reddito di esercizio	(8.076.411)	(2.378.480)	(5.697.931)
Risultato di attività operativa	13.637.619	1.164.459	12.473.160
Risultato di attività destinate alla vendita	-	-	-
Utile/(perdita) dell'esercizio	13.637.619	1.164.459	12.473.160
Utile attribuibile alle quote dei soci per azione	0,273	0,023	

Conto economico complessivo di Italiaonline S.p.A.

<i>(Importi in Euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Utile/(perdita) dell'esercizio	13.637.619	1.164.459
Altre componenti del risultato complessivo	(286.159)	180.705
Totale risultato complessivo	13.351.460	1.345.164
<i>di cui di pertinenza della Società</i>	<i>13.351.460</i>	<i>1.345.164</i>

Rendiconto finanziario di Italiaonline S.p.A.

<i>(Importi in Euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Utile/(perdita) del periodo	13.637.619	1.164.459
Imposte	8.076.411	2.378.480
Ammortamenti	10.462.008	15.204.191
Svalutazioni attività materiali e immateriali	-	2.898.696
Acc.to fondi rischi, svalutazione crediti e benefici ai dipendenti	3.687.362	3.275.776
- Accantonamento/Rilascio fondi per rischi	1.132.028	1.596.000
- Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.663.000	1.663.071
- Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti	892.334	16.705
Plusvalenze varie	-	(43.841)
Variazione dei crediti commerciali	3.998.027	18.297.779
Variazione delle altre attività	1.144.987	273.376
Variazione dei debiti commerciali	(11.698.221)	(14.677.463)
Variazione delle altre passività	(1.703.932)	(8.400.816)
Pagamento benefici ai dipendenti	(431.536)	(106.122)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	27.172.725	20.264.515
Investimenti in attività materiali, immateriali e partecipazioni	(585.694)	(11.365.236)
Cessione di attività materiali	-	22.841
Attività destinate alla vendita	-	1.201.000
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(585.694)	(10.141.396)
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	-	(1.237.113)
Variazione attività finanziarie	(168.199)	-
Rimborsi finanziamenti	-	(30.000.000)
Incasso per credito da consolidato fiscale (da azionista precedente)	-	4.124.523
Dividendi Pagati	(10.000.000)	-
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	(10.168.199)	(27.112.590)
Flusso di cassa complessivo generato nel periodo	16.418.831	(16.989.471)
Disponibilità liquide a inizio periodo	12.240.975	21.055.391
Disponibilità ad inizio periodo della società incorporata Matrix S.p.A.	-	8.175.054
Disponibilità liquide a fine periodo	28.659.806	12.240.975

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-bis, comma 5, del codice civile si fornisce di seguito l'indicazione dei rapporti intercorsi con Italiaonline S.p.A. (IOL) e con le altre società soggette all'attività di direzione e coordinamento di questa:

- progetto e sviluppo di un software CRM, personalizzato per SEAT, necessario per la vendita di campagne pubblicitarie da parte di SEAT sulle properties di Italiaonline;
- vendita attraverso la rete commerciale di SEAT dei messaggi pubblicitari da diffondere attraverso le properties (internet,

posta elettronica, "i Prodotti") di IOL.; per messaggio pubblicitario si intende qualsiasi forma di messaggio realizzato dai clienti e diffuso, attraverso i *Prodotti* nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale, artigianale o professionale allo scopo di promuovere il trasferimento di beni mobili o immobili, la prestazione di opere o di servizi oppure la costituzione o il trasferimento di diritti ed obblighi su di essi. IOL riconosce un contributo per l'attività di formazione degli agenti SEAT su Prodotti IOL.

31. Altre informazioni

Riepilogativo dei corrispettivi alla Società di Revisione e alle entità appartenenti alla sua rete.

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), si segnalano di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione prestati a Seat Pagine Gialle S.p.A da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e dalle

entità appartenenti alla sua rete.

Il Bilancio separato 2014 di Seat Pagine Gialle S.p.A. è stato revisionato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 giugno 2012 per gli esercizi 2012-2020 per ottemperare al dettato del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

(migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	582	857
Revisione contabile	295	382
Servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	287	475
Incarichi a soggetti legati a PricewaterhouseCoopers S.p.A.	-	435
- <i>Assessment funzione IT & Operations</i>	-	135
- <i>Independent Business Review a supporto della procedura concordataria</i>	-	300

Elenco delle partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Capitale	Posseduta da	% di possesso
Imprese controllate				
CONSODATA S.p.A.	Roma (Italia)	Euro	2.446.330 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
EUROPAGES S.A.	Neuilly-sur-Seine Cedex (Francia)	Euro	1.000.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	98,37
EUROPAGES Benelux SPRL	Louvain La Neuve (Belgio)	Euro	20.000 Europages S.A.	99,00
GLAMOO LTD (cessata il 29/9/2015); la cancellazione dal registro imprese UK è avvenuta il 9/2/2016	Londra (Gran Bretagna)	Sterline	14.042 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Couponing Italia S.r.l. in liquidazione (già Glamoo s.r.l.)	Milano (Italia)	Euro	100.000,00 Glamoo Ltd	
PRONTOSEAT S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	10.500 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE HOLDING GmbH	Monaco (Germania)	Euro	26.100 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE AG	Monaco (Germania)	Euro	19.111.091 Seat Pagine Gialle S.p.A.	16,24
11880 TELEGATE GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000 Telegate AG	100,00
KLICKTEL AG (già TELEGATE MEDIA AG)	Essen (Germania)	Euro	4.050.000 Telegate AG	100,00
WERWIEWAS GmbH (ex VIERAS GmbH)	Monaco (Germania)	Euro	25.000 Telegate Media AG	100,00
TELEGATE LLC	Yereva (Armenia)	Dram Armeno	50.000 Telegate AG	100,00
Digital Local Services BOLZANO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ADRIATICO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ADRIATICO 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ADRIATICO 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLOGNA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLOGNA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CALABRIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CALABRIA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services COMO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services CUNEO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FIRENZE 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services GENOVA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LAZIO 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LIGURIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LIGURIA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services NAPOLI 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services NAPOLI 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00

Elenco delle partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Capitale	Posseduta da	% di possesso
Imprese controllate				
Digital Local Services PUGLIA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services PUGLIA 4 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMA 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMAGNA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMAGNA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 4 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 5 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SICILIA 6 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services SONDRIO LECCO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TORINO 4 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TOSCANA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TOSCANA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services TRENTO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services UMBRIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VARESE 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 4 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 5 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENEZIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services VERONA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BERGAMO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BERGAMO 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BRESCIA 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services BRESCIA 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services FRIULI 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services MILANO 1 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services MILANO 2 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00
Digital Local Services MILANO 3 srl	Torino (Italia)	Euro	10.000 Seat Pagine Gialle S.p.A.	100,00

➤ Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81 –ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Antonio Converti, in qualità di Amministratore Delegato, e Andrea Servo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del 2015.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 sono state oggetto, nel corso dell'anno, di un esame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015:
 - è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*), nonché alle disposizioni vigenti in Italia con particolare riferimento all'art. 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società;
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposta.

Milano, 15 marzo 2016

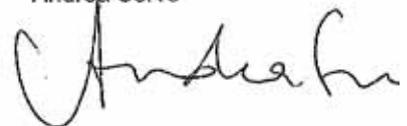
L'amministratore delegato

Antonio Converti



Il Dirigente Preposto

Andrea Servo



SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Sede legale in Torino, corso Mortara 22

Capitale sociale: € 20.000.000,00

Registro Imprese di Torino e Partita IVA n° 03970540963

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SEAT PAGINE GIALLE SPA AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. N. 58/98

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. (SEAT) ha svolto la propria funzione di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria attività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati, approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, alle raccomandazioni emanate dalla Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate cui la Società ha aderito.

Il Collegio Sindacale è stato dapprima integrato dall'Assemblea ordinaria della Società del 27 gennaio 2015, che ha assunto i provvedimenti resisi necessari a seguito delle dimissioni rassegnate dalle rispettive cariche, con effetto immediato in data 13 ottobre 2014, dai componenti il Collegio Sindacale allora in carica, dottori Enrico Cervellera, Vincenzo Ciruzzi e Andrea Vasapoli. Ai sensi dell'art. 2401 c.c. i sindaci supplenti, dott. Maurizio Gili e dott. Marco Lovati, nominati dall'assemblea del 25 luglio 2013, sono subentrati rispettivamente nelle cariche di Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo, con durata in carica fino all'Assemblea del 27 gennaio 2015; detta Assemblea ha deliberato, tra le altre cose, l'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina del dott. Maurizio Gili, quale Presidente, dei dottori Guido Nori e Ada Alessandra Garzino Derno, quali

sindaci effettivi, e dei dottori Roberta Battistin e Marco Benvenuto Lovati, quali sindaci supplenti, con durata in carica fino alla naturale scadenza del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria del 12 giugno 2012, e cioè all'assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2014.

Gli attuali sindaci effettivi sono stati riconfermati nelle rispettive cariche dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2015 che ha altresì nominato quali sindaci supplenti il dott. Massimo Parodi e la dott.ssa Roberta Battistin.

In data 5 settembre 2015 è purtroppo prematuramente scomparso il collega Massimo Parodi che gli estensori della presente relazione voglio qui ricordare con stima ed affetto. In sostituzione del dott. Massimo Parodi l'Assemblea degli Azionisti dell'8 marzo 2016 ha poi nominato quale sindaco supplente il dott. Giancarlo Russo Corvace.

Gli attuali componenti effettivi del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144 terdecies del regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

Per quanto riguarda i compiti di revisione legale, l'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2012 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico alla società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. a norma del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del D. Lgs. n. 39/2010, alle cui relazioni si rimanda. L'incarico della società di revisione ha durata fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2020.

Ciò premesso, nell'espletamento del suo mandato, nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha provveduto ad incontrare le funzioni aziendali, a partecipare alle riunioni dei Comitati istituiti dalla società, ivi comprese quelle



dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, nonché alle riunioni dei Consigli di Amministrazione; assumendo, inoltre, direttamente informazioni dalle varie funzioni della *governance* societaria e promuovendo il doveroso scambio di informazioni con la società di revisione. Il precedente Collegio Sindacale ha sempre partecipato o in forma collegiale, o per il tramite di un suo rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle riunioni dei Comitati istituiti dalla Società ed anche dell'Organismo di Vigilanza.

Gli scriventi hanno perciò potuto contare sulle informazioni fornite in modo idoneo e tempestivo dagli Amministratori, nonché dalle funzioni aziendali, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il complesso delle su esposte attività, indagini e consultazioni conoscitive ed informative ha consentito al Collegio:

- di acquisire i sufficienti elementi di conoscenza necessari per dar conto dello svolgimento dell'attività sull'osservanza della legge, dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società;
- di accertare la vigilanza sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo o contabile, sotto il profilo, in particolare, dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- di verificare l'avvenuto monitoraggio della funzionalità, accertata in presa diretta, del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF;
- di prendere atto dell'avvenuta predisposizione della relazione sulla

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature and the initials 'ASCI'.

remunerazione ex art. 123-ter del TUF ed ex art. 84-quater del Regolamento Emittenti, senza particolari osservazioni da segnalare;

- di verificare le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottate dalla Società;
- di prendere atto della vigilanza e verificare direttamente la conformità della procedura interna, riguardante le operazioni con parti correlate, ai principi indicati nel regolamento approvato dalla Consob con delibera 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (Regolamento Parti Correlate), nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del medesimo regolamento;
- di dare atto della vigilanza sul processo di informazione societaria e verificare l'osservanza delle norme di legge regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio separato e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo;
- di accertare l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment test* posto in essere per riscontrare l'esistenza di eventuali perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- di verificare che la relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2015 risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati dal Bilancio separato e da quello consolidato. La relazione semestrale non ha richiesto osservazioni da parte del Collegio Sindacale. La relazione semestrale e le relazioni trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti di significatività tale da richiederne la

segnalazione agli organi competenti o la menzione nella presente relazione.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione vengono elencate nel seguito, secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 6 aprile 2001 DEM 1025564 e successive modifiche.

- 1) **Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.**

Le operazioni di cui si tratta risultano tutte analiticamente elencate e compiutamente descritte negli appositi capitoli della "Relazione Finanziaria annuale al 31.12.2015" cui si rinvia per ogni più opportuno approfondimento. Per quanto consta a questo Collegio, sulla base delle informazioni ritratte e degli approfondimenti eseguiti, le stesse appaiono conformi alla Legge e allo Statuto. Per quanto specificamente qui interessa, i fatti di maggior rilievo destinati ad incidere significativamente sul futuro della Società, oltre a quelli già oggetto di menzione nella relazione del Collegio Sindacale al bilancio del passato esercizio, possono sintetizzarsi come in appresso.

- a) La realizzazione della "completa esecuzione del Concordato" che si è sostanziata:
 - nel deposito, in data 14 aprile 2015, della relazione finale sull'esecuzione delle proposte concordatarie, in uno con il parere del Commissario Giudiziale;
 - nell'emissione, in data 23 aprile 2015, da parte del Tribunale di Torino, del "provvedimento di accertamento della completa esecuzione del Concordato da parte di SEAT e della controllata SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A.". Con tale provvedimento è stata sancita la chiusura della



fase concordataria e disposta la liberazione della società da ogni vincolo o garanzia sui suoi beni, di natura reale o personale, connessi ad obbligazioni verso i creditori concordatari.

- b) Il “*change of control*” della Società che ha visto subentrare ai precedenti Azionisti di maggioranza la società ITALIAONLINE S.p.A. (IOL). L’acquisizione del controllo di SEAT da parte di IOL si è perfezionata attraverso il conferimento, effettuato il 9 settembre 2015, in capo a IOL, delle azioni della Società detenute da GL Europe Luxembourg S.à.r.l. (Avenue) e da GoldenTree Asset Management Lux S.à.r.l., GoldenTree SG Partners LP, GT NM LP e San Bernardino County Employees’ Retirement Association (Fondi GT), oltre che attraverso l’OPA obbligatoria promossa in data 5 ottobre 2015 da IOL di concerto con Libero Acquisition S.à.r.l. (Libero), Avenue e i Fondi GT, ai sensi e per gli effetti degli artt. 106, comma 1, e 109 del TUF. All’esito delle soprarichiamate operazioni la IOL si è trovata a detenere complessive n. 51.558.863.864 azioni ordinarie SEAT, pari a circa l’80,23 % del capitale sociale della Società.

In realtà, l’iter per l’acquisizione del controllo del capitale sociale della Società ha avuto inizio già dal maggio del 2015 con la sottoscrizione, in data 21 maggio 2015, del patto parasociale tra IOL, Libero, Avenue e i Fondi GT avente ad oggetto un sindacato di voto, l’esercizio di una influenza dominante sulla Società, nonché limiti al trasferimento delle azioni ai sensi dell’art. 122, comma 5, lettere a), b) e d) del TUF, il tutto finalizzato alla nascita di un operatore *leader* nel mercato italiano della pubblicità digitale attraverso l’integrazione di IOL e SEAT.

In forza di detto patto parasociale hanno preso l’avvio, e sono state perfezionate, le operazioni sopra descritte ed è stata altresì modificata la *governance* societaria con la nomina del nuovo consiglio quale deliberata dall’Assemblea ordinaria degli azionisti dell’8 ottobre 2015 e, successivamente, dall’Assemblea ordinaria degli azionisti del 15 marzo

2016 che provveduto all'integrazione del consiglio nominando l'Avv. Antonia Cosenz, già cooptata dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione della dott.ssa Cristina Mollis, dimissionaria.

Il processo di integrazione tra IOL e SEAT ha visto quale primo atto formale l'approvazione, in data 23 ottobre 2015, da parte dei Consigli di Amministrazione di SEAT e di IOL, dell'avvio del processo di fusione inversa per incorporazione della controllante IOL nella controllata SEAT. Successivamente, sempre nell'ottica di cui sopra:

- il Consiglio di Amministrazione di SEAT del 15 gennaio 2016 ha approvato il Piano Industriale 2016 – 2018 del Gruppo risultante dalla fusione per incorporazione di IOL in SEAT;
- i Consigli di Amministrazione di SEAT e IOL in data 20 gennaio 2016 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di IOL in SEAT;
- infine, le Assemblee straordinarie di SEAT e di IOL dell'8 marzo 2016 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione inversa di IOL in SEAT.

Per una più analitica e approfondita disamina dei fatti sopra dedotti si rinvia alla "Relazione Finanziaria".

Per quanto qui interessa, il Collegio Sindacale da atto di aver monitorato le singole fasi delle operazioni, così come i vari adempimenti propedeutici, partecipando non solo ai Consigli di Amministrazione ma anche alle riunioni del Comitato degli Amministratori Indipendenti (di cui di dirà meglio infra) ed acquisendovi le più opportune informazioni e procedendo, ove ritenuto del caso, ai necessari approfondimenti. In conseguenza di ciò, il Collegio Sindacale ha constatato il rispetto dello statuto e di tutte le norme di legge e di regolamento e, per conseguenza, la correttezza di attuazione del processo di cui si tratta.

Handwritten signatures and initials, including the name 'Aed' and a stylized signature.

Sempre con riferimento all'oggetto del presente capitolo, tra i fatti di rilievo, giova solo più evidenziare il deliberato dell'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio tenutasi il 16 luglio 2015. In tale data l'Assemblea ha deliberato di autorizzare il Rappresentante comune dott.ssa Stella D'Atri, ad avviare le iniziative necessarie per impugnare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2377 e seguenti del Codice Civile, la deliberazione assunta dall'Assemblea ordinaria della società del 23 aprile 2015 nella parte avente ad oggetto la destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

A fronte del sopraesposto deliberato la Società ha controdedotto l'incompatibilità della destinazione di parte del risultato dell'esercizio 2014 alla distribuzione di dividendi in favore degli Azionisti di Risparmio con la proposta concordataria quale omologata nonché, ancor prima, con quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 4 marzo 2014 e dalla Assemblea degli Azionisti di Risparmio del 2 luglio 2014. La Società ha perciò concluso che la richiesta fosse destituita di fondamento. Ciò non di meno in data 17 luglio 2015 è stato notificato atto di citazione in relazione all'oggetto di cui sopra da parte del Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio dott.ssa Stella D'Atri.

Per tutti gli altri accadimenti, qualificati quali di maggior rilievo, si fa espresso rinvio alla Relazione Finanziaria nonché alla premessa di cui al punto in trattazione circa la conformità alla legge e allo statuto delle deliberazioni e degli atti ai medesimi sottesi.

2) Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e o inusuali, comprese quelle infra Gruppo o con parti correlate

Non è stata rilevata la sussistenza di operazioni atipiche e o inusuali.

Per quanto attiene le operazioni con parti correlate di natura ordinaria, oltre a quelli già oggetto di menzione nella relazione del Collegio Sindacale al

bilancio del passato esercizio, segnaliamo:

- l'approvazione e definizione di un accordo economico con il precedente Presidente ed Amministratore Delegato dott. Vincenzo Santelia a seguito della cessazione da parte di quest'ultimo, in data 31 agosto 2015, da tutte le cariche ricoperte in seno alla Società. L'accordo, per i termini economici del quale si fa rinvio alla analitica enunciazione riportata nella Relazione sulla Remunerazione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione previo parere espresso dal Comitato Nomine e Remunerazioni e dal Collegio Sindacale, nonché, ai sensi della procedura adottata dalla Società in materia di parti correlate, dal Comitato Controllo e Rischi;
- la quantificazione di un compenso annuo aggiuntivo da erogarsi *pro rata temporis*, in proporzione alla durata effettiva del suo mandato, al vice Presidente dott. David Eckert in considerazione dell'attribuzione a quest'ultimo, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un ruolo di supporto all'Amministratore Delegato nella definizione ed attuazione del Piano strategico della Società, nonché in relazione ad operazioni commerciali di rilevanza strategica. La misura del compenso e le modalità di erogazione sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione previo parere espresso dal Comitato Nomine e Remunerazioni e dal Collegio Sindacale nonché, ai sensi della procedura adottata dalla società in materia di parti correlate (attesa la qualificazione del dott. Eckert quale Amministratore non indipendente) dal Comitato Controllo e Rischi;
- nei primi mesi del corrente esercizio è stata altresì oggetto della procedura in materia di parti correlate la tematica relativa al trasferimento di contratti di agenzia della controllante IOL, attuale mandante, a SEAT. Ciò al fine di anticipare l'attività di integrazione in vista del completamento dell'iter di fusione.

Per quanto attiene le operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza"

Ad



è ovvio citare l'operazione di fusione inversa di cui si è già ampiamente riferito. La fusione si qualifica, infatti, come "operazione di maggiore rilevanza tra parti correlate" ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate. Ai sensi del paragrafo 3.2 della Procedura Parti Correlate nel caso che ci occupa è previsto, inter alia, che:

- il Comitato Amministratori Indipendenti sia coinvolto sin dalla fase istruttoria dell'operazione;
- il Comitato Amministratori Indipendenti si esprima in tempo utile al fine di consentire all'Organo competente di deliberare in proposito un parere favorevole all'operazione e/o il Consiglio di Amministrazione di SEAT deliberi con le maggioranze di legge purché consti il voto favorevole della maggioranza degli amministratori indipendenti.

In tale ottica il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'8 ottobre 2015, constatato che tutti i componenti del Comitato Controllo e Rischi erano qualificati quali amministratori indipendenti, ha deliberato di conferire al Comitato di cui sopra le funzioni del Comitato Amministratori Indipendenti. Di tal che il Comitato Controllo e Rischi è stato investito delle funzioni di Comitato di Amministratori Indipendenti ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al Regolamento Parti Correlate. Il Comitato Amministratori Indipendenti, in esecuzione del proprio incarico, ha deliberato di volersi avvalere di un proprio *advisor* finanziario indipendente che ne supportasse le valutazioni inerenti alla fusione, oltre che di un *advisor* legale indipendente. In forza della *fairness opinion* rilasciata dall'*advisor* finanziario indipendente, e sulla scorta delle informazioni tutte quali messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione della Società e dalle relative funzioni, il Comitato Amministratori Indipendenti ha espresso il proprio parere favorevole con riferimento: all'operazione di fusione per incorporazione di IOL in SEAT e, in conformità alla Procedura Parti Correlate, circa la sussistenza di un interesse della Società all'esecuzione della fusione, sulla base dei termini

6

indicati dal *management* nella bozza di progetto di fusione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni della fusione. Infine, in ottemperanza al disposto dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, la Società ha provveduto a predisporre e a mettere a disposizione del pubblico il documento informativo sull'operazione di fusione.

3) **Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese sulla relazione della gestione dagli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche e o inusuali comprese quelle infra Gruppo e con parti correlate**

Al proposito, non vi è che da ribadire che non sono state riscontrate operazioni quali quelle sopra indicate. Sull'argomento si segnala che la società ha adottato un'apposita procedura che disciplina l'assolvimento degli obblighi di informativa di cui agli artt. 16 dello Statuto Sociale e 150, comma 1, del TUF, allo scopo di assicurare trasparenza – oltre che rispetto delle operazioni con parti correlate per le quali sia presente un interesse, per quanto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ivi comprese le operazioni infragruppo) anche sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della società e su quelle atipiche e o inusuali. Per un maggior approfondimento della procedura si fa rinvio alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di SEAT ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

4) **Osservazioni e proposte sui rilievi e richiami di informativa contenuti nelle relazioni della Società di revisione**

La società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ha emesso in data odierna le relazioni ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n. 39/2010 sul bilancio separato di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e sul bilancio consolidato del Gruppo SEAT PAGINE GIALLE con le quali, rispettivamente:

- attesta che il bilancio separato di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. ed il

bilancio consolidato del Gruppo SEAT PAGINE GIALLE al 31 dicembre 2015 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e del Gruppo SEAT PAGINE GIALLE al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/05;

- attesta che la Relazione sulla gestione e le informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposte dalla società sono coerenti con il bilancio separato di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo SEAT PAGINE GIALLE.

5) Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile, delle eventuali iniziative intraprese e degli eventuali esiti

In data 8 aprile 2015 è pervenuta all'indirizzo del Presidente del Collegio Sindacale una comunicazione, via *mail*, avente ad oggetto "2408 richiesta pagamento estratto libro soci". Comunicazione quindi qualificata dal mittente quale denuncia ex art. 2408 c.c.. Per chiarezza espositiva si riporta in appresso il testo della comunicazione riportante i fatti sui quali è stato richiesto al Collegio Sindacale di indagare:

"Da: marcobava [mailto:marcobava@pec.ordineavvocattorino.it]
Inviato: mercoledì 8 aprile 2015 16:26

A: SEAT

Oggetto: 2408 RICHIESTA pagamento ESTRATTO LIBRO SOCI
TO.08.04.15

Gentile signor Presidente del collegio sindacale Seat

Come socio della società in occasione dell'ultima assemblea ho richiesto alla società di poter aver il file dell'estratto del libro soci, senza alcun costo.

La società mi ha risposto pochi giorni fa richiedendomi 50 euro.

Aspettare 3 mesi per una risposta mi pare un tempo assai lungo ed ingiustificato, e richiedermi 50 e per una semplice operazione di copia ed incolla credo che sia ancora più ingiustificato.

Quindi, ritenendo tali fatti censurabili lo richiedo di indagare sugli stessi.

Con ossequio,

MARCO BAVA"



Preso atto del contenuto della missiva sopra richiamata, al di là della perplessità sul fatto che il tema oggetto della medesima possa rientrare nel perimetro di operatività della disposizione di cui all'art. 2408 c.o., ciò non di meno il Collegio Sindacale ha provveduto a richiedere le più opportune informazioni ed i necessari chiarimenti alle funzioni preposte. All'esito il Collegio Sindacale, al di là della raccomandazione circa una maggiore tempestività nel riscontro delle richieste degli Azionisti, preso atto della prassi consolidata in termini di rimborsi spese, ha ritenuto insussistente qualsiasi ipotesi di irregolarità censurabile nel comportamento della Società.

6) Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

In data 25 maggio 2015 è pervenuta al Collegio Sindacale una comunicazione titolata "esposto segnalazione" -- inviata anche alla Consob -- da parte della dott.ssa Stella D'Atri, nella sua qualità di rappresentante comune degli Azionisti di risparmio SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. e Azionista ordinaria. Documento il cui contenuto, ai fini di chiarezza espositiva viene di seguito riportato:

"Stella d'Atri

Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio Seat Pagine Gialle S.p.A.

Spett. CONSOB

Via G. B. Martini, 3

00198 Roma

via PEC consob@pec.consob.it

Collegio Sindacale -- Denuncia ex.art 2408 cc

Seat Pagine Gialle S.p.A.

Cora Mortara 22 -- Torino

via email ufficio.societario@seat.it

ESPOSTO SEGNALAZIONE - "SEAT PAGINE GIALLE SPA"

La sottoscritta Stella D'Atri nata a Cosenza, l' 8 ottobre 1977 (CF.

DTRSLL77R48D086T) nella sua qualità

di Rappresentante comune degli azionisti risparmio di Seat Pagine Gialle S.p.A. e azionista ordinaria,

Premesso che

• che i due soci Golden Tree Asset Management LP e GL Europe Luxembourg S.a.r.l.hanno

dichiarato di aver costituito un patto parasociale il 3 aprile 2015 e che precedentemente non



stessero agendo di concerto

- che non sono stati resi noti i motivi di contrasto tra l'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido De Vivo e gli altri consiglieri che hanno portato quest'ultimo a rassegnare le proprie

dimissioni il 2 gennaio 2015.

Considerato che

- che in data 22 maggio 2015 ItaliaOnline ha diffuso un comunicato stampa relativo ad un accordo

tra l'imprenditore Naguib Sawiris ed i principali soci di Seat Pagine Gialle – Golden Tree Asset

Management e GL Europe Luxembourg – relativo alla cessione di quote SEAT Pagine Gialle

S.p.A. in cambio di azioni ItaliaOnline e successiva OPA da parte di quest'ultima sulla SEAT;

- che la stampa fa riferimento ad una lunga fase di trattative che sono entrate nella fase finale con

l'approvazione del concordato Seat ad ottobre;

- che lo stesso Naguib Sawiris già il 14 marzo 2015 aveva detto di stare "valutando un'altra

acquisizione sempre nel settore Internet";

- e che nei giorni precedenti tale affermazione il titolo aveva subito una improvvisa accelerazione al

rialzo – non giustificata da nessuna notizia diversa – ai valori di OPA

Chiede

alla Commissione Nazionale delle Società e della Borsa ed al Collegio Sindacale di Seat Pagine Gialle,

allo scopo di garantire trasparenza per il mercato e gli operatori, e per quanto di rispettiva competenza:

1. di valutare la eventuale mancata *disclosure* di accordi e/o patti parasociali esistenti *de facto* tra i

soci nel periodo precedente al 3 aprile 2015;

2. di valutare l'eventuale violazione della normativa in tema di informazioni privilegiate ed *insider*

trading;

3. di chiedere all'emittente Seat Pagine Gialle S.p.A. di rendere disponibile tutte le informazioni

richieste in corso di assemblea e nei precedenti esposti.

Cordiali saluti.

Milano, 25 maggio 2015 Stella D'Atri

1 Corriere della Sera del 22 maggio 2015, articolo di Fabio Tamburini

Preso atto della comunicazione in oggetto il Collegio Sindacale ha provveduto con tempestività ad avviare le verifiche sulle circostanze ivi rappresentate.

All'esito delle prime verifiche i sindaci hanno riscontrato la comunicazione della dott.ssa D'Atri, con missiva in data 30 giugno 2015 inviata anche per

conoscenza alla Consob ed il cui testo, sempre per chiarezza espositiva, qui di seguito viene riportato:

"Torino, 30 giugno 2015

Gent.ma

Dott.ssa Stella D'Atri

Rappresentante comune degli azionisti di risparmio di Seat Pagina Gialle S.p.a.

Via Borgona 7

20122 Milano

Via PEC all'Indirizzo: stella.datri@odcecmilano.it

e, p.c.

Spett.le

CONSOB

Via G.B. Martini n. 3

00198 - Roma

Via PEC all'Indirizzo: consob@pec.consob.it

Oggetto: esposto - segnalazione del 25 maggio 2015

Gentile dottoressa d'Atri,

faciamo riferimento al Suo "esposto - segnalazione" del 25 maggio 2015, inviato ai componenti del Collegio sindacale di Seat Pagina Gialle S.p.a. (di seguito anche "Seat") e alla Consob.

A seguito della ricezione dell'esposto i sindaci hanno avviato le verifiche sulle circostanze ivi rappresentate.

L'esito degli approfondimenti del Collegio sindacale sarà reso noto nei modi di legge, in conformità a quanto previsto dall'art. 2408 del codice civile.

Possiamo sin da ora informarla, in merito ai tre punti oggetto delle Sue richieste, che:

- Il Collegio non dispone di elementi che comprovino l'esistenza di accordi tra i soci di Seat conclusi anteriormente al 3 aprile 2015 e non resi noti al mercato nelle forme di legge;
- Il Collegio non ha avuto notizia della diffusione di informazioni privilegiate o di illegittime manovre speculative sul titolo. In ogni caso interpellerà i componenti

del Consiglio di Amministrazione della Società per verificare l'esistenza di elementi dai quali risultino eventuali violazioni delle norme vigenti;

- In merito alle motivazioni che hanno indotto il dott. De Vivo a rassegnare le dimissioni, il Collegio non può che richiamare le informazioni che la Società ha già fornito in argomento.

Distinti saluti.

I componenti del Collegio sindacale di Seat Pagine Gialle S.p.a.

Presidente – dott. Maurizio Gilli

Sindaco Effettivo – dott.ssa Adina Garzino Demo

Sindaco Effettivo – dott. Guido Nori

Nella risposta sopra richiamata il Collegio Sindacale si riservava di rendere noto in via definitiva l'esito dell'istruttoria nei modi di legge. In questa sede pertanto il Collegio Sindacale, esperiti gli opportuni approfondimenti e verifiche, a conclusione dell'istruttoria circa le richieste in ordine ai fatti oggetto di censura e di interrogazione da parte della dott.ssa D'Atri, può confermare nella sua integrità il contenuto del precedente riscontro già trasmesso e di cui sopra è stato riportato il contenuto.

7) Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e relativi costi

Nel corso del 2015, oltre all'incarico della revisione legale dei bilanci al 31 dicembre 2015, sono stati conferiti a PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. i seguenti incarichi:

- incarico per la revisione contabile dei costi per eventi di formazione finanziati da Fondimpresa e, più in particolare, di quelli sostenuti con riferimento al piano n. 92482 "sviluppo delle competenze manageriali e comportamentali" rivolto al personale dipendente di SEAT. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 5.000 oltre a spese vive;
- incarico per la revisione contabile dei costi per eventi di formazione

6

finanziati da Fondimpresa e più in particolare di quelli sostenuti con riferimento al piano n. 117121 "corsi sicurezza ed aggiornamento linguistico" rivolto al personale dipendente di SEAT. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 2.000 oltre spese vive;

- incarico per lo svolgimento di procedure di verifica concordate, con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, su un campione di n. 26 società unipersonali a responsabilità limitata denominate DIGITAL LOCAL SERVICES controllate da SEAT. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 60.000 oltre spese vive e di segreteria;
- incarico legato alle attività correlate all'emissione dell'asseverazione dell'esperto prevista ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 e dell'art. 2501-sexies c.c., in relazione al progetto di fusione. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 200.000 oltre spese vive e di segreteria;
- incarico legato alle attività correlate all'emissione della relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 5, c.c., sempre in relazione al progetto di fusione. Il corrispettivo per tale incarico è stato pattuito in euro 150.000 oltre spese generali e spese vive sostenute;

8) Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nel corso del 2015 non risultano conferiti incarichi professionali a soggetti legati a PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. da rapporti continuativi e/o a soggetti appartenenti alla rete della stessa.

9) Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri richiesti al Collegio

Ad

ga

Sindacale come previsto dalla legge.

10) Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del C.d.A. e del Collegio Sindacale

A mente delle risultanze dei rispettivi libri sociali, nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto numero 12 verbali relativi alle attività sociali, oltre al verbale relativo alla redazione della relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2014;
- ha partecipato a tutte le numero 23 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ha partecipato, collegialmente o tramite uno o più dei suoi componenti, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine e Remunerazioni e dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Detti Comitati hanno tenuto numero 14 riunioni quanto al primo; numero 9 riunioni quanto al secondo; numero 5 riunioni quanto all'Organismo di Vigilanza.

Per completezza, si segnala che il Collegio Sindacale ha altresì partecipato alle assemblee ordinarie degli Azionisti del 27 gennaio 2015, 23 aprile 2015 e 8 ottobre 2015, nonché all'assemblea degli Azionisti di risparmio del 16 luglio 2015.

Il Collegio Sindacale inoltre, in questi primi mesi dell'esercizio 2016, e fino alla data di redazione della presente relazione, si è riunito numero 3 volte allo scopo di procedere all'acquisizione di tutte le informazioni utili e necessarie in ordine al governo societario, alla struttura, ai sistemi di controllo interno nonché per scambi di informazioni con il Collegio Sindacale della società



controllata Consodata S.p.A. e con la Società di revisione finalizzati all'espletamento al meglio del compito di vigilanza allo stesso attribuito. Nella stessa frazione d'anno il Collegio Sindacale ha partecipato collegialmente o tramite uno o più dei suoi membri, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (numero 4), nonché, sempre collegialmente o tramite uno o più dei suoi membri, alle riunioni del Comitato Controllo Rischi (numero 5), dell'Organismo di Vigilanza (numero 1), e del Comitato Nomine e Remunerazione (numero 3).

Il Collegio Sindacale ha altresì partecipato alla Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 8 marzo 2016.

1.1) Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione assicurandosi che le operazioni deliberate poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate al principio di razionalità economica e non fossero manifestamente imprudenti ed azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio ritiene, avendone presa diretta conoscenza, che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla società, e per i quali si fa espresso riferimento alla relazione ex art. 123-bis TUF sul governo societario e gli assetti proprietari, rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa.

In ultimo giova ancora rilevare come il Collegio Sindacale abbia verificato la procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri Consiglieri constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza



adottati dal Consiglio di Amministrazione ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'Organo amministrativo nella sua collegialità. Infine il Collegio Sindacale ha verificato ai sensi degli artt. 148 e 148-bis del TUF il possesso da parte dei suoi componenti dei requisiti di indipendenza, anche con riguardo a quelli richiesti per gli Amministratori indipendenti.

12) Osservazioni sull'adeguatezza della struttura amministrativa

La vigilanza del Collegio Sindacale in relazione all'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del Gruppo si è svolta attraverso l'approfondimento della conoscenza della struttura organizzativa nonché l'acquisizione di opportune informative in relazione alle funzioni preposte, incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, con la direzione *Internal Audit* e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni. Per quanto potuto appurare da questo Collegio non sono risultate anomalie e o criticità degne di nota.

13) Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema del controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 39/10, il Collegio Sindacale ha avuto incontri periodici con il responsabile della direzione *Internal Audit* e acquisito informazioni tramite la partecipazione alle relative riunioni con il Comitato Controllo Rischi e l'Organismo di Vigilanza. Si ribadisce quanto già oggetto di verifica e di menzione nella relazione al bilancio del precedente esercizio, che in relazione all'argomento di cui in oggetto, la Società ha istituito un Comitato Controllo Rischi, adottato ai sensi dell'art. 7, punto p.1, del Codice di Autodisciplina, un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi volto a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. L'Amministratore delegato è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2015 quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La Società, inoltre, si avvale dell'ausilio della funzione *Internal Audit*,

funzione strutturata per verificare ed assicurare l'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno e accertare che tale sistema fornisca ragionevoli garanzie affinché l'organizzazione possa conseguire in modo efficiente ed economico i propri obiettivi. Il Collegio Sindacale ha verificato nel concreto le principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti, in relazione al processo di informativa finanziaria ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), del TUF. Per un più approfondito esame si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.

Il Collegio ha potuto altresì prendere atto della pianificazione dei controlli nel concreto attraverso le informazioni richieste al responsabile della funzione di *Internal Audit* e la partecipazione diretta alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi. Il Collegio Sindacale conferma che la Società dispone, sin dal 2004, di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/01, ne ha approfondito gli aggiornamenti e verificato l'attività anche attraverso la partecipazione alle riunioni di detto Organismo.

Ancora, il Collegio Sindacale si è confrontato con la società di revisione verificandone ai sensi dell'art. 19 d.lgs. n. 39/10 i requisiti di indipendenza e vigilando sul processo di informativa finanziaria e sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.

Da tutto quanto sopra non sono emerse criticità o anomalie idonee a confutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno anche e soprattutto in relazione all'attività svolta dai preposti al medesimo sulla base dei sistemi di gestione rischi adottati e del modello organizzativo.

14) Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha, come per il passato, condotto le opportune verifiche



sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo contabile, attraverso l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi del risultato del lavoro della società di revisione. Il Collegio Sindacale ha altresì incontrato, come doveroso, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ha preso atto dell'attestazione di quest'ultimo. Non sono state riscontrate anomalie o criticità tali da porre in dubbio il giudizio di adeguatezza del sistema delle procedure amministrative contabili e dei processi sottesi alla predisposizione dei dati economico-finanziari formulato dal predetto dirigente.

Si da atto altresì che la società non ha provveduto all'effettuazione degli *impairment test* sulle attività immateriali esposte in bilancio, né con riferimento al bilancio consolidato, né con riferimento al bilancio separato.

Come è noto la verifica di riduzione di valore per le attività immateriali oggetto di *impairment test* deve essere effettuata ad ogni chiusura di bilancio, anche intermedio, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano farne presumere una riduzione ai sensi dello IAS 36, p.9. In particolare nel valutare se esiste una indicazione che tali attività possano aver subito una riduzione durevole di valore occorre considerare informazioni sia di fonte esterna, sia interna. La Società nell'apposito capitolo contenuto nella Relazione Finanziaria ha dato atto che:

- al 31 dicembre 2015, dall'andamento di mercato dei tassi di interesse e degli altri parametri finanziari, oltre che dal confronto tra la capitalizzazione di mercato ed il valore contabile del patrimonio netto, non sono emerse indicazioni che possano far presumere esigenze di *impairment*;
- specificamente per SEAT, nei cui attivi è iscritto il valore del Customer Relationship ed il valore dei Marchi, gli andamenti consuntivi dell'esercizio, in termini sia di risultati, sia di andamento degli ordini, sono

risultati in linea con le corrispondenti previsioni. Evidenzia pertanto la Società come non siano emersi specifici eventi o circostanze che facciano presumere una riduzione di valore delle attività immateriali rendendo di conseguenza necessaria l'esecuzione dei relativi test di *impairment*. Ancora la Società precisa come tale considerazione è avvalorata dalle risultanze preliminari comunicate dal prof. Amaduzzi ai Consigli di Amministrazione di SEAT e di IOL con lettera datata 9 marzo 2016 che evidenzia che le attività immateriali a vita utile definita iscritte in bilancio non hanno subito una perdita di valore ai sensi del già citato IAS 36, p.9;

Si da atto infine che, a livello di bilancio separato, è stato effettuato l'*impairment* test con riguardo alle partecipazioni iscritte attraverso il confronto tra il valore *equity side* di ciascuna partecipazione con il rispettivo *carrying amount* corrispondente al valore di carico in bilancio. Le risultanze del predetto confronto, sempre a mente della Relazione Finanziaria, hanno evidenziato la necessità della integrale svalutazione delle partecipazioni detenute in CONSODATA S.p.A. e PRONTOSEAT S.r.l..

15) Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. n. 58/98

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della metodologia attraverso la quale la società impartisce le disposizioni di cui in oggetto affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge senza rilevare eccezioni.

16) Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emerse nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D. Lgs. n. 58/98

Per quanto appurato direttamente dal Collegio Sindacale negli incontri con la società di revisione anche nell'ambito della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo Rischi, non sono emersi aspetti che debbano essere

evidenziati.

17) Indicazione dell'eventuale adesione della società al Codice di Autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate

La Società risulta avere aderito al Codice di Autodisciplina di cui in oggetto, per un più analitico approfondimento sull'evoluzione dell'adeguamento storico alla *compliance* ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), del TUF si rinvia alla Relazione del governo societario e sugli assetti societari.

Il Collegio Sindacale ha svolto, infine, delle proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, delle rispettive note esplicative, della relazione degli amministratori, nonché sulla base di ogni altra utile informazione fornita direttamente dall'Organo amministrativo, dai responsabili di funzione nonché dalla società di revisione.

In particolare, si da atto, nei limiti della competenza riservata dalla legge al Collegio Sindacale, che il bilancio separato e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono stati redatti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n.38/05 applicando i principi contabili internazionali (IAS/ IFRS) emessi dalla International Accounting Standard Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell' International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e nel rispetto della normativa Consob in materia.

Per una più approfondita analisi si rinvia all'apposito esaustivo capitolo a commento del bilancio separato e del bilancio consolidato della Società. Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte attestazioni sottoscritte dall'Amministratore delegato e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili sociali. Sulla base di quanto sopra riportato, ed avuto riguardo all'attività istruttoria e di analisi nonché di

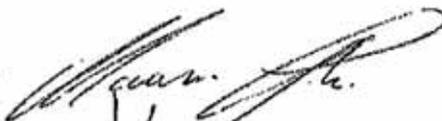


approfondimento e di indagine condotta da questo Collegio, i Sindaci sottoscritti non hanno osservazioni da formulare, ex art. 153 TUF su quanto di propria competenza in ordine al bilancio separato ed al bilancio consolidato e relative note esplicative ed alla relazione sulla gestione, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, 4 aprile 2016

I Sindaci

dott. Maurizio Gili, Presidente



dott. Guido Nori, Sindaco Effettivo



dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo, Sindaco Effettivo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle SpA

Relazione sul bilancio separato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio separato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio separato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio separato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio separato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio separato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio separato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio separato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Foccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellasant 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/05.

Altri aspetti

SEAT Pagine Gialle SpA, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio separato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA, con il bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2015.

Torino, 4 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



" il Giallo è dinamicità "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

615

Altre
informazioni





Proposte deliberative \

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del Progetto di Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 dicembre 2015, dal quale emerge una perdita di esercizio di € 27.114.345,46.

Vi proponiamo che la perdita d'esercizio venga coperta mediante:

- l'utilizzo della riserva Utili a Nuovo che al 31 dicembre 2015 ammonta a € 37.441.322,12

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea della SEAT Pagine Gialle S.p.A.

- a) esaminato il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2015;*

b) vista la Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio;

c) preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

- di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A., da cui risulta una perdita di esercizio di € 27.114.345,46;
- di coprire la perdita d'esercizio per l'intero importo mediante l'utilizzo della Riserva Utili a Nuovo".

Delibere assembleari \

In data 27 aprile 2016 si è riunita in Torino, in Corso Mortara 22, presso la sede legale della Società, in unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria della Seat Pagine Gialle S.p.A..

L'Assemblea ha così deliberato:

- di approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio d'esercizio di Seat Pagine Gialle S.p.A. da cui risulta una perdita d'esercizio di € 27.114.345,46;

- di coprire la predetta perdita d'esercizio per l'intero importo di € 27.114.345,46 mediante l'utilizzo della "Riserva Utili a Nuovo", in conformità alla proposta del Consiglio di amministrazione;

- di esprimere parere favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.



Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

Seat Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

